



JUVE-NAPOLI, UN DUELLO CON LA TESTA GIÀ AL FUTURO

passato gennaio, con il mercato di riparazione, ma le nostre squadre, i nostri direttori sportivi, sono già al lavoro. Per costruire le squadre del futuro, per progettare i nuovi investimenti, per arrivare in anticipo sugli obiettivi più appetiti e importanti. E' su questo campo che si stanno già fronteggiando Juventus e Napoli, che non

si accontentano di alimentare un duello bellissimo in questo campionato, ma con la testa sono già al futuro. Ecco, è proprio questo che caratterizza i due club, capaci - rispetto a gran parte della concorrenza - di pensare già al domani, avendo ben chiaro come e dove

intervenire. Sarà un mercato, quello che esploderà in estate, condizionato chiaramente anche dai Campionati del Mondo. E' lì, da quella vetrina, che nascono spesso gli affari più ghiotti e magari imprevisti. Una passerella che mette in fila i campioni più celebrati, ma propone anche sorprese clamorose e giocatori destinati a veder crescere la loro quotazione. Vedrete che a luglio si parlerà anche dei calciatori più celebrati, quelli che monopolizzano le copertine e le attenzioni. Altri colpi, come Neymar, sono da mettere in preventivo. Perché ogni giocatore, ogni campione, che

si sposta finisce per scatenare una reazione a catena. Non è un caso, ad esempio, che mai come quest'anno si sia parlato della possibilità di poter addirittura arrivare a uno come Cavani. Le coesistenze sono suggestive ma spesso anche complicate. E l'uruguaiano è uno che piace, che sposta gli equilibri, uno che potrebbe formare una coppia da sogno con Higuain, per fare un esempio, ma anche rappresentare il trampolino ideale per un rilancio fragoroso di club come Inter e Milan. Attenzione, perché solo Messi sembra sicuro, blindato, nel suo domani al Barcellona.

Ma questi sono i colpi ad effetto, frutto spesso delle circostanze che si vengono improvvisamente a creare. Come detto, si sposta un campione e qualcuno non si sente più al centro dell'attenzione. Però il mercato è fatto anche di progettualità, di programmazione, di saper scegliere i giocatori giovani con largo anticipo, facendoli maturare per poi trovare l'ambiente adatto per poter dare il massimo. L'esempio in questo senso è la Juve di Agnelli, di Marotta e Paratici, che sa già come rinforzare la squadra del futuro. Pensate che, con larghissimo anticipo, la Juve si è già assicurata un esterno come Spinazzola, che ancora deve pazientare sei mesi per poter poi rientrare a Torino. Ma nel momento in cui si comincia a ragionare sulla successione di giocatori preziosi come Barzagli, che ha fatto la storia bianconera, ecco già pronto un centrale collaudassimo: Caldara. Uno che sa difendere e sa anche assicurare quei gol che in una stagione fanno la differenza. Senza parlare delle decine di giovani calciatori che la Juve controlla ed è pronta, in qualsiasi momento, a riportare alla base.

Leonardo Spinazzola (24 anni) e Mattia Caldara (23): di proprietà della Juve, sono in prestito all'Atalanta. Entrambi sono nel giro della Nazionale



Programmazione che è anche alla base dei successi del Napoli, capace di guardare ogni volta al futuro, evitando di specchiarsi nei successi già raggiunti e nei traguardi già tagliati. Il Napoli ha capito che per lanciare la sfida a una superpotenza come la Juve, bisogna rispondere con le idee e con la voglia di consolidare sempre di più la struttura tecnica. Non è un caso che il Napoli sia lì - a correre - dopo un'estate in cui si è preoccupato, principalmente di confermare e blindare i suoi principali protagonisti. Cominciando però a guardare il mercato (Berardi, ad esempio) per piazzare i colpi migliori e continuare nel progetto di crescita. In fondo il segreto è tutto lì: pensare calcio, che vuol dire moltiplicare le idee e guardare continuamente al futuro.



14

INTER, JUVE E MILAN CI PENSANO

CAVANI È STANCO DEL PSG SOGNA IL RITORNO IN ITALIA

DI ETTORE INTORCIA





20

SESSIONE INVERNALE: LE GRANDI AL PALO

DA CACERES A RAFIHNA, I 10 "COLPETTI" DI UN MERCATO LUNGO E NOIOSO

DI XAVIER JACOBELLI

Sommario

MARZO

2018

LE RUBRICHE

3

L'EDITORIALE

DI ALESSANDRO VOCALELLI

(i

POSTA&RISPOSTA

DI ITALO CUCCI

10

IL MITICO BECK

DI ROBERTO BECCANTINI

12

DUE COME NOI

DI RICCARDO MARRA E DAVIDE VENTURI

59

LIBRI

DI GIOVANNI DEL BIANCO

66

PLANETARIO

DI ROSSANO DONNINI

98

INDISCRETO

DI TUCIDIDE



28

FIGC E LEGA RIPARTONO

COSÌ I COMMISSARI CAMBIERANNO IL CALCIO

<u>DI FABIO MASSIMO SPLENDORE</u>

62

L'ALTRA METÀ DEL CALCIO

FRANCESCA MANZINI "BENEDETTA LAZIO"

DI FRANCESCA FANELLI









MARZO 2018/3

App Store

2,69 EURO Copia singola 24,99 EURO Abbonamento 1 anno





DIRETTORE RESPONSABILE ALESSANDRO VOCALELLI

IL NOSTRO INDIRIZZO Piazza Indipendenza 11 b - 00185 Roma POSTA ELETTRONICA posta@guerinsportivo.it DIRETTORE EDITORIALE ANDREA BRAMBILLA (a.brambilla@contieditore.it)

IMMAGINI Giuseppe Rimondi (g.rimondi@guerinsportivo.it) SEGRETERIA segreteria_gs@guerinsportivo.it

GRAFICI Vanni Romagnoli (v.romagnoli@guerinsportivo.it) Iglis Bacchi, Luca Lazazzera, Cristian Tromba (graficigs@guerinsportivo.it)

Direzione, redazione, amministrazione:

Piazza Indipendenza, 11/b 00185 - Roma Tel. 0649921 – Fax 064992690 Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975 Stampa: Poligrafici II Borgo S.r.l. -Via del Litografo, 6 - 40138 Bologna -Tel. 051.6034001

Distribuzione esclusiva per l'edicola in

Italia: m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Cazzaniga, 2 - 20132 Milano -Tel 02.25821- Fax 02.25825302 e-mail: info-service@m-dis.it Distribuzione esclusiva per l'estero: Johnsons International News Italia S.p.A. - Via Valparaiso, 4 - 20144 Milano -Tel. 02.43982263 - Fax 02.43916430

Concessionaria esclusiva per la pubblicità Italia ed estero:

Sport Network s.r.l. www.sportnetwork.it



Sede legale:

Piazza Indipendenza, 11/b 00185 – Roma Uffici Milano: Via Messina, 38 - 20154 Milano - Telefono 02.349621 -Fax 02.3496450 Uffici Roma: Piazza Indipendenza, 11/b – 00185 Roma – Telefono 06.492461 – Fax 06.49246401

ABBONAMENTI (12 numeri) Diffusione Editoriale Srl Via Clelia 27 – 00181 Roma.

Mail: abbonamenti@diffusioneeditoriale.it Telefono: 06.78.14.73.11 -Fax: 06.56.56.16.53

Sito acquisto abbonamenti:

www.abbonatiweb.it Italia annuale 38,00 € (prezzo promozionale per abbonamenti sottoscritti entro 31/12/2017: € 35,00)

ESTERO: Europa e bacino del Mediterraneo 75,00 €; Africa-Asia-Americhe 115,00 €; Oceania 160,00 €.

Modalità di pagamento c/c postale: 80721178 intestato a Diffusione Editoriale Bonifico bancario iban: T 90 V 07601 03200 000080721178 bic: BPPIITRRXXX

Arretrati (disponibili dal 2012 in poi) una copia € 11,00 compresa spedizione. Banche Dati di uso redazionale In conformità alle disposizioni contenute nell'allegato A.1 del D.Lgs 196/2003, nell'art. 2, comma 2, del "Codice Deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs 196/2003, del 30/06/2003" la Conti Editore S.r.l. rende noto che presso la sede esistono banche dati di uso redazionale. Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art.7, s.s. del D.Lgs. 196/2003, le persone interessate potranno

rivolgersi a: Conti Editore S.r.l. - Via del

Lavoro n. 7 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO). Tel. 051.6227101 – Fax 051.6227309.

Responsabile del trattamento dati ai sensi del (DLGS. 196/2003): Alessandro Vocalelli Articoli, foto e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Testi, fotografie e disegni: riproduzione anche parziale vietata. Tutti gli articoli contenuti nel GS sono da

intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art. 7 R.D. 18 Maggio 1942 n. 1369.



Periodico associato alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

CONTI EDITORE S.F.L.

Conti Editore pubblica anche:









LA STORIA DEL CALCIO



1995-1996 **MILAN, CHE POKER!** LA JUVE REGINA D'EUROPA

DI CARLO F. CHIESA

SERIE B

FROSINONE E PARMA DA A NUOVO PESCARA **PER ZEMAN**

DI TULLIO CALZONE

AMARCORD

MASSIMO BONINI **«PLATINI POTEVA FUMARE: C'ERO IO** A CORRERE PER LUI»

DI NICOLA CALZARETTA

CALCIO&MASCHERE

SCHERZI E FUGHE **DI CARNEVALE** DA MATERAZZI **AI BRASILIANI**

DI FURIO 7ARA

SERIE C

IL LECCE **ALLA RISCOSSA** SOTTO LA GUIDA DI LIVERANI

DI STEFANO SCACCHI

PAGINE GIALLE

RISULTATI E MARCATORI DI COPPE **E CAMPIONATI**



PICCOLA ITALIA SENZA MONDIALE? SOLO CHI CADE PUÒ RISORGERE

Caro Cucci, è sempre un piacere leggere le sue opinioni. La seguo dal lontano 1978, da quando, all'età di 10 anni, mi "innamorai" del Suo e "nostro" Mitico Guerin. Sono cresciuto con Lui, è stato, e sarà sempre, la mia Bibbia Calcistica. Le scrivo per parlare ancora della Nazionale e della clamorosa eliminazione dai prossimi Mondiali. Andrò contro-corrente ma, secondo me, questa esclusione non potrà altro che fare bene al nostro calcio. Con tutto il rispetto, con la squadra che abbiamo adesso, non credo avremmo fatto molta strada. Con un C.T. senza un'idea di modulo e con un continuo cambio di giocatori ad ogni partita e molti dei quali spesso fuori ruolo.

Ovvio che le perdite riguardo al business saranno enormi. Ma in passato dopo altrettante brutte figure (Corea 1966, Mondiali '74, Europei 1980, Europei 2004) sono arrivati ottimi risultati: Europeo 68 vinto, 3º posto in Argentina '78, Mundial 1982 vinto, Mondiale 2006 vinto in Germania. Evidentemente

Noi Italiani abbiamo bisogno di questi "schiaffoni", di essere toccati nell'orgoglio, per poter risorgere. Le altre Nazionali (e Nazioni) come Germania, Spagna, Francia, Brasile, Argentina programmano sempre ogni evento per vincerlo. Poi, ovviamente, non sempre ci riescono. Ma è questione di mentalità. Se sei una di queste "potenze" ad ogni evento ci devi andare per vincerlo. Non per accontentarsi di qualche mediocre piazzamento, ottavi o quarti di finale, o addirittura cacciati nel girone eliminatorio. O di uscire sempre ai rigori come agli ultimi Europei per poi sentir dire: "che siamo usciti a testa alta sconfitti solo dai Campioni del Mondo" o che abbiamo giocato bene però...

Il problema della nostra Nazionale è questo. La mentalità sbagliata. Ci si accontenta sempre e stop. Gli altri vincono e a noi non restano nemmeno le briciole. Una volta la Nazionale Italiana era una cosa "sacra". Prima di poter vestire questa maglia un calciatore se la doveva sudare ferocemente.

Adesso giocano in Nazionale calciatori che non sono nemmeno titolari nel proprio Club. Oppure basta che facciano 4 o 5 partite buone in Campionato e subito vengono convocati dal C.T. di turno. E non attacchiamoci al fatto che in Italia giocano troppi calciatori stranieri perché anche negli altri Campionati ne giocato altrettanti. Ovvio, per questo ci vorrebbe qualche riforma, ma non lo vedo come problema principale.

Senza programmazione e mentalità vincente non si andrà più da nessuna parte. Mi auguro che chi andrà alla Presidenza della FIGC riesca a trasmettere la

CONTE-MOURINHO L'ULTIMA PAROLA LA DIRÀ IL CAMPO

Salve Cucci, da dove nasce, secondo te, il viscerale antagonismo tra Conte e Mourinho, questa contesa "agghiacciante" per usare un termine caro ad uno dei duellanti, una rivalità che va ben oltre quella sportiva. Probabilmente deriva da vecchie ruggini italiane, da scontri verbali tra Juventus ed Inter al limite della rissa. Ma ora quest'odio agonistico d'Oltremanica fa intravedere qualcosa di altro, oltre la rabbia sportiva. Un qualcosa di più profondo. Sembra quasi lo scontro non solo calcistico tra due ideologie, tra due fazioni in continue provocazioni, tra due linee di pensiero inconciliabili e senza possibilità di fair play. Come se Conte fosse Edmond Dantès (Conte di Montecristo) e Mourinho uno dei rivali che lo hanno incastrato. Che cosa succederà, secondo te, il 25 febbraio

quando si incroceranno all'Old Trafford per la partita? Si ignoreranno, si insulteranno o cos'altro?

Silvano Bardazzi

Conosco bene Conte, quello italiano, e ho sempre tifato per lui, anche nei giorni difficili che hanno consentito a uno sgherro di Mourinho di aggiungere una bella dose di veleno alle parole dello SpecialOne contro Antonio. Dicevo "quello italiano" perché "quello inglese" mi ha deluso, cadendo nella trappola del feroce - e felice polemista di Setubal. Rispondendo a un suo sfogo mirato, anche se senza il nome dell'avversario ammattito in panchina, Antonio ha rivelato la profonda rabbiosa disistima di José nei suoi confronti, certo frutto di dissapori italiani. Se ricordi, Mourinho fu offensivo nei confronti di Ranieri - un vecchio, disse - e di Mazzarri, trattato da provincialotto disarmato. Ma appena ha avuto a che fare con i due in Inghilterra li ha salutati con rispetto e

simpatia. Fingendosi pentito. Perché un suo complimento vale spesso una totale mancanza di considerazione. Conte può in effetti farsi forte di un attacco così violento che gli dà una precisa patente di Nemico, ma non credo debba vantarsene perché gli inglesi non gli hanno espresso simpatia. Anzi, gli hanno dato dell'italiano incazzoso, con il loro stile sprezzante. Josè e Antonio hanno avuto una stagione difficile, entrambi asfaltati da Guardiola che vince e sa fare il gentleman. Entrambi hanno perduto partite importanti, Conte si è fatto ferire anche dal modesto Bournemouth. Ma mentre i critici inglesi dicono che l'italiano lascerà il Chelsea a fine stagione, avendo deluso Abramovich, Mourinho ha già rinnovato il contratto con il Manchester United restando il loro SpecialOne. Cosa faranno quando si incontreranno? Fossi in Conte ignorerei il nemico. Cercherei solo di batterlo, unica rivincita possibile.



Inviate le vostre mail a posta&risposta posta@guerinsportivo.it oppure italo.cucci@gmail.com

VICINI E LA NAZIONALE CHE SAPEVA DIVERTIRE

Caro Italo, abbiamo perduto un altro amico, Azeglio Vicini. Ricordo i servizi del Guerino dedicati alla sua bellissima Under 21 che voi seguivate con ricchezza di immagini e informazioni. Quei magnifici ragazzi poi presentati a Italia '90 documentano la vera ricchezza del nostro calcio a quei tempi. Grazie del ricordo che gli hai dedicato su Facebook...

Uno dei 5000 - Rimini

giusta mentalità vincente, che abbia il coraggio di esporsi e dichiarare che l'Italia deve tornare a vincere Trofei reali e non accontentarsi di piazzarsi dietro agli altri. Se ti chiami ITALIA devi pensarla così. Indipendentemente dal C.T. che sarà nominato. Spero che questa mail venga pubblicata perché gradirei sapere il suo parere e quello di altrettanti milioni di Italiani che credo la pensino così. La saluto con affetto.

Dario Vaghetti - Invorio (Novara)

Il mio parere? Eccolo: hai scritto... un editoriale lucido, corretto, in buona parte condivisibile. Vale la pena ricordare all'ottimo Malagò, l'unico vero Commissario, all'altezza di Maigret e di Montalbano, che la grande crisi è esplosa per la bocciatura della Nazionale, sennò saremmo ancora con Tavecchio e Ventura. E allora forza Italia, forza azzurri. Il grande calcio siete voi. Vi aspettiamo.

UN CAFFÈ A TIRANA CON PANUCCI E UVIL

Egregio signor Italo, buon giorno! Ti ho ritrovato con la posta, come un tempo, nel mio Guerin che mi arriva in abbonamento. Mi piace, sempre, il Guerin, e dopo tanti anni lo leggo con molto piacere, lo ritrovo come un vecchio amore, e credo di non sbagliarmi. Così rispondevi a un lettore: "Chi ama non sbaglia mai". Adesso mi è venuta la voglia di scrivere, raccontando le storie vere degli allenatori italiani venuti in questi ultimi 27 anni allenare in Albania, nella nazionale e nei club... Sai che qui sono popolare e che scrivo per "Panorama Sport", un giornale molto letto. La mia rubrica si chiama "Dossier nostalgia"... A presto, amico Italo, ho voglia di prendere un caffè con te...

Zajimi Uvil - Tirana (Albania)

Uvil, scusa se ti pubblico la lettera ma mi ha spinto a farlo la nostalgia.

Azeglio Vicini ha segnato un'epoca, nel calcio e nella nostra vita, semplicemente sentendosi italiano. Si preciserà: romagnolo. E allora si capirà perché prima di lui Edmondo Fabbri e dopo di lui Arrigo Sacchi provenissero dalla stessa terra dove il calcio è musica, poesia, religione. Bellezza. Con tanta modestia - senza atteggiarsi a Grande Sacerdote, anzi a parroco; senza emettere dogmi nè proclami, piuttosto con qualche predicozzo - fornì agli italiani la Nazionale esteticamente più bella. Perché più giovane, preparata nel laboratorio dell'Under 21, costruita con la pretesa di valorizzare il vivaio e al tempo stesso di aggirare - o meglio correggere - la fama catenacciara di una squadra che comunque, armata di stopper, libero e contropiede, in sessant'anni aveva già vinto tre Mondiali: era la Nazionale di Zenga, Vialli, Mancini, Giannini, Maldini, Franco Baresi, Serena, Baggio, Donadoni, Bergomi, Ferri, De Napoli, De Agostini; di Totò Schillaci, il combattente meno accademico e abatineggiante, piombato nel gruppo di ufficialetti benportanti come un guerriero dagli occhi spiritati che aggiungeva al cocktail regionale lo spruzzo essenziale di meridionalità. Sì, perché non tanto per calcolo politico ma esisteva, quella sollecitazione - vestivano l'azzurro veneti,

lombardi, romani, friulani, marchigiani, campani e siciliani. E di tanta divisione Vicini fece un collettivo spettacolare. Manteneva in pubblico un basso profilo, si liberava in privato di ogni complesso e se parlava di calcio non lo faceva ex cathedra, rivelava soprattutto una realtà anti-divistica della sua squadra che voleva al servizio della Nazione, un'Italia per gli italiani. Onorava l'Azzurro della tradizione, la memoria di Vittorio Pozzo. l'amicizia del

di Vittorio Pozzo, l'amicizia del Conte Rognoni che lo aveva scoperto, la scuola di Coverciano che l'aveva avvicinato a Ferruccio Valcareggi e accompagnato a Enzo Bearzot con poca amicizia, senza amore, se non per la squadra che nell'82 riusciva appena a vedere, nell'86 a raccogliere dopo il disastro messicano, nel '90 a produrre le Notti Magiche - turbate dal suo idolo Maradona - che non dimenticheremo mai. Fu anche umiliato dalla Federazione ma seppe soffocare il disappunto e spegnere i bollori del sangue romagnolo. Se n'è andato raccomandando agli amici di preservare il calcio dei giovani italiani, invaso dalle cavallette esotiche, e la scuola tecnica nazionale. Se chi sta decidendo i destini del gioco più popolare ne seguisse i consigli già avvierebbe una importante riforma etica e estetica.



Enzo Bearzot
e Azeglio Vicini
in visita nell'82
al Guerino
(al centro
il direttore
Italo Cucci).
Vicini è morto
il 30 gennaio:
aveva 84 anni.
In alto:
Giovanni
Malagò (58)







Una scena ormai consueta negli stadi italiani di serie A: l'arbitro (in questo caso Valeri durante Sassuolo-Atalanta) rivede l'immagine in tv, con gli spettatori in trepida attesa...

Poi ti scriverò in privato. Se ben ricordo ci siamo conosciuti quando la tua (e mia) Albania era ancora chiusa al mondo, ma non al Guerino che da pochi anni avevo accompagnato oltre i confini del Bel Paese facendolo amare anche da tanti stranieri. Allora ti dissi che la mia famiglia era arrivata in Italia con Scanderbeg, mi invitarono in una tivù a Tirana per una carrambata con una presunta parente molto bella. Lasciai perdere ma è facile che presto venga a trovarti. Mi farò invitare da Christian Panucci che da poco è il CT dell'Albania. Il caffè buono ce l'hai o devo portarlo da casa?

DA BRASILIA CON AMORE

Caro Cucci, possiedo una collezione di video di calcio che è una delle più grandi al mondo, elencata su VHS/ DVD/HD. Ci sono oltre 20 mila gare, oltre a report, film, ecc., tutto sul calcio. Giochi da tutto il mondo dagli anni '50 e alcuni dischi precedenti (1924, 1930, 1908...). Inoltre, ho anche una collezione di libri e riviste di calcio di tutto il mondo. Tutto catalogato in file Excel. Ho anche un vasto materiale legato al calcio: magliette (alcune autografate), stelle filanti, monete, figurine, poster, squadre di calcio a bottone (simile al subbuteo), autografi, foto, bambole, penne, ecc. Sto cercando qualcuno, azienda o persona fisica, per finanziare la rinascita di questo "museo" che a un certo punto ho dovuto fermare. Sono sicuro che questa grande collezione può interessare media center, youtube, magazine e archivi personali. Ho anche tanto Guerin Sportivo, naturalmente... Fallo sapere

ai nostri amici. Un caro saluto. Marcus Buiatti - Brasília (Brasile)

Caro Marcus, eccoti accontentato... sono anch'io vittima di nostalgia. Della "Palestra dei lettori". Degli amici lontani che non hanno mai lasciato il vecchio Guerin. Grazie.

DI VAR IN VAR

Caro Cucci, ancora una volta le decisioni arbitrali monopolizzano il dibattito. Delle partite, dei temi tecnici non si parla più. Si preferisce altro: le espulsioni di Verona, il rigore su Calleion, il fallo di mano di Koulibaly. il gol di gomito di Cutrone, la rete annullata al Crotone. Arbitri e Var, Var e arbitri. E naturalmente sospetti, favoritismi, aiutini. Non semplici errori. Sarebbe troppo banale. Personalmente mi sforzo ancora di andare a vedere cosa è successo nei 90 minuti mettendo nel conto l'errore dell'attaccante, del difensore e dell'arbitro e respingendo la cultura del complotto a tutti i costi. Temo che il clima si stia incattivendo. E temo che anche giornali e tivù abbiano delle responsabilità pesanti. Stiamo trasformando il gioco più bello del mondo in un focolaio di polemiche infinite e di disprezzo urlato. E presto non ci divertiremo più. O forse non ci stiamo già più divertendo...

A.R. Messenger

No comment

TURISTA PER CALCIO NEGLI STADI D'ITALIA

Gentile Italo Cucci, c'è chi gira l'Europa nel nome del calcio e chi, come il sottoscritto, lo fa lungo lo Stivale. Sono un "Turista per calcio" che negli

ultimi 18 anni ha visitato 117 stadi, in gran parte lontani dai riflettori del grande calcio (Agrigento, Cuneo, Fermo, San Giovanni Valdarno, ecc.). Sono stadi di provincia, di serie minori, di città lontane dal turismo di massa. Il mio essere "Turista per calcio" è iniziato un po' per caso alla fine del 2000 e da allora non mi sono più fermato. Ho macinato chilometri in treno, in bus o chiedendo passaggi ad altri tifosi. Viaggio dopo viaggio ho messo insieme foto, ricordi e parole che oggi vivono in una piccola comunità sui social (su Facebook e su Instagram "Turista per Calcio"). Certo è un modo per condividere una passione calcistica, quella per i Satanelli, ma vuole essere soprattutto un diario di viaggio che va ben oltre il calcio, un diario per riflettere anche sulla nostra provincia italiana, senza però mai farsi prendere dalla nostalgia. Distinti saluti e buon lavoro

Michele Carelli - Foggia

Caro Michele, conoscere e visitare gli stadi è un modo per capire il calcio cosí come nasce, cresce e si fa storia nel cuore degli italiani. Ne ho visitati tanti anch'io, da quando "facevo" la Serie C, anzi, dalla prima visita allo stadio di Lendinara, nella Bassa del Po, nel 1963 per uno spareggio fra Marzotto e Faenza. Quanti racconti, quanti ragazzi scoperti su quei campi. Col passare degli anni - tanti - anche dolore misto a orgoglio nel ritrovare stadi dedicati agli amici perduti: il Dall'Ara a Bologna, il Romeo Neri a Rimini, il Manuzzi a Cesena, il Franchi a Firenze e Siena, il Rocco a Trieste, il Ceravolo a Catanzaro, il Granillo a Reggio Calabria, il Barbera a Palermo, il Massimino a Catania... Mi fermo qui, assediato dai ricordi. Ai luoghi della nostra passione, San Marino RTV (Canale 520 di Sky) - nella rubrica "Campioni & Campioni" cui partecipo settimanalmente insieme a Eraldo Pecci e al conduttore Roberto Chiesa - dedica ampio spazio con filmati e racconti emozionanti. Vorrei dedicare una puntata al torinese Vittorio Pozzo, il più grande dei tecnici italiani d'ogni tempo che Biella ha ricordato dedicandogli lo stadio. In verità ce n'è un altro, a Boscoreale, nel Napoletano, ma dal 2013 è chiuso e sta cadendo a pezzi. Federcalcio e Coni, smaltite le odiose pratiche delle poltrone, possono fare qualcosa?



GUERIN

ADDIO A "EL GRAFICO" FRATELLO ARGENTINO

El Gráfico, último bastión del deporte y la literatura periodística

Ayer se anunció oficiameme que tras una irreversible agonta, El Gráfico dejará de sair tras 98 años de existencia. Acabo de escribir mi note más trase y dolorosa.

Italo, stavo leggendo sul tuo sito di fb una incredibile nota di uno sfigatore che si augurava la morte del nostro supercentenario Guerin Sportivo, quando ho visto l'annuncio della chiusura del "Grafico" di Buenos Aires. Come se la maledizione fosse comunque arrivata a segno. Perché il Guerin e il Grafico, se ben ricordo, erano fratelli...

Leo Tarantini - Macerata

Gli iettatori sono ovunque, numerosi, e seminano cattiveria e ignoranza in tutte le stagioni. spinti da frustrazioni e invidia. Pochi i frutti che raccolgono, ma quei pochi velenosi e scipiti insieme. Il Guerin se ne fotte perché come Mitridate è cresciuto nutrendosi anche di veleni che l'hanno irrobustito, mai piegato, facendogli superare agevolmente il Millennio, due guerre mondiali, crisi economiche, politiche e morali e il nemico più

feroce: l'imbecille. Il Grafico era un fascio di luce nelle tenebre di un'Argentina spesso disperata ed è stato spento quando stava a sua volta raggiungendo il secolo, essendo nato il 31 maggio del 1919. Hai ragione: era nostro fratello da quando, arrivato a dirigere il Guerin nel '75, avevo invitato il loro corrispondente da Roma, Bruno Passarelli, a scrivere per noi e ad aprire un tavolo comune per trattare il calcio italo-argentino in previsione di Argentina Settantotto. Ci scambiavamo idee, servizi, immagini e in occasione del Mundial finimmo addirittura in edicola insieme a Buenos Aires, come ricorda il giornalista che trattava direttamente con me, Osvaldo Orcasitas detto O.R.O. In quella stagione indimenticabile per amori

e orrori arrivammo a Buenos Aires in forze: erano con me Adalberto Bortolotti, Elio Domeniconi, Alfeo Biagi, il mitico Guido Zucchi, fotoreporter conosciuto in tutto il Sudamerica, Giancarlo Saliceti, fotografo fiorentino; chiudevano il gruppo Sandro Ciotti, "prestato" dalla Rai, e Helenio Herrera. Eravamo partiti senza speculare sul terrorismo argentino perché in Italia le brigate rosse avevano appena ucciso Aldo Moro; ma quando a Baires scoprimmo le madri piangenti davanti alla Casa Rosada, in plaza de Mayo, fummo i primi a denunciare quella tragedia anche con le significative foto di Zucchi. Il direttore del Grafico - non O.R.O - vicino al regime, prese le distanze da noi, preoccupato per eventuali reazioni del dittatore Videla che tuttavia aveva dato ordine di non turbare il Mundial, soprattutto di lasciar perdere i giornalisti. Quelli stranieri che hanno raccontato di avere subito persecuzioni han detto balle. L'Argentina vinse il Mundial, il Grafico vendette 595.924 copie; riprendemmo intensa collaborazione con l'arrivo a Napoli di Maradona e verso il Mundial '86. Il Grafico aveva "prestato" a Diego un giornalista che lo aveva conosciuto bambino nelle Cebollitas, Guillermo Blanco, e lui mi fece fare la prima intervista italiana con Diego a Ferragosto del 1984 a Reggello. Anni trionfali per i nostri amici argentini, culminati con la conquista del Mundial messicano e la vendita di 690.998 copie.

> Erano tempi felici, inventando il Premio Bravo avevo fatto nascere una confraternita di periodici sportivi europei in aggiunta a quelli sudamericani. come Stadio di Quito, in Ecuador, e Placar, il grande magazine brasiliano. Con Placar il Guerino ha potuto costruire minuto per minuto la storia di Ronaldo la cui compagna, Ronaldinha, aveva confessato il suo grande amore proprio al settimanale di San Paolo prima di diventare una vera nostra collaboratrice e cover girl. Dopo importanti successi editoriali, Placar - nato nel 1970 con la vittoria mundial del Brasile sull'Italia - ha vissuto anche stagioni difficili:è diventato mensile, ancora settimanale, poi foglio gra-

tuito e infine mensile nel 2009. Dei "fratelli" europei ha chiuso i battenti anche il barcellonese Don Balon il 6 settembre 2011 diventando un sito web. Il Guerino vive, nonostante la grave crisi dell'editoria italiana, grazie alla passione dell'editore Roberto Amodei. Proprio in questi giorni mi ha chiamato un antico affezionato lettore, Daniel Bertoni, felice di avere ritrovato un bel Guerino. L'edicola risponde. È dura tenere alla larga avvoltoi e menagramo. Ma i guerinetti non mollano. Terque quaterque...







il mitico

di ROBERTO BECCANTINI



MOURINHO VERSUS CONTE ALTRO CHE SARRI!

Il puerile attacco di Maurizio Sarri al calendario («Perché la Juventus gioca sempre dopo di noi?») sfuma di fronte alla guerra dei Lord. José Mourinho ad Antonio Conte: «In panchina sembra un clown». Antonio Conte a José Mourinho: «Lui invece soffre di demenza senile». Mou, di slancio: «Io mai squalificato per il calcio-scommesse». Antonio, di pancia: «Piccolo uomo». Mou, ancora: «Antonio, sai cos'è l'Epo?». Presto si arriverà alla dichiarazione dei «redditi», e qui il portoghese (due Champions, il Triplete dell'Inter, eccetera) è inattaccabile.

Tra i tecnici di United e Chelsea è sempre polemica per la gioia dei tabloid

Fra i due non corre buon sangue. Conte allena quel Chelsea che Mou aveva traslocato dal grigiore della cronaca nel fulgore della storia. Mourinho sbava dal desiderio di diventare il nuovo Alex Ferguson. Conte concorre per la carica di nuovo Mou. Sul piano tattico non si sfiorano, ma a livello temperamentale sono troppo vicini per non bruciare al primo cerino. Il rumore dei nemici li eccita quasi eroticamente. Il silenzio li annoia: lo considerano vigliaccheria, non galanteria. Appena uno serve, l'altro scende a rete. Con la lingua rigorosamente di fuori. Tra la ola dei tabloid.

Benvenuti al nostro mani-comio

Venghino venghino. Ricordate gli inviti spicci a entrare sotto i tendoni dei circhi o a gonfiare le «vene» delle fiere paesane? Ci ho pensato dopo le bracciate di Iago Falque in Lazio-Torino, di Dries Mertens in Crotone-Napoli e di Federico Bernardeschi in Cagliari-Juventus. Tre rigori palesi, nessuno dei quali concesso. Var o non Var. Apriti cielo. Con la Juventus di mezzo è stato faci-

le comporre il podio delle «ruberie». Siamo in Italia e i complotti sono come il viagra: eccitano gli stimoli (movioleschi e non). Rimane il problema di fondo: il mani-comio. Che, come il «fuorigiochicidio», non è stato risolto - o comunque, alleggerito - prima che entrasse in funzione il Video assistant referee. Volontarietà, involontarietà, negligenza, concetto di volume e di distanza, due tocchi, e di sicuro ho dimenticato qualche criterio. Ricapitolando: un gran casino. Ripenso a Omar Sivori che, in materia di falli di mano, era giustizialista: sempre rigore. Lo so, è una tesi ardita, ma meno pericolosa del «multipesismo» vigente. Che, tollerando troppo, finisce per annullare l'effetto tisana dello schermo. Grande Omar.

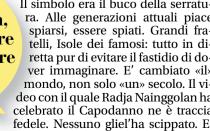
Nainggolan, spiare e farsi spiare

Alla mia generazione piaceva spiare. Il simbolo era il buco della serratura. Alle generazioni attuali piace spiarsi, essere spiati. Grandi fratelli, Isole dei famosi: tutto in diretta pur di evitare il fastidio di dover immaginare. E' cambiato «il» mondo, non solo «un» secolo. Il video con il quale Radja Nainggolan ha celebrato il Capodanno ne è traccia fedele. Nessuno gliel'ha scippato. E' stato Radja stesso a pubblicarlo su «Instagram», un filmato a base di brindisi, di sigarette, di bestemmie. Non si tratta di un'eccezione. Si tratta di una tendenza trasversale che va dai ragazzi in su, tutti morbosamente felici di «spogliarsi», con o senza virgolette. A furia di spostare i confini del torbido, si rischia di perderli di vista e rimanerne schiavi, vittime. Riprese piccanti e condivise, ma sbattute on line in maniera fraudolenta, hanno portato ragazze al suicidio. Con Nainggolan, 30 anni il prossimo 4 maggio, siamo nell'ambito di un libero arbitrio non certo violato: al massimo, discutibile. La Roma lo multò ed escluse dalla partita con l'Atalanta, persa 2-1. Il belga chiese scusa. Occhio per occhio: l'auto-spionaggio spopola.

Elena. la «discesa» non più libera

Stai sognando e, d'improvviso, un incubo ti butta giù dal letto. Ti svegli, sei Elena Fanchini, bresciana, hai 32 anni e ti hanno tolto l'obiettivo di tante vite messe assieme: l'Olimpiade. Niente trasferta a Pyeongchang, Corea del Sud, niente «gesti bianchi» tra le nevi. La discesa non è più libera. A Elena, che proprio bene durante le feste di Natale non era stata, hanno

scoperto un tumore. Preso al volo, curabile. Ma resta l'impatto: devastante. Chi, dello sci, ha scelto la velocità spericolata e non già i raffinati dondolii tra i







2018





paletti, non può non essere coraggiosa. Elena lo era, lo sarà. In famiglia, tra l'altro, ci sono abituate, come

documentano le operazioni alle ginocchia (più di

dieci) che hanno sabotato le ambizioni sue e delle

sorelle Nadia e Sabrina. Quando il fato si abbatte su uno sportivo, ci si ribella con più ardore. I campioni

sono le lune che indichiamo con le dita della nostra

sanissima invidia. «Quando stavo male, Leo Messi

non voleva vedermi. Lo turbavo», ha dichiarato Eric

Abidal, ricordando l'odissea di Barcellona. Che tri-

stezza. A maggior ragione: forza Elena e forza tutte

Un saluto "forzato" tra José Mourinho (54 anni) e Antonio Conte (48). Sotto, da sinistra: Radja Nainggolan (29); Elena Fanchini (32); Antonio Valentin Angelillo, scomparso lo scorso 5 gennaio all'età di 80 anni

Ronaldinho. un dribbling agli schemi

Dopo Kakà, anche Ronaldo de Assis Moreira. A 37 anni, ha annunciato l'addio al calcio. Ronaldo de Assis Moreira, cioè Ronaldinho Gaucho, cioè Ronaldinho, Ouel sorriso perennemente in agguato fra i dentoni tirannici. Quel dribbling così contagioso, così diretto. Fantasia allo stato puro, quando non anarchia. Ronaldinho ha esportato l'anima più vera e pro-

fonda del «jogo bonito» brasiliano, anima che, soffocata dalla carne del tatticismo, sopravvive in Neymar, Philippe Coutinho e pochi altri. Giocò anche nel Milan, mollato poco prima che con Massimiliano Allegri in panchina arrivasse allo scudetto, ma è stato a Barcellona e con la Nazionale brasiliana che è diventato «tutto». Due campionati spagnoli, la Champions del 2006, il Mondiale del 2002, con Ronaldo e Rivaldo, il Pallone d'oro 2005. In Catalogna, allenato da Frank Rijkaard, tenne a battesimo Leo Messi, l'infante di lusso che poi lo avrebbe sfrattato. I gol di Ronaldinho erano coriandoli di carnevale. Detestava la disciplina, adorava le lusinghe della notte, l'allegria dell'attimo. Persino il Bernabeu si alzò in piedi: perché l'arte non è di parte, mai.

Ciao Angelillo, ballerino del gol

Antonio Valentin Angelillo. Scritto così, per esteso. E per esteso adottato dai tifosi in un'epoca in cui il calcio era uno scrigno di emozioni e non un astuccio di cosmetici. Ci ha lasciato a 80 anni, all'ospedale di Siena. Nato

a Buenos Aires, con Omar Sivori e Humberto Maschio fece parte di un trio

romanzesco: gli angeli dalla faccia sporca. Il titolo sudamericano del 1957 gli valse la curiosità di Angelo Moratti, felice di arruolarlo nella sua albeggiante Inter. Centravanti di felpato dribbling e tiro affilato, Angelillo stabilì con 33 gol il record per i campionati a 18 squadre (stagione 1958-'59). L'avvento di Helenio Herrera si rivelò sconvolgente. Al mago non piacevano le sue notti, i pettegolezzi su Ilya Lopez, ballerina di tabarin. Morale della favola (e favola della morale): ne impose il trasferimento alla Roma. Nacque la grande Inter, sfiorì il grande Angelillo, poi esule al Milan e piccolo azionista dello scudetto 1968. Tran-

ne una promozione in A, con il Pescara, l'allenatore non fu all'altezza del giocatore. Ma il suo fiuto scovò Javier Zanetti e Ivan Ramiro Cordoba. Un bandiera e una roccia.

L'arbitro

voi, Elene del mondo.

Lo sgambetto con il quale Tony Chapron ha steso Diego Carlos, difensore del Nantes, ha fatto il giro del mondo. Non poteva non farlo. Monsieur Chapron è un arbitro e, soprattuthooligan to, era l'arbitro di quella partita, Nantes-Paris Sg (0-1). Diego Carlos l'aveva involontariamente scalciato e atterrato. Da qui la reazione di Chapron, con tanto di giallo, il secondo, e, dunque, di espulsione per cumulo.

La Francia tutta è insorta. «L'Equipe» lo ha definito un gesto «surrealista»; «Le Parisien» gli ha dato dello «zimbello del calcio mondiale». Nonostante le scuse e il ritiro del cartellino, Chapron è stato sospeso. Il suo concetto di autorità scade, spesso, in bieche manifestazioni di arroganza. Nel 2015, eccone una, negò il pallone a Zlatan Ibrahimovic che pure aveva firmato una tripletta e, dunque, l'avrebbe meritato. La classe arbitrale francese attraversa un periodo «sfortunato». C'erano una volta Michel Vautrot e Joel Quiniou. Le ultime generazioni si sono smarrite. Il quarantacinquenne Chapron ha fornito un pessimo servizio all'arbitraggio. Che è missione e non mestiere. Carisma e non cataclisma. Fioretto e non sgambetto.





- Sarri/Modugno I ROMPI-CATENACCI



lo ha spezzato. Come Maurizio Sarri, il rivoluzionario che ha portato velocità e tecnica nel gioco all'italiana. Certificato da Guardiola: "Nella mia carriera di giocatore e allenatore non ho mai visto una squadra cosi". Questo ha dichiarato Pep dopo la sfida in Champions con il Napoli. Fermiamoci qui. Da un lato l'eleganza contemporanea di Guardiola: giacca e cravatta su un fisico asciutto. Dall'altro il look di Sarri t<mark>ipico del</mark> calcio anni Ottanta: una tuta, un paio di occhiali abbassati. E la sua preziosa compagna: una sigaretta sempre accesa. In lui sopravvive il fantasma di Boskov, si rinnova il carattere di Mazzone e si sente l'eco del silenzio monocorde di Zeman. La rivoluzione di Sarri è 30 anni indietro per immagini, ma 30 anni avanti per tecnica, velocità e tecnologia. Il suo pressing e i suoi schemi sul possesso palla LAVORO PRECEDENTE sono sovversivi come l'apertura di brac-Prima di lavorare nel mondo cia di Modugno. Nel suo vocabolario non c'è la parola turnover. Una volta ha detto: "si può fare un colpo di stato anche con pochi uomini fidati".

2018

dire.

E anche con qualche canzone al

momento giusto, verrebbe da

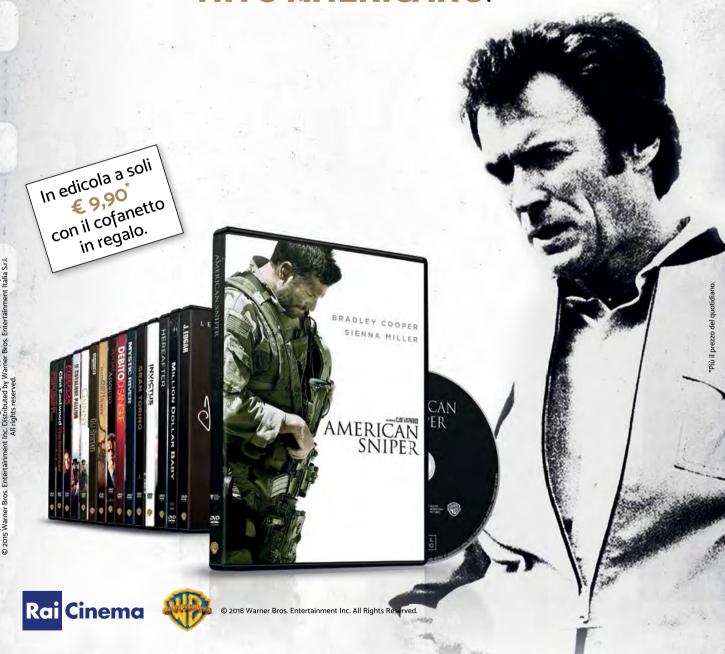
dello spettacolo faceva il gommista in fabbrica.

l suoi primi 33 giri furono stampati in formato 25 cm (più piccoli).

Su sua stessa ammissione arrivò a fumarne 60 al giorno.

Igrandi film di CLIN EASTWOOD

Una collana con i film più significativi del MITO AMERICANO.



Uno degli attori più iconici e dei più importanti registi di Hollywood arriva a casa tua. Il grande cinema di Clint Eastwood ti aspetta in edicola con un'imperdibile collezione di 16 DVD. Una nuova uscita ti aspetta in edicola ogni venerdì.











STUZZICANTE L'IDEA DI UN TANDEM BIANCONERO CON HIGUAIN L'INTER PENSA A LUI COME PARTNER DI ICARDI. O COME SOSTITUTO...



arebbe un ritorno al passato, non certo un passo indietro. Quando ha preso la rotta verso Nord, Edinson Cavani era convinto di aver trovato, a Parigi, un nuovo paradiso dove vincere, e tanto. L'ha fatto, per carità, ma mai quanto avrebbe voluto, perché a un certo punto, quando il cortile di casa non ti basta più - e non può bastarti, se conquistare la Ligue 1 diventa fisiologicamente pure routine - vincere è un verbo che può essere

coniugato, perché abbia un senso, solo in accezione continentale. La Champions, appunto.

Ci riuscirà quest'anno? Lo scopriremo, è questione di mesi. O anche meno, visto che al sorteggio, la banda di Emery (ammesso che si possa parlare ancora di un Psg di Emery, vista la precarietà della sua panchina) ha pescato i campioni in carica del Real, loro sì abituati a dominare sui cieli d'Europa.

Sarebbe un ritorno al passato, non un passo indietro: Cavani in Italia, di nuovo, otto anni dopo l'addio. Ma non con la stessa maglia, questo no. Perché la nostalgia, si sa, è canaglia, e la storia di amori che fanno giri immensi e poi ritornano mica è una legge scritta.

Premier o non Premier

E' stato più volte sul punto di lasciare il Psg in questi anni, l'uruguaiano. Muovendosi puntando sempre a Nord. L'Inghilterra, la Premier League, quasi certamente Londra.

Dietro grandi trattative di mercato ci sono non solo esigenze tecniche ma pure un fitto gioco di incastri che rende quel giocatore perfetto per quella squadra, e sono incastri che vanno oltre la bidimensionalità del terreno di gioco. Perché un colpo di mercato può essere uno straordinario strumento di marketing.

1.6 MARZO 2018



Da sinistra: Edinson Cavani (31 anni il 14 febbraio) al tiro; con Zlatan Ibrahimovic (36), insieme nel Psg dal 2013 al 2016; con il nuovo compagno Neymar (25), in lite continua anche sui rigori. Sotto: con un avversario che il Psg sogna di ingaggiare, Cristiano Ronaldo (32)







Bene, Edinson Cavani è uno dei campioni di punta di un noto marchio sportivo, la Puma, che lo veste quando gioca per l'Uruguay e che, si diceva, avrebbe gradito vestirlo dalla testa ai piedi anche con il suo club. Non il Psg, ovvio. Ma l'Arsenal. Poteva succedere, forse non accadrà più, perché i Gunners a gennaio si sono presi Aubameyang. Ma Londra è grande, l'Inghilterra pure, e chissà...

Via da Parigi

Però c'è quella nostalgia, quella voglia di Italia, quel legame mai spezzato, anche per via di alcuni investimenti immobiliari. Ma questa è un'altra storia. Alla base c'è innanzitutto una insofferenza sempre meno latente per tutto quello che è la galassia Psg. Nella storia del club francese, intendiamoci, Cavani resta pur sempre il terzo acquisto più caro di sempre. Era il primo, è scivolato sul gradino basso del podio dopo

le ultime follie estive: 222 milioni per Neymar, 180 per Mbappé.

Contabilità a parte, Cavani non è mai stato per il Psg la stella indiscussa, l'uomo immagine intorno al quale costruire non solo i successi ma pure una forte identità culturale. Prima gli hanno messo accanto Ibra, e quei due non sono certo animali da branco ma predatori solitari. Poi, va da sé, c'è stato il punto di non ritorno. Neymar, il ragazzo d'oro, l'attaccante da 222 milioni di euro, continua a fargli ombra e a soffiargli pure i rigori da battere per centrare i record. Mentre Mbappé ha dalla sua, oltre all'età e ai mezzi tecnici, pure il fatto di essere francese e quindi di far entrare in gioco la leggendaria grandeur transalpina. Meglio andare via, e alla svelta. Anche perché dalle parti della Torre Eiffel non tira una bella aria, e non potrebbe essere altrimenti se è vero che il sogno nascosto dello sceicco sarebbe vendere Neymar per portare al Psg addirittura Cristiano Ronaldo...





2018





A sinistra: Cavani festeggia la Coppa America 2011.
Sotto: con le maglie dell'Uruguay e del Palermo.
A destra: nel Napoli, con la copertina del Guerino a lui dedicata nel novembre 2012 e nel... presepe sulle bancarelle di Via San Gregorio Armeno









Premessa: un giocatore come Cavani deve piacere per forza. E non è solo una questione di tecnica, di gol facile. Edinson già a Napoli si era fatto apprezzare per la sua dedizione, per il senso del sacrificio, per quella capacità di dare tutto senza risparmiarsi. Viveva un calcio "coast to coast", come direbbero nel basket americano: tornava in difesa a coprire e ripartiva in attacco, senza paura di sprecare energia in strappi di settanta metri. Prenderlo dal Napoli, come più tardi sarebbe accaduto con Higuain, non sarebbe stato possibile. Ma dopo un ragionevole lasso di tempo, facendolo arrivare a Torino via Parigi, le cose sarebbero diverse. Di sicuro Cavani è un giocatore che alla Juve hanno apprezzato e monitorato in questi anni quando si è trattato di ragionare su un grande investimento in attacco. Potrebbero darsi molto, reciprocamente. E la Juve, in particolare, potrebbe garantirgli quella dimensione europea che a Parigi, al di là dei proclami, non è mai arrivata. Stuzzicante, e molto, sul piano tattico, l'idea di una sua convivenza con Higuain. Che non è una prima punta alla Ibra, non è necessariamente un accentratore. Anzi. Il Cavani napoletano aveva trovato un suo equilibrio grazie a un giocatore come Lavezzi, sempre pronto ad allargarsi per lasciargli il centro della scena. Alla Juve di sicuro Allegri gradirebbe scatenare la fantasia alla ricerca della formula giusta.

Milano da rilanciare

Ma uno come il Matador ci starebbe bene, benissimo, anche all'ombra della Madonnina. Inter o Milan, indifferentemente, anche partendo da presupposti diversi. Da una parte, quella nerazzurra, Cavani può essere l'uomo da cui ripartire se mai Icardi dovesse andare via, o il partner da mettergli accanto per costruire un "bond" del gol dall'alto tasso di rendimento assicura-





to. A patto di riscrivere la geometria di una squadra per ora pensata sempre, anche per il futuro, nell'ottica del 4-2-3-1. Dall'altra, quella rossonera, il punto fermo che possa valorizzare la ricchissima campagna acquisti dell'estate 2017, sacrificando certo qualcuno degli attaccanti che hanno deluso ma, al tempo stesso, esaltando chi dovrà giocare intorno all'uruguaiano.

Per entrambe, non c'è dubbio, Cavani sarebbe l'investimento sicuro per tornare a essere protagoniste in campionato. Il che vuol dire provare a vincerlo, mica solo accontentarsi di un posto in Champions.

L'equilibrio dei numeri

E' questione di equilibrio, e questo vale non solo in campo. Quando ha scelto il Psg, Cavani ha raggiunto un livello di ingaggio che difficilmente le nostre big potrebbero garantirgli. Solo la Juve è arrivata, oggi, a certe cifre, e lo ha fatto per Higuain. Ma parliamo di 7,5 milioni di euro a stagione. Cavani, grazie all'ultimo rinnovo di contratto, è arrivato a 10 milioni netti l'anno. Il che vuol dire 20 lordi a stagione. Più il costo del cartellino. andato via nel 2010 per 64 milioni di euro, oggi Cavani vale almeno la stessa cifra, a dispetto dei 31 anni. A quello stesso prezzo, tra l'altro, il Psg si assicurerebbe comunque una importante plusvalenza, avendo ampiamente ammortizzato in 8 anni l'investimento iniziale.

Cavani è legato ai pairigini fino a 2020. Ragionando su base biennale, tra ingaggio e cartellino, sarebbe una operazione da almeno cento milioni di euro. Qui servirà tutta la fantasia degli uomini dei conti. Uno o due anni di contratto in più, una fetta consisente di ingaggio caricata sui bonus vincolati a grandi obiettivi (lo scudetto, la Champions), qualche nuovo stratagemma. Cavani via da Parigi è un'occasione troppo ghiotta: perché lasciarlo agli inglesi?

ETTORE INTORCIA



Una sessione invernale lunga e noiosa: tanti no e diverse operazioni fallite. Le Grandi hanno cambiato pochissimo, più attive le pericolanti Unico affare vero: i 25 milioni incassati dal Genoa per baby Pellegri al Monaco. Da Caceres a Rafinha, ecco i 10 "colpetti" da ricordare

di XAVIER JACOBELLI

IL MERCATO è un grande festival dei sogni al quale partecipa ogni tifoso. Ma il passo dal sogno all'illusione è breve. Dall'illusione alla delusione, brevissimo. La sessione invernale 2018 è stata lunga, noiosa e improduttiva per le Grandi. La Juve non aveva bisogno di spendere, presa com'è a programmare il futuro (dal 1º luglio, Caldara e Spinazzola saranno bianconeri; Cristante potrebbe seguirli e l'asta che scatenerà farà divertire molto l'Atalanta). Il Napoli ha sbattuto ripetutamente contro il muro del no: Verdi, Younes, Napolitano, Farias per fi-

nire a Nessuno. L'Inter voleva il trequartista, Pastore non l'ha avuto; sono arrivati Lisandro Lopez e Rafinha, sperando

facciano bene. Il Milan aveva già preso 11 giocatori nuovi in estate; la Roma, per sua fortuna, ha visto fallire l'operazione Dzeko al Chelsea cui però ha venduto Emerson Palmieri: errore grave. Meglio la Lazio che ha preso Caceres

a parametro zero. A tenere banco sono state le pericolanti. Scatenato il Sassuolo: Tabaccar, Lirola riscatto dalla Juve, Lemos in difesa, Politano bloccato in

Emilia. II Benevento ha fatto la rivoluzione, sotto la spinta inesauribile del presidente Oreste Vigorito che non ha lesinato gli investimenti per onorare sino in fondo la prima serie A degli Stregoni. Il Crotone ha eseguito

operazioni mirate, brillando come sempre nel fiutare giovani talenti italiani: Ricci è tornato in Calabria e Zanellato promette di essere una mossa felice. Il Bologna ha riportato a casa Dzemaili, ha

preso Orsolini, ha investito su Paz in difesa e, soprattutto, si è tenuto Verdi. Hanno deluso Torino, Udinese e Verona. L'EuroAtalanta ha resistito ai 60 milioni del Liverpool per Gomez; ha esaudito il desiderio di Kurtic e Dramé che volevano andare a giocare con continuità; ha preso Rizzo e Mattiello, nerazzurro dal primo luglio. Lancerà Musa Barrow, 19 anni, cambiano, superbomber della Primavera. Gasperini non si smentisce mai. Come lancia lui i giovani, non li lancia nessuno.





CACERES

UN RINFORZO A PARAMETRO ZERO: TARE VINCE ANCORA



GIACCHERINI

PER MARAN LOSTANTUFFO EMARGINATO DA SARRI



Buffo, il calcio. Uno lascia la Juve, passa al Sunderland, arriva terzo con la Nazionale nella Confederations Cup 2013 dopo essere diventato vicecampione d'Europa nel 2012 e tocca il cielo con un dito quando lo prende il Napoli. Ma, se in un anno e mezzo racimola 24 presenze non tutte complete e 2 gol, iI divorzio diventa inevitabile per Emanuele Giaccherini, 32 anni, pupillo di Prandelli e Conte nelle loro Italia, non esattamente cocco di Sarri, le cui scelte tattiche hanno fatalmente emarginato Gian dalla formazione titolare Risultato: prestito al Chievo con obbligo di riscatto in caso di salvezza dei veronesi il 20 maggio. Un'eventualità molto probabile. Tanto che il giocatore ha firmato sino al 2021, in cambio di 750 mila euro a stagione. Maran è felice: se Giaccherini ritorna lo stantuffo che conoscevamo, il Chievo si ritrova in una botte di ferro. Inglese è rimasto, Giaccherini è arrivato. L'operazione Rimaniamo in Serie A può cominciare.

Uruguaiano, 30 anni, 75 presenze e 4 gol in Nazionale, 13 trofei vinti con Barcellona e Juventus, Martin Caceres promette di essere l'ennesimo colpo firmato Igli Tare. Primo, perché un giocatore del suo calibro è approdato alla Lazio a parametro zero; secondo, perché, superati i guai fisici che l'avevano fatto dannare sin<mark>o all'approdo a Verona, nella p</mark>rima parte dela stagione, Caceres è tornato fisicamente integro; terzo, perché a Simone Inzaghi garantisce importanti variabili difensive, grazie alla duttilità del sudamericano. Tare, proclamato miglior direttore sportivo della serie A dal sondaggio di corrieredellosport.it, è il signore che ha costruito la Super Lazio 2017-2018 spendendo in questi anni meno di 40 milioni per De Vrij, Luis Alberto, Lucas Leiva, Milinkovic-Savic, Immobile. A vostra scelta, aggiungete Strakosha, cresciuto nel vivaio di Formello; Basta, Lukaku, Felipe Anderson, Luiz Felipe, Nani. Si capisce perché l'Aquila voli sempre più in alto. Caceres sarà fondamentale nella rotazione dei difensori <mark>impegnati su tre fronti (c</mark>ampionato, Europa League, <mark>semifinale di ritorno Co</mark>ppa Italia con il Milan). En <mark>passant, dal Bayern è arri</mark>vato il giovanissimo Maloku. Se Tare strappa la firma del rinnovo di De Vrij, fa bingo.



BABACAR

>SASSUOLO

ILSENEGALESE ALBIVIO: GIOCA FINALMENTE DATITOLARE

E' stato il più giovane giocatore della Fiorentina ad avere segnato fra i professionisti: accadde il 14 gennaio 2010 (Coppa Italia, Chievo-Fiorentina 3-2). Khouma El Babacar aveva soltanto 16 anni. Un mese dopo, ha debuttato in serie A; il 20 marzo ha segnato la sua prima rete nel massimo torneo diventando il sesto più giovane marcatore di sempre. Capirete perché, oggi che di anni ne ha quasi 25, il senegalese arrivato a Firenze da bambino, sia giunto a un bivio della sua carriere. Il Sassuolo, che l'ha fortemente voluto cedendo Falcinelli ai viola, ne è convinto: giocando titolare fisso, Babacar aiuterà Iachini a conquistare la salvezza. Mossa oculata, quella degli emiliani: nonostante l'impiego a singhiozzo in prima squadra, il bomber ha firmato 39 gol in viola nell'arco di 127 presenze fra campionato e coppe. Con Berardi e Politano ai fianchi, Babacar sembra fatto apposta per il 4-3-3 del Sassuolo. La società neroverde si è rafforzata prendendo anche l'uruguaiano Lemos in difesa e, soprattutto, non cedendo Politano, rimasto un obiettivo proibito per il Napoli. Salvarsi sarà più dura che in passato, ma, con Babacar. l'impresa è alla portata.



RAFINHA

>INTER

SPALLETTI PUNTA TUTTO SUL SUO RECUPERO



LISANDRO LOPEZ

>INTER

IL GIGANTE ARGENTINO HA BISOGNO DI FIDUCIA

L'interrogativo da sciogliere è uno solo: quanto tempo? Quanto tempo servirà per tornare al centro della ribalta a Rafael Alcântara do Nascimento, semplicemente Rafinha, 24 anni, brasiliano con passaporto spagnolo, centrocampista che l'Inter ha preso in prestito dal Barcellona facendo una grossa scommessa. Rafinha è un genialoide figlio d'arte: Mazinho, il papà, conta 35 presenze nella nazionale brasiliana e, in Italia, ha indossato le maglie di Lecce e Fiorentina; la mamma è stataun'ottima pallavolista; Thiago Alcantara, il fratello maggiore, gioca <mark>nel Bayern. Rafinha ha un conto in sos</mark>peso con la sfort<mark>una: nel 2015, si è rotto il legamento</mark> crociato anteriore del ginocchio destro; nel 2017, si è rifatto male al ginocchio e ha dovuto gettare la spugna addirittura in aprile. Spalletti è <mark>convinto di bruciare le tappe del suo re</mark>cupero. Alla f<mark>orsennata ricerca di un trequartista do</mark>po il fiasco di Joao Mario e il mancato arrivo di Pastore, il tecnico interista <mark>punta sulla duttilità del figlio di Mazi</mark>nho che ha debuttato in <mark>Champions soltanto diciottenne</mark> con la maglia del Barcellona, nel cui vivaio è calcisticamente cresciuto. Mancino di qualità, in blaugrana Rafinha è stato impiegato spesso da Luis Enrique nel ruolo di mezzala sinistra. Alla bisogna, può agire dietro le punte o come ala destra. Il suo futuro dipende da lui. E dall'Inter, naturalmente.

E' un gigante argentino il rinforzo difensivo centrale che l'Inter ha scelto sul mercatodi gennaio. Lisandro Lopez, 28 anni, in prestito oneroso per 500mila euro fino a giugno, riscatto fissato a 9 milioni di euro. Ex Benfica, mancato viola nell'estate del 2015, il nuovo arrivato è forte nel gioco aereo; la difesa a tre o a quattro per lui pari sono; ha bisogno di ritrovare la continuità di rendimento smarrita con le Aquile di Lisbona. In questa stagione, prima di trasferirsi a Milano, il difensore ha raggranellato soltanto 8 presenze: 2 partite di Champions League (la prima e l'ultima del girone), 4 gare in campionato e 2 in coppa. Qui sta l'interrogativo: se Lisandro riesca a conquistarela fiducia di Spalletti, ritornando sui livelli delle prestazioni che in patria, sette anni fa, avevano indotto molti tecnici a ritenere sarebbe diventato un punto fisso anche della Nazionale. Invece, le cose sono andate diversamente e il rapporto del difensore con l'Albiceleste si è interrotto dopo il mondiale brasiliano 2014. Lisandro ha vinto molto con il Benfica (3 campionati, 1 Coppa del Portogallo, 2 Coppe di Lega e una Supercoppaportohese), ma ha giocato poco. L'Inter è la sua grande occasione. Lui è il primo a sapere quanto non possa sprecarla.





RICCI > CROTONE

ÈTORNATO IN CALABRIA PER RITROVARE IL SORRISO

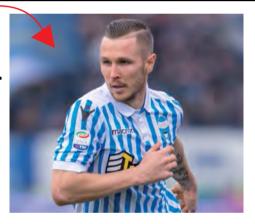
A volte ritornano e, se c'è un posto dove Federico Ricci è sicuro di stare bene, questo posto è Crotone L'attaccante di scuola romanista ha scandito la storica promozione in A dei calabresi con i suoi 11 gol pesanti segnati nell'arco di 36 partite. Le esperienze con il Sassuolo e il prestito al Genoa non sono stati altrettanto corroboranti: bene ha fato Ricci a riguadagnare Crotone. Zenga l'ha gettato subito nella mischia a Verona e Federico ha colpito. A 23 anni, il ragazzo che aveva esordito in A a soli 19 anni durante la gestione Garcia, ha tutto il tempo per ritrovare il tempo perduto. Il Crotone è la squadra ideale per lanciare o rilanciare i giovani così come gli allenatori. Raffaele Vrenna, il brillante direttore generale e Giuseppe Ursino, lo storico, bravissimo direttore sportivo formano un tandem in cui entusiasmo ed esperienza si mescolano in un mix che promette nuovo risultati positivi per'l'orgoglio della Calabria in serie A. Capuano e Benali sono altri due rinforzi preziosi. Occhio a Zanellato, 19 anni: i piccoli Diavoli crescono.



KURTIC

>SPAL

HA LASCIATO L'ATALANTA IN CAMBIO DEL POSTO FISSO



PUGGIONI

> BENEVENTO

A 37 ANNI LA MISSIONE SALVEZZA NEL SANNIO

Aveva un chiodo fisso: essere titolare e giocare il maggior numero di partite possibili. Così, Jasmin Kurtic, 29 anni, nazionale sloveno, all'ottava stagione in Italia ha indossato la settima maglia della sua carriera nello Stivale (Palermo, Varese, Sassuolo, Torino, Fiorentina, Atalanta e ora Spal). La Società Polisportiva Ars Et Labor ha fatto un ottimo colpo: Kurtic è tatticamente poliedrico: sa giocare in tutti i ruoli del centrocampo a tre, alla bisogna fa anche il trequartista e segna gol pesanti (nell'Atalanta ne ha siglati 10). Il suo trasferimento a Ferrara conferma gli eccellenti rapporti intrattenuti dalla Spal con la Dea: Paloschi, Kurtic e Dramé in entrata; Rizzo subito a Bergamo, Mattiello dal primo luglio. Aggiungete Grassi, arrivato però in estate via Napoli e capirete quanto Semplici confidi negli ex atalantini per conquistare la slavezza. Speranze ben riposte.

Christian Puggioni è un signore che sa attendere. Lo conferma la sua avventura nella squadra in cui è cresciuto e della quale, per diventare il titolare, ha dovuto aspettare quindici anni. A nove anni, il neoacquisto del Benevento era già blucerchiato, ma in serie A, fra i pali della Samp ha esordito soltanto il 22 ottobre 2016. Oggi che 37 anni li ha appena compiuti, Puggioni ha accettato la sfida sannita: tentare la rincorsa alla salvezza chiudendo la porta de<mark>lla squadra più b</mark>attuta nelle prime 22 giornate del torneo. 49 i gol subiti dalla difesa della neopromossa. Troppi, per coltivare il sogno della permanenza in A. Però, nulla è impossibile, purché lo si voglia. Oreste Vigorito ci crede a tal punto da avere cambiato i connotati a sette undicesimi degli Stregoni: Puggioni, Billong, Tosca, Djuricic, Marques, Sandro e Diabaté. Puggioni a Genova se l'è cavata egregiamente quando ha dovuto sostituire Viviano, al punto da meritarsi la conferma sino al 2019. Rientrato il titolare, ha scelto il Benevento per rimettersi alla prova. Ja scritto una an<mark>onimo: in spagnolo, aspe</mark>ttare si dice "esperar", <mark>perché in fondo aspettare è</mark> anche sperare. E gli Stregoni lotteranno sino all'ultimo respiro.

CASTAN

> CAGLIARI

ILCOMBATTENTE E L'OCCASIONE ROSSOBLÙ DA SFRUTTARE



PELLEGRI

MONACO

IL GIOIELLINO CRESCERÀ ACCANTO A FALCAO E KEITA



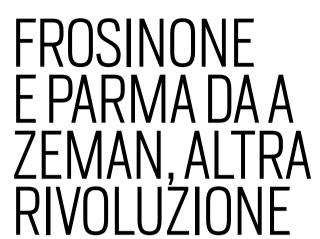
Quando uno ha visto la morte in faccia, non ha più paura di nulla. Il 3 dicembre 2014, Leandro Castan ha subito un delicato intervento neurochirgico per la rimozione totale di un cavernoma e, da allora, il calcio fa ancora di più un tifo indiavolato per lui. I prestiti alla Samp e al Torino sono stati passaggi obbligati per riguadagnare il tempo perduto. Ora, a Cagliari, il trentunenne ex romanista vuole sfruttare appieno l'occasione offerta dai rossoblù. Grazie ai tempi stretti in cui è stata definita l'operazione (era il 10 gennaio), Lopez l'ha subito inserito nella difesa a tre e Castan ha immediatamente dimostrato nei fatti quanto grande sia la sua volontà di fornire un contributo importante alla salvezza dei sardi.Il giocatore brasiliano ha preceduto l'arrivo sull'isola di Han Kwan-Song, l'attaccante nordcoreano che piace molto alla Juve (come Barella) e che a Perugia ha dimostrato quanto valido sia il suo talento (7 gol in 17 partite). Castan è un autentico combattente, ricco di coraggio e di forza d'animo. A Cagliari trova un ambiente ideale. Lo merita.





Non ricominciamo con la solita solfa del ragazzo italiano costretto a emigrare all'estero perché non trova spazio nel proprio club, quindi sarà votato a smarrire il suo talento e bla bla bla. Pietro Pellegri, 16 anni, nato a Genova il 17 marzo 2001, detentore del record di esordio precoce in A, ex aequo con Amedeo Amadei che lo stabilì nel 1937 (15 anni e 280 giorni), ha lasciato il Genoa per il Monaco. Distanza: 181,8 km. Bottino rossoblù: 25 milioni di euro, ai quali aggiungere eventualmente il 10% dell'eventuale cessione del giocatore, qualora l'importo superasse i 40 milioni di euro. L'affare l'hanno fatto tutti: il Genoa, perché una somma del genere per un minorenne, in Italia non l'avrebbe incassata mai; Pellegri, che crescerà accanto a Falcao, Keita e, per il momento, guadagnerà un milione di euro netti a stagione; il Monaco che, dopo avere riempito le casse con la cessione di Mbappé per 180 milioni, punta molto sul Ragazzo Prodigio e lo farà crescere senza mettergli ansia addosso. La Francia porta bene ai ragazzi italiani: Balotelli è stato rigenerato dal Nizza; Pellegri promette di continuare a crescere. Qualcosa ci dice che la nuova Italia avrà tanto bisogno di SuperMario subito, di Pietro fra un po'.







a caccia alla serie A è ripartita dal mercato di riparazione, con sempre nuove società ambiziose e convinte che con i giusti ritocchi competere per la promozione, magari attraverso la strettissima porticina dei play off, possa essere un'impresa poi nemmeno così impossibile. Intanto, le grandi candidate dal copione alla A non hanno fatto le cose a caso muovendosi per tempo senza arrivare alle battute finali del mercato. Îl Frosinone, sfumato l'ingagg<mark>io del Cholitino, Gianluca</mark> Simeone, l'altro figlio del te<mark>cnico dell'Atletico Madrid,</mark> fratello più giovane dell'attaccante della Fiorentina, ha piazzato due colpi di assoluto rilievo rilevando dal Benevento il cartellino di Rama<mark>n Chibsah e dal Cesena quello</mark> di Moussa Koné, i cui benefici effetti sulla squadra il tecnico Longo ha già potuto constatare agganciando il Palermo in vetta nelle prime due giornate di ritorno. Il rientro in organico di Paganini, l'esterno di centrocampo vittima della rottura del crociato del ginocchio destro e recuperato totalmente dopo quattro mesi fuori, sarà l'altro punto di forza di una compagine che punta a ripetere l'impresa della storica A raggiunta tre anni fa.

Intrigo Nestorovski

Molto rumore per nulla. Potrebbe essere questo lo slogan giusto per definire il mercato del Palermo che, dopo gli ingaggi dell'attaccante Stefano Moreo dal Venezia e del difensore Corentin Fiore dallo Standard Liegi e le uscite di Thiago Cionek al Sassuolo, Gaetano Monachello all'Ascoli e Carlos Embalo al Brescia, s'è acceso all'ultima curva quando si sono intensificate le pressioni estere su Ilija Nestorovski. Sull'attaccante e capitano rosanero e della nazionale macedone, erano piombati tre club internazionali che si sono avvicinati moltissimo al valore che Zamparini dà al calciatore, tra i 15 e i 20 milioni di euro. Nizza, West Ham e, soprattutto, lo Zenit di Mancini hanno tentato di strappare un sì subito al patron friulano che aveva in precedenza resistito ad assordanti sirene cinesi. Ma la mancanza di tempo per trovare un sostituto all'altezza del

Chibsah e Koné i rinforzi per Longo. In Emilia Da Cruz e Ciciretti. Confermato Calaiò Il Palermo si tiene stretto Nestorovski (ma il futuro è allo Zenit) e schiera Moreo Il Pescara cambia tutto

di TULLIO CALZONE







Da sinistra: Raman Chibsah (24 anni) del Frosinone; Simone Ganz (24) dell'Ascoli. Sotto: Stefano Moreo (24) del Palermo







Da sinistra: Amato Ciciretti (24 anni) del Parma; Raffaele Palladino (33) dello Spezia. In basso: Federico Melchiorri (31) del Carpi

cecchino macedone ha fatto slittare al prossimo giugno l'eventuale definizione dell'affare, con i russi in vantaggio, considerando le insistenze di Roberto Mancini per avere il macedone. In Italia Nestorovski era stato accostato ripetutamente al Torino, soprattutto quando s'era parlato di un possibile trasferimento del Gallo Belotti al Milan. Con la possibilità di Nesto partente viva sino alle ultime ore della sessione milanese, il ds rosanero Lupo ha pressato il Perugia affinché sganciasse un vecchio pallino di Tedino: Samuel Di Carmine. Ma il ritorno dall'Umbria a Cagliari del nordcoreano Han ha praticamente blindato il bomber fiorentino, oggetto dei desideri anche del Parma, benché il ds dei crociati Faggiano avesse arricchito l'organico di D'Aversa con gli arrivi di Amato Ciciretti e di Da Cruz oltre che con Antonio Vacca e Gazzola. Alla fine il meccanismo s'è inceppato e ognuno è rimasto al suo posto, anche Emanuele Calaiò rincorso da più di un club per la sua inesauribile concretezza.

Usato sicuro

E' andato sull'usato sicuro l'altra grande candidata alla Serie A: l'Empoli. Sono arrivati da Andreazzoli il portiere Gabriel dal Milan per sostituire lo sfortunato Provedel (stagione praticamente finita dopo la frattura di una tibia), l'attac-

cante Rodriguez, l'esperto difensore Domenico Maietta e il centrocampista Matteo Brighi, oltre a Imperiale. Molto attivo anche il Carpi che ha fornito a Calabro l'uomo giusto per svoltare in zona gol. Dal Cagliari è arrivato Federico Melchiorri, mentre dal Chievo e dal Benevento sono sbarcati in biancorosso rispettivamente Garritano e Di Chiara. Con l'ingaggio di Raffaele Palladino dal Genoa e di Luca Mora, il regista del ritorno in A della Spal della passata stagione, anche lo Spezia si è rinforzato per competere per i play off. Esattamente come il Venezia di Pippo Inzaghi con ritocchi del calibro di Firenze, Gianluca Litteri e Nicolas Frey. Il Bari ha fatto un po' d'ordine con diverse uscite, innescando Balkovec preso dal Domzale, Oikonomou dalla Spal, Empereur dal Foggia, Henderson dal Celtic e Andrada dal River Plate.

Ganz all'Ascoli per 1,8 milioni

Un'altra rivoluzione a Pescara dopo quella della scorsa estate. Zeman aveva più volte sottolineato come la sfilza di giovincelli arrivati alle sue dipendenze nel mercato estivo si fossero rivelati nel lungo periodo inadeguati a crescere almeno con i suoi metodi di lavoro. A cominciare da Simone Ganz, non a caso trasferitosi all'Ascoli di Cosmi per una cifra prossima a 1,8 milioni di euro. E così il patron Sebastiani è passato alla fase 2 assicurandosi Cristian Bunino dalla Juve, Andrew Gravillon dal Benevento, Arthur Kevin Yamga dal Carpi, Matevz Vidovsek dall'Atalanta, José Machin dal Brescia, Riccardo Fiamozzi dal Bari e, soprattutto, Filippo Falco dal Perugia.

Uomini salvezza

In zona salvezza da segnalare Federico Piovaccari tornato dalla Cina per dare una mano alla Ternana. Il Cesena ha preso Simone Emmanuello dal Perugia, Emanuele Suagher dall'Avellino, Matteo Fedele dal Foggia e Nicholas Pierini dal Sassuolo. Altra rivoluzione al Foggia che ha ingaggiato dal Bari Denis Tonucci, Marco Zambelli, Luigi Scaglia dal Parma, Oliver Kragl dal Crotone, Arturo Calabresi dallo Spezia, Mathieu Duhamel dal Quevilly e il gigantesco portiere (203 cm) Andries Nopper dal Nacional Breda.





MARZO

2018



Due ex calciatori diventano protagonisti nella rinascita dello sport preferito dagli italiani: a destra, Alessandro Costacurta (51 anni); sotto, Bernardo Corradi (41). In basso la rosa dei papabili ct: Roberto Mancini (53), Antonio Conte (48), Claudio Ranieri (66), Carlo Ancelotti (58)













nascondiamoci dietro un dito, il Coni deve metterci la faccia. Il mio primo atto ufficiale da commissario della Federcalcio è nominare Giovanni Malagò commissario della Lega di serie A. Si avvarrà di due persone di capacità ed esperienza: Paolo Nicoletti e Bernardo Corradi». Uno è l'avvocato che è già stato sub commissario in Federcalcio nel 2006, l'altro è l'ex calciatore nello staff della Nazionale Under 17. Fabbricini ha subito dato la linea: «Dobbiamo fare tantissime cose, con una velocità giudiziosa, non dobbiamo essere precipitosi, dobbiamo avere un contatto col mondo del calcio a tutto tondo, con tutte le componenti, alle quali chiederemo piena collaborazione contando di averla. Dobbiamo fare in modo di riconsegnare a chi vorrà prendere in mano la Figc una bella famiglia pronta a risollevarsi».

I punti chiave

Sul tavolo numerose questioni rimaste insolute e alle quali bisogna dare risposte urgenti, per la credibilità di un sistema: parliamo della riforma dei campionati e di quella dello statuto e dei regolamenti e poi i centri tecnici federali, le seconde squadre, i vivai, fino al nodo più urgente da sciogliere, la nomina del nuovo commissario tecnico. Il traghettatore sarà il tecnico dell'Under 21, Di Biagio al quale verrà verosimilmente affidata la guida degli azzurri nelle prossime amichevoli in programma. Il nuovo ct lo scoverà Costacurta. «Per la scelta i papabili sono veramente straordinari. Fino a un paio di anni fa pensavo servisse più un selezionatore, poi è arrivato Conte che ha fatto un miracolo sportivo all'ultimo Europeo. Potrebbe anche tornare. Nelle prossime settimane andrò a Londra a parlare con i candidati. Mancini? Credo si sia reso disponibile in un'intervista. Non ci sarà molto da aspettare». Sono in corsa, ma un po' più defilati, Claudio Ranieri, adesso al Nantes, ma in grado di liberarsi, e Carlo Ancelotti che però ha fatto qualche personale e importante passo indietro, preferendo un club quando ricapiterà l'occasione dopo la fine anticipata dell'avventura al Bayern. Roberto Mancini sembra il candidato in pole rispetto agli altri.

L'augurio del ministro

«Spero e mi auguro che intorno a Roberto Fabbricini si metta un gruppo di persone, le più formate possibili - ha detto il ministro per lo sport Luca Lotti - le più competenti, provenienti da tutti i mondi,

che possano aiutare Roberto nel suo lavoro affinchè si possa utilizzare questo periodo e questo tempo per far ripartire il calcio veramente da zero. Mi auguro che ci siano esponenti anche del calcio giovanile che possano raccontare l'esperienza di come si insegna il calcio nelle scuole calcio, e che ci siano esponenti che fanno parte di questa squadra per aiutare questo movimento a ripartire».

Ma come si è arrivati al commissario? Un rapido riassunto delle puntate precedenti: quella del 29 gennaio è una corsa a tre per non arrivare da nessuna parte. Il presidente della Lega Dilettanti Cosimo Sibilia, quello della Lega Pro Gabriele Gravina e quello dell'Associazione Calciatori Damiano Tommasi hanno dovuto prendere atto dell'ingovernabilità del sistema calcio.

Un risultato, anzi un non risultato, conseguito con la collaborazione di tutte le parti in commedia. Fumata nera al primo scrutinio (sarebbero serviti i 3/4 delle preferenze, quindi il 75%), con Cosimo Sibilia che, dei tre candidati, è quello che ha raggiunto le maggiori preferenze con 200.59 (pari al 39.37%), alle spalle Gabriele Gravina con 188.84 (37.06%) e terzo Damiano Tommasi con 113.84 (22.34%). Schede bianche all'1,22%. Così alla seconda tornata, dove sarebbero bastati i 2/3, con più o meno gli stessi posizionamenti: Sibilia è rimasto in testa con 206.80 preferenze, pari al 40.41%, Gravina secondo con 185.74 (36,29%) e Tommasi terzo con 113.79 (22,23%). Al terzo scrutinio, in cui si sarebbe potuto essere eletti con il 50% più uno: Sibilia al 39.42% (202 preferenze), Gravina al 38,36% (197.06 preferenze), e Tommasi al 20.78% (106.79 preferenze). Schede bianche 7.41 (1.44%). Il quarto turno ha sancito la logica del commissariamento perché il calcio ha confermato, attraverso il meccanismo delle schede bianche di non trovare una intesa per darsi un vertice: hanno vinto, appunto, le schede bianche al 59,09% e quindi superiori al 50% necessario per esprimere un presidente.

Nulla hanno potuto pesare il 39,06% di Gravina e l'1,85 di Sibilia, che aveva chiesto la scheda bianca ai suoi, come anche Tommasi aveva detto di non esprimere voto. Trionfo delle bianche con il 59.09%. Da lì, l'autostrada per il commissario. E ora il calcio deve ripartire veramente.

FABIO MASSIMO SPLENDORE



NEL MINIGIRONE A 3 C'È ANCHE IL PORTOGALLO

partita con la Francia, anch'essa, in

piena preparazione per il Mondiale.

IL**7 SETTEMBRE** CONTRO LA POLONIA L'ESORDIO NELLA **NATIONS LEAGUE**

Saranno la Polonia di Lewandowski e il Portogallo di Cristiano Ronaldo i primi avversari dell'Italia nella Nations League, il nuovo torneo a scadenza biennale ideato dall'Uefa: nell'anno pari, concentrate in due mesi si svolgeranno le gare dei minigironi, nell'anno dispari la final four. Le 55 nazionali europee sono state divise secondo il ranking Uefa in 4 leghe (A, B, C e D) e ogni lega in 4 gironi. Le prime classificate di ogni girone saranno promosse nella lega superiore (a parte quelle della lega A che si giocheranno il trofeo), le ultime saranno retrocesse nella lega inferiore (a parte la lega D che non ha retrocessioni).

LEGA A - Girone A: Germania, Francia e Olanda. Girone B: Belgio, Svizzera e Islanda. Girone C: Portogallo, Italia e Polonia. Girone D: Spagna, Inghilterra e Croazia. LEGA B - Girone A: Slovacchia, Ucraina e Rep. Ceca. Girone B: Russia, Svezia e Turchia. Girone C: Austria, Bosnia, Nord Irlanda. Girone D: Galles, Irlanda e Danimarca.

LEGA C - Girone A: Scozia, Albania e Israele. Girone B: Ungheria, Grecia, Finlandia, Estonia. Girone C: Slovenia, Norvegia, Bulgaria, Cipro. Girone D: Romania, Serbia, Montenegro, Lituania.

LEGA D - Girone A: Georgia, Lettonia, Kazakistan, Andorra. Girone B: Bielorussia, Lussemburgo, Moldova, San Marino. Gruppo C: Azerbaigian, Far Oer, Malta, Kosovo. Girone D: Macedonia, Armenia, Liechtenstein, Gibilterra. CALENDARIO AZZURRO: 7 settembre 2018 Italia-Polonia, 10 settembre Portogallo-Italia, 11 ottobre Polonia-Portogallo, 14 ottobre Polonia-Italia, 17 novembre Italia-Portogallo, 20 novembre Portogallo-Polonia. FASE FINALE: 5-9 giugno 2019.

PLAY OFF EUROPEO: la Nations League metterà in palio anche gli ultimi 4 posti per Euro 2020, sostituendo i play off. Le 4 migliori di ogni lega che nel frattempo non si saranno qualificate per l'Europeo 2020 si disputeranno un posto (quindi 4 in totale) dal 26 al 31 marzo 2020.

MARZC 2018



A CORRERE CI PENSO IO

eliquos vos libero ab utroque homine", ossia: "Vi lascio liberi da ambedue gli uomini" che, all'epoca in cui la tradizione fa risalire i fatti, IV secolo dopo Cristo, erano l'Imperatore e il Papa. A pronunciare la solenne frase fu un tagliapietre dalmata chiamato Marino (poi diventato Santo) che si era rifugiato sul Monte Titano per sfuggire alle persecuzioni di Diocleziano e lì poi aveva dato vita a una comunità cristiana. Quelle parole, dette poco prima della morte avvenuta nel settembre del 301, sono a fondamento dell'indipendenza di San Marino. Uno stato autonomo, libero, neutrale. E' qui, nella più antica Repubblica al mondo, posta a confine tra l'Emilia Romagna e le Marche che il 13 ottobre 1959 è nato Massimo Bonini, il biondo mediano della Juventus di Platini, attualmente direttore tecnico della nazionale sanmarinese. Ed è qui, nel suo ufficio di Serravalle, che ci incontriamo. Fisicamente è identico a quello delle figurine, compresi i capelli, sempre folti e biondi. Sulle pareti molte tracce fotografiche del suo passato da calciatore, soprattutto quello a tinte bianconere. Con la maglia numero 4 della Juventus ha speso la parte migliore della sua carriera, dal 1981 al 1988 vincendo quasi tutto. Prima c'era stato il Bellaria del primissimo Arrigo Sacchi, il Forlì e il Cesena (con promozione in A nel 1981). Dopo la Juve, il Bologna fino al 1993, prima del ritorno a "casa" con tanto di maglia della Naziona-

le di San Marino, nata ufficialmente nel 1990 e con cui ha collezionato 19 presenze. Un giusto, ma tardivo, risarcimento dopo il divieto della Fifa nei primi anni Ottanta che gli aveva impedito di poter indossare la maglia azzurra della Nazionale italiana.

Quanto ti è pesato tutto questo?

«Un po, anche perché ero nel giro dell'Under 21 e una mia convocazione da parte di Bearzot era pensabile. La decisione della Fifa fu cervellotica, anche perché San Marino all'epoca non aveva una sua rappresentativa. Di fatto voleva dire, per me, non avere alcuna chance di indossare la maglia di una nazionale maggiore».

A meno che tu non rinunciassi a essere cittadino della Repubblica di San Marino.

«E perché avrei dovuto farlo? Io sono nato qui, sono sanmarinese da sempre. Il legame con il nostro piccolo stato è forte. Non sai la soddisfazione e l'orgoglio che ho provato nell'indossare la maglia della Nazionale di San Marino. Anni fa sono stato a Detroit dove c'è da tempo una comunità di sanmarinesi. Sono stati momenti bellissimi, dove il senso di appartenenza si è toccato con mano. Certo, mi è dispiaciuto non aver potuto giocare con la nazionale italiana, ma va bene lo stesso».

Anche perché c'era la Juventus che compensava.

«La dimensione internazionale me l'ha data ampiamente la Juve. Tra il 1983 e il 1985 ho disputato tre finali continentali e una mondiale. Senza contare le coppe ogni anno e le amichevoli in giro per il mondo. E poi c'era quella definizione di Boniperti che mi faceva gonfiare il petto».

"Bonini è il nostro terzo straniero".

«Proprio quella. Era un complimento, un riconoscimento, a sottolineare l'importanza del mio apporto alla causa.

Eravamo ai primi anni di riapertura delle frontiere, il calciatore straniero era visto come un qualcosa in più. Non necessariamente un fenomeno tecnico, ma un giocatore capace di alzare comunque l'asticella della qualità e della personalità della squadra. E, con Platini e Boniek, il presidente metteva anche me».

A proposito di Boniperti, cosa ti colpì di lui nei primi incontri?



«L'Avvocato chiese a Michel di smetterla con le sigarette e lui rispose: L'importante è che non le tocchi Massimo! Con il francese avevo un rapporto molto bello: era ironico e intelligentissimo C'era anche Boniek e Boniperti mi fece gonfiare il petto: io, di San Marino, considerato il terzo straniero della Juve...»

di NICOLA CALZARETTA





PECCATO NON POTER GIOCARE CON L'ITALIA. A BELLARIA MI ALLENAVA SACCHI: POTEVO SEGUIRLO AL MILAN, MA PAPÀ...





Da sinistra: Bonini con il Bologna; juventino con Boniek, Bettega, Furino. A destra: con l'Intercontinentale '85; in campo contro l'Argentinos Jrs. Sotto: in azione con Cabrini contro il Liverpool all'Heysel; con Scirea nei concitati momenti prima della gara



«Il carisma, la competenza, la fame di vittorie. E, ovviamente, il contratto già predisposto in tutto. "Firma qui, se vinciamo avrai dei buoni premi". E io firmai per tre anni».

E dei capelli non ti disse nulla?

«Come no. E non solo la prima volta. Ma io, che non volevo tagliarli, li bagnavo, così da farli apparire più corti. Poi per un certo periodo ho rinunciato al caschetto, pettinandoli all'indietro, ma lui sbuffava sempre».

Come sei finito alla Juventus?

«Dopo la promozione in A con il Cesena nel 1981 sembrava tutto fatto con la Sampdoria. Un giorno, però, mi telefona il nostro diesse, Pierluigi Cera: "Se ti chiamano quelli della Samp, tu digli che non ci vuoi andare. Stai tranquillo, c'è qualcosa di più grosso sotto"».

Era la Juventus.

«Durante la stagione era venuto ad osservarmi Romolo Bizzotto, il vice di Trapattoni. Aveva amici a San Marino, io lo avevo conosciuto anni prima. Se ne è andato poco tempo fa, mi è dispiaciuto molto perché lui per me è stato un grandissimo maestro. Una persona dotata di enorme umanità che ha lavorato molto per i giovani, quasi sempre nell'ombra».

Alla Juve con quale spirito vai?

«Intanto ci fu una seconda telefonata di Cera: "Ti aspettano a Torino per la firma del contratto". Presi la mia Fiat 131, da solo, non avevo agenti. Ero felicissimo, ho sempre tenuto per la Juventus, dalle nostre parti è abbastanza radicato il tifo per i bianconeri. Durante il viaggio, però, mi vennero a mente mille cose, compreso il fatto che era la prima volta che mi allontanavo veramente da casa. In più facevano capolino anche i timori. "Ma che ci vado a fare alla Juve?"».

Da cosa erano mossi quei pensieri?

«La Juve è la Juve. Vai a giocare, ma anche a competere con campioni veri. Io ho iniziato a fare sul serio col pallone a 17 anni. Da piccolo ho fatto tutti gli sport dal baseball al ciclismo. Si giocava vicino casa a Serravalle, in via Ponte Mellini, per puro divertimento. A dirla tutta il mio sogno era diventare maestro di tennis, pensa un po'».

E il calcio come ha prevalso?

«Merito di Pietro Paolini, il mio primo mister, colui che più di tutti mi ha trasmesso la passione. Mi propose di giocare nella Juvenes, la squadra della parrocchia di Don Peppino Innocentini che lui allenava. Per problemi di tesseramento, però, dovettero falsificare il cartellino. Giocavo con un altro nome: Stefano Benedettini».

La squadra del prete che falsifica i documenti, interessante. E poi?

«E poi nel 1977 ci fu subito la Serie D per merito di Dante Maiani ed Ermanno Ferrari che mi segnalarono al Bellaria. Mi fecero fare un provino a Fusignano nel torneo "Sacchi", intitolato alla memoria del fratello di Arrigo. Test superato e a 18 anni è iniziata la mia vera carriera da calciatore».

Come Bonini o Benedettini?

«Massimo Bonini di Alfredo detto Coppi, per la sua passione per il grande ciclista. Lo chiamavano tutti così. Quando sono andato a Detroit, la gente mi salutava: "O ma tu sei il figlio di Coppi". Mio babbo era una persona speciale, di una simpatia incredibile. Diceva di aver giocato a calcio e anche bene. Lo vidi solo una volta in azione, in mutande, con noi ragazzini, in una partita per strada. Era tifoso della Juve, aveva una ditta di costruzioni. Arrivava a casa e diceva: "Ho comprato quel terreno lì". E mia madre: "E con quali soldi?". "Non ti preoccupare": questa la risposta, accompagnata da un sorriso che diceva tutto. Ha dato lavoro a tantissimi sanmarinesi. Un uomo generoso e felice della felicità degli altri».









Lavoravi anche tu?

«Ce n'era per tutti. Sono stato spesso su cantieri. Mi capitava di comandare la gru per scaricare il materiale dal camion. Poi davo una mano al bar di famiglia, gestito da mia madre Annamaria. Era conosciuto come "Bar Coppi", tanto per cambiare. Diventò poi una tavola calda e anche una balera, nei locali sottostanti. Ho dei ricordi bellissimi dei quegli anni. Per la musica c'era il giradischi. Le luci psichedeliche, invece, le facevamo mettendo della carta velina colorata sui neon che venivano spenti e accesi dal babbo».

Torniamo al Bellaria

«Era allenato dal primissimo Arrigo Sacchi, che non poteva però sedersi in panchina. Andava in tribuna, ma non riusciva a stare seduto, correva più di noi. Era già molto avanti rispetto ai tempi. Non lo potevo dire io in quel momento, questo l'ho capito dopo. I suoi insegnamenti tattici sono stati utilissimi per me. Gli piacqui subito. A inizio stagione facemmo una prima partitella tra titolari e riserve, io ero tra queste. Dopo il primo tempo mi mise tra i titolari. E non sono più uscito. Quell'anno feci 33 partite, quindi ci fu il salto di categoria in C con il Forlì e nel 1979 addirittura il Cesena in B».

Perché dici addirittura?

«Giocare con la maglia del Cesena, a 20 anni, era già un sogno. Accanto al tifo per la Juve, c'è sempre stata la passione per l'altro bianconero. Andavamo a vedere tutte le partite casalinghe, ricordo le tribune in tubi Innocenti. L'anno delle targhe alterne, poi, facevamo delle vere e proprie "macchinate" da San Marino, visto che per noi il divieto non operava. In più il Cesena veniva spesso quassù da noi a fare le amichevoli. Io ero lì come raccattapalle. Mi è capitato qualche volta di fare dei tiri in porta a Boranga. L'ho ritrovato parecchi anni dopo a Quelli che il calcio, quando si ripetevano le azioni dei gol. Un fisico della madonna e un'elasticità da urlo, un fenomeno».

Chi ti volle al Cesena?

«Mi segnalò Arrigo Sacchi, che allenava la Primavera».

Curiosità: ma Sacchi ti ha mai cercato dopo?

«Una volta, quando era al Milan, sapeva che ero in scadenza. Io gli dissi che se la Juve non mi avesse rinnovato il contratto, ci avrei pensato. Ricordo che ne parlai con mio padre, che di solito mi ha sempre lasciato fare. Quella volta mi disse: "Se vai al Milan, perdi due tifosi: me e la mamma!"».

Torniamo al Cesena

«Due anni bellissimi, era come stare in famiglia. La ciliegina sulla torta fu la promozione in A al termine della stagione 1980-81 con un centrocampo composto da giovanissimi: Piraccini, Lucchi e il sottoscritto, poco più di sessanta anni in tre. Grande merito va comunque al mister Osvaldo Bagnoli, altro maestro, con il suo stile e la sua personalità. Poche parole, molto fatti, la ricerca della semplicità. E poi una notevole libertà per noi giocatori che ci sentivamo così maggiormente responsabilizzati».

Hai un immagine simbolo dentro di te di quella fantastica annata?

«Il mio gol di testa all'Atalanta nella penultima giornata di campionato, quella della matematica conquista della Serie A. Dopo arrivò anche il 2-0 di Garlini. Ricordo la grandissima gioia per il traguardo raggiunto in un campionato di B "anomalo", con Milan e Lazio retrocesse per il calcioscommesse e dunque, ancora più difficile e competitivo».

E arriviamo quindi alla Juventus e al misto di gioia e timori

«22 anni, mai fatto il settore giovanile, e adesso mi ritrovo in mezzo a gente che fino a un minuto prima ho in visto in TV: Zoff , Scirea, Tardelli, Furino, Cabrini. Dall'altra parte c'era però una grande determinazione ed un entusiasmo a prova di bomba. E poi se mi avevano voluto, significava che le qualità c'erano».





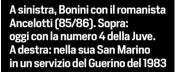
Bonini nel 1983 premiato dal Guerino con il "Bravo" come miglior under 24 delle coppe europee. A destra, è con i nostri Adalberto Bortolotti e Italo Cucci













Tra l'altro per il tuo acquisto, la Juve investì molto.

«So che il Cesena incassò 700 milioni delle vecchie lire, oltre al cartellino di Verza e la metà di quello di Storgato. Una bella responsabilità anche quella, va detto».

Il primo giorno da juventino lo passi interamente con Paolo Rossi.

«Facemmo i fidanzatini per una giornata intera, dalle visite mediche alle prime foto ufficiali con la nuova maglia. Ovviamente gli occhi erano tutti per lui, il vero acquisto boom di quell'anno, anche se ancora sotto squalifica. Di me non si filava nessuno. Giusto così. Pablito era Pablito, un centravanti di un'intelligenza tattica unica. Avere davanti uno così è una manna per i centrocampisti».

Il tuo primo anno alla Juve ti vede in campo 28 volte, anche se molte come tredicesimo.

«Non potevo chiedere di più. Trapattoni mi ha tenuto in grande considerazione fin da subito. Mi ha curato molto tecnicamente. Avevo bisogno di lezioni suppletive e lui mi ha insegnato tante cose, insieme a Bizzotto. Poi, quando si giocava, in un modo o nell'altro, mi metteva dentro. In questo mi ha molto aiutato il fatto che fin da ragazzo, abbia giocato in tutti i ruoli, anche di punta. Un eclettismo che, con i primi insegnamenti di Sacchi, mi ha dato una marcia in più».

Stagione '82-83, a metà anno ecco il sorpasso definitivo a Furino.

«Dico subito che per me Beppe è stato uno dei compagni più belli che ho avuto. Da lui ho appreso molto e lui non si è mai stancato di darmi le giuste dritte. A un certo punto Trapattoni ha preso la decisione e mi ha affidato stabilmente la maglia numero 4, centrocampista di sinistra. Dico subito che quella è stata la più bella Juve in cui ho giocato. In Coppa dei Campioni si dava spettacolo. E io a fine anno fui premiato proprio dal Guerino con il "Bravo" come miglior "under 24" delle competizioni europee».

Tornando al tuo lancio, pare che qualcuno dei tuoi compagni si

fosse lamentato per la presenza di Furino e che abbia richiesto la sua esclusione.

«Quello che posso dire è che, rispetto all'anno prima, le dinamiche e gli equilibri della squadra erano cambiati. Erano arrivati Boniek e Platini. C'era Tardelli sul centro destra, Bettega e Rossi in avanti. C'era bisogno di qualcosa di diverso in mezzo al campo e forse di maggiore freschezza. Se poi vuoi sapere se si discutesse con il mister, anche animatamente, ti dico di sì. E a volte erano siparietti tutti da gustare. Boniek per esempio, quando il Trap gli chiedeva di fare certi movimenti, rispondeva: "Sono venuto in Italia per giocare con palla al piede" e il mister: "E io ho vinto scudetti con Fanna e Marocchino"!».

E Platini?

«Michel era più furbo, lo faceva con sarcasmo e ironia. Anche se poi, quando è stato allenatore, ha dato più volte ragione al Trap».

Come è stato il tuo rapporto con Platini?

«Molto bello. Lui aveva una particolare attenzione per i più giovani. Quando aveva la casa libera, ci invitava lì a passare la serata. Con me poi, giocava a tennis. Era molto bravo, anche se abusava con le pallette sotto rete e i pallonetti. Mi faceva impazzire. E poi erano ironico e intelligentissimo».

La battuta sulle sigarette è passata alla storia: cosa c'è di vero e di leggenda?

«Di vero c'è tutto. L'avvocato Agnelli, altro personaggio straordinario, chiese a Michel di non fumare. E lui, rispose: "L'importante è che non fumi Bonini che deve correre"».

Fumavi molto?

«Pochissimo, quasi nulla. Ci avevo dato un po' da ragazzo, mia sorella fumava. Io "rubavo" le sigarette dal bar di famiglia, le davo a lei e ai miei amici di nascosto, e qualcuna la tenevo per me. Una volta mi beccò mio babbo che mi rincorse per tutta la casa».



66 IL MEDIANO È COME IL BATTERISTA DI UNA ROCK BAND: DEVE DARE I TEMPI. L'HEYSEL? NON SENTO MIA QUELLA COPPA...







Sopra: un giovane Bonini in bici; con il Cesena (79/81). A destra: con la maglia del Bologna contro Mancini (Samp) nel 1989-90; nella nazionale di San Marino





Correvi tanto?

«Correvo bene. Il mediano è un ruolo delicato. E' come il batterista di una rock band: deve dare i tempi. E poi deve capire in anticipo come si sviluppa il gioco, saper dialogare con i compagni, preparare le linee di uscita della palla. In quella Juve lì, anche se mi sarebbe piaciuto, la metà campo l'ho superata poche volte. Perché era utile e funzionale che rimanessi dietro a dirigere».

In campo come era Platini?

«Era esigente, bofonchiava sempre, non gli andava mai bene nulla. Ma questo era uno stimolo forte. A dire il vero questa era la cifra di quella Juventus. La cura del dettaglio, la ricerca della perfezione. Ricordo Zoff che in allenamento, ti rincorreva fino a metà campo se avevi commesso un errore. Le partitelle erano partite vere e proprie, la domenica ci riposavamo (ride). E poi c'era un grande senso di appartenenza, la voglia di andare oltre l'ostacolo. Cabrini ha giocato una stagione intera con due stecche di ferro a protezione del ginocchio, incredibile».

Alla Juve hai vinto molto, che bilancio fai?

«La Coppa Intercontinentale va sopra tutto perché sancisce la fine di un percorso di successi precedenti. Non sento di aver vinto la Coppa dei Campioni del 1985. Non si può morire per andare a vedere una partita. Noi giocatori sapevamo pochissimo, quasi nulla. L'Heysel è una tragedia che ancora oggi fa malissimo».

La delusione più cocente?

«Atene 1983. Sbagliammo tutto. Quando l'arbitro fischiò la fine, ebbi la sensazione che la partita fosse durata 10 minuti».

Una sola volta espulso, vero?

«Per somma di ammonizioni; il secondo giallo per proteste al 90'. Ci tengo a questo dato. Non ero uno tenero in

campo, ma ho sempre giocato nel rispetto delle regole».

L'avversario più ostico?

«Lo spagnolo Juan Lozano che giocava con l'Anderlecht, difficilissimo da marcare. A seguire Falcao, un fuoriclasse».

E quello più cattivo?

«(ride) Salvatore Bagni: una volta quando era al Napoli gli detti una gran stecca e lui mi cercò per il resto della partita per ricambiare la cortesia. Ma non mi beccò».

Il gol da ricordare?

«Il sinistro all'incrocio nel 2-0 all'Inter il 23 marzo 1986, su assist di Platini, beffando Zenga. Tardelli che era all'Inter, alla fine della partita mi fa: "Proprio qui dovevi fare gol, e di sinistro, poi!"».

La sensazione più strana?

«Quando sei sul pezzo ti godi poco le vittorie. Alla Juve poi è ancora più complicato. Si guarda subito al traguardo successivo. C'è più gusto adesso, rivivendo ricordi ed emozioni come in questa intervista».

Nel 1988 lasci la Juve, perché?

«Non mi divertivo più. Con mister Marchesi non è andata come si sperava. Sbagliai anch'io a tirarmela un po', può capitare. Dovevo andare alla Lazio, invece poi spuntò il Bologna. Cinque anni in rossoblù che ricordo con piacevolezza, nonostante le turbolenze societarie e le retrocessioni».

Quale è la cosa più bella che ti ha lasciato lo sport?

«L'amicizia, i legami nati al campo di allenamento che durano tuttora, il ritrovarsi dopo tanti anni ed abbracciarsi. Perché alla base di tutto c'è stata la passione, il divertimento, la gioia di aver fatto parte di una squadra». NICOLA CALZARETTA



Travestimenti choc e sfilate famose: i giocatori brasiliani in questo periodo dell'anno non resistono al richiamo e tornano a Rio per divertirsi tra carri colorati e ballerine di samba. E i nostri? Celebre la goliardata di Materazzi dopo aver vinto un derby. E i Supereroi del Chievo...

38 MARZO 2018

di **FURIO ZARA**





Quando giocava nella Fiorentina - al calar degli anni 90 - si fece mettere nel contratto una clausola. Che recitava così: a Carnevale sono libero di tornare in Brasile. Ah. beh. Successe che in quel periodo la Fiorentina di Trapattoni era in testa alla classifica. Batistuta si infortunò, a Edmundo sarebbe toccato il compito di caricarsi sulle spalle le responsabilità della squadra. Ma che fece lo sciagurato? Partì per Rio. Trapattoni lo seguì fin sotto la scaletta dell'areo. Niente da fare. Per la cronaca: con Edmundo in Brasile la Fiorentina scivolò subito fuori dalla lotta scudetto e gli avversari accolsero i giocatori del Trap al grido di «Batistuta all'ospedale/Edmundo al Carnevale». Altri brasiliani in giro per il pianeta - da Ronaldo ad Adriano, passando per Romario e Ronaldinho e arrivando a Neymar - non hanno saputo opporre resistenza al richiamo



CON LA FIORENTINA CAPOLISTA EDMUNDO SCAPPÒ LO STESSO PER RIO! BATISTUTA ERA KO E IL TRAP CERCÒ INVANO DI FERMARE IL BRASILIANO CHE AVEVA LA CLAUSOLA NEL CONTRATTO...

della giungla carnevalesca che ogni anno va in scena a Rio, tra carri in maschera, feste sfrenate e fanciulle compiacenti che a botte di samba sarebbero capace di convertire alla lussuria anche il più pio e devoto dei trequartisti. (Ma vale qui la pena ricordare che cascarci - nella libidine - è un attimo: Adriano si fidanzò - qualche tempo fa - con una ballerina di samba nota per aver indossato - ehm, ehm - il costume più succinto che mai fu visto apparire su un carro carnevalesco: 4 gloriosi centimetri di stoffa che andavano a coprire chissà che). Più morigerato l'entusiasmo in Italia, dove al massimo i calciatori di casa nostra festeggiano il Carnevale truccandosi da maschere moderne o posando per foto-ricordo con retrogusto di merchandising, come fecero quelli del Chievo travestiti da Supereroi. Detto che l'unico calciatore che aves-

4.0 MARZO 2018

MIREUD Winson



Da sinistra: il carro dedicato dal Carnevale di Viareggio a Marcello Lippi, ct dell'Italia campione del mondo 2006; Ronaldo sfila a Rio come (sotto) Romario e Ronaldinho. Inler presentato dal Napoli come un... leone. In basso: **Edmundo** in Brasile; Paolo Rossi in... parrucca a Venezia







se davvero motivo di far festa - se non altro per il nome che portava - è stato Andrea Carnevale, tra gli eroi del primo scudetto di Napoli, il festeggiamento più celebre dei nostri tempi recenti, in serie A, è stato quello di Marco «Matrix» Materazzi, che dopo un derby vinto contro il Milan si fece passare da un amico una maschera di Berlusconi e andò a festeggiare sotto la curva dove i tifosi dell'Inter andarono, comprensibilmente, in visibilio. Disse Matrix: «Una goliardata, niente di più». E per questo fu perdonato dal patron rossonero che era allora presidente del Consiglio, mentre fu ammonito dal giudice sportivo. Assai dimenticabile fu invece la maschera - da leone - con cui lo svizzero Gokhan Inler fu costretto dall'ufficio marketing del Napoli a posare il giorno della presentazione ufficiale. Fu una trovata del presidente Aurelio De Laurenti-



IL CARNEVALE
DI VIAREGGIO
DEDICÒ UN CARRÒ
ALL'ILLUSTRE
CONCITTADINO LIPPI
DIVENTATO
CAMPIONE
DEL MONDO
OSÒ SFILARE ANCHE
L'ARBITRO MORENO

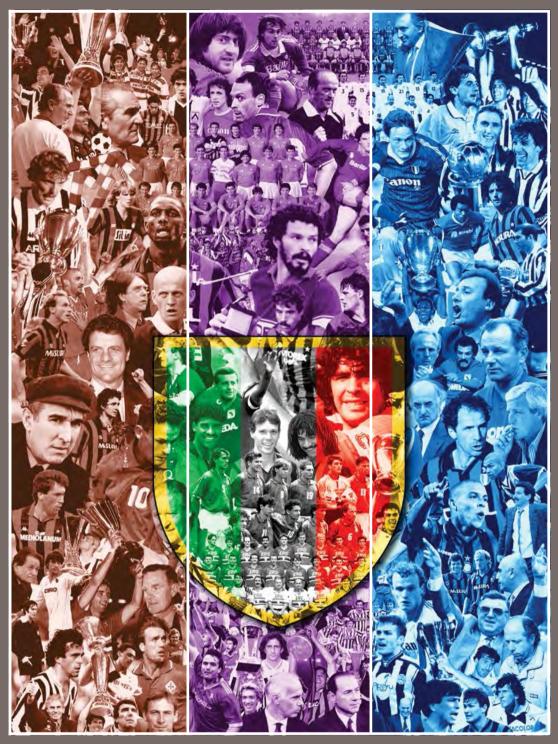
is, «E' il cinema, bellezza», ma il copyright spetta di diritto al «Pocho» Lavezzi, che un giorno durante l'allenamento si presentò al campo con la maschera del leone calata in testa. Ora: dovete immaginare la faccia di Mazzarri e capirete perché a Carnevale ogni scherzo (non) vale. Marcello Lippi ha avuto l'onore di vedersi dedicata una maschera al Carnevale di Viareggio, così come quel truffaldino di Byron Moreno - il Muppet-arbitro dell'Ecuador che ci cacciò fuori dai Mondiali del 2002 in Corea e Giappone - fu ospite qualche anno dopo a Viareggio. Lo vedemmo sfilare - gli occhi a palla, lo sguardo narcolettico da cernia lessa - sopra ad un carro e pensammo tutti che in fondo l'Italia dei balocchi aveva bisogno di esorcizzare il Male Assoluto così, prendendolo per i fondelli.

FURIO ZARA

MARZO 2018



La grande storia



Poker del Diavolo Signora Champions

di **Carlo F. Chiesa**



1995-96 IL FILM NUMERI UNICI

È ancora Roby Baggio a infiammare il mercato: per 18,5 miliardi passa dalla Juventus (ove il rapporto con Lippi era ormai compromesso) al Milan, che ne spende altri 11 per Weah dal Paris Saint Germain. Massimo Moratti debutta da presidente dell'Inter spendendo 13,5 miliardi per Ince del Manchester United, 10 per Roberto Carlos del Palmeiras e 8 per Ganz dell'Atalanta. Il Parma si assicura Cannavaro dal Napoli per 13 miliardi e Stoichkov dal Barcellona per 12.1. Proprio a una iniziativa di Moratti si deve la prima novità stagionale: la maglia personalizzata dei giocatori, con cognome (o soprannome) e numero fisso. Le altre riguardano il regolamento: le sostituzioni si allargano a tre indipendentemente dal ruolo, l'"intenzionalità" come elemento-chiave del fallo viene sostituita da una formula più ampia («negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata»), il fuorigioco "attivo" e perciò punibile riguarda il giocatore che, «a giudizio dell'arbitro: 1) interferisce nel gioco, 2) influenza un avversario, 3) si avvantaggia dall'essere in quella posizione». Si parte e il Milan fa la voce grossa, battendo la Juventus alla sesta giornata e tentando la fuga. Lo raggiunge il Parma (Scala in novembre fa esordire in porta il diciassettenne Buffon) che prova a contrastarne il dominio e a cui dal quattordicesimo turno dà il cambio la Fiorentina di Ranieri. Il 14 gennaio 1996 i rossoneri sono campioni d'inverno con un punto sui viola, 3 sul Parma e 6 sulla Juve. Il distacco si allarga, i toscani cedono, subentra di nuovo la Juve, ma la musica non cambia. Intanto, il 16 e 17 marzo, dopo tante minacce, l'Aic, il sindacato calciatori guidato da Sergio Campana, ferma il calcio per sciopero (le rivendicazioni partono dalle effettive tutele del Fondo di garanzia); il ventiseiesimo turno sarà recuperato tre settimane dopo. Il 28 aprile il Milan è campione con due turni di antici-



TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

1a GIORNATA - 27-8-1995 Atalanta-Parma 1-1 77' Stoichkov (P), 90' Vieri (A) Bari-Napoli 1-1 3' Protti (B), 86' rig. Cruz (N) Fiorentina-Torino 2-0 56' e 60' Banchelli Inter-Vicenza 1-0 53' Roberto Carlos Juventus-Cremonese 4-1 17' Jugovic (J), 50' Maspero (C), 65' e rig. 71' Ravanelli (J), 87' aut. A. Tentoni (C) Lazio-Piacenza 4-1 32' Signori (L), 48' e 73' M. Esposito (L), 78' rig. Casiraghi (L), 81' rig. Caccia (P) Padova-Milan 1-2 7' Weah (M), 34' N. Amoruso (P), 44' F. Baresi (M) Sampdoria-Roma 1-1 22' Karembeu (S), 24' Branca (R) Udinese-Cagliari 1-0 56' Bierhoff

Cagliari-Lazio 0-1 Cremonese-Sampdoria 0-0 Milan-Udinese 2-1 10' aut. Sergio (U), 59' Poggi (U), 85' R. Baggio (M)
Napoli-Padova 2-0
7' Pecchia, 70' Agostini Parma-Inter 2-1 41' Roberto Carlos (I), 48' Zola (P), 52' D. Baggio (I) Piacenza-Juventus 0-4 45' Vialli, 60' Torricelli, 74' Ravanelli, 86' Vialli Roma-Atalanta 0-1 49' rig. Vieri Torino-Bari 3-1 23' aut. G. Ricci (B), 43' Protti (B), 67' Sukur (T), 86' rig. Rizzitelli (T) Vicenza-Fiorentina 1-0 67' Rossi

2a GIORNATA - 10-9-1995

Atalanta-Napoli 1-3
4' Vieri (A), 31' Buso (N), 63' Imbriani (N),
74' Agostini (N)
Bari-Lazio 3-3
8' e 14' Protti (B), 43' Winter (L), 49' Protti
(B), 57' Casiraghi (L), 59' rig. Signori (L)
Fiorentina-Cagliari 3-1
2' e 15' Baiano (F), 17' aut. L. Amoruso
(F), 20' L. Amoruso (F)
Inter-Piacenza 0-0
Juventus-Vicenza 1-0
21' Vialli
Padova-Torino 1-1
15' Bernardini (T), 37' Kreek (P)
Roma-Milan 1-2
15' Balbo (R), 45' e 76' Weah (M)
Sampdoria-Parma 3-0
22' e 75' Karembeu, 88' Bellucci
Udinese-Cremonese 3-2
60' Bierhoff (U), 66' Poggi (U), 69' Bierhoff
(U), 76' rig. Maspero (C), 80' Florijancic
(C)

3a GIORNATA - 17-9-1995

Cremonese-Roma 0-1
68' aut. A. Tentoni
Lazio-Udinese 2-2
13' rig. Signori (L), 42' Fuser (L), 72'
Helveg (U), 87' Bierhoff (U)
Milan-Atalanta 3-0
25' Desailly, 88' R. Baggio, 90' Di Canio
Napoli-Inter 2-1
33' Imbriani (N), 46' Fontolan II (I), 66'
Buso (N)
Parma-Fiorentina 3-0
35' Stoichkov, 41' Crippa, 64' Benarrivo
Piacenza-Bari 3-2
43' e 48' Caccia (P), 51' Piovani (P), 84'
Protti (B), 90' Pedone (B)
Torino-Sampdoria 1-1
57' Maniero (S), 63' Rizzitelli (T)
Vicenza-Padova 2-1
13' Murgita (V), 28' N. Amoruso (P), 83'
Ottero (V)

4a GIORNATA - 24-9-1995

Cagliari-Juventus 0-0







Pagina accanto: Roby Baggio, nuova stella milanista. Sopra: Ince, neo interista contrastato dal laziale Winter. A sinistra, un altro dei grandi acquisti di Moratti, il brasiliano Roberto Carlos. A destra: sopra, la parata-miracolo dell'esordiente Buffon -17 anni - sul milanista Simone; a destra, arrivano nomi e numeri fissi sulle maglie (nella foto, i fiorentini Rui Costa e Batistuta)



5° GIORNATA - 1-10-1995
Atalanta-Piacenza 2-0
5' aut. Piovani, 50' aut. Rossini
Bari-Milan 1-0
46' Gautieri
Fiorentina-Cremonese 3-2
40' Padalino (F), 41' Maspero (C), 44'
Baiano (F), 60' Batistuta (F), 89' Fantini (C)
Inter-Torino 4-0
10' Roberto Carlos, 35' rig. Ganz, 45'
Delvecchio, 53' rig. Ganz
Juventus-Napoli 1-1
52' Pecchia (N), 55' Vialli (J)
Padova-Parma 1-3
15' e 37' Stoichkov (Pr), 50' rig. N. Amoruso (Pd), 77' Zola (Pr)
Roma-Lazio 0-0
Sampdoria-Cagliari 1-2
31' Maniero (S), 53' Dario Silva (C), 68'
Oliveira (C)
Udinese-Vicenza 1-1
27' Bierhoff (U), 79' Otero (V)

6° GIORNATA - 15-10-1995
Atalanta-Inter 1-1
71' aut. Herrera (A), 85' Morfeo (A)
Cagliari-Cremonese 1-0
44' rig. Oliveira
Lazio-Padova 2-0
74' aut. Rosa, 80' Fuser
Milan-Juventus 2-1
7' Simone (M), 14' Weah (M), 81' Del
Piero (J)
Napoli-Fiorentina 0-2
78' aut. M. Tarantino, 86' M. Orlando
Parma-Udinese 1-0
77' Melli
Piacenza-Sampdoria 3-2
13' Corini (P), 18' Piovani (P), 20' Caccia
(P), 47' Maniero (S), 90' R. Mancini (S)
Torino-Roma 2-2
16' Pelé (T), 26' aut. Cervone (R), 35'
Branca (R), 40' Cappioli (R)
Vicenza-Bari 2-0
24' e 43' Otero

7° GIORNATA - 22-10-1995
Bari-Cagliari 3-0
55' Andersson, 62' Protti, 83' Guerrero
Cremonese-Atalanta 1-1
22' Morfeo (A), 43' Perovic (C)
Inter-Lazio 0-0
Juventus-Padova 3-1
39' Del Piero (J), 54' Ravanelli (J), 76' N.
Amoruso (P), 90' Conte (J)
Piacenza-Napoli 0-1
69' aut. Taibi
Roma-Parma 1-1
46' Fonseca (R), 75' D. Baggio (P)
Sampdoria-Fiorentina 2-1
21' Maniero (S), 57' rig. Rui Costa (F), 71' Salsano (S)
Udinese-Torino 1-0
72' rig. Bierhoff
Vicenza-Milan 1-1
43' Eranio (M), 49' Murgita (V)

8ª GIORNATA - 29-10-1995
Atalanta-Udinese 0-0
Cagliari-Roma 0-2
14' e 68' Fonseca
Fiorentina-Bari 3-2
43' Robbiati (F), 71' Rui Costa (F), 79' P.
Annoni (B), 86' Batistuta (F), 90' Protti (B)
Inter-Milan 1-1
19' M. Paganin (I), 46' Savicevic (M)
Lazio-Juventus 4-0
40' Signori, 45' Casiraghi, 71' Rambaudi, 77' Casiraghi
Napoli-Cremonese 0-0
Padova-Sampdoria 1-1
42' Ciocci (P), 44' R. Mancini (S)
Parma-Piacenza 3-2
23' Zola (Pa), 53' A. Carbone (Pi), 61' Zola (Pa), 82' rig. Caccia (Pc), 90' Inzaghi (Pa)
Torino-Vicenza 1-0

61' aut. Lopez

del calcio italiano

po. Chiuderà con 8 lunghezze sui bianconeri. In coda, al Padova nella caduta in B si uniscono Bari, Torino e Cremonese.

I CAMPIONI IL CAPELLO IN QUATTRO

Il Milan parte con Fabio Capello allenatore a tempo. A maggio 1995 l'amministratore delegato Adriano Galliani aveva risposto alla richiesta di rinnovo del contratto del tecnico (în scadenza nel 1996) con una proposta condizionata a un successo nella stagione successiva. Una prova di scarsa fiducia che l'orgoglioso Capello ha rifiutato e dunque nel 1996 se ne andrà. In estate si è visto imbandire la tavola tecnica con un paio di nuove stelle: Roby Baggio e il liberiano Weah, designato erede di Van Basten che il 17 agosto ha annunciato il precoce ritiro per gli insoluti problemi alle caviglie. Invariati centrocampo e reparto arretrato, sono arrivati anche tre baby: i mediani Vieira dal Cannes (7 miliardi) e Ambrosini dal Cesena (3,7) e il fantasista Locatelli dall'Atalanta (2,8). Cosa farà il grande Fabio con tanto ben di calcio là davanti, dove non sarà facile far convivere due trequartisti-attaccanti come Roby il grande e Savicevic il Genio? La risposta arriva subito: spremerà capolavori. Il suo nuovo-vecchio Milan









Pagina accanto: sopra, festascudetto per i due artisti Savicevic e Baggio. Sotto, la rosa del Milan 1995-96: in alto da sinistra, Di Canio, Tassotti, Panucci, Van Basten, lelpo, Rossi, Cudicini, Galli, Desailly, Maldini, Weah; al centro: Albertini, Nava. Boban, il massaggiatore Bertassi, l'assistente tecnico Balestra, il preparatore dei portieri Negrisolo, l'allenatore Capello, l'allenatore in seconda Galbiati, il preparatore atletico Pincolini. il massaggiatore Pagani, Sordo, Lentini, Lorenzini; in basso: Simone, Locatelli, Futre, Eranio, Baresi, Baggio, Savicevic, Donadoni, Costacurta. In questa pagina, a sinistra, dall'alto, Christian Panucci, colonna difensiva del Milan, e Fabio Capello. quarto scudetto prima dei saluti: a destra, la Juventus che vinse la Champions League 1995-96 a Roma: in piedi da sinistra: Torricelli. Conte. Ferrara. Ravanelli. Peruzzi: accosciati: Paulo Sousa, Pessotto, Deschamps, Del Piero, Vialli, Vierchowod



si appoggia dietro e al centro sui collaudati vecchi draghi: Rossi in porta, Panucci (degno erede di Tassotti), Costacurta, Baresi e Maldini nella linea difensiva, Albertini e Desailly a far diga e regia arretrata, Donadoni o Eranio tornante d'appoggio e poi o Boban sull'altra corsia a completare una linea a quattro dietro Weah e Simone o Baggio, oppure la formula tridente col liberiano sostenuto dal duofantasia Baggio-Savicevic. Una squadra che rade al suolo la concorrenza dall'alto di una superiorità schiacciante. A primavera il club torna all'attacco perché il tecnico firmi il rinnovo: niente da fare. Quando è Berlusconi in persona a scendere in campo, Capello rinuncia al contratto ormai in dirittura d'arrivo col Parma e accetta la corte del Real Madrid. Se ne va con quattro scudetti (e tanto altro) in cinque fantastici anni.

I RIVALI OBIETTIVO EUROPA

La **Juventus** finisce seconda e dunque si fa preferire a Parma e Fiorentina, che pure più da vicino hanno insidiato il primato del Milan nel girone d'andata, per poi crollare alla distanza. La campagna estiva è stata ricca: dalla Sam-

>>>

TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

9ª GIORNATA - 5-11-1995
Bari-Atalanta 1-3
9' Pisani (A), 13' e 23' Tovalieri (A), 40' Andersson (B)
Cremonese-Parma 0-2
43' Cannavaro, 74' Zola
Fiorentina-Lazio 2-0
46' e 80' Batistuta
Milan-Cagliari 3-2
10' Di Canio (M), 16' Lentini (M), 34'
Oliveira (C), 48' Simone (M), 67' rig.
Oliveira (C), 48' Simone (M), 67' rig.
Roma-Padova 2-0
26' Balbo, 62' Fonseca
Sampdoria-Inter 0-0
Torino-Napoli 0-0
Udinese-Juventus 1-0

73' Bierhoff Vicenza-Piacenza 1-1

57' Piovani (P), 88' Maini (V)

Atalanta-Sampdoria 3-2
24' Maniero (S), 38' Herrera (A), 65' Seedorf (S), 78' aut. Evani (S), 90' Tovalieri (A)
Cagliari-Torino 1-0
38' Dario Silva
Inter-Udinese 2-1
57' Branca (I), 74' B. Carbone (I), 79' rig. Bia (U)
Juventus-Fiorentina 1-0
11' Del Piero
Lazio-Cremonese 2-1
28' Winter (L), 65' Casiraghi (L), 72' rig. Maspero (C)
Napoli-Vicenza 1-1
9' Otero (V), 45' Agostini (N)
Padova-Bari 3-0
4' N. Amoruso, 53' Ciocci, 86' N. Amoruso
Parma-Milan 0-0
Piacenza-Roma 1-0
18' Di Francesco

10a GIORNATA - 19-11-1995

11ª GIORNATA - 26-11-1995
Cagliari-Napoli 2-0
21' e 90' Firicano
Cremonese-Padova 2-1
2' J. Aloisi (C), 7' Giampietro (P), 46'
Maspero (C)
Fiorentina-Inter 1-1
17' Ganz (I), 66' Batistuta (F)
Milan-Piacenza 3-0
7' Savicevic, 25' Panucci, 77' Maldini
Parma-Juventus 1-1
9' Ferrara (J), 45' Asprilla (P)
Roma-Bari 2-1
69' Fonseca (R), 72' Totti (R), 88' Pedone (B)
Sampdoria-Udinese 1-0
89' Mihajlovic
Torino-Atalanta 0-1
25' Fortunato
Vicenza-Lazio 1-0
42' Maini

12a GIORNATA - 3-12-1995 Atalanta-Vicenza 3-1 9' Tovalieri (A), 25' Murgita (V), 32' Tova-lieri (A), 59' Morfeo (A) Bari-Sampdoria 1-3 28' e 37' Chiesa (S), 48' rig. Protti (B), 77' Chiesa (S) Inter-Cremonese 2-0 19' Zanetti, 43' Ganz Juventus-Torino 5-0 3', 27' e 43' Vialli, 47' Ferrara, 67' rig. Ravanelli Lazio-Milan 0-1 87' Weah Napoli-Parma 1-1 38' Pizzi (N), 52' rig. Zola (P) Padova-Fiorentina 0-1 90' Batistuta Piacenza-Cagliari 1-1 54' Caccia (P), 57' Oliveira (C) Udinese-Roma 1-1 64' Bierhoff (U), 90' Balbo (R)





pdoria sono arrivati il tornante Lombardo (10,5 miliardi), il mediano Jugovic (8) e il trentaseienne stopper Vierchowod (0,5). In più, due alternative per la fascia sinistra della difesa: Pessotto dal Torino (7) e Sorin dall'Argentinos Juniors (1,6). Il primo guaio si registra il 1° agosto a Cesena in amichevole col Borussia Dortmund, quando Lombardo in un scontro con Reinhardt si frattura il perone della gamba sinistra. Tornerà a dicembre, ma con rendimento compromesso. Il secondo riguarda Paulo Sousa, irriconoscibile rispetto alla sontuosa stagione d'esordio con conseguenze inevitabili sul gioco, complicate dagli scricchiolii in difesa. Il terzo sono gli infortuni muscolari che frenano Jugovic emarginandolo in avvio. Lippi prova a ripartire dal positivo esperimento di Tacchinardi libero. Dunque: Peruzzi in porta, Ferrara e Vierchowod o Porrini marcatori e Pessotto sulla fascia sinistra, col giovane ex atalantino alle spalle e poi un centrocampo che sostiene il portoghese con l'applicazione di Di Livio e Deschamps; in avanti, il trio offensivo Vialli-Del Piero-Ravanelli. La sconfitta a casa Milan il 15 ottobre, nella quale Weah spazza via come un fuscello la vecchia roccia Vierchowod, segnala i problemi di una difesa in cui Tacchinardi tentenna e viene via via sostituito col più testuale Carrera. Ben presto la Juve punta sulla Champions, poi recupera le proprie misure di gioco grazie anche alle alternative di Jugovic e soprattutto Conte a centrocampo e di Torricelli terzino su entrambe le fasce. A primavera la squadra si impenna, anche se è troppo tardi per insidiare il Milan. Il trionfo finale sul fronte europeo ripagherà l'ambiente di ogni delusione.

IL TOP IL LEONE D'ORO

Chi sia George Weah l'Italia lo apprende il 15 ottobre 1995, quando nel catino di San Siro sballotta come un fuscello il panzer Vierchowod sovrastandolo in potenza e

TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

14a GIORNATA - 17-12-1995

39' Baiano (F), 60' Batistuta (F), 71' Morfeo (A), 73' Batistuta (F)

Atalanta-Fiorentina 1-3

Lazio-Sampdoria 6-3

Bari-Parma 1-1 45' rig. Protti (B), 87' Melli (P) Juventus-Inter 1-0

13a GIORNATA - 10-12-1995 Cagliari-Atalanta 2-0 60' aut. Boselli, 71' Muzzi Cremonese-Bari 7-1 9' aut. E. Brioschi (B), 22' Andersson (B), 26' Gualco (C), 39' Florijancic (C), 42' Perovic (C), 45' J. Aloisi (C), 60' Perovic (C), 73' A. Tentoni (C) Fiorentina-Udinese 3-0 17' Baiano, 61' rig. e 90' Batistuta Milan-Napoli 0-0 Padova-Inter 2-1 16' Vlaovic (P), 43' Ganz (I), 47' Vlaovic (P) **Parma-Lazio 2-1** 36' Asprilla (P), 47' Zola (P), 90' Di Roma-Vicenza 1-1 21' aut. Lopez (V), 41' Viviani (V) Sampdoria-Juventus 2-0

18' Signori (L), 38' Mihajlovic (S), 40' rig. Signori (L), 45' aut. Mihajlovic (S), 57' Winter (L), 65' Chiesa (S), 67' Casiraghi (L), 70' Fuser (L), 76' rig. Chiesa (S) Milan-Torino 1-1 6' rig. Rizzitelli (T), 12' Boban (M) Napoli-Roma 0-2 13' Thern, 70' Delvecchio Piacenza-Cremonese 2-1 19' Caccia (P), 45' Piovani (P), 88' A. 41' e 53' Chiesa Torino-Piacenza 4-2 Tentoni (C)
Udinese-Padova 3-1 32' rig. e 45' Rizzitelli (T), 60' Caccia (P), 79' Pelé (T), 85' Bernardini (T), 89' Caccia (P) 4' Bierhoff (U), 45' Vlaovic (P), 72' Ametrano (U), 85' Poggi (U)

Vicenza-Cagliari 0-1 60' Oliveira

Cremonese-Torino 1-1 66' Giandebiaggi (C), 79' Pelé (T) Fiorentina-Milan 2-2 12' Weah (M), 13' Robbiati (F), 54' rig. R. Baggio (M), 74' Baiano (F) Inter-Cagliari 4-0 12' Ganz, 23', 35' e 68' Branca Juventus-Roma 0-2 45' Balbo, 66' aut. Ferrara Lazio-Atalanta 5-1 14' Winter (L), 43' rig. Signori (L), 49' Tovalieri (A), 50' Boksic (L), 54' rig. Signori (L), 88' Winter (L) Padova-Piacenza 1-1 30' Gabrieli (Pa), 65' Piovani (Pi) Parma-Vicenza 0-1 56' Murgita Sampdoria-Napoli 2-2 45' aut. Cruz (N), 48' Chiesa (S), 54' Di Napoli (N), 75' Buso (N) Udinese-Bari 1-2 18' rig. Bia (U), 57' e 70' Andersson (B)

15a GIORNATA - 23-12-1995

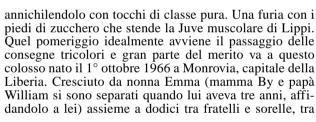
59' rig. Ravanelli Bari-Inter 4-1 15' Roberto Carlos (I), 31' Sala (B), 73' Protti (B), 79' Ingesson (B), 90' Protti (B) Cagliari-Padova 0-1 86' Kreek Milan-Sampdoria 3-0 10' Panucci, 37' Savicevic, 56' R. Baggio Napoli-Lazio 1-0 25' Di Napoli Piacenza-Udinese 0-2 13' Bierhoff, 87' Matrecano Roma-Fiorentina 2-2 ' e 49' Balbo (R), 60' Robbiati (F), 70' Batistuta (F)
Torino-Parma 2-2 27' Sensini (P), 43' Dionigi (T), 67' D. Baggio (P), 78' Angloma (T) Vicenza-Cremonese 1-0

16a GIORNATA - 7-1-1996

Atalanta-Juventus 0-1

74' Otero







Pagina accanto: Vialli, trascinatore offensivo della Juve. In questa pagina, da sinistra: Weah in azione e a San Siro con il Pallone d'Oro assegnatogli a dicembre 1995

amore e povertà. Esce da una infanzia turbolenta grazie alla fede (prima musulmana, poi cristiana) e al calcio, nelle file degli Young Survivors di Clara Town, sobborgo di Monrovia. Gioca in porta, poi in difesa, poi a centrocampo e infine in attacco, passando via via al Bongrange, al Righty Barolle e all'Invincible Eleven. A 21 anni è in Camerun, al Tonnerre Yaoundé, e il Ct del paese africano, il francese Claude Le Roy, lo raccomanda a Henry Biancheri, digì del Monaco. A Montecarlo trova con Arsene Wenger inediti allenamenti pesanti, ma anche un maestro che lo "lavora" e poi lancia con convinzione. Il cuore è rimasto in Africa, la Liberia è squassata dalla guerra civile, in cui perde il tredicenne fratello Bobby, promessa del pallone. Mentre comincia a segnare sul campo si occupa della sua terra: vi fonda un club di calcio (Junior Professionals) e una scuola intitolata al padre (William Tarpeh Weah). I gol fioccano, passa al Paris St. Germain, con cui conquista il titolo nazionale. Fisicamente devastante, tecnicamente raffinato, il suo gioco incontra ancora pause inspiegabili, come nelle due gare di Champions contro il Milan nella primavera del 1995. Poche settimane dopo, a 28 anni, approda nel club milanese. A dicembre fa incetta di premi: Pallone d'Oro europeo, Pallone d'Oro africano, premio Fifa come migliore del mondo; in campo le sue fughe in velocità sono incontenibili. Nonostante l'assenza

17° GIORNATA - 14-1-1996
Cremonese-Milan 0-0
Fiorentina-Piacenza 2-1
28' Robbiati (F), 35' Turrini (P), 38' Baiano (F)
Inter-Roma 2-0
17' e 66' Branca
Juventus-Bari 1-1
9' Protti (B), 40' rig. Ravanelli (J)
Lazio-Torino 1-1
81' Rizzitelli (T), 90' lannuzzi (L)
Padova-Atalanta 3-2
47' Van Utrecht (P), 55' e 65' Morfeo (A), 76' e 85' Vlaovic (P)
Parma-Cagliari 4-0
17' Mussi, 66' A. Di Chiara, 69' aut.
Firicano, 90' A. Di Chiara
Sampdoria-Vicenza 2-2
19' Chiesa (S), 37' Karembeu (S), 39'
Rossi (V), 74' Ambrosetti (V)
Udinese-Napoli 3-2
11' Bertotto (U), 13' Agostini (N), 53'
Poggi (U), 56' Pecchia (N), 60' Bia (U)

18a GIORNATA - 21-1-1996 Cagliari-Udinese 4-1 30' Muzzi (C), 45' Oliveira (C), 68' Bierhoff (U), 70' Dario Silva (C), 87' Villa (C) Cremonese-Juventus 3-3 Cremonese-Juventus 3-3 11' Vialli (J), 23' aut. Peruzzi (J), 57' rig. Maspero (C), 67' rig. Ravanelli (J), 77' A. Tentoni (C), 90' Vierchowod (J) Milan-Padova 1-0 56' rig. R. Baggio Napoli-Bari 1-0 7' Di Napoli Parma-Atalanta 2-0 37' Pin, 45' Melli Piacenza-Lazio 2-1 49' Boksic (L), 67' Piovani (P), 79' Caccia (P) Roma-Sampdoria 3-1 45' rig. Balbo (R), 52' Mannini (S), 62' e 90' Balbo (R) Torino-Fiorentina 0-3 58' Batistuta, 69' Baiano, 90' Batistuta Vicenza-Inter 1-1 24' Ganz (I), 89' rig. Otero (V)

19° GIORNATA - 28-1-1996 Atalanta-Roma 2-1 21' Delvecchio (R), 78' Pisani (A), 83' ria Morfeo (A) Bari-Torino 2-2 8' Rizzitelli (T), 9' Andersson (B), 26' Protti (B), 71' Karic (T) Fiorentina-Vicenza 1-1 7' Batistuta (F), 46' Di Carlo (V) Inter-Parma 1-1 5' Stoichkov (P). 83' Branca (I) Juventus-Piacenza 2-0 34' Conte, 61' Ferrara Lazio-Cagliari 4-0 27' rig. Signori, 28', 34' e 45' Casiraghi Padova-Napoli 4-2
6' Vlaovic (P), 49' N. Amoruso (P), 54' Pizzi (N), 67' Vlaovic (P), 85' Fiore (P), 87' Di Napoli (N) Sampdoria-Cremonese 2-0 12' Balleri, 60' Chiesa Udinese-Milan 0-2 44' Maldini, 60' Boban

20a GIORNATA - 4-2-1996 Cagliari-Fiorentina 0-0 Cremonese-Udinese 2-2 12' Poggi (U), 45' A. Tentoni (C), 89' rig. Bia (U), 90' Florijancic (C) Lazio-Bari 4-3 9' rig. Protti (B), 20' rig., 24' rig. e 30' Signori (L), 63' Andersson (B), 79' Boksic (L), 81' rig. Protti (B) Milan-Roma 3-1 7' Weah (M), 8' Moriero (R), 55' aut. Aldair (R), 86' Panucci (M) Napoli-Atalanta 2-0 14' Boghossian, 85' aut. A. Paganin **Parma-Sampdoria 1-0** 19' aut. Lamonica Piacenza-Inter 1-0 90' A. Carbone Torino-Padova 2-0 10' Rizzitelli, 59' Angloma Vicenza-Juventus 2-1 18' rig. Otero (V), 48' Murgita (V), 66' Ravanelli (J)



a gennaio per la Coppa d'Africa e un grave spavento (il 26 febbraio 1996 si schianta con l'auto contro un guard-rail in autostrada ad Arma di Taggia), alla fine sotto il ritorno allo scudetto del Milan c'è la sua firma di fuoriclasse. Un giorno diventerà presidente del suo Paese.

IL FLOP POVERO HRISTO

Hristo Stoichkov, 29 anni, arriva al Parma dopo aver rotto col suo tecnico Johan Cruijff al culmine della sua prima stagione blaugrana in chiaroscuro, nella quale ha segnato solo 9 reti, dopo le 36 complessive dei due campionati precedenti. Fisico solido, tecnica raffinata, senso del gol, il ragazzone nato a Plovdiv l'8 febbraio 1966 ha fatto le fortune del Barcellona - conquistando in cinque anni 4 titoli nazionali, una Champions League, una Supercoppa europea e 3 Supercoppe di Spagna – oltre a quelle della Bulgaria, quarta ai Mondiali 1994 (di cui è stato capocannoniere). Il Parma si svena per lui, considerato il trascinatore internazionale capace a suon di gol di colmare finalmente l'annoso gap-scudetto, e per questo non esita a riconoscergli un mastodontico ingaggio (6 miliardi). L'idea iniziale di Scala è schierarlo sul lato sinistro di un tridente offensivo col giovane Inzaghi sull'altro versante e Zola trequartista incursore. Il piano non funziona e Scala mette Inzaghi sul mercato di novembre (il futuro Super-Pippo finirà col restare, subendo quasi subito una frattura al piede sinistro) e imposta l'attacco sul duo-fantasia Zola-Stoichkov. Come andar di notte: entrambi interni di origine, i due non fanno reparto e le ambizioni emiliane si appannano. Atleticamente in declino nonostante l'età, il bulgaro appare l'ombra dello sfolgorante campione ammirato a Barcellona e prima ancora nel CSKA Ŝofia. Il tecnico prova a pungolarne l'orgoglio confinandolo in panchina, ma non è cosa. Il vero Stoickov non c'è più e il club lo rispedisce in Catalogna a fine stagione.

TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

21° GIORNATA - 11-2-1996
Atalanta-Milan 0-1
2' Weah
Bari-Piacenza 0-0
Fiorentina-Parma 1-0
25' L. Amoruso
Inter-Napoli 4-0
32' e 56' rig. Ganz, 67' e 80' Branca
Juventus-Cagliari 4-1
10' aut. Bonomi (C), 22' Ravanelli (J),
79' Del Piero (J), 89' Oliveira (C), 90'
Jugovic (J)
Padova-Vicenza 3-2
27' Cuicchi (P), 39' Vlaovic (P), 87' aut.
Lopez (V), 88' Murgita (V), 90' Ambrosetti (V)
Roma-Cremonese 3-0
25' Di Biagio, 33' Balbo, 89' Cappioli

25' Di Biagio, 33' Balbo, 89' Cappioli Sampdoria-Torino 1-0 62' R. Mancini Udinese-Lazio 1-1

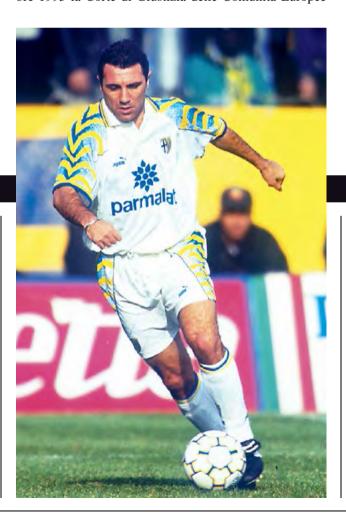
10' aut. Negro (L), 90' Fuser (L)

Cagliari-Sampdoria 3-0 38' Napoli, 70' Oliveira, 86' Bisoli Cremonese-Fiorentina 0-0 Lazio-Roma 1-0 84' rig. Signor Milan-Bari 3-2 7' Simone (M), 21' Pedone (B), 28' rig. Simone (M), 49' Sala (B), 88' Weah (M) Napoli-Juventus 0-1 81' Ravanelli Parma-Padova 2-1 Melli (Pr), 58' Benarrivo (Pr), 89' Kreek (Pd)
Piacenza-Atalanta 2-2 18' Vieri (A), 30' Caccia (P), 61' Piovani (P), 67' Pisani (A) Torino-Inter 0-1 16' Branca Vicenza-Udinese 0-1 85' Helveg

22ª GIORNATA - 18-2-1996

IL GIALLO LA CORTE DEL MIRACOLO

La faccenda è partita in sordina. Un centrocampista belga, Jean-Marc Bosman, ex promessa non mantenuta dello Standard Liegi, passato al meno nobile Royal Club della stessa città, nel 1990 si ritrovò dopo due stagioni con la proposta di un contratto al minimo di stipendio. Rifiutò, si cercò un altro ingaggio e lo trovò nella Serie B francese, al Dunkerque, ma il mancato accordo tra i due club sull'indennizzo ne bloccò il trasferimento; il 31 luglio 1990 il Royal Club sospendeva il giocatore, tenendolo fermo per tutta la stagione. Bosman reagì trovando due avvocati, Luc Misson e Jean Luis Dupont, che in breve decisero di montare l'azione legale a caso esemplare per chiedere l'equiparazione dei calciatori ai lavoratori dei Paesi dell'Unione europea, concedendo loro libera circolazione all'interno della Comunità. La pretesa dell'inapplicabilità delle norme sui trasferimenti e sugli stranieri in quanto incompatibili con l'ordinamento comunitario, avversata dal Royal Club Liegi, dalla Federcalcio belga e dall'Uefa, giungeva alla Corte d'Appello di Liegi, che sospendeva il procedimento chiedendo in via pregiudiziale alla Corte Europea di giustizia di pronunciarsi. La questione diventava di principio generale. Il 15 dicembre 1995 la Corte di Giustizia delle Comunità Europee



TRIBLY ALL DELISTICIA
COMENTIA DELES ELEGOTAS
COMENTIA DES ELEGOTAS
DE ELECOTACIONE MALLES PARA ELECTRONISTO
COMENTIA
COMENTIA DELES PARA ELECTRONISTO
ALLES PARA ELEGOTA
CONTROL DELEGOTA
CONTROL DELEGOTA
CONTROL DELEGOTA
COLOR O ELECTRO
C



CURT SHEETINENAS

GOMHNICHA E EXPACH

CORT DE CURSITER

COMUNITA ERROPE

HOF VAN INSTITE

UNCRESS CEMERNSCHAFFEN

TEBURAD DE MISTICA

COMUNICADES EUROPELAFEN

EUROPAN VITTEROEN

FUNDOSAN VITTEROEN

FUNDOSAN

SENTENZA DELLA CORTE

Libera circolazione dei lavoratori – Regole di concorrenza applicabili alle imprese – Calciatori professionisti – Regolamenti sportivi sul trasferimento dei calciatori, che obbligano la nuova società discissica a pagare indennità alla società di provenenza – Limitazione dei numero di calciatori cittadini di altri Stati membri che possono partecipare alle partile-

Nel procedimento C-415/93,

avente ad oggette la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corta, a norma dell'ari. 177 del Trattato CEE, dalla Cour d'appel di Llegi (Belgio) nelle cause dinanzi ad essa pendenti tra

Union royale beige des sociétés de football association ASBL

Jean-Marc Bosman,

Ita

Royal club liégeois SA

Jean-Mace Bosman, SA d'économie mixte sportive de l'union sportive du littoral de Dunherque, Union royal beige des sociétés de football association ASHL, Union des associations surropéennes de fortball (UEFA),

ira

Union des associations européennes de footbatt (UEFA),

* Gryns procumels: Missour-

Conceptuals Plan & In the delice CONTEST SHEET, DEGREE OF THE CONTEST SHEET SHOWS THE SECTION AND ADDRESS OF THE CONTEST SHOWS THE SECTION OF THE SECTION OF

Pagina accanto:
Hristo Stoichkov, deludente
nel Parma. Qui sopra,
il frontespizio della versione
italiana della sentenza
Bosman. A fianco,
Jean-Marc Bosman,
il protagonista (poco fortunato)
della storica vicenda



(questo il nome ufficiale) esprime il proprio parere con una sentenza di cui dovrà tener conto non solo la Corte d'Appello di Liegi, ma tutto il calcio continentale: essa sancisce l'abolizione degli indennizzi nei trasferimenti di calciatori da un Paese all'altro dell'Unione e i limiti di impiego dei giocatori "comunitari" nei rispettivi Paesi. Mentre il "vincitore" Bosman si avvia alla rovina emarginato da tutti, il mondo del calcio cambia, aprendo incondizionatamente le frontiere dei paesi dell'Unione ai trasferimenti di calciatori europei.

LA RIVELAZIONE CHIESA CONSACRATO

Quella di Enrico Chiesa è una una lunga vicenda di volontà, di carattere più forte di ogni ostacolo. Nato a Genova il 29 dicembre 1970, dalle parti di Mignanego, quando ha cominciato a dribblare il mondo nelle file del Pontedecimo in tanti gli hanno consigliato di lasciar perdere: troppo gracile per il pallone. Scartato dalla rappresentativa ligure dei giovanissimi regionali, scartato a un provino del Genoa per lo stesso motivo, a 15 anni faceva il lattoniere alla Mongiardino, ma insisteva a darci dentro con la sfera di cuoio, finchè un giorno Arnuzzo lo promosse a un provino con la Samp e lui si ritrovò nella Primavera blucerchiata, a sperimentare le punizioni micidiali, i dribbling e gli assist con entrambi i piedi con cui aveva illuminato i campetti della Valpolcevera. Ammirato, Roberto Mancini gli preconizzava un futuro luminoso. A 19 anni cominciarono a mandarlo in giro nella speranza che si irrobustisse: Teramo in C2, poi Chieti in C1, sempre titolare, da seconda punta; indi il ritorno a Genova, l'esordio in A con Eriksson, da tornante o mezzapunta, e la nuova partenza: questa volta a Modena, in B, quando finalmente il ragazzo comincia a segnare a raffica, guadagnandosi il ritorno stabile in Serie A. Nello scorso torneo alla Cremonese Simoni lo ha studiato per poi farlo partire da attaccante esterno sulla

23a GIORNATA - 25-2-1996 Bari-Vicenza 0-2 65' Otero, 90' Lopez Cremonese-Cagliari 3-1
1' Maspero (Cr), 25' Dall'Igna (Cr), 79'
Muzzi (Ca), 87' Perovic (Cr) Fiorentina-Napoli 3-0 36' e 76' Batistuta, 79' Baiano Inter-Atalanta 1-0 7' Branca Juventus-Milan 1-1 3' Conte (J), 30' Weah (M) Padova-Lazio 1-3 35' Signori (L), 67' Casiraghi (L), 85' Fuser (L), 90' rig. N. Amoruso (P) Roma-Torino 1-0 17' Statuto Sampdoria-Piacenza 3-0 7' Mihajlovic, 49' Chiesa, 65' R. Mancini Udinese-Parma 0-0

Atalanta-Cremonese 1-1
78' Pisani (A), 82' Maspero (C)
Cagliari-Bari 4-2
7' Andersson (B), 17' Oliveira (C), 21' rig.
Protti (B), 30' Lantignotti (C), 88' rig. e
90' Oliveira (C)
Fiorentina-Sampdoria 2-2
22' R. Mancini (S), 45' Karembeu (S), 48'
Rui Costa (F), 76' Robbiati (F)
Lazio-Inter 0-1
64' aut. Nesta
Milan-Vicenza 4-0
47' Savicevic, 51' e 59' rig. Simone,
88' Di Canio
Napoli-Piacenza 0-0
Padova-Juventus 0-5
29' Del Piero, 42' Lombardo, 67' Del
Piero, 72' e 90' Padovano
Parma-Roma 1-1
3' Fonseca (R), 45' Sensini (P)
Torino-Udinese 2-0

36' rig. Rizzitelli, 53' Mezzano

24° GIORNATA - 2/3-3-1996

25a GIORNATA - 10-3-1996 Bari-Fiorentina 1-1 41' Andersson (B), 86' rig. Baiano (F) Cremonese-Napoli 1-1 5' Buso (N), 22' A. Tentoni (C) Juventus-Lazio 4-2 3' Favalli (L), 18' Casiraghi (L), 35' Deschamps (J), 70' aut. Chamot (L), 72' Conte (J), 83' Padovano (J) Milan-Inter 0-1 5' Branca Piacenza-Parma 2-1 2' e 45' rig. Caccia (Pi), 71' Arioli (Pa) Roma-Cagliari 1-1 9' rig. Oliveira (C), 18' rig. Balbo (R) Sampdoria-Padova 3-4' e 25' Chiesa (S), 46' Vlaovic (P), 54' Chiesa (S) Udinese-Atalanta 3-0 70' Poggi, 80' Bierhoff, 81' Poggi Vicenza-Torino 2-1 3' Otero (V), 9' Angloma (T), 88' Otero (V)

26° GIORNATA - 10-4-1996 (non giocata il 17-3-1996 per sciopero dei giocatori) Atalanta-Rari 1-2 21' rig. Vieri (A), 70' e 77' Protti (B) Cagliari-Milan 1-2 30, aut. Napoli (C), 32' Villa (C), 78' aut. Oliveira (C) Inter-Sampdoria 0-2 44' e 68' rig. Chiesa Juventus-Udinese 2-1 15' Stroppa (U), 26' Ravanelli (J), 83' Vierchowod (J) Lazio-Fiorentina 4-0 14' Winter, 32' e 51' Signori, 83' Casiraghi Napoli-Torino 1-0 30' Boghossian Padova-Roma 1-2 45' Fonseca (R), 82' Cappioli (R), 83' Vlaovic (P) Parma-Cremonese 2-0 56' Mussi, 90' Zola Piacenza-Vicenza 0-1





Sopra: Enrico Chiesa, rivelazione della Sampdoria. Pagina accanto: una curiosa immagine di Toldo subito dopo un rinvio destra e gli effetti sono stati eccellenti. Ora la Samp lo ha ripreso di nuovo, per scoprire che il fisico è diventato di fil di ferro, il dribbling è ancora saettante, ma soprattutto Chiesa a 25 anni va sbocciando a un senso del gol da bomber puro: tiro secco con entrambi i piedi, punizioni mortifere, tocco da centrocampista, scatto e velocità da contropiedista. Alla fine le reti saranno 22. Il 29 maggio 1996 Sacchi lo fa esordire in azzurro a Cremona contro il Belgio e il ragazzo non tradisce l'emozione. Abile e arruolato per la trasferta in Inghilterra, per una carriera che si impenna all'improvviso, grazie a una determinazione pari solo alla classe purissima.

LA SARACINESCA CON RISPETTO PARANDO

Per Francesco Toldo l'ora del destino scocca nel pomeriggio di un sabato, il 7 ottobre 1995: finito l'allenamento con la Fiorentina, telefona alla fidanzata Simona per accordarsi sul week-end romantico programmato all'isola d'Elba approfittando della sosta di campionato per la Nazionale; all'uscita dallo spogliatoio, tuttavia, viene fermato da Giancarlo Antognoni, dirigente viola: «Sacchi ti aspetta a Coverciano». Il ragazzo dapprima pensa a uno scherzo, poi l'allenatore Ranieri e Batistuta gli fanno i complimenti e allora capisce che è tutto vero. Si precipita a casa a prendere una giacca e le scarpe (casomai a casa azzurri mancassero le numero 47) e in pochi minuti è nel ritiro dell'Italia. Qui, infortunato il titolare Pagliuca, si è fatto male anche il "secondo", Peruzzi, e allora, dovendo partire per Spalato per la partita-chiave delle euroqualificazioni contro la Croazia, al Ct non restava che chiamare, se non altro per vicinanza, il portiere viola, titolare dell'Under 21. Il giorno dopo a difendere la porta della Nazionale è Bucci, che dopo dieci minuti tocca il pallone con le mani fuori area e viene espulso. Entra il debuttante Toldo, che gioca alla grande, contribuendo all'ottimo 1-1 finale. Il nuovo

TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

27a GIORNATA - 24-3-1996 Bari-Padova 2-1 31' Ripa (B), 37' Protti (B), 53' Gabrieli (P) Cremonese-Lazio 2-1 46' Negro (L), 53' e 83' A. Tentoni (C) Fiorentina-Juventus 0-1 28' aut. L. Amoruso Milan-Parma 3-0 43' R. Baggio, 48' Donadoni, 72' Savi-Roma-Piacenza 2-1

16' Delvecchio (R), 24' Cappioli (R), 51' Cappellini (P)
Sampdoria-Atalanta 2-3
44' Balleri (S), 45' Chiesa (S), 54' aut. Balleri (S), 57' Morfeo (S), 84' Fortunato (A)

Torino-Cagliari 1-1 11' rig. Oliveira (C), 19' rig. Rizzitelli (T) Udinese-Inter 1-2

24' Fontolan (I), 65' rig. Roberto Carlos (I), 81' Bierhoff (U)

Vicenza-Napoli 3-0

13' Di Carlo, 21' Murgita, 35' Ambrosetti

28a GIORNATA - 30/31-3-1996 Atalanta-Torino 1-0 74' rig. Morfeo Bari-Roma 1-2 2' Parente (B), 51' Totti (R), 64' Statuto (R) Inter-Fiorentina 1-2 10' Centofanti (I), 26' Cois (F), 32' Padalino (F) Juventus-Parma 1-0 63' aut. Bucci

Lazio-Vicenza 3-0 45' rig., 54' e rig. 57' Signori Napoli-Cagliari 0-0 Padova-Cremonese 1-2 45' e 56' Florijancic (C), 90' N. Amo-

Piacenza-Milan 0-2 51' Desailly, 66' Simone Udinese-Sampdoria 2-4 31' R. Mancini (S), 45' Bierhoff (U), 55' R. Mancini (S), 63' Chiesa (S), 72' Mihajlovic (S), 75' F. Marino (U)

Fiorentina-Padova 6-4 4' Baiano (F), 40' Robbiati (F), 49' Batistuta (F), 56' N. Amoruso (P), 59' Banchelli (F), 61' e 62' Vlaovic (P), 64' aut. Rosa (P), 80' rig. Batistuta (F), 85' N. Amoruso (P) Milan-Lazio 0-0 Parma-Napoli 1-0 15' Apolloni Roma-Udinese 2-1 18' Delvecchio (R), 55' Moriero (R), 90' F. Marino (U) Sampdoria-Bari 2-0

45' Ince (I), 51' A. Tentoni (C), 55' Zanetti

(I), 79' Pistone (I), 82' A. Tentoni (C), 90'

29a GIORNATA - 6-4-1996

Cagliari-Piacenza 0-0

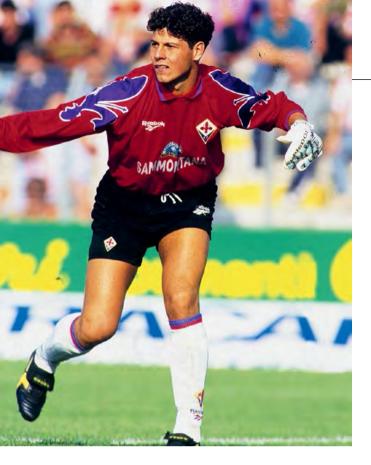
Cremonese-Inter 2-4

71' Maniero, 84' R. Mancini Torino-Juventus 1-2 32' Rizzitelli (T), 47' aut. Sogliano (T),

Vicenza-Atalanta 1-0 66' Rossi

Atalanta-Cagliari 3-0 18' Vieri, 41' Morfeo, 79' Vieri Bari-Cremonese 2-1 39' Perovic (C), 56' e 73' Protti (B) Inter-Padova 8-2 4' Branca (l), 12' B. Carbone (l), 27' N. Amoruso (P), 40' Branca (l), 45' Ince (l), 47' Branca (l), 61' N. Amoruso (P), 66' Festa (I), 78' e 80' Ganz (I) Juventus-Sampdoria 0-3 1' Chiesa, 57' Balleri, 62' Seedorf Lazio-Parma 2-1 14' Fuser (L), 39' Casiraghi (L), 80' Zola Napoli-Milan 0-1 13' Panucci Piacenza-Torino 1-0 Piovani Udinese-Fiorentina 1-0 8' Poggi Vicenza-Roma 2-1 28' Otero (V), 44' rig. Fonseca (R), 81' Murgita (V)

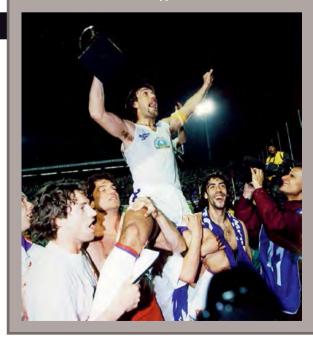
30° GIORNATA - 13/14-4-1996



numero uno azzurro da ragazzino passò dalla pallavolo al calcio dell'oratorio. Era mezzala nell'Unione Sportiva Maria Ausiliatrice, ma a forza di crescere gigante giovinetto si ritrovò in porta. Un tecnico padovano, Giancarlo Caporello, lo portò al Montebelluna e da lì un provino nelle giovanili del Milan. In rossonero conquistò il titolo italiano Berretti e poi fece le valigie, peraltro col cordone ombelicale ancora intatto: dalla Primavera del Verona passò al Trento in C2 nel 1991, subito titolare a neanche vent'anni (è nato a Padova il 2 dicembre 1971), avviando **COPPA ITALIA** Viola alla quinta

Ancora 48 squadre ai nastri di partenza: le 38 di A e B, le 4 retrocesse dalla B alla C1, terza e quarta classificata nei due gironi di C1 più le due finaliste della Coppa Italia di Serie C 1994-95. Primi tre turni a qualificazione diretta con partita secca. Dal primo, che si gioca il 19 e 20 agosto 1995, sono escluse le prime 12 della A e le 4 promosse dalla B. Il secondo, il 29 e 30 agosto, promuove Juventus, Atalanta, Sampdoria, Cagliari, Milan, Lazio, Udinese, Inter, Fiorentina e Vicenza per la Serie A, Reggiana, Bologna e Palermo per la B, Fiorenzuola (sul Torino) per la C1, Forlì (sul Piacenza) e Lecce (sul Napoli) per la C2. Il terzo - il 24, 25 e 26 ottobre – vede qualificarsi: Atalanta, Cagliari, Bologna, Milan, Lazio, Inter, Fiorentina e Palermo. Nei quarti di finale, con partita di andata e ritorno, giocati tra novembre e dicembre, passano Atalanta, Bologna, Inter e Fiorentina. Le semifinali, giocate a febbraio 1996, vedono prevalere l'Atalanta sul Bologna e la Fiorentina sull'Inter. La finale di andata si gioca a Firenze il 2 maggio: la vincono i padroni di casa sugli uomini di Mondonico grazie a un gol di Batistuta. Il match di ritorno, sabato 18 maggio a Bergamo, vede (dopo pesanti incidenti in città a ridosso della gara) ancora vincenti i viola allenati da Claudio Ranieri, che schierano Toldo in porta, Padalino, Malusci e Amoruso in difesa. Carnasciali, Piacentini, Bigica, Rui Costa e Cois a centrocampo, Batistuta e Flachi in attacco. Atalantini in avanti, gigliati micidiali in contropiede: passano in avvio di ripresa con una girata al volo di Amoruso su angolo di Rui Costa e raddoppiano con Batistuta che ribatte in rete una respinta di Ferron su tiro di Rui Costa. Per i viola, a punteggio pieno, è la guinta Coppa Italia della storia, attesa da 21 anni.

Batistuta in trionfo con la Coppa Italia



31a GIORNATA - 20-4-1996 Cagliari-Vicenza 2-0 60' Pancaro, 75' O'Neill Cremonese-Piacenza 0-0 Fiorentina-Atalanta 1-0

Inter-Juventus 1-2 A' Lombardo (J), 55' Conte (J), 79' Ganz (I)

Padova-Udinese 2-3

9' Bierhoff (U), 11' Cuicchi (P), 19' rig.

Bierhoff (U), 45' Poggi (U), 49' N. Amo-

Parma-Bari 3-1 8' D. Baggio (P), 12' Andersson (B), 26' Inzaghi (P), 90' Piro (P) Roma-Napoli 4-1

41' Delvecchio (R), 50' aut. Cruz (N), 72' Pecchia (N), 81' e 85' Delvecchio (R) Sampdoria-Lazio 3-3

21' Casiraghi (L), 25' Balleri (S), 37' Signori (L), 53' R. Mancini (S), 64' Signori (L), 87' rig. Chiesa (S)

Torino-Milan 1-1 62' Maldini (M), 79' rig. Cristallini (T)

13' aut. Valentini (A), 34' Morfeo (A), 58' rig. Signori (L), 85' M. Esposito (L) Bari-Udinese 4-2 3' Andersson (B), 7' F. Marino (U), 14' e 44' Parente (B), 63' Andersson (B), 84' Bierhoff (U) Cagliari-Inter 0-0 Milan-Fiorentina 3-1 13' Rui Costa (F), 14' Savicevic (M), 45' rig. R. Baggio (M), 76' Simone (M) Napoli-Sampdoria 1-0 86' rig. Di Napoli Piacenza-Padova 4-0 6' Caccia, 22' Cappellini, 46' Di Francesco, 48' Moretti Roma-Juventus 2-2 4' Delvecchio (R), 54' Moriero (R), 62' aut. Cappioli (R), 70' Padovano (J) Torino-Cremonese 1-0 40' Mezzano Vicenza-Parma 0-1

32ª GIORNATA - 28-4-1996

Atalanta-Lazio 1-3

78' Benarriyo

del calcio italiano

una scalata che non si sarebbe arrestata più: la C1 nel Ravenna, la Fiorentina in B e poi in A, infine i 5 miliardi viola al Milan per trasformarne il prestito in comproprietà. Il ragazzone (1,96 per 90 chili) vola alla grande, ha nervi saldi e non conosce l'emozione. A fine stagione sarà il secondo di Peruzzi agli Europei.

I SUPERBOMBER GEMELLI DEL GOL

Trono per due. Igor **Protti**, riminese di Spadarolo (vi è nato il 24 settembre 1967), parte ragazzino nella Gladiatori come regista, poi comincia a fare sul serio in C1: due stagioni nel Rimini, tre nel Livorno, una alla Virescit. L'ultimo anno in Toscana l'allenatore Elvio Mattè lo ha avanzato in attacco, nell'89 il Messina lo prende in B per sostituire Schillaci. Piccolo, compatto, palleggio stretto e buon senso del gol, mette insieme discreti bottini e dal 1992 si ripete nel Bari, con cui nel 1994 conquista la Serie A, segnando 6 reti nonostante un grave infortunio (rottura dei legamenti crociati del ginocchio sinistro). Attaccante di manovra, si ripete tra i grandi: apre spazi per Tovalieri e infila la porta 7 volte. Un po' poco per le ambizioni del club, che a fine torneo, nell'estate del 1995, anche per certi screzi col tecnico Materazzi, non gli rinnova il contratto appena scaduto e lo mette in vendita. Nessuno si fa avanti causa parametro troppo alto, Igor viene convocato per il ritiro di Mezzano e nella prima partitella crivella il portiere con tre reti, convincendo Materazzi. Firma in bianco col presidente Vincenzo Matarrese ed ecco, del tutto inatteso, il boom: comincia dalla prima giornata a segnare a raffica e non smette più. Cambia la panchina, da Materazzi a Fascetti, e succede che il bomber dei poveri, dopo aver messo insieme 22 reti negli ultimi tre campionati, ne centra 24 in uno solo: anche se non bastano a salvare il Bari, gli valgono una inattesa corona dei cannonieri.

Beppe Signori fa tris. Nato ad Alzano Lombardo in pro-



TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

33° GIORNATA - 5-5-1996
Cremonese-Vicenza 1-1
42' Murgita (V), 65' aut. Sartor (V)
Fiorentina-Roma 1-4
9' Batistuta (F), 19' rig. Balbo (R), 27'
Delvecchio (R), 34' rig. Balbo (R), 90'
Delvecchio (R)
Inter-Bari 3-0
34' Ince, 38' Branca, 52' Ganz
Juventus-Atalanta 1-0
67' Deschamps
Lazio-Napoli 1-0
19' Di Matteo
Padova-Cagliari 2-1
4' Lantignotti (C), 28' Vlaovic (P), 59'
Serao (P)
Parma-Torino 1-0
36' Zola
Sampdoria-Milan 3-0
1' e 35' Chiesa, 38' R. Mancini
Udinese-Piacenza 0-0

34ª GIORNATA - 12-5-1996
Atalanta-Padova 3-0
12' aut. Serao, 16' Sgrò, 54' Herrera
Bari-Juventus 2-2
20' aut. Montanari (B), 45' Protti (B), 69'
Vialli (J), 85' Protti (B)
Cagliari-Parma 2-0
41' aut. Sensini, 75' rig. Oliveira
Milian-Cremones 7-1
7' aut. De Agostini (C), 22' Florijancic (C), 59' Weah (M), 61' aut. De Agostini (C), 65' Panucci (M), 83' Di Canio (M), 84' Boban (M), 85' Di Canio (M), 84' Boban (M), 85' Di Canio (M), 84' Boban (M), 85' Di Canio (M), 86' Di Canio (M)
Napoli-Udinese 2-1
28' aut. Pecchia (N), 41' rig. Pizzi (N), 71' Policano (N)
Piacenza-Fiorentina 0-1
21' aut. Corini
Roma-Inter 1-0
44' rig. Di Biagio
Torino-Lazio 0-2
1' Boksic, 9' Signori

Vicenza-Sampdoria 2-2 18' aut. Mannini (S), 20' Seedorf (S), 32' Murgita (V), 83' R. Mancini (S)

CLASSIFICA							
Milan	73	34	21	10	3	60	24
Juventus	65	34	19	8	7	58	35
Lazio	59	34	17	8	9	66	38
Fiorentina	59	34	17	8	9	53	41
Roma	58	34	16	10	8	51	34
Parma	58	34	16	10	8	44	31
Inter	54	34	15	9	10	51	30
Sampdoria	52	34	14	10	10	59	47
L.R. Vicenza	49	34	13	10	11	36	37
Cagliari	41	34	11	8	15	34	47
Udinese	41	34	11	8	15	41	49
Napoli	41	34	10	11	13	28	41
Atalanta	39	34	11	6	17	38	50
Piacenza	37	34	9	10	15	31	48
Bari	32	34	8	8	18	49	71
Torino	29	34	6	11	17	28	46
Cremonese	27	34	5	12	17	37	57
Padova	24	34	7	3	24	41	79

CLASSIFICA MARCATORI

24 reti: Protti (Bari, 5 rigori), Signori (Lazio, 12); 22 reti: Chiesa (Sampdoria, 3); 19 reti: Batistuta (Fiorentina, 2), Branca (Roma 2, Inter 17); 17 reti: Bierhoff (Udinese, 2); 15 reti: Oliveira (Cagliari, 6); 14 reti: Casiraghi (Lazio, 1), N. Amoruso (Padova), Caccia (Piacenza, 3); 13 reti: Ganz (Inter, 3), Vlaovic (Padova), Balbo (Roma, 4); 12 reti: Andersson (Bari), Ravanelli (Juventus, 5), Otero (Vicenza, 2); 11 reti: Morfeo (Atalanta, 2), Baiano (Fiorentina, 1), Vialli (Juventus), Weah (Milan), Delvecchio (Inter 1, Roma 10), Mancini (Sampdoria), Rizzitelli (Torino, 5); 10 reti: Zola (Parma, 1), Murgita (Vicenza); 9 reti: A Tentoni (Cremonese), Poggi (Udinese); 8 reti: Maspero (Cremonese, 3), Simone (Milan, 2), Piovani (Piacenza), Fonseca (Roma, 1); 7 reti: Vieri (Atalanta, 2), R. Baggio (Milan, 3).

vincia di Bergamo il 17 febbraio 1968, ha tramutato da tempo in realtà il saluto profetico rivoltogli da Zeman all'arrivo al Foggia nel 1989 da interno offensivo: «Ciao, bomber!». Quanto a lui, sintetizza così: «Prima di conoscere Zeman giocavo a pallone, con lui ho cominciato a giocare a calcio». Il suo sinistro è implacabile sui calci franchi, che batte da fermo, senza rincorsa, i "tagli" dalle corsie esterne lo fanno arrivare in area pronto a colpire. Piccolo e minuto, irresistibile nelle serpentine sullo stretto, era diventato un punto fermo della Nazionale di Sacchi. Al Mondiale negli Stati Uniti, dopo un tentativo di giocare a tre punte durante la preparazione, il Ct chiese alla squadra chi preferisse giocare col 4-3-3. Solo Signori alzò la mano e Sacchi concluse: mi spiace, dobbiamo tornare al 4-4-2. Con Casiraghi e Roby Baggio di punta, Signori arretrava a esterno di centrocampo, sottoposto a pesante sacrificio tattico e fisico nel clima torrido e umido. Titolare nelle prime tre gare, Signori finiva in panchina contro la Spagna, entrava nel secondo tempo e regalava l'assist decisivo a Baggio, per poi prendere di petto il Ct negli spogliatoi: «D'ora in poi, se vuol farmi giocare, mi schieri di punta, altrimenti mi lasci in panchina». Così condannandosi a riserva anche in finale, nonostante i problemi di Baggio.

I due capocannonieri: a sinistra, la sorpresa Igor Protti del Bari; sotto, il laziale Beppe Signori, Entrambi con 24 gol



Vialli con la Coppa festeggia assieme ai compagni la conquista della Champions League 1995-96



Top undici

La Juventus ci riprova. Nel primo turno batte 3-1 il Borussia a Dortmund il 13 settembre 1995 per 3-1 (Del Piero realizza il primo dei suoi famosi gol "a giro") e ne viene sconfitta a Torino il 22 novembre per 2-1; supera la Steaua 3-0 in casa il 27 settembre e vi pareggia 0-0 a Bucarest il 6 dicembre; travolge 4-1 il Rangers Glasgow a Torino il 18 ottobre e 4-0 in Scozia il 1° novembre. Chiuso il girone al primo posto, nei guarti di finale perde a Madrid dal Real 0-1 il 6 marzo 1996, poi vince in casa il 20 marzo per 2-0. In semifinale, 2-0 al Nantes il 3 aprile a Torino, sconfitta 2-3 in Francia il 17. La finale si gioca all'Olimpico di Roma il 22 maggio 1996 contro l'Ajax-fenomeno, che catalizza i pronostici favorevoli. Lippi schiera Peruzzi in porta, Torricelli, Ferrara, Vierchowod e Pessotto in difesa, Conte, Paulo Sousa e Deschamps a centrocampo, Ravanelli, Vialli e Del Piero in attacco; il tecnico sguinzaglia i suoi guastatori a disturbare in pressing la ragnatela di passaggi allestita da Van Gaal e ben presto fioccano le occasioni. Sulla prima la Juve passa grazie a Ravanelli, che sfrutta un errore di Frank De Boer, poi fallisce il bis e l'Ajax pareggia con Litmanen in mischia. Nella ripresa e nei supplementari Vialli e soprattutto Del Piero mancano il colpo del k.o., prolungando la sfida ai rigori: Davids e Silooy vengono fermati da Peruzzi, i gregari Ferrara, Pessotto, Padovano e Jugovic fanno centro e non c'è neppure bisogno del quinto tiro (designato Del Piero). La Juve vince 5-3 e alza al cielo dell'Olimpico la sospirata Coppa undici anni dopo la tragica serata dell'Heysel.

ALTA TENSIONE

Il 6 settembre 1995 la danza europea riprendeva con un sofferto 1-0 a Udine sulla Slovenia, seguito dal decisivo incontro di Spalato con la Croazia l'8 ottobre: gli azzurri, nonostante un avvio accidentato per l'espulsione del portiere Bucci, riuscirono a pareggiare 1-1 conquistando virtualmente l'accesso agli Europei. Puntualmente, i successi sull'Ucraina (3-1 a Bari l'11 novembre) e sulla Lituania (4-0 a Reggio Emilia quattro giorni dopo) regalavano alla squadra di Sacchi il biglietto per la rassegna continentale. Una dura intemerata del presidente federale Matarrese contro i giornalisti commentava il risultato, a conferma di una tensione nervosa ormai difficilmente controllabile. Sacchi andava cesellando la squadra. La rodò in amichevole il 24 gennaio 1996 (3-0 al Galles nell'acquitrino di Terni) e poi ricorrendo ad alcuni "stage" forieri di polemiche da parte di Juventus e Milan, timorosi di infortuni nella fase-chiave della stagione. Aveva promosso tra i titolari l'irruente Ravanelli, alternativa a Casiraghi come centravanti di peso, e aveva lasciato Roby Baggio, preferendogli lo scattante Zola e il giovane Del Piero, disponibile anche a impieghi sulla fascia sinistra. Per facilitargli il cammino, Matarrese concesse a inizio febbraio al Ct un sontuoso rinnovo contrattuale, prolungandone l'impegno (per oltre quattro miliardi netti) di altri due anni e mezzo, fino al 31 dicembre 1998. Ancora due amichevoli sortivano un pareggio (2-2) col Belgio a Cremona il 29 maggio e un successo (2-0) a Budapest il primo giugno contro l'Ungheria.

EURODELIRI

La lista dei convocati per l'Inghilterra, sede della fase finale degli Europei, non contenne sorprese, confermando la chiusura ad alcuni auspicati "grandi ritorni", da Vialli a Franco Baresi fino a Roberto Baggio e al pimpante







In alto, l'Italia che pareggiò con qualche patema a Spalato con la Croazia: in piedi da sinistra: Costacurta, Maldini, Apolloni, Ferrara, Ravanelli, Bucci: accosciati: Zola. Del Piero, Di Livio, Albertini, Di Matteo. Sopra, Ravanelli segna il secondo gol dell'Italia nel 3-1 inflitto a Bari all'Ucraina l'11 novembre 1995. A fianco, l'Italia che superò 3-0 il Galles a Terni: in piedi da sinistra: Ferrara. Costacurta, Albertini, Apolloni, Ravanelli, Peruzzi; accosciati: Di Livio, Di Matteo, Zola, Del Piero, Carboni



In fondo al Vialli

Fu un più o meno involontario infortunio diplomatico a far naufragare il possibile ritorno di Vialli in Nazionale. A fine estate 1995, sollecitati dal tecnico juventino Lippi, Sacchi e l'attaccante ribelle si incontrarono, convenendo che i tempi erano maturi per il grande recupero. Poi. dopo la sofferta vittoria sulla Slovenia a Udine, il Ct confidava ai giornalisti: «A marzo chiesi a un gruppo di giocatori se avessero qualcosa contro la presenza di Vialli. Mi dissero che non gradivano. In estate, quando riproposi il quesito, la risposta fu positiva». L'effetto della rivelazione si condensò nella dura replica del giocatore: «Ho passato una notte molto agitata dopo aver ascoltato certi discorsi che mi hanno confuso e molto amareggiato. E mi hanno fatto prendere la decisione di non giocare più in Nazionale. Non avrei mai immaginato che le convocazioni azzurre potessero arrivare dopo aver ottenuto il benestare dei giocatori. Mettetevi nei miei panni: l'idea di dover tornare in quell'ambiente e trovarmi davanti a dei colleghi che in passato hanno messo il veto alla mia chiamata non la sopporto. Avevo sempre pensato che fosse l'allenatore a decidere, che sarei stato bene in un ambiente che è stato mio per tanti anni, invece...».

Sopra, l'Italia che sconfisse 2-1 la Russia a Liverpool l'11 giugno 1996; in piedi da sinistra: Maldini, Apolloni, Casiraghi, Mussi, Di Matteo, Peruzzi; accosciati: Di Livio, Del Piero, Albertini, Zola, Costacurta Sopra, il gruppone dell'Italia per l'Europeo 1996. In alto da sinistra: Apolloni, Casiraghi, Torricelli, Bucci, Peruzzi, Toldo, D. Baggio, Ferrara, Fuser; al centro: Carboni, il preparatore atletico Pincolini, l'allenatore dei portieri Carmignani, l'accompagnatore Riva, il segretario generale Zappacosta, il presidente Matarrese, il capo ufficio stampa Valentini, il Ct Sacchi, il collaboratore tecnico Franco Varrella, Chiesa; in basso: Rossitto, Del Piero, Mussi, Donadoni, Albertini, Ravanelli, Maldini, Costacurta, Di Matteo, Zola, Di Livio. Sotto, l'esultanza di Casiraghi ad Anfield Road dopo la doppietta che ha piegato la Russia





Signori. Era un gruppo più di gregari che di stelle. Sacchi confidava il sogno di vincervi gli Europei perché, assicurava, «questa Nazionale è figlia di quella dei Mondiali '94 e si sa che i figli devono essere migliori dei padri», ma non nascondeva il pericolo rappresentato dal girone temibile (con Russia, Germania e Repubblica Ceca) in cui l'Italia era capitata.

L'11 giugno gli azzurri bagnarono il debutto a Liverpool contro la Russia con una convincente vittoria per 2-1 (doppietta di Casiraghi), esibendo, dopo un deludente primo tempo, gioco e carattere. Tre giorni dopo, sempre sul campo di Anfield Road, Sacchi commetteva l'errore fatale di sottovalutare la debuttante Repubblica Ceca, affrontandola con le seconde linee e uscendo sconfitto per 2-1. I

cechi sarebbero poi stati la rivelazione del torneo, perduto solo in finale con la Germania. Ecco il punto, che col procedere della competizione fu tardivamente chiaro: eravamo nel girone dei più forti. Eppure il 19 giugno a Manchester contro i tedeschi l'Italia meritò di vincere, sovrastando sul

piano del gioco una squadra aggrappata alle prodezze del portiere Köpke, graziato da Zola in occasione di un calcio di rigore. Su quel beffardo nulla di fatto all'Old Trafford si chiuse precocemente un'avventura che, valori tecnici alla mano, avrebbe consentito all'Italia di puntare alla vittoria finale con forti probabilità di centrarla: non per niente la corona continentale toccava alla Germania, che solo fortunosamente aveva scampato alla sconfitta contro gli azzurri. A conti fatti, un fallimento epocale.



Sopra, Zola si fa parare da Köpke il rigore che avrebbe dato all'Italia la vittoria sulla Germania e il passaggio del turno. A fianco, l'Italia di Manchester: in piedi da sinistra: Maldini, Mussi, Di Matteo, Casiraghi, Costacurta, Peruzzi; accosciati: Carboni, Donadoni, Albertini, Fuser, Zola. Sotto, la festa dei tedeschi campioni d'Europa



LE PARTITE

6 settembre 1995 - Udine Italia-Slovenia 1-0

13' pt Ravanelli.

8 ottobre 1995 - Spalato Croazia-Italia 1-1

29' pt Albertini (I); 4' st Suker (C) rig.

11 novembre 1995 - Bari Italia-Ucraina 3-1

19' pt aut. Ferrara (I), 21' e 4' st Ravanelli (I), 9' Maldini.

15 novembre 1995 - Reggio Emilia Italia-Lituania 4-0

7' st aut. Suika, 20' e 36' Zola, 38' aut. Vainoras.

24 gennaio 1996 - Terni Italia-Galles 3-0

1' pt Del Piero; 5' st Ravanelli, 32' Casiraghi

29 maggio 1996 - Cremona Italia-Belgio 2-2 5' pt Claeys (B), 11' aut. Carboni (I), 25' Del Piero (I); 10' st Chie

giugno 1996 - Budapest Ungheria-Italia 0-2

7' pt Casiraghi; 2' st aut. Banfi.

11 giugno 1996 - Liverpool Italia-Russia 2-1

4' pt Casiraghi (l), 21' Tsymbalar (R); 6' st Casiraghi (l). 14 giugno 1996 - Liverpool **Repubblica Ceca-Italia 2-1**

4' pt Nedved (R), 18' Chiesa (I), 35' Bejbl (I)

19 giugno 1996 - Manchester Germania-Italia 0-0



QUANDO VIELSZ LEGGEVA IL GUERINO

Una lettera ritrovata riporta di attualità la tragedia del tecnico che fece grandi Inter e Bologna. Nell'esilio il nostro giornale era il suo ponte verso l'Italia perduta

di CARLO F. CHIESA

l Guerino come ponte verso l'Italia perduta. C'è anche questo, nell'esilio olandese di Arpad Weisz, il grande allenatore ungherese del Bologna costretto ad andarsene dal nostro Paese dall'infamia delle leggi razziali e atteso da un tragico destino ad Auschwitz. Ce lo rivela una lettera inedita, scritta il 19 giugno 1939 e ritrovata da Andrea Parmeggiani, nipote di Mario Montesanto, mediano e figura carismatica del Bologna allenato da Weisz. La scoperta è avvenuta nel corso dell'allestimento di una mostra, organizzata in occasione della giornata della memoria presso il Museo Ebraico di Bologna, dedicata alla figura del tecnico e alla grande squadra da lui guidata. Nell'occasione sono emersi aspetti inediti della parabola di Weisz, la cui vicenda è stata portata alla luce anni fa dalla biografia scritta da Matteo Marani, ex direttore di questo giornale. Uno dei più emozionanti è costituito da una lettera autografa, rimasta sepolta in un baule di ricordi di famiglia. Weisz era molto legato al giocatore veneziano e a lui il tecnico si rivolgeva il 19 giugno 1939, pochi mesi dopo l'addio all'Italia.

"Straniero ebreo"

Arpad Weisz, giovane campione ungherese, approdato all'Inter nel 1925, dodici mesi più tardi era stato promosso allenatore, avviando una fortunata carriera, che lo avrebbe portato alla conquista del primo scudetto del campionato a girone unico (1929-30) per i colori neraz-

zurri e poi, dopo parentesi all'estero, a Bari e a Novara, a una serie di vittorie alla guida del Bologna: gli scudetti 1936 e 1937 e il Torneo dell'Expo di Parigi 1937, equivalente a un piccolo campionato del mondo per club. Un allenatore vincente e pure un divulgatore, che nel 1930 aveva pubblicato assieme al direttore sportivo dell'Ambrosiana, Aldo Molinari, un manuale – "Il giuoco del calcio" – di straordinaria modernità, oggi ristampato.

Nell'ottobre 1938, mentre stava pilotando con rinnovate ambizioni la squadra rossoblù nel nuovo campionato, Weisz veniva costretto dalle leggi razziali a lasciare l'Italia in quanto "straniero ebreo". Il 10 gennaio 1939 era partito in treno per Parigi con la moglie Elena e i figli Roberto e Clara, rispettivamente 7 e 4 anni, incontro a un futuro igno-





A destra, i due
libri di Minerva
usciti per
l'occasione:
la ristampa de
"Il giuoco del
calcio" di Weisz
e "Weisz
e il Littoriale",
graphic novel
dell'artista
Matteo Matteucci

to. Ora sappiamo che in Francia ebbe un'allettante offerta da Lilla, ma, temendo che il Paese facesse gola a Hitler, preferì ripartire verso l'Olanda, che gli offriva un'altra sistemazione e pareva più sicura. Il Dordrecht, club della massima categoria inguaiato in classifica, gli propose una sorta di contratto capestro, come apprendiamo dalla lettera: un periodo di prova di quattro mesi, fino alla fine del campionato, per sondarne l'effettiva abilità. Weisz accettò, condusse in porto il piccolo miracolo di salvare la squadra dalla retrocessione e così conquistò il rinnovo del contratto anche per le stagioni successive.

L'insensibilità di Dall'Ara

È in questo momento che scrive a Montesanto. La lettera, che pubblichiamo in queste pagine, ha accenti accorati e per ben due volte Weisz vi cita il Guerin Sportivo. «Mi è capitato nelle mani un Guerino che riferiva la partita contro il Napoli», scrive chiedendo notizie. Più avanti il riferimento al giornale porta alla luce un dettaglio scottante: «Poco fa

MARZO 2018







Dordrecht, 1939, 19/6

the table a part among the contract of the same of first the same perfectly to ever a first

Case from on the totale theretail of a fine to the total theretail of a fine to the total theretail of a fine to the total total total of the total to the total of the total

to rente, for good to inviting puche

In - Sygiam in promot the in the mose of the first and the first way is higher made in the first way in his mose and coming to for the first the f

offermed backens is in produce there of more produced in the produced in the street of the street of

A was proposed, reduced frames Trans.

to office action was similarly office

Co, office action was accounted to the following the sail accounted to the property and actions to be been found to the sail to the following the sail account to the sail account the sail account to the sail account the sail account to the sail account to the sail account the sail account to the sail account the sail account to the sail accounts to the

La grati Elacer par jone

formers the farmers and property

me rate, from rath to save which have to be!

è da un pezzo, mi preparo di scriverLe. Poi ho sempre rimandato la scrittura in attesa di eventi e fatti concreti. Ora che posso comunicarLe qualche cosa di preciso nei miei riguardi, non faccio più attendere gli amici di cui so che s'interessano di me.

Come Lei lo sa, mi son preso un gran peso sulle spalle nell'accettare l'of-

ferta olandese. Non so neanch'io perché non sono rimasto a Lilla dove mi hanno offerto un contratto così vantaggioso. A Dordrecht le condizioni del contratto erano molto peggiori che a Lilla, poi c'era un periodo di prova di quattro mesi con una squadra la cui sorte era segnata... Si vede ch'io non posso più vivere tranquillamente; quando mi mancano i pensieri, preoccupazioni e emozioni, vado a cercarli. Oggi, che il periodo di prova è superato, e la squadra che sembrava essere condannata inevitabilmente

alla retrocessione è salva, forse non mi pento più della scelta del paese. La gente si dimostra abbastanza riconoscente in senso morale e materiale. Posso dire che durante la mia carriera d'allenatore non ho mai avuto tanta manifestazione di simpatia come adesso. Anche in questo momento, a nove giorni di distanza dall'ultima partita, c'è ancora un gran cestino di fiori che tiene profumata la nostra camera. Come vede, questa volta dò notizie buone di me! Speriamo che l'avvenire non prepari alcuna disillusione per noi!

Caro Mario, ora che ho tanto chiacchierato di me, torno a cose che non meno m'interessano. Prima di tutto la Sua salute! Sono sicuro che gli inconvealcuna traccia sulla Sua salute. Mi è capitato nelle mani un Guerino che riferiva la partita contro il Napoli. Ho letto che la bimba di Montesanto ha fatto parte del giro d'onore che la squadra ha fatto sulla pista del Littoriale alla fine dell'incontro. Tutto questo è che so di Lei e della Sua famiglia ma spero che tutti stanno ugualmente bene e fra poco andrete al Lido di Venezia. Per dire la verità, per questo vi invidio, perché in Olanda c'è tutto, ma quanto al sole, essa non può gareggiare coll'Italia. Tuttavia non ci lamentiamo in questi giorni, da un mese fa bel tempo e il termometro sale a 25-26 gradi, c'erano poi giornate che faceva anche 29-30

Leggiamo sui giornali che in Italia manca il caffè. Non so se queste notizie rispondano alla verità. Se per il caso avesse bisogno di qualche cosa, non ha che scrivermi, caro Mario, Lei lo sa che sto sempre a Sua disposizione e sarei oltremodo contento se Le potessi essere d'aiuto. La prego però di scrivermi immediatamente in proposito perché può darsi che il giorno 24 andremo via per un mese.

Che c'è di nuovo al Bologna? Leggo oggi sui gior nali olandesi che a Bucarest hanno perso 1-0 dopo aver espulso Andreolo, Biavati e Puricelli dal campo. Chi sà che partita turbolenta doveva essere quella di Bucarest! C'è andato anche Lei?

Apprendo che la squadra del Roma verrà a giocare il 1º Luglio a Rotterdam. Mi dispiacerebbe se non potessi vedere l'amico Donati.

Poco fa ho ricevuto una lettera di Slawitz (il Don Ciccio del Guerino) il quale mi riporta una frase di Dall'Ara nei miei riguardi. Egli è arrabbiatissimo con me perché non gli ho scritto. Resta fermo ch'io mi lamento sempre del trattamento usato nei miei riguardi: la maniera di tirare in eternità le trattative e lo sconto di 1500 lire da uno che va incontro con la famiglia alle incognite! Ma oggi, ad alcuni mesi di distanza dai fatti suaccennati, suppongo che egli non è forse consapevole di quello che ha fatto (soprattutto in fatti di soldi) nei miei riguardi e eventualmente gli scriverò non tacendo naturalmente i motivi del mio silenzio.

Per oggi, credo d'aver chiacchierato abbastanza e Le prometto che nell'avvenire sarò più assiduo nello scrivere. Mi saluti tanto anche in nome di mia moglie la Sua gentile signora, un bacio a Maria Luisa, a Lei molti saluti affettuosi e una stretta di mano dal Suo





ho ricevuto una lettera di Slawitz (il Don Ciccio del Guerino) il quale mi riporta una frase di Dall'Ara nei miei riguardi». Bruno Slawitz, in arte Don Ciccio, era una delle firme più prestigiose del Guerin Sportivo e gli aveva trasmesso l'irritazione del patron del Bologna per non averlo più sentito. Un bel coraggio, visto che Weisz, sia pure con pacatezza, ribatte ricordando quanto lo stesso Dall'Ara avesse "tirato sul prezzo" della separazione: in pratica, doveva avere preteso una decurtazione dell'ingaggio già versato, insensibile al dramma che il tecnico stava vivendo, costretto a lasciare Bologna e l'Italia non certo per volontà pro-

Dopo due fantastici quinti posti conquistati alla guida del Dordrecht, i nazisti occuperanno l'Olanda, Weisz sarà defenestrato nel settembre 1941, poi arrestato con la famiglia dalla Ĝestapo il 2 agosto 1942. Arpad, Elena, Roberto e Clara verranno caricati su un treno blindato e trasportati verso la morte ad Auschwitz. Oggi il Guerino li ricorda, vittime di una tragedia insensata di cui l'Italia fu decisiva complice.

Qui sopra, le quattro facciate originali della lettera scritta dall'Olanda. Ormai da molti anni nel nostro Paese, Weisz parlava e scriveva in un ottimo italiano





BENEVENTO 3 SAMPDORIA

BENEVENTO: 3-4-3 Belec 6,5 - Djimsiti 6,5 Lucioni 6,5 Costa 5,5 (1' st Billong 6) - Lombardi 6,5 (36' st Gyamfi ng) Memushaj 7 Viola 7 Venuti 6 -Brignola 7,5 Coda 8 Puscas 5,5 (14' st D'Alessandro 7,5).

In panchina: Brignoli, Letizia, Sparandeo, Gravillon, Volpicelli, Del Pinto, Chibsah, Armenteros. Allenatore: De 7erhi 7

SAMPDORIA: 4-3-1-2 Viviano 5,5 - Sala 4,5 Silvestre 5,5 Ferrari 5,5 Regini 5 - Torreira 5,5 (30' st Verre 5,5) Barreto 5,5 Praet 5,5 (16' st Linetty 6) - Ramirez 6,5 - Caprari 6 (24'

st Kownacki 6) Quagliarella 5,5. In panchina: Puggioni, Tozzo, Andersen, Dodò, Bereszynski, Murru, Tessiore, Zapata. Allenatore: Giampaolo 5,5

Arbitro: Manganiello (Pinerolo) 6 **Reti:** 46' pt Caprari (S); 24' e 39' st Coda (B), 46' Brignola (B), 49' Kownacki (S).

Ammoniti: Brignola (B); Barreto

Espulsi: 38' st Sala (S) per gioco scorretto.

Spettatori: 11.363 (incasso e quota abbonati non comunicati). Note: recupero 1' pt. 4' st.

CAGLIARI IUVENTUS

CAGLIARI: 3-5-1-1 Rafael 6 - Romagna 6,5 Ceppitelli 5.5 Pisacane 5.5 (43' st Giannetti ng) - Faragò 6,5 Barella 6,5 (41' st Van der Wiel ng) Cigarini 5,5 Ionita 6,5 (24' st Sau 5,5) Padoin 5,5 - Farias 6 - Pavoletti

In panchina: Cragno, Crosta, Andreolli, Capuano, Dessena, Cossu, Deiola, Melchiorri. Allenatore: Lopez 6.5.

JUVENTUS: 4-4-1-1 Szczesny 7 - Barzagli 6,5 Benatia 5,5 Chiellini 6 Alex Sandro 6 - Bernardeschi 7 (34' st Licht-steiner ng) Khedira 5,5 (15' st Mandzukic 6,5) Pjanic 5,5 Matu-idi 5,5 - Dybala 5,5 (5' st Douglas Costa 6,5) - Higuain 5,5.

In panchina: Pinsoglio, Loria, Rugani, Asamoah, Sturaro, Ben-

Allenatore: Allegri 6,5.

Arbitro: Calvarese (Teramo) 4,5. Rete: 29' st Bernardeschi. Ammoniti: Pavoletti (C); Bernardeschi, Matuidi (J).

Espulsi: nessuno. Spettatori: 16.233 (484.233

Note: recupero 3' pt, 6' st.

CHIEVO UDINESE

CHIEVO: 4-3-1-2 Sorrentino 6 - Cacciatore 6.5 Bani 6.5 Tomovic 5.5 Gobbi 6,5 - Bastien 6,5 Radovanovic 7 Hetemaj 6 - Birsa 6,5 (45' st Leris ng) - Stepinski 5,5 (23' st Pellissier 6) Pucciarelli 5,5 (30' st Garritano 6).

In panchina: Seculin, Confente, Jaroszynski, Dainelli, Cesar, Rigoni, Gaudino, Depaoli, Vignato, Allenatore: Maran 6.5.

UDINESE: 3-5-2

Bizzarri 6,5 - Nuytinck 5,5 Danilo 6,5 Samir 6 - Widmer 6 Barak 5,5 Fofana 5,5 (40' st Hal-Ifredsoon ng) Jankto 5,5 Pezzella 5,5 (42' st Larsen ng) – Lasagna 5,5 De Paul 5,5 (31' st Perica 6). In panchina: Scuffet, Borsellini,

Bochniewicz, Ingelsson, Pontisso, Balic, Bajic, Maxi Lopez, Ewandro. Allenatore: Oddo 6.

Arbitro: Chiffi (Padova) 6. Reti: 9' pt Radovanovic (C), 41'
Tomovic (C) aut. Ammoniti: Barak (U). Espulsi: nessuno. Spettatori: non comunicati.

Note: recupero 2' pt, 3' st.

FIORENTINA 1 INTER

FIORENTINA: 4-3-3 Sportiello 6 - Laurini 5,5 Pezzella 6.5 Astori 6.5 Biraghi 6.5 - Benassi 5,5 (24' st Babacar 6,5) Badelj 5,5 Veretout 6 (40' st Gi Dias ng) – Chiesa 6,5 Simeone 6,5 Thereau 5,5 (16' st Eysseric 6,5).

In panchina: Cerofolini, Dra-gowski, Milenkovic, Lo Faso, Olivera, Vitor Hugo, Sanchez, Saponara, Cristoforo

Allenatore: Pioli 6.5.

INTER: 4-2-3-1

Handanovic 6,5 - Cancelo 6,5 (36' st Candreva 5,5) Skriniar 6,5 Ranocchia 6,5 (28' st Nagatomo 6) Santon 6 - Gagliardini 5,5 Vecino 5,5 - Joao Mario 4 (21' st Dalbert 6) Borja Valero 5,5 Perisic 5.5 – Icardi 6.5.

In panchina: Padelli, Berni, Lombardoni, Karamoh, Brozovic, Eder. Allenatore: Spalletti 6.

Arbitro: Valeri (Roma) 6,5. Reti: 10' st Icardi (1), 46' Simeone (F)

Ammoniti: Astori. Veretout (F): Ranocchia, Borja Valero, Icardi (1). Espulsi: nessuno.

Spettatori: 29.428 (666.555 Noté: recupero 2' pt, 4' st.

GENOA SASSUOLO

GENOA: 3-5-2 Perin 7 - Rossettini 6,5 Spolli 6 Zukanovic 6 - Biraschi 6.5 Brlek 5,5 (31' st Lazovic 6) Rigoni 6,5 Bertolacci 6 Laxalt 6 - Pandev 5,5 (11' st Galabinov 6,5) Lapadula 5,5 (39' st Omeonga ng).

In panchina: Lamanna, Zima, Gentiletti, Rosi, Cofie, Taarabt, Ricci, Rossi, Pellegri.

Allenatore: Ballardini 6.5.

SASSUOLO: 4-3-3 Consigli 6 - Lirola 5,5 Goldaniga 6,5 Acerbi 6 Peluso 6 odudaliga (), Action o Peiuso o - Missiroli 6 (44' st Mazzitelli ng) Magnanelli 6,5 Duncan 5,5 (37' st Ragusa ng) - Berardi 5 Falcinelli 5(20' st Matri 6,5) Politano 5,5. In panchina: Marson, Pegolo, Gazzola, Dell'Orco, Adjapong, Frat-

Arbitro: Giacomelli (Trieste) 6. Rete: 35' st Galabinov.
Ammoniti: Zukanovic, Rigoni. Galabinov (G); Missiroli (S).

tesi, Rogerio, Cassata, Scamacca.

Espulsi: nessuno. Spettatori: 18.639 (196.116

Noté: recupero 2' pt, 4' st.

Allenatore: lachini 6.







A sinistra: la terza rete del Benevento è di Brignola. Sopra: Bernardeschi esalta la Juve; Galabinov (Genoa) batte il Sassuolo. Sotto: il primo dei quattro gol di Immobile (Lazio)

CLASSIFICA	1											
COLLABBA	=	TOTALE										
SQUADRA	PUNTI			GOL								
	Ф	G	V	N	P	F	S					
NAPOLI	51	20	16	3	1	44	13					
JUVENTUS	50	20	16	2	2	49	15					
INTER	42	20	12	6	2	35	15					
LAZIO	40	19	12	4	3	48	24					
ROMA	39	19	12	3	4	30	14					
SAMPDORIA	30	19	9	3	7	36	29					
ATALANTA	30	20	8	6	6	31	26					
FIORENTINA	28	20	7	7	6	29	21					
UDINESE	28	19	9	1	9	33	27					
TORINO	28	20	6	10	4	28	27					
MILAN	28	20	8	4	8	25	27					
BOLOGNA	24	20	7	3	10	23	30					
CHIEVO	22	20	5	7	8	20	32					
GENOA	21	20	5	6	9	16	22					
SASSUOLO	21	20	6	3	11	13	30					
CAGLIARI	20	20	6	2	12	18	31					
SPAL	15	20	3	6	11	21	38					
CROTONE	15	20	4	3	13	13	38					
H. VERONA	13	20	3	4	13	18	41					
BENEVENTO	7	20	2	1	17	13	43					



MILAN **CROTONE**

MILAN: 4-3-3 Donnarumma G. 6,5 -

Calabria 6.5 Bonucci 6.5 Romagnoli 6 Rodriguez 6 - Kessie 6,5 (38' st Locatelli ng) Biglia 5,5 Bonaventura 5,5 - Suso 6,5 Cutrone 5,5 (31' st Kalinic 5,5) Calhanoglu 6,5

In panchina: Gabriel, Donnarum-ma A., Gomez, Zapata, Musacchio, Montoliyo, Zanellato, Gabbia, André Silva, Borini.

Allenatore: Gattuso 6,5

CROTONE: 4-3-3 Cordaz 5,5 – Sampirisi 5,5 Ajeti 5,5 Ceccherini 6,5 Martella 5,5 – Barberis 5,5 (41' st Kragl ng) Mandragora 6 Rohden 5,5 (18' st Crociata 6.5) - Trotta 5.5 Budimir 5,5 (31' st Simy 6,5) Stoian 5,5.

In panchina: Festa, Viscovo, Suljic, Cuomo, Simic, Faraoni, Romero, Izco.

Allenatore: Zenga 6.

Arbitro: Maresca (Napoli) 5. Rete: 9' st Bonucci. Ammoniti: Biglia. Kalinic (M): Martella, Mandragora (C).

Espulsi: nessuno. **Spettatori:** 42.533 (894.181,76

Noté: recupero 2' pt, 7' st.

NAPOLI H. VERONA

NAPOLI: 4-3-

Reina 6 - Hysaj 6 Albiol 6,5 (40' st Maksimovic ng) Koulibaly 7 Mario Rui 6,5 – Allan 7 Jorginho 6,5 Hamsik 6 (31' st Zielinski 6) – Callejon 7 Mertens 6 Insigne 7 (42' st Rog ng).
In panchina: Rafael, Sepe, Mag-

gio, Chiriches, Tonelli, Giaccherini, Diawara. Leandrinho, Ounas. Allenatore: Sarri 6.5.

H. VERONA: 4-2-3-1 Nicolas 6 - Ferrari 5,5

Caracciolo 5,5 Heurtaux 6 Caceres 5,5 - Buchel 5 Bessa 5,5 (32' st Calvano 5,5) – Romulo 6 Verde 5,5 (37' st Felicioli ng) Fares 5 – Kean 5 (13' st Pazzini 5,5).

În panchina: Silvestri, Coppola. Bearzotti, Souprayen, Zuculini B., Fossati, Zuculini F., Valoti, Lee. Allenatore: Pecchia 5.

Arbitro: Abisso (Palermo) 6,5. Reti: 20' st Koulibaly, 33' Callejon. Ammoniti: Ferrari, Caceres, Bessa. Romulo (H). Espulsi: nessuno.

Spettatori: 39.580(725.554,69

Noté: recupero 2' pt, 4' st.





MARCATORI

20 reti: Immobile (Lazio,

18 reti: lcardi (Inter, 4 rig.) **14 reti:** Dybala (Juventus,

12 reti: Quagliarella (Sampdoria, 4 rig.)

10 reti: Mertens (Napoli,

3 rig.) **9 reti:** Higuain (Juventus, 1

9 rett: Higuain (Juventus, 1 rig.); Dzeko (Roma) 8 rett: Iago Falque (Torino) 7 rett: Ilicic (Atalanta, 1 rig.); Inglese (Chievo, 1 rig.); Si-meone (Fiorentina); Perisic (Inter); Lasagna (Udinese)



0

Dall'alto: Koulibaly (Napoli) sfonda il muro del Verona; Radovanovic porta in vantaggio il Chievo; Simeone (Fiorentina) riagguanta l'Inter; De Silvestri apre il tris del Torino. A sinistra: Cordaz (Crotone) respinge male e Bonucci regala tre punti al Milan. Sotto: Cornelius (Atalanta) infilza la Roma



ROMA ATALANTA

ROMA: 4-3-3 Alisson 5,5 - Florenzi 5,5 Alssour O,5 - Flotelizi J,5 (38' st Bruno Peres ng) Manolas 5,5 Fazio 5,5 Kolarov 6 - Pellegrini 5,5 (7' st Schick 5,5) Gonalons 4,5 Strootman 5 (31' st Under ng) - El Shaarawy 6 Dzeko 6.5 Perotti 5.

In panchina: Lobont, Skorupski, Juan Jesus, Moreno, Emerson, Castan, Gerson.

Allenatore: Di Francesco 5.

ATALANTA: 3-4-2-1 Berisha 6,5 - Toloi 7 Calda-ra 7 Palomino 6,5 - Hateboer 7 De Roon 6.5 Freuler 7 Spinazzola 6.5 - Ilicic 7 (1' st Cristante 6) Gomez [24' st Masiello 6,5) - Cornelius 7 (17' st Petagna 6). In panchina: Rossi, Gollini,

Gosens, Castagne, Mancini, Orsolini, Vido, Kurtic, Haas

Allenatore: Gasperini 7,5.

Arbitro: Guida (Torre Annunzia-

Reti: 14' pt Cornelius (A), 19' De Roon (A); 11' st Dzeko (R). Ammoniti: Fazio (R); Caldara, De

Roon (A). **Espulsi:** 44' pt De Roon (A) per doppia ammonizione. **Spettatori:** 32.863 (1.002.362) eurol

Noté: recupero 0' pt, 3' st.

SPAL LAZIO

SPAL: 3-5-

Gomis 5,5 - Salamon 4,5 (1' st Rizzo 6) Vicari 4,5 Felipe 4,5 - Lazzari 6,5 Schiattarella 5,5 Viviani 5,5 (28' st Costa 6) Grassi 5 Mattiello 5,5 (39' st Bonazzoli ng) - Antenucci 6,5 Paloschi 5,5. In panchina: Marchegiani, Meret, Oikonomou, Della Giovanna, Cremonesi, Bellemo, Schiavon,

Vitale, Floccari. Allenatore: Semplici 5,5.

LAZIO: 3-5-

Strakosha 6.5 - Wallace 4.5 De Vrii 6.5 Radu 6.5 (13' st Luiz Felipe 6)-Basta 6,5 Parolo 6,5 Lucas Leiva (30' st Lulic ng) Milinkovic-Savic 7,5 (13' st Felipe Anderson 6) Lukaku 7 - Luis Alberto 8 - Immobilé 9.

In panchina: Guerrieri, Vargic, Patric, Bastos, Mauricio, Nani, Miceli, Neto, Murgia. Allenatore: Inzaghi 7,5.

Arbitro: Tagliavento (Terni) 6,5. Arbitro: Iagilaveino (Leiniyo, J. Reti: 5' pt Luis Alberto (L), 8' Antenucci (S) rig., 19' e 26' Immobile (L), 30' Antenucci (S), 41' Immobile (L); 5' st Immobile (L).

Ammoniti: Vicari, Mattiello (S); Radu, Luiz Felipe, Milinkovic-Savic(L).

Espulsi: nessuno. Spettatori: 12.057 (incasso e quota abbonati non comunicati). Note: recupero 1' pt, 3' st.

TORINO BOLOGNA

TORINO: 4-3-2-1 Sirigu 7 - De Silvestri 7 N'Koulou 6,5 Burdisso 5,5 (1' st Moretti 6,5) Molinaro 6,5 - Baselli 6,5 Rincon 6 Obi 6 (34' pt Acquah 6,5) - lago Falque 6,5 Berenguer 6,5 - Niang 7 (36' st Boyé ng). In panchina: Ichazo, Milinko-

vic-Savic, Bonifazi, Valdifiori, Gustafson, Ljajic, De Luca, Sadiq. Allenatore: Mazzarri 7.

BOLOGNA: 4-2-3-1 Mirante 6,5 - Krafth 5,5 Gonzalez 5 Helander 4,5 (37' st Falletti ng) Mbaye 4,5 - Poli 5,5 Pulgar 4 - Verdi 5,5(22' st Okwonkwo 5,5) Palacio 5 Di Francesco 5 (11' st Donsah 5,5) - Destro 5.

În panchina: Ravaglia, Da Costa, De Maio, Torosidis, Nagy, Krejci, Crisetig, Petkovic. Allenatore: Donadoni 5.

Arbitro: Damato (Barletta) 5,5. Reti: 38' pt De Silvestri; 8' st Niang, 40' lago Falque.

Ammoniti: Burdisso (T); Gonzalez, Okwonkwo (B).

Espulsi: nessuno. Spettatori: 16.042 (266.742

euro). **Note:** recupero 2' pt. 5' st. Al 5'

st Pulgar (B) si è fatto parare un







De Maio realizza gol del Bologna e. sotto. **Mertens** firma la vittoria del Napoli a Bergamo

BOLOGNA

BENEVENTO

Francesco 6) Palacio 6.5.

Allenatore: Donadoni 6,5.

BOLOGNA: 4-3-3 Mirante 6,5 - Mbaye 6,5

De Maio 6,5 Maietta 6 Masina 6

(42' st Torosidis ng) – Dzemaili 6,5 Poli 6 (33' st Pulgar 5,5) Donsah 5,5 – Verdi 7 Destro 6,5 (25' st Di

In panchina: Da Costa, Krafth,

Nagy, Gonzalez , Krejci, Crisetig, Helander, Falletti, Okwonkwo.

BENEVENTO: 3-4-3

Belec 5,5 - Billong 5,5 Djimsiti 5,5 Costa 6 - Lombardi 5,5 (14' st Letizia 5,5) Memushaj

5,5 Viola 6 Venuti 6 (27' st D'Alessandro 5,5) - Guilherme 6,5 Coda

5,5 Brignola 5,5 (21' st Djuricic

In panchina: Brignoli, Di Chiara,

Del Pinto, Cataldi, Gyamfi, Sandro, Puscas, Iemmello, Lazaar.

Arbitro: Abbattista (Molfetta) 6

Reti: 35' pt Destro; 28' st De Maio,

Ammoniti: Mbaye, Dzemaili, Poli, Di Francesco (Bo); Memushaj,

Spettatori: 34.135 (426.959)

Allenatore: De Zerbi 5.5.

5,5).

43' Dzemaili

Venuti (Be).

eurol

Espulsi: nessuno.

ATALANTA 0 NAPOLI 1

ATALANTA: 3-4-1-2 Berisha 6 – Toloi 6 (34' st Orsolini ng) Caldara 6 Masiello 7 - Hateboer 6 Cristante 6,5 Freuler 5,5 Spinazzola 5,5 (16' st Gosens 5,5) – Ilicic 6 (30' st Haas 5,5) – Cornelius 6 Gomez 5.

In panchina: Rossi, Gollini, Palomino, Castagne, Mancini, Rizzo, Melegoni, Petagna. Allenatore: Gasperini 6.

NAPOLI: 4-3-3 Reina 6,5 - Hysaj 6 Albiol 6 Koulibaly 6 Mario Rui 5,5 - Allan 7 Jorginho 6 Zielinski 6 (42' st Rog ng) – Callejon 6 (45' st Maggio ng) Mertens 7 Insigne 5,5 (29' st Hamsik 5,5).

In panchina: Rafael, Sepe, Maksimovic, Chiriches, Tonelli, Giaccherini Diawara, Ounas, Allenatore: Sarri 6,5.

Arbitro: Orsato (Schio) 6,5. Rete: 20' st Mertens. Ammoniti: Mario Rui, Callejon

Espulsi: nessuno. Spettatori: 19.098 (287.730,95 eurol

Note: recupero l' pt, 4' st.

il secondo

Cigarini 6,5 Barella 6,5 Padoin 6 (32' st Cossu ng) - Sau 6 (16' pt Farias 5,5) Pavoletti 5,5.

0

In panchina: Rafael, Crosta, Van der Wiel, Andreolli, Castan, Dessena Giannetti

Allenatore: Lopez 6.

CAGLIARI

CAGLIARI: 3-5-2

Cragno 7 - Romagna 6,5

Ceppitelli 5.5 Pisacane 6 - Faragò

6,5 Ionita 5,5 (17' st Deiola 5,5)

MILAN

MILAN: 4-3-3 Donnarumma G. 5 - Calabria 5,5 Bonucci 5,5 Romagnoli 6,5 Rodriguez 5 - Kessie 7 (40' st Borini ng) Biglia 6,5 Bonaventura 6 (30' st Locatelli ng) - Suso 5,5 (37' st Abate ng) Kalinic 6,5 Calhanoglu 5,5.

In panchina: Gabriel, Donnarumma A., Zapata, Musacchio, Paletta, Antonelli, Montolivo, André Silva, Cutrone. Allenatore: Gattuso 6.5

Arbitro: Guida (Torre Annunziata) 6. **Reti:** 8' pt Barella (C), 36' rig. e 43' Kessie (M)

Ammoniti: Deiola, Cigarini, Barella, Pavoletti (C); Rodriguez, Suso, Kalinic (M).

Espulsi: 34' st Rodriguez (M), 42' Barella (C) entrambi per doppia ammonizione.

Spettatori: 15.235 (incasso 257.000 euro, quota abbonati non comunicata). Note: recupero 3' pt, 5' st.

H. VERONA CROTONE

1

H. VERONA: 4-2-3-1 Nicolas 6 - Ferrari 5.5 Heurtaux 5,5 (1' st Pazzini 5,5) Caracciolo 5,5 Fares 5,5 - Zuculini B. 4 Buchel 5,5 - Romulo 5 Petkovic 5,5 (23' st Calvano 6) Valoti 5 (15' st Verde 5,5) - Matos 5,5.

In panchina: Silvestri, Coppola, Bearzotti, Souprayen, Felicioli, Fossati, Zuculini F., Kean, Lee. Allenatore: Pecchia 5.

CROTONE: 4-3-3 Cordaz 6 - Sampirisi 6,5 Ceccherini 6,5 Capuano 6,5 Martella 6,5 - Barberis 7 Mandragora 6,5 Benali 6,5 (32' st Crociata ng) -Ricci 7,5 (36'st Faraoni ng) Trotta 6 (28'st Budimir 6) Stoian 7. In panchina: Festa, Viscovo,

Pavlovic, Ajeti, Nalini, Suljic, Rohden, Izco, Simy.

Allenatore: Zenga 7,5

Arbitro: Rocchi (Firenze) 7. Reti: 3' pt Barberis; 9' st Stoian, 22' Rirri

Ammoniti: Fares (H); Ceccherini, Capuano, Martella, Ricci, Stoian

Espulsi: 16' st Zuculini B. (H) per gioco scorretto.

Spettatori: 16.075 (165.530)

euro) **Note:** recupero 2' pt, 2' st. INTER ROMA

0

3

INTER: 4-3-3 Handanovic 5,5 - Cancelo 6 Skriniar 6.5 Miranda 6.5 Santon

4,5 (32' st Dalbert 5,5) - Vecino 6,5 Gagliardini 4,5 (1' st Brozovic 6,5) Borja Valero 5,5 - Candreva 5,5 (26' st Eder 6,5) Icardi 6,5 Perisic 5.

In panchina: Padelli, Berni, Lopez, Ranocchia, D'Ambrosio, Nagatomo, Joao Mario, Karamoh, Pinamonti.

Allenatore: Spalletti 6.

ROMA: 4-3-3 Alisson 7,5 - Florenzi 5,5 Manolas 6 Fazio 5,5 Kolarov 6 -Pellegrini 6 Strootman 6,5 Gerson 6,5 (26' st Bruno Peres 5,5) - El Shaarawy 6,5 (30' st Juan Jesus 5,5) Dzeko 5,5 (39' st Schick ng) Nainggolan 6,5.

In panchina: Lobont, Skorupski, Moreno, Nura, Emerson, Antonucci, Under, Defrel.

Allenatore: Di Francesco 5.

Arbitro: Massa (Imperia) 6. **Reti:** 31' pt El Shaarawy (R); 41' st Vecino (1).

Ammoniti: Cancelo, Perisic (I).

Espulsi: nessuno. Spettatori: 57.066 (incasso e quota abbonati non comunicati). Note: recupero O' pt, 4' st.





Felipe Anderson fissa il 3-0 della Lazio sull'Udinese. A destra: il pareggio romanista di Dzeko in pieno recupero contro la Sampdoria

Note: recupero l'pt, 6'st. **CLASSIFICA** TOTAL F PUNT **SQUADRA** GOL NAPOLI 54 21 3 45 13 **JUVENTUS** 53 21 17 2 2 50 15 LAZIO 46 21 4 3 56 25 14 INTER 43 21 12 2 36 16 ROMA 41 21 12 5 4 32 16 SAMPDORIA 34 21 10 4 40 31 MILAN 31 21 9 4 8 27 28 ATALANTA 30 21 8 6 31 27 UDINESE 29 21 9 10 34 31 TORINO 29 21 29 6 11 4 28 FIORENTINA 28 21 7 30 24 **BOLOGNA** 27 21 8 3 26 30 CHIEVO 22 21 5 9 21 37 SASSUOLO 22 21 6 4 11 14 31 GENOA 21 21 5 6 10 16 23 CAGLIARI 20 21 6 2 13 19 33 CROTONE 18 21 5 3 13 16 38 SPAL 16 21 3 11 22 39 18 H. VERONA 13 21 4 14 44 3 BENEVENTO 21 2 18 13 46

RECUPERO 12º GIORNATA **LAZIO** UDINESE

LAZIO: 3-5-2

Strakosha 6,5 – Wallace 6 De Vrij 6,5 Radu 6,5 Strakosna o, 5 – Wallace o De Vrij o, 5 Radu o, 5 – Basta 6,5 Parolo 6,5 (41' st Murgia ng) Lucas Leiva 7 Milinkovic-Savic6,5 (20' st Lulic6,5) Lukaku 6,5 – Felipe Anderson 7,5 Nani 7 (27' st Luis Alberto 6). In panchi-na: Vargic, Guerrieri, Patric, Caceres, Bastos, Luiz Felipe, Marusic, Bruno Jordao, Caicedo. **Allenatore:** Inzaghi 7,5.

UDINESE: 3-5-2 Bizzarri 5,5 - Nuytinck 5,5 Danilo 5 Samir 4,5 -Larsen 5,5 Fofana 6,5 Hallfredsson 5,5 (34'st Balicng) Barak 6 (10'st De Paul 6,5) Pezzella 5,5 - Maxi Lopez 5,5 Perica 5,5 (19'st Jankto 6). In panchina: Scuffet, Pizzignacco, Angella, Caiazza, Donadello, Ingelsson, Pontisso, Jaadi. **Allenatore:** Oddo 5.

Arbitro: Banti (Livorno) 6,5. Arbito: Baliu (Livillo) o., Reti: 23' pt Samir (U) aut.; 3' st Nani (L), 42' Felipe Anderson (L). Ammoniti: Samir, Perica (U). Espulsi: nessuno. Spettatori: 25.000 circa (dati ufficiali non comunicati). Note: recupero 2' pt, 3' st.

RECUPERO 3º GIORNATA **SAMPDORIA**

ROMA

SAMPDORIA: 4-3-1-2

Viviano 6,5 – Bereszynski 6 Silvestre 6 Ferrari 7 Strinic 5,5 (30' st Murru 5,5) – Praet 7 (35' st Barreto 6) Torreira 6,5 Linetty 5,5 – Ramirez 6,5 – Quaglia-rella 6,5 (6' st Caprari 6,5) Zapata 6. In panchina: Puggioni, Andersen, Regini, Tozzo, Sala, Alvarez, Verre, Capezzi, Kownacki. **Allenatore:** Giampaolo 6,5.

1

ROMA: 4-3-3 Alisson 7 - Florenzi 6,5 Manolas 6,5 Fazio 5,5 Kolarov 5,5 - Pellegrini 7 (36' st Gerson ng) Strootman 5,5 Nainggolan 6,5 - Defrel 5,5 (17' st Schick 6,5) Dzeko 6 Under 5,5 (28' st Antonucci 6,5). In pan-china: Lobont, Skorupski, Juan Jesus, Moreno, Nura, Bruno Peres. Emerson. **Allenatore:** Di Francesco 6.

Arbitro: Orsato (Schio) 5,5 Ammontis: Linetty (S); Florenzi, Strootman, Dzeko (R). **Espulsi:** nessuno. **Spettatori:** 19.302 (260.495,44 euro). **Note:** recupero 3' pt, 4' st.









A sinistra, dall'alto, le reti di Kessie (2-1 del Milan), Stoian (Crotone), Vecino (Inter) e Douglas Costa (Juve). Sopra: il primo gol di Milinkovic (Lazio). Sotto: il 2-0 di Quagliarella (Samp). A destra: il pari di Berardi (Sassuolo); Udinese avanti con Samir



MARCATORI 20 reti: Immobile (Lazio, 6 **18 reti:** lcardi (Inter, 4 rig.) **16 reti:** Quagliarella (Sampdo-

14 reti: Dybala (Juventus, 1 rig.) 11 reti: Mertens (Napoli, 3 rig.) 10 reti: Dzeko (Roma) 9 reti: Higuain (Juventus, 1 rig.) 8 reti: lago Falque (Torino)

ria, 4 rig.)



1





JUVENTUS GENOA

Szczesny 6 – Lichtsteiner 6,5 (38' st Barzagli ng) Benatia 6,5 Chiellini 6,5 Alex Sandro 6 (30' st Asamoah 5,5) - Khedira 5,5 (24' st Sturaro 6) Pjanic 6 Matuidi 6 - Douglas Costa 7 Higuain 6 Mandzukic 6.5.

In panchina: Pinsoglio, Loria, De Sciglio, Bernardeschi, Bentancur. Allenatore: Allegri 6.

GENOA: 3-5-2 Perin 6,5 - Izzo 6,5 Spolli 6 Rossettini 5,5 - Rosi 6 Rigoni 5 (1' st Galabinov 6) Bertolacci 6,5 Omeonga 6,5 Laxalt 5,5 - Pandev 5 (32' st Lapadula ng) Taarabt 5 (22' st Lazovic 5,5).

În panchina: Lamanna, Zima, Brlek, Landre, Cofie, Gentiletti, Biraschi, Pellegri, Veloso, Allenatore: Ballardini 6.

Arbitro: Di Bello (Brindisi) 6. Rete: 16' pt Douglas Costa. Ammoniti: Alex Sandro (J); Perin, Spolli, Rosi, Galabinov, Pandev (G).

Espulsi: nessuno. Spettatori: 29.069 (1.658.063

Note: recupero l' pt, 3' st.

LAZIO CHIEVO

LAZIO: 3-5-1-1

1

Strakosha 6,5 - Bastos 6,5 Strakosna 6,5 - Bastos 6,5 De Vrij 6,5 Wallace 5,5 - Maru-sic 6,5 Parolo 6,5 Lucas Leiva 7 Milinkovic-Savic 8 (32' st Nani 7) Lulic 6,5 (19' st Lukaku 6,5) - Luis Alberto 7 - Immobile 6 (35' pt Felipe Anderson 6,5).

In panchina: Vargic, Basta, Guerrieri, Caceres, Luiz Felipe, Patric, Murgia, Bruno Jordao, Neto. Allenatore: Inzaghi 7.



CHIEVO: 4-3-1-2 Sorrentino 5,5 - Cacciatore 5,5 Bani 5 Tomovic 5 Gobbi 5 - Bastien 5 (40' st Garritano ng) Radovanovic 6 Hetemaj 6 - Birsa 6 (30' st Leris 6) – Stepinski 5 (16' st Pellissier 5,5) Pucciarelli 6,5.

In panchina: Seculin, Confente, Dainelli, Cesar, Jaroszynski, Depaoli, Rigoni, Vignato. **Allenatore:** Maran 5.

Arbitro: Abisso (Palermo) 6,5. Reti: 23' pt Luis Alberto (L), 25' Pucciarelli (C), 32' Milinkovic-Savic (L); 23' st Milinkovic-Savic (L), 38' Bastos (L), 41' Nani (L).

Ammoniti: Lulic (L). Espulsi: nessuno. Spettatori: 25.000 circa (dati

ufficiali non comunicati). Note: recupero l'pt, 3' st.

SAMPDORIA FIORENTINA

SAMPDORIA: 4-3-1-2 Viviano 6 - Bereszynski 6 Silvestre 6,5 Ferrari 5,5 Strinic 6 - Praet 7 Torreira 7 Linetty 7 -Ramirez 7,5 (39' st Barreto ng) -Quagliarella 8 (30' st Caprari ng)

Kownacki 5 (13' st Zapata 6). In panchina: Puggioni, Tozzo, Andersen, Dodò, Alvarez, Regini, Murru, Verre, Capezzi.

Allenatore: Giampaolo 7.

FIORENTINA: 3-5-2

Sportiello 6,5 - Laurini 5 Pezzella 4,5 Vitor Hugo 5 - Chiesa 5,5 Benassi 5 (20' st Saponara ng) Badelj 5,5 Eysseric 5 (26' st Sanchez 6) Biraghi 5,5 - Simeone 5 Babacar 5 (21' st Gil Dias 5). In panchina: Cerofolini, Dra-

gowski, Milenkovic, Olivera, Bruno Gaspar, Cristoforo, Zekhnini. Allenatore: Pioli 5.

Arbitro: Pasqua (Tivoli) 5,5. **Reti:** 30' pt Quagliarella (S); 15' e 23' st Quagliarella (S), 35' Sanchez (F).

Ammoniti: Torreira (S); Pezzella, Eysseric (F).

Espulsi: nessuno Spettatori: 19.083 (222.017,44 eurol

Note: recupero 1' pt, 3' st.

SASSUOLO TORINO

1

SASSUOLO: 4-3-3 Consigli 6 - Lirola 5,5 Goldaniga 6,5 Acerbi 6,5 Peluso 6 -Missiroli 6 Magnanelli 6 Duncan 6 (42' st Mazzitelli ng) – Berardi 7 Falcinelli 5,5 (29' st Politano 5,5)

1

In panchina: Pegolo, Rogerio, Dell'Orco, Adjapong, Biondini, Sensi, Cassata, Scamacca, Pierini. Allenatore: lachini 6.

Ragusa 5 (8' st Matri 5).

TORINO: 4-3-3

Sirigu 6,5 - De Silvestri 6,5 N'Koulou 6 Burdisso 6,5 Molinaro 5,5 - Baselli 5,5 Rincon 5,5 Obi 6 (30' st Ansaldi 6) - lago Falque 5,5 Niang 6 (38' st Boyé ng) Berenguer 5,5 (17' st Moretti 6).

In panchina: Ichazo, Milinkovic-Savic, Bonifazi, Barreca, Val-difiori, Acquah, Gustafson, Ljajic, Sadio.

Allenatore: Mazzarri 6.

Arbitro: Fabbri (Ravenna) 6. Reti: 26' pt Obi (T); 9' st Berardi

Ammoniti: Goldaniga, Acerbi, Duncan, Matri (S); Baselli, Rincon

Espulsi: nessuno. **Spettatori:** 10.402 (146.125

Noté: recupero 2' pt, 3' st.

UDINESE SPAL

UDINESE: 3-5-1-1
Bizzarri 6,5 - Nuytinck 5,5
Danilo 5,5 Samir 6 - Larsen 5,5
Barak 5,5 Balic 5,5 (27' st Maxi
Lopez 5,5) Jankto 5,5 (21' st HalIfredsson 6) Pezzella 5,5 - De Paul

6,5 - Lasagna 5,5. In panchina: Scuffet, Borsellini, Caiazza, Varesanovic, Vasko, Fofana, Ingelsson, Pontisso, Perica.



Gomis 4,5 - Cionek 6,5 Vicari 5,5 Felipe 5,5 - Lazzari 6 Kurtic 6,5 Viviani 6,5 (32' st Schiattarella ng) Grassi 6 Mattiello 6 (43'st Drameng) - Floccari 6,5 Antènucci 6,5.

In panchina: Marchegiani, Meret, Cremonesi, Costa, Vaisa-nen, Mora, Bellemo, Vitale, Bonazzoli, Paloschi.

Allenatore: Semplici 6,5.

Arbitro: Doveri (Roma) 6,5. Reti: 11' pt Samir (U); 3' st Floc-

Ammoniti: Danilo, Pezzella (U); Felipe, Kurtic, Viviani (S). Espulsi: nessuno.

Spettatori: 17.944 (incasso 93.719 euro, quota abbonati non comunicata).

Note: recupero 3' pt, 4' st.

CHIEVO 2 **IUVENTUS**

CHIEVO: 5-3-2 Sorrentino 5,5 - Cacciatore 4.5 Bani 6.5 Dainelli 6.5 Tomovic 6 (8' st Gamberini 5,5) Jaroszynski - Bastien 4,5 Radovanović 5,5 Hetemaj 6,5 - Pucciarelli 5,5 (1' st Depaoli 5,5) Birsa 5,5 (34' st

Meggiorini ng). In panchina: Seculin, Confente, Cesar, Gobbi, Rigoni, Garritano, Leris, Pellissier, Stepinski. Allenatore: Maran 6.

JUVENTUS: 4-3-3 Szczesny 6 - De Sciglio 5,5

Benatia 6,5 Barzagli 6 Asamoah 6,5 Pjanic 6,5 Sturaro 5,5 (8' st Bernardeschi 6,5) - Douglas Costa 6,5 Higuain 6,5 (44' st Bentancur ng) Mandzukic 5,5.

In panchina: Buffon, Pinsoglio, Chiellini, Alex Sandro, Rugani, Matuidi

Allenatore: Allegri 6.

Arbitro: Maresca (Napoli) 6. Reti: 22' st Khedira, 43' Higuain. Ammoniti: Bastien (C); Asamo-

ah, Higuain (J). **Espulsi:** 37' pt Bastien (J) per doppia ammonizione; 17' st Cac-

ciatore (J) per proteste. **Spettatori:** 23.700 (incasso e quota abbonati non comunicati). **Note:** recupero 1' pt, 0' st.

CROTONE CAGLIARI

CROTONE: 4-3-3 Cordaz 7 - Sampirisi 6 (1' st

Faraoni 6) Ceccherini 6 Capuano 6 Martella 6,5 - Barberis 6 (27' st Budimir 5,5) Mandragora 6 Benali 5,5-Ricci 6,5 Trotta 6,5 Stoian ng (12' pt Nalini 7).

În panchina: Festa, Rohden, Izco. Suljic, Pavlovic, Simic, Crociata, Aieti Simv

Allenatore: Zenga 6.

CAGLIARI: 3-5-2 Cragno 6 (44' pt Rafael 7,5)

- Pisacane 5 Ceppitelli 6 Castan 5,5 - Faragò 5,5 Dessena 5,5 Cigarini 6,5 (30' st Andreolli ng) Ionita 5,5 Padoin 6 – Giannetti 5,5 (18' st Lykogiannis 6) Farias 5,5.

In panchina: Crosta, Romagna, Cossu, Sau, Deiola, Gagliano. Allenatore: Lopez 6.

Arbitro: Tagliavento (Terni) 4. Reti: 29' pt Trotta (Cr) rig., 52' Cigarini (Ca).

Ammoniti: Ceccherini, Ricci (Cr);

Cigarini, Farias (Ca). **Espulsi:** 47' pt Pisacane (Ca) per

gioco scorretto. **Spettatori:** 8.987 (141.795 euro).

Note: recupero 7' pt, 4' st.

FIORENTINA H. VERONA

1

FIORENTINA: 4-3-3 Sportiello 4,5 - Laurini 4,5 Pezzella 4,5 (28' st Milenkovic 5,5) Astori 4,5 Biraghi 4 - Veretout 4,5 Badelj 5 Benassi 5 (1' st Saponara 6) - Chiesa 5,5 Simeone 4,5 Thereau 4,5 (1' st Gil Dias 6).

In panchina: Dragowski, Cero-folini, Olivera, Vitor Hugo, Bruno Gaspar, Sanchez, Eysseric, Cristoforo, Babacar.

Allenatore: Pioli 4.5.

H. VERONA: 4-4-2

Nicolas 6,5 - Ferrari 7 Caracciolo 6,5 Vukovic 7,5 Fares Carlactolio 7,5 Vaković 7,5 Pales 6,5 – Romulo 7,5 (45' st Zuculini F. ng) Valoti 6,5 Buchel 6,5 Matos 7 – Kean 7,5 (17' st Souprayen 6) Petkovic 7 (25' st Calvano 6). In panchina: Silvestri, Heurtaux,

Coppola, Boldor, Bearzotti, Verde, Felicioli, Fossati, Lee.

Allenatore: Pecchia 7,5.

Arbitro: Gavillucci (Latina) 6. **Reti:** 11' pt Vukovic (H), 20' Kean (H); 1' st Kean (H), 8' Gil Dias (F),

10' Ferrari (H). **Ammoniti:** Pezzella, Biraghi, Benassi (F); Caracciolo, Fares, Valoti, Kean (H).

Espulsi: nessuno **Spettatori:** 22.796 (357.130

eurn Note: recupero l'pt, 4'st.

GENOA UDINESE

GENOA: 3-5-2

Perin 6 - Izzo 6,5 Spolli 6,5 Zukanovic 6 - Biraschi 6 (25) st Galabinov 6) Omeonga 6 (18' st Taarabt 6,5) Veloso 5,5 (10' st Rigoni 4,5) Bertolacci 5,5 Migliore 5,5 - Pandev 6,5 Lapadula 5,5.

In panchina: Lamanna, Zima, Rossettini, Rosi, Brlek, Landre, Cofie. Lazovic. Laxalt. Allenatore: Ballardini 6.

UDINESE: 3-5-2

Bizzarri 6,5 - Nuytinck 6 Danilo 6,5 Samir 4,5 - Larsen 6 Fofana 5,5 Behrami 6,5 (17' st Hal-Ifredsson 6,5) Jankto 6 Pezzella 6 – Lasagna 5,5 (23' st Angella 6) De Paul 5,5 (13' st Maxi Lopez 6). In panchina: Scuffet. Pizzignacco. Zampano. Ingelsson. Pontisso. Barak, Balic, Perica. Allenatore: Oddo 6.5.

Arbitro: Pairetto (Nichelino) 6,5. Rete: 16' st Behrami.

Ammoniti: Spolli, Bertolacci (G). **Espulsi:** 20' st Samir (U) per gioco scorretto

Spettatori: 18.896 (202.281

Note: recupero 2' pt, 4' st.

MILAN LAZIO

MILAN: 4-3-3

Donnarumma G. 6,5 -Calabria 7 Bonucci 6,5 Romagnoli 6,5 Antonelli 5,5 (27' st Abate 6) - Kessie 6,5 Biglia 6,5 Bonaven-tura 7 - Suso 6,5 (36' st Borini ng) Cutrone 6,5 (26'st André Silva

2

5,5) Calhanoglu 7. In panchina: Gabriel, Donnarum-ma A., Zapata, Musacchio, Paletta. Montolivo. Locatelli, Kalinic. Allenatore: Gattuso 7.

LAZIO: 3-5-1-1

Strakosha 6 - Bastos 5 Strakusria o - bastus o De Vrij 5,5 (29' st Luiz Felipe 6) Radu 5,5 - Marusic 6 (38' st Nani ng) Parolo 5,5 Lucas Leiva 6 (7' st Felipe Anderson 6,5) Milinkovic-Savic 6,5 Lulic 5 - Luis Alberto 6 - Caicedo 5,5.

In panchina: Guerrieri, Vargic, Patric, Lukaku, Basta, Wallace, Caceres, Bruno Jordao, Murgia. Allenatore: Inzaghi 5,5.

Arbitro: Irrati (Pistoia) 5. **Reti:** 15' pt Cutrone (M), 20' Marusic (L), 44' Bonaventura (M). **Ammoniti:** Antonelli, Abate (M); Bastos, Radu, Marusic, Parolo, Milinkovic-Savic, Lulic (L)

Espulsi: nessuno. Spettatori: 50.822(1.184.367,74

Note: recupero 1' pt, 5' st.

Da sinistra: Higuain (Juve) torna al gol contro il Chievo; Cigarini firmail pareggio del Cagliari a Crotone. A destra: il gol "di gomito" del milanista Cutrone alla Lazio







CLASSIFICA																			
	_ TOTALE					IN CASA						FUORI CASA							
SQUADRA				GOL					GOL					GOL					
	⊒	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
NAPOLI	57	22	18	3	1	48	14	11	8	2	1	25	7	11	10	1	0	23	7
JUVENTUS	56	22	18	2	2	52	15	11	9	1	1	23	4	11	9	1	1	29	11
LAZIO	46	22	14	4	4	57	27	10	6	2	2	28	11	12	8	2	2	29	16
INTER	44	22	12	8	2	37	17	11	7	3	1	22	9	11	5	5	1	15	8
ROMA	41	22	12	5	5	32	17	12	7	1	4	17	11	10	5	4	1	15	6
SAMPDORIA	37	22	11	4	7	41	31	11	8	1	2	26	10	11	3	3	5	15	21
MILAN	34	22	10	4	8	29	29	11	6	2	3	11	10	11	4	2	5	18	19
ATALANTA	33	22	9	6	7	34	27	11	5	3	3	19	12	11	4	3	4	15	15
UDINESE	32	22	10	2	10	35	31	11	5	1	5	19	15	11	5	1	5	16	16
TORINO	32	22	7	11	4	32	28	11	4	5	2	18	11	11	3	6	2	14	17
FIORENTINA	28	22	7	7	8	31	28	11	4	4	3	17	15	11	3	3	5	14	13
BOLOGNA	27	22	8	3	11	27	33	11	3	3	5	15	17	11	5	0	6	12	16
CHIEVO	22	22	5	7	10	21	39	11	3	4	4	13	17	11	2	3	6	8	22
SASSUOLO	22	22	6	4	12	14	34	11	2	3	6	5	14	11	4	1	6	9	20
GENOA	21	22	5	6	11	16	24	11	2	2	7	11	18	11	3	4	4	5	6
CAGLIARI	21	22	6	3	13	20	34	11	3	1	7	11	17	11	3	2	6	9	17
CROTONE	19	22	5	4	13	17	39	11	3	3	5	8	14	11	2	1	8	9	25
SPAL	17	22	3	8	11	23	40	11	2	5	4	15	20	11	1	3	7	8	20
H. VERONA	16	22	4	4	14	22	45	11	2	1	8	9	23	11	2	3	6	13	22
BENEVENTO	7	22	2	1	19	13	49	11	2	1	8	10	24	11	0	0	11	3	25

NAPOLI **BOLOGNA**

NAPOLI: 4-3-3 Reina 6,5 - Hysaj 6,5 Chiriches 5,5 Koulibaly 5,5 Mario Rui 6,5 - Allan 6,5 Jorginho 6,5 (30' st Diawara 6,5) Hamsik 6,5 (21' st Zielinski 6,5) - Callejon 6,5 Mertens 7,5 Insigne 6,5 (35'st Rogng). **In panchina:** Rafael, Sepe, Maggio, Tonelli, Giaccherini, Ounas. **Allenatore:** Sarri 6.5.

BOLOGNA: 4-3-3 Mirante 6 - Mbaye 5 De Maio 5,5 Helander 6 Masina 5,5 -Poli 5,5 (37' st Donsah ng) Pulgar 6 Dzemaili 5,5 – Di Francesco 5,5 Palacio 7 (29' st Destro 5,5) Verdi ng (5' pt Krejci 5,5). **In panchina:** Santurro, Ravaglia,

Krafth, Maietta, Keita, Nagy, Crisetig. Falletti. Okwonkwo. Allenatore: Donadoni 5,5.

Arbitro: Mazzoleni (Bergamo) 5. **Reti:** 1' pt Palacio (B), 5' Mbaye (B) aut., 37' Mertens (N) rig.; 14' st Mertens (N).

Ammoniti: Mario Rui (N); De

Maio. Masina (B).

Espulsi: nessuno Spettatori: 37.227 (785.680,69

Noté: recupero 2' pt, 3' st.

ROMA **SAMPDORIA**

0

ROMA: 4-3-3 Alisson 7,5 - Florenzi 4,5 Manolas 5,5 Juan Jesus 4,5 Kolarov 5,5 - Pellegrini 5,5 (25' st Defrel 5) Strootman 5,5 Nainggolan 5 - Under 6 (28' st Perotti 5) Dzeko 5 El Shaarawy 6,5 (33' st Antonucci ng).

In panchina: Lobont, Skorupski, Fazio, Moreno, Emerson, Bruno Peres, De Rossi, Gerson.

Allenatore: Di Francesco 5.



Viviano 7,5 - Bereszynski 6 Silvestre 6,5 Ferrari 6,5 Murru 6,5-Barreto 6,5 Torreira 6,5 (41'st Capezzi ng) Linetty 6,5 - Ramirez 6,5 (27' st Alvarez 5,5) - Zapata 7 Caprari 5.5 (17' st Kownacki 5.5). In panchina: Puggioni, Tozzo, Andersen, Sala, Tomic, Strinic, Regini, Verre, Quagliarella. Allenatore: Giampaolo 7.

Arbitro: Banti (Livorno) 6. Rete: 35' st Zapata.

Ammoniti: Florenzi, Kolarov (R): Bereszynski, Murru (S).

Espulsi: nessuno. Spettatori: 29.468 (806.937

Note: recupero O' pt, 5' st. Al 39'

pt Florenzi (R) si è fatto parare un





MARCATORI

20 reti: Immobile (Lazio,

6 rig.) **18 reti:** Icardi (Inter, 4 rig.) **16 reti:** Quagliarella (Sampdoria, 4 rig.) **14 reti:** Dybala (Juventus,

1rig.) 13 reti: Mertens (Napoli,

4 rig.)
10 reti: Higuain (Juventus, 1 rig.); Dzeko (Roma) **9 reti:** lago Falque (Torino)

Dall'alto: Zapata batte la Roma e fa volare la Samp: Paloschi (Spal) frena l'Inter al 90': le reti di Cristante (Atalanta) e Niang (Torino)





3

0

SASSUOLO



Sopra: il terzo gol del Napoli è di Mertens. A fianco: **Behrami** (Udinese) trafigge il Genoa. Sotto: il primo sigillo di Kean (Verona)

ATALANTA

SASSUOLO: 4-3-3 Consigli 4,5 - Lirola 5,5 Goldaniga 5 Acerbi 6,5 Peluso 5,5-Missiroli 5,5 Magnanelli 5,5 Duncan 5,5 (31'st Ragusa ng) - Berardi 5,5 Falcinelli 5,5 (10' st Matri 6) Politano 5,5 (45'st Scamacca ng). In panchina: Pegolo, Lemos, Adjapong, Mazzitelli, Biondini, Sensi, Rogerio, Cassata, Pierini. Allenatore: lachini 5.5

ATALANTA: 3-4-1-2 Gollini 6,5 - Toloi 6,5 Palomino 6,5 Masiello 7 - Castagne 7 De Roon 6,5 Freuler 6,5 Gosens 6 (28' st Hateboer 6,5) - Cristante 7 [45' st Mancini ng] – Cornelius 5,5 (15' st Petagna 6) Ilicic 7,5. In panchina: Berisha, Rossi, Cal–

dara, Melegoni, Haas, Schmidt, Orsolini, Gomez.

Allenatore: Gasperini 7,5.

Arbitro: Valeri (Roma) 6. Reti: 30' pt Masiello; 38' st Cristante, 41' Freuler,

Ammoniti: Goldaniga (S) **Espulsi:** 51' st Goldaniga (S) per doppia ammonizione. Spettatori: 8.852 (112.489

Noté: recupero 2' pt, 6' st.

SPAL INTER

3

SPAL: 3-4-2-1 Meret 6,5 - Cionek 6,5 Vicari 5,5 (41'st Bonazzoling) Feli-pe 6 - Lazzari 6,5 Viviani 6 Grassi 6,5 Mattiello 6 (38' st Costa ng) Schiattarella 6 (30' st Paloschi

1

7) Kurtic 6 - Antenucci 7. In panchina: Gomis, Marchegiani, Cremonesi, Vaisanen, Salamon, Dramé, Vitale, Everton Luiz, Floccari

Allenatore: Semplici 6,5.



Handanovic 5,5 - D'Ambrosio 5,5 Skriniar 6,5 Miranda 5,5 Cancelo 6 - Vecino 5,5 Borja Valero 5,5 (45' st Rafinha ng) Brozovic 5,5 (41' st Gagliardini ng) - Candreva 5 (1' st Eder 5,5) Icardi 5 Perisic 5.

In panchina: Padelli, Berni, Lopez, Ranocchia, Santon, Dalbert, Nagatomo, Karamoh, Pinamonti. Allenatore: Spalletti 5.

Arbitro: Giacomelli (Trieste) 6. Reti: 3'st Vicari (S) aut., 45' Palo-Ammoniti: Paloschi (S).

Espulsi: nessuno.

Spettatori: 13.098 (incasso e quota abbonati non comunicati). Note: recupero 2' pt, 4' st.

TORINO BENEVENTO

TORINO: 4-3-3 Sirigu 6 - De Silvestri 6,5 N'Koulou 6,5 Burdisso 5,5 Molinaro 6 - Baselli 5,5 Rincon 6 (33'st Acquah ng) Obi 6,5 (25' st Ansaldi 5,5) - lago Falque 7 Niang 6,5 (17) st Belotti 6) Berenguer 6,5

In panchina: Ichazo, Milin-kovic-Savic, Bonifazi, Barreca, Moretti, Valdifiori, Ljajic, Boyé. Allenatore: Mazzarri 7.

BENEVENTO: 4-1-4-1 Belec 4 - Venuti 6 Billong 5 Djimsiti 5 Letizia 5,5 - Cataldi 6 - Guilherme 6,5 Memushaj 5,5 6 - Guilnerme 0,5 Meniusing 3,3 (19' st Sandro 5,5) Djuricic 5,5 (34' pt Brignoli 5,5) D'Alessandro 6 - Coda 5,5 (32' st lemmello ng). In panchina: Del Printo, Viola, Di Chiara, Gyamfi, Costa, Brignola, Parigini, Lazaar, Lombardi. Allenatore: De Zerbi 5,5.

Arbitro: Mariani (Aprilia) 6,5. Reti: 3' pt lago Falque, 40' Niang, 45' Obi.

Ammoniti: Molinaro, Niang (T); Djimsiti (B). **Espulsi:** 33' pt Belec (B) per gioco

scorretto.

Spettatori: 16.257 (263.821 Note: recupero 3' pt, 0' st.





COPPA ITALIA

1

2

OUARTI DI FINALE

Napoli, 2 gennaio 2018

NAPOLI ATALANTA

NAPOLI: 4-3-3 Sepe 6 - Hysaj 5,5 Chiriches 5 Koulibaly 6 Mario Rui 5 - Rog 5,5 Diawara 5,5 Hamsik 5,5 (11' st Insigne 6,5) - Ounas 5,5 (27' st Allan 6) Callejon 5,5 (11' st Mertens 7) Zielinski 5.

In panchina: Rafael, Reina, Jorginho, Maggio, Scarf, Leandrinho, Maksimovic,

All: Sarri 5.

ATALANTA: 3-4-1-2 Berisha 6 - Toloi 6,5 Caldara 7 Palomino 6,5 - Castagne 6,5 De Roon 6,5 Freuler 7 Gosens 6,5 - Cristante 6 (30' st Ilicic 6) - Cornelius 6,5 (37' st Petagna ng) Gomez 7,5 (45' st Haas ng). In panchina: Rossi, Gollini, Masiello, Carlisi (144) Masiello,

Orsolini, Vido, Mancini, Hateboer, Spinazzola, Schmidt.

All: Gasperini 7,5.

Arbitro: Giacomelli di Trieste 6,5. **Reti:** 5' st Castagne (A), 36' Gomez (A), 39'

Mertens (N).

Ammoniti: Koulibaly, Rog (N); Toloi, Caldara, Freuler (A).

Espulsi: nessuno.

Torino, 3 gennaio 2018

2 **IUVENTUS** 0

TORINO

JUVENTUS: 4-3-3 Szczesny 6 – Sturaro 5.5 (1'st Lichtsteiner 6,5) Rugani 6 Chiel-lini 6,5 Asamoah 7 - Marchisio 6 (15'st Khedira 6) Pjanic 6,5 Matuidi 7 - Douglas Costa 7,5 Dybala 6,5 Mandzukic 6,5 (33' st Higuain 6).

In panchina: Pinsoglio, Loria, Benatia, Alex Sandro, Barzagli, Bentancur, Bernardeschi.

All: Allegri 6,5.

TORINO: 4-3-3 Milinkovic-Savic 6 - De Silvestri 5,5 N'Koulou 6 Burdisso 6 Molinaro Silvestri 3,3 N Koulou b Burdisso b Molinaro 5,5 – Baselli 5 (36' st Boyé ng) Rincon 5,5 Acquah 5,5 (36' st Obi ng) – lago Falque 5 Niang 5 (36' st De Luca ng) Berenguer 5. In panchina: Sirigu, Ichazo, Bonifazi, Valdifiori, Gustafson, Moretti, Fiordaliso,

Millico, Sadiq.

All: Mihajlovic 5.

Arbitro: Doveri di Roma 5.

Reti: 15' pt Douglas Costa; 22' st Mandzukic.

Ammoniti: Rugani (J); Burdisso (T).

Espulsi: nessuno.



Il primo gol atalantino al San Paolo è di Castagne. Sotto: il raddoppio juventino di Mandzukic nel derby torinese



SEMIFINALI - ANDATA

Bergamo, 30 gennaio 2018

ATALANTA **JUVENTUS**

ATALANTA: 3-4-1-2 Berisha 6 - Toloi 5,5 Palomino 5 Masiello 5,5 - Hateboer 6 De Roon 6 Freuler 6 Castagne 6 - Cristante 5,5 (31'st Barrow 6) - Cornelius 5 (1'st llicic 6) Gomez 5 (37' st Petagna ng).

In panchina: Gollini, Caldara, Bastoni, Man-

cini, Gosens, Rossi, Schmidt, Haas, Orsolini. All: Gasperini 6.

JUVENTUS: 4-3-3 Buffon 7,5 - De Sci-glio 6 Benatia 6 (37' st Barzagli 6) Chiellini 6,5 Alex Sandro 6 - Khedira 6 Pjanic 6,5 (44' st Bentancur ng) Matuidi 6 - Douglas Cato 6 (0) ct Benarochi 6) Livens 7 Costa 6 (18' st Bernardeschi 6) Higuain 7

In panchina: Szczesny, Pinsoglio, Lichtsteiner, Rugani, Asamoah, Marchisio, Sturaro. All: Allegri 6,5.

Arbitro: Valeri di Roma 6.

Rete: 3' pt Higuain.
Ammoniti: Toloi, Masiello (A); Chiellini,

Bentancur (J). Espulsi: nessuno.

Note: Al 25' pt Gomez (A) si è fatto parare

Milano, 31 gennaio 2018

MILAN **LAZIO**

0

1

MILAN: 4-3-3 Donnarumma G. 6,5 -Abate 6,5 Bonucci 6,5 Romagnoli 6,5 Borini 6 - Kessie 6,5 Biglia 5,5 Locatelli 5 (12' st Calhanoglu 5) - Suso 5,5 Kalinic 5,5 (38' st André Silva ng) Bonaventura 5,5 (26' st Cutrone 6,5).

0

0

In panchina: Donnarumma A., Guarnone, Calabria, Musacchio, Zapata, Antonelli, Mauri, Montolivo, Bellanova.

All: Gattuso 6.

LAZIO: 3-5-1-1 Strakosha 6,5 - Caceres 6 Luiz Felipe 6.5 Radu 6 - Basta 6 Parolo 6 (3)' st Nani 6) Lucas Leiva 6,5 Milinkovic-Savic 5,5 Lukaku 5,5 - Felipe Anderson 5,5 [17] st Luis Alberto 6,5) - Immobile 6 (38' st

In panchina: Vargic, Guerrieri, Wallace, Bastos, Murgia, Marusic, Patric, Caicedo, Neto. Bruno Jordao.

All: Inzaghi 6.

Arbitro: Guida di Salerno 6.

Ammoniti: Borini (M); Radu (L). Espulsi: nessuno.



Strakosha (Lazio) respinge sul colpo di testa del milanista Cutrone, Sotto: Higuain decide la sfida di Bergamo. Il 28 febbraio le gare di ritorno

COPPA ITALIA C - OTTAVI

Renate-FeralpiSalò 1-1 (5-3 dcr) 24' pt Gomez (R); 36' Jawo (F)
Casertana-Paganese 0-1 dts

2' sts Talamo Viterbese-Livorno 3-0

37' pt Jefferson; 23' st Sane; 28' st Vandeputte

Alessandria-AlbinoLeffe 2-2 (7-6 dcr) Alessandia-Annibetre 2-2 (7-0 dc) 17's t Montella (Alb), 33' Casasola (Ale), 35' Gonzalez (Ale), 48' Colombi (Alb) Padova-Vicenza 3-0 (a tavolino) Lecce-Matera 3-0

39' pt Dubickas; 5' st Costa Ferreira, 43' Megelaitis.

Cosenza-Trapani 1-0 50' st Calamai.

Pontedera-Prato 3-2 dts
7' pt Benericetti (Po), 21' Romiti (Po) aut.;
5' st Pandolfi (Po), 27' Fantacci (Pr); 12' pts Posocco (Po).

QUARTI

Ponterdera-Padova Alessandria-Renate Viterbese-Paganese Lecce-Cosenza

7/2 (ore 17,30) 14/2 (ore 19,30) 14/2 (ore 16,30) 14/2 (ore 16,30)







esulta e il Pescara vince a Foggia. Sopra: Cavion (Cremonese) risolve la sfida con il Parma. A destra: Terranova chiude il poker del Frosinone alla Pro Vercelli



ASCOLI

CITTADELLA

ASCOLI: 3-5-2

Lanni 6 - De Santis 5,5 Padella 5,5 Gigliotti 5,5 -Mogos 5,5 Addae 5,5 Buzzegoli 5,5 Bianchi 6 (33' st Carpani 5,5) Martinho 5,5 (35' st Rosseti ng) -Monachello 6 Ganz 5,5 (7' st Lores 6).

CITTADELLA: 4-3-1-2

Alfonso 6 – Salvi 6,5 Scaglia 6 Varnier 6,5 Benedetti 6,5 - Bartolomei 6 Iori 6,5 Pasa 6 (16' st Settembrini 6,5) -Chiaretti 6,5 - Arrighini 6 (15' st Vido 6,5) Strizzolo 6 33' st Kouame ng) All.: Venturato 6.5

Arbitro: Aureliano (Bolo-

Reti: 41' pt Monachello (A); 18' st lori (C) rig., 41' Vido (C).

FROSINONE PRO VERCELLI

FROSINONE: 3-4-1-2

Bardi 6 - Brighenti 6 Ariaudo 7 Terranova 7 - Ciofani M. 7 (36' st Paganin 6) Chibsah 6,5 Maiello 6,5 (30' st Koné 6) Beghetto 6,5 - Ciano 6,5 (20' st Soddimo 6) - Ciofani D. 6,5 Dionisi 6,5.

All.: Longo PRO VERCELLI: 4-3-1-2

Pigliacelli 5 - Germano 5 Konate 5 Gozzi 5 Mammarella 6 - Gladestony 5,5 Vives 5,5 (1' st Altobelli 5,5) Castiglia 6 - Raicevic 5,5 - Polidori 5 (22' st Bifulco 5,5) Morra 5 (36' st Della Morte 5).

All.: Atzori 5.

Arbitro: Di Martino (Tera-

mo) 6,5. **Reti:** 6' pt Dionisi, 25' Ariaudo, 30' Ciofani M.; 17' st Terranova.

BRESCIA AVELLINO

2

BRESCIA: 3-4-1-2 Minelli 5,5 - Meccariello 5,5 (26' st Longhi 5,5) Gastaldello 5.5 Somma 5.5 - Cancellotti 5,5 (39' st Cortesi ng) Bisoli 6 Ndoj 5,5 (27 st Ferrante 5,5) Martinelli 6 - Furlan 6,5 - Torregrossa 7 Caracciolo 6. **All.:** Boscaglia 5.5.

AII.: Boscagila 5,5.

AVELLINO: 4-4-2

Radu 6,5 - Ngawa 6,5

Migliorini 5,5 Kresic 5,5

Falasco 6 (28' st Laverone 6) - Molina 6,5 De Risio 6 D'Angelo 6,5 Castaldo 7 – Bidaoui 7 (24' st Gavazzi 6) Asencio 6 (41' st Pecorini

ng). **All.:** Novellino 6,5.

Arbitro: Balice (Termoli)

Reti: 13' pt Molina (A), 27' e 28' Torregrossa (B); 8' st Castaldo (A), 16' Bidaoui (A).

1

NOVARA

CARPI

NOVARA: 3-5-

Montipò 6 - Golubovic 6 Mantovani 6 Calderoni 6,5 - Dickmann 6 Moscati 6,5 Ronaldo 6 (22' st Orlandi 6) Sciaudone 6 Di Mariano 6 (30' st Maracchi 6) -Macheda 6,5 Maniero 6,5 (38' st Sansone ng).

All.: Corini 6.

All.: Corini 6.
CARPI: 3-5-2
Colombi 5,5 - Capela 5,5
(16' st Belloni 5,5) Brosco
5,5 Ligi 6 - Pachonik 6
Verna 5,5 Pasciuti 5 (1' st
Mbaye 5,5) Saric 5,5 (30'
st Malcore 5,5) Bittante 6
- Melchiorri 5,5 Mbakogu
5,5

All.: Calabro 5,5.

Arbitro: La Penna (Roma)

Rete: 43' nt Moscati.

CESENA BARI

3

CESENA: 4-4-1-1 Fulignati 6,5 - Donkor 6

Suagher 5,5 Scognamiglio 6,5 Perticone 6,5 – Kupisz 6 (42' st Cacia ng) Schiavone 6,5 (38' st Emmanuello ng) Di Noia 6 Dalmonte 6 (19' st Vita 6) - Laribi 7 - Jallow

All.: Castori 6.

BARI: 4-3-3 Micai 6 - Sabelli 6,5 Diakité 6,5 Marrone 5,5 D'Elia 6 - Anderson 5,5 (32' st Brienza ng) Basha 5,5 Tello 6,5 - Galano 6,5 Kozak 5 (25' st Cissé 6) Improta 6 (43' st Floro Flores ng). All.: Grosso 6.

Arbitro: Marini (Roma) 6. **Reti:** 13' pt Laribi (C); 5' st Suagher (C) aut.

PERUGIA

2

V. ENTELLA

PERUGIA: 3-5-2

Nocchi 6 - Volta 6,5 Del-lafiore 6,5 Belmonte 6 -Terrani 6 (30' st Zanon ng) Kouan 7 (35' st Bianco ng) Colombatto 6 Bandinelli 6,5 Pajac 6,5 - Cerri 6,5 (30' st Buonaiuto 6) Di Carmine 6.

All.: Breda 6,5

V. ENTELLA: 4-3-3

lacobucci 5 - De Santis 5 Pellizzer 6 Ceccarelli 6 Bri-vio 5,5 - Ardizzone 5,5 (13' st Gatto 6) Di Paola 5,5 (32' st Acampora ng) Crimi 6 -Aramu 5,5 (23' st Currarino 5,5) Diaw 5 La Mantia 5. All.: Aglietti 5.

Arbitro: Illuzzi (Molfetta)

Reti: 4' st Kouan, 12' Cerri.

CREMONESE PARMA

1

CREMONESE: 4-3-1-2

Ujkani 6 - Almici 6,5 Canini 6,5 Claiton 6,5 Renzetti 6,5 - Arini 6.5 Pesce 6.5 Cavion 7 - Piccolo 6 (22' st Castrovilli 6,5) - Brighenti 6,5 (34' st Scappini 6,5) Paulinho 6. All.: Tesser 7.

PARMA: 4-3-3 Frattali 7 - Mazzocchi 6 Iacoponi 6 Di Cesare 6 Gagliolo 6 - Munari 6 (44) st Scavone ng) Scozzarella 5,5 Dezi 5,5 - Insigne 5,5 Calaiò 6 (35' st Ceravolo ng) Di Gaudio 5,5 (25' st Baraye

All.: D'Aversa 6.

Arbitro: Nasca (Bari) 6. Rete: 44' st Cavion.

EMPOLI TERNANA

1

0

EMPOLI: 4-3-1-2 Provedel 6,5 - Di Lorenzo 6,5 Romagnoli 6,5 Veseli 6.5 Pasqual 6 - Krunic 6 Castagnetti 7 Bennacer 6,5 - Zajc 6,5 (45' st Untersee ng) - Donnarumma 7 (40' st Lollo ng) Caputo 6,5. **All.:** Andreazzoli 6,5.

TERNANA: 3-5-1

Plizzari 6 - Valjent 6 Vitiello 6,5 Gasparetto 6 (39' st Finotto ng) - Carretta 6,5 Defendi 6 Bordin 6 Angiulli 6 Statella 6 (22' st Favalli 6)-Tremolada 6 - Montalto 6,5 (31' st Piovaccari 6). All.: Pochesci 6.

Arbitro: Pillitteri (Paler-

mo) 6,5. **Reti:** 16' pt Donnarumma (E), 36' Montalto (T) rig.; 36' st Castagnetti (E).

FOGGIA PESCARA

2

1

FOGGIA: 3-5-2 Guarna 6 - Tonucci 6 Camporese 6,5 Loiacono 5,5 -Zambelli 5,5 (27' st Scaglia 6) Agnelli 5,5 Greco 6 (14' st Deli 6) Agazzi 6,5 Kragl 6,5 - Nicastro 5,5 (21'st Beretta 5,5) Mazzeo 5

0

1

All.: Stroppa 6.

PESCARA: 4-3-3

Fiorillo 6,5 - Crescenzi 6,5

Perrotta 6 Coda 6,5 Mazzotta 6,5 - Valzania 6 (34) st Coulibaly ng) Proietti 5,5 Brugman 5,5 - Mancuso 6,5 Pettinari 6 Capone 5,5 (1' st Baez 5,5)

All.: Zeman 6.

Arbitro: Sacchi (Macera-

Rete: 44' pt Mancuso.

SALERNITANA

VENEZIA

SALERNITANA: 3-4-1-2

Adamonis 5,5 - Mantovani 5,5 Schiavi 6 Popescu 6 (42' st Tuia ng) - Pucino 7 Odjer 6 Ricci 5,5 Zito 6 - Sprocati 6,5 - Rossi 6,5 (27' st Bocalon 6) Palombi 6,5 (9' st Signorelli 6,5). All.: Colantuono 6,5.

VENEZIA: 3

Audero 5,5 - Andelkovic 5,5 Modolo 5,5 (l' st Firenze 6,5) Domizzi 6 - Zampano 6 Fabiano 6 (31' st Geijo 6) Bentivoglio 6,5 Pinato 6 (6' st Steir 6) Capitalo 6 (6' st Suciu 6) Garofalo 6 – Zigoni 5,5 Marsura 5,5. All.: Inzaghi 5,5.

Arbitro: Baroni (Firenze) 5. **Reti:** 6' pt Zito (S), 30' Ricci (S), 35' Palombi (S); 4' st Firenze (V), 8' Bentivoglio

SPEZIA PALERMO

0

SPEZIA: 4-3-1-

Di Gennaro 6 - De Col 6 Terzi 7 Giani 7 Lopez 6,5 - Pessi-na 6 Bolzoni 6,5 Maggiore 6,5 - Mastinu 5,5 (26' st Palladino 6) - Granoche 5,5 Gilardino 6 (44' st Marilun-

go ng). **All.:** Gallo 6,5.

PALERMO: 3-5-2
Pomini 6,5 - Dawidowicz
6,5 Struna 6,5 Bellusci 6 Fiordilino 6,23 st Moreo 6) Coronado 6 Jajalo 6 Chochev 6 Aleesami 5,5 – Nestorovski 5,5 (43' st La Gumina ng) Trajkovski 5,5 (37' st Murawski ng). **ÀII.:** Tedino 6.

Arbitro: Piccinini (Forlì) 6.

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI
FROSINONE	40
PALERMO	40
EMPOLI	37
CREMONESE	35
CITTADELLA	35
BARI	35
PARMA	33
SPEZIA	31
PESCARA	31
VENEZIA	29
SALERNITANA	29
CARPI	29
AVELLINO	28
PERUGIA	27
NOVARA	27
V. ENTELLA	24
CESENA	24
BRESCIA	23
FOGGIA	22

PRO VERCELLI MARCATORI

TERNANA

ASCOLI

21 20

18

16 reti: Caputo (Empoli, 2 rig.)

0 **AVELLINO** CREMONESE 0

AVELLINO: 4-4-Radu 6 - Laverone 6 Ngawa

6 Migliorini 6 Marchizza 6.5 - Gayazzi 6.5 De Risio 6 Di Tarchin 6 Bidanui 6 -D'Angelo 6,5 - Castaldo ng (19' pt Asencio 6). ng. All.: Novellino 6.

CREMONESE: 4-3-1-2

Ujkani 6,5 - Cinaglia 6 Canini 6 Garcia Tena 6 Renzetti 6 - Arini 6 Pesce 6 (39' st Cinelli ng) Cavion - Castrovilli 6,5 (22' st Piccolo 6) - Brighenti 6 Paulinho 5,5 (34' st Scappini ng). **All.:** Tesser 6.

Arbitro: Di Paolo (Avezzanol 6.

BARI **EMPOLI**

BARI: 3-5-1-

Micai 5,5 - Diakité 5 Oikonomou 5 Gyombér 5 - Sabelli 5 Petriccione 5 Marrone 5 (14' st Basha 5) Henderson 5,5 (14' st Busellato 5,5) Improta 5 (37' st D'Elia ng) - Brienza 5 - Cissé 5,5.

All.: Grosso 5 EMPOLI: 4-3

Provedel 6 - Di Loren-zo 6 (41' st Polvani ng) Romagnoli 6,5 Veseli 6,5 Pasqual 6,5 - Bennacer 7 Castagnetti 6,5 Krunic 6,5 - Zajc 7 (29' st Ninkovic 6,5) - Donnarumma 6,5 Caputo 7,5 (37' st Lollo ng). All.: Andreazzoli 7.

Arbitro: Minelli (Varese)

Reti: 9' pt Donnarumma, 29' Caputo; 19' st Zajc, 33' Ninkovic.

2

CARPI

0

4

SPEZIA

CARPI: 4-4-2 Colombi 6 - Pachonik 6 Poli 6,5 Ligi 6,5 Pasciuti 6 - Calapai 6 (32' st Bittante ng) Verna 6 (42' st Mbaye 6 (21' st Saric 6,5) - Mel-chiorri 6,5 Mbakogu 7. **All.:** Calabro 7.

2

1

SPEZIA: 4-3-1-2
Di Gennaro 5,5 - De Col 6 Terzi 6 Giani 6 Lopez 5,5 -Mora 6.5 Bolzoni 5.5 Pessina 6 (39' st De Francesco ng) - Mastinu 6,5 (13' st Palladino 5,5) - Marilungo 5,5 (24' st Forte 5,5) Granoche 5,5.

All.: Gallo 5,5.

Arbitro: Giua (Olbia) 6. **Reti:** 25' st Mbakogu (C), 27' Terzi (S), 33' Melchiorri

CITTADELLA 1 **FROSINONE**

2 CITTADELLA: 4-

Alfonso 6 - Salvi 5,5 Scaglia 5,5 Varnier 6 Benedetti 6 - Bartolomei 5,5 Iori 5,5 Settembrini 5,5 (36' st Arrighini ng) - Chiaretti 6 st Schenetti 6) - Vido 5.5 (14' st Strizzolo 6) Kouame 6,5.

All.: Venturato 6. FROSINONE: 3-4-1-2

Bardi 6,5 - Brighenti 6 Ariaudo 6,5 Terranova 6,5 Ciofani M. 6.5 Chibsah 6 Maiello 6,5 Beghetto 6,5 - Ciano 7 (37' st Koné ng - Ciofani D. 7 Dionisi 6 (45 st Citro ng).

All.: Longo 6,5.

Arbitro: Rapuano (Rimini)

Reti: 4' pt Ciano (F); 15' st Ciofani D. (F), 34' Varnier (C).

PALERMO BRESCIA

PALERMO: 3-5-2 Posavec 6,5 - Dawidowicz 6,5 Struna 6,5 Bellusci 6,5 - Embalo 6,5 (1' st Szyminski 6) Coronado 6 Jajalo 6 Chochev 7 Aleesami 6 -Trajkovski 6 (34' st Moreo ng) Nestorovski 6 (44' st Gnahoré 6,5).

All.: Tedino 6,5

BRESCIA: 3-5-2 Minelli 7 - Coppolaro 5,5 Gastaldello 5,5 Somma 5,5-Cancellotti 5,5 (37'st Spalek 5,5) Bisoli 5,5 Tonali 6 Martinelli 6 (23' st Rivas 5,5) Curcio 5,5 - Caracciolo 5,5 Torregrossa 5,5 (33' st Ferrante ng).

All.: Boscaglia 5,5.

Arbitro: Serra (Torino) 6. Reti: 3' pt Chochev; 48' st Gnahoré.

1

0

PARMA NOVARA

2

PARMA: 4-3-3 Frattali 7 - Gazzola 6 Iacoponi 6,5 Lucarelli 7 Gaglio-lo 7 - Munari 6,5 (36' st Vacca ng) Scozzarella 6,5 Scavone 7 - Siligardi 6 (17) st Insigne 6) Calaiò 7 (27) st Ceravolo 6) Di Gaudio 6.

3

0

All.: D'Aversa 7.

NOVARA: 3-5-2 Montipò 6 - Golubovic 6 Mantovani 5 Calderoni 6 - Dickmann 6 Moscati 6 Ronaldo 6 (28' st Sansone 5,5) Sciaudone 5,5 Di Mariano 5,5 - Macheda 5,5 (1' st Chiosa 6,5) Maniero 5 (37' st Casarini ng). All.: Corini 5,5.

Arbitro: Saia (Palermo) 6. **Reti:** 42' pt Ġagliolo, 46' Calaiò rig.; 32' st Scavone.

PESCARA

PERUGIA

0

2

PESCARA: 4-3-3

Fiorillo 6 - Crescenzi 5 Per-rotta 5,5 Campagnaro 5,5 Mazzotta 5 - Valzania 5,5 Carraro 5,5 Brugman 5,5 Mancuso 5,5 Pettinari 5 (8' st Cappelluzzo 5,5) Capone 5 (17' st Baez 5).

All.: Zeman 5. PERUGIA: 3-5

Nocchi 6 - Volta 6,5 Dellafiore 6,5 Belmonte 6 - Del Prete 6 (35' st Gustafson ng) Kouan 6,5 Colombatto 6,5 Bandinelli 6,5 Pajac 6,5 -Cerri 6,5 (28' st Buonaiuto 6,5) Di Carmine 6,5 (45' st Terrani ng). **All.:** Breda 7.

Arbitro: Pezzuto (Lecce) 6. Reti: 26' pt Kouan; 44' st Di Carmine

CLASSIFICA

PRO VERCELLI

ASCOLI

21 23 5 6 12 28 41 12 3 4 5 16 21 11

PRO VERCELLI ASCOLI

PRO VERCELLI: 3-5-2

Pigliacelli 7 - Gozzi 6,5 Bergamelli 6,5 Alcibiade 6,5 Ghiglione 6,5 Germano 7 Vives 7 Castiglia 6,5 (22' st Pugliese 6,5) Mammarella 7(35' st Berra ng) - Raicevic 6 (37' st Bifulco 6,5) Morra

All.: Grassadonia 7. ASCOLI: 3-4-1-

Lanni 6 - Padella 5,5 Addae 5,5 Gigliotti 5,5 - Mogos 5,5 Bianchi 6 Buzzegoli 6 (38 st D'Urso ng) Martinho 5,5 (25' st Baldini ng) - Lores 6 - Monachello 5,5 Ganz 5,5 (8' st Rosseti 5,5). **All.:** Cosmi 5,5.

Arbitro: Ghersini (Genova)

Reti: 26' pt Castiglia; 48'

TERNANA SALERNITANA

2

2

TERNANA: 4-2-3-

Plizzari 6 - Vitiello 5.5 (42' st Finotto ng) Gasparetto 5,5 Valjent 5,5 Favalli 5,5 -Paolucci 6 (32'st Piovaccari ng) Defendi 5,5 - Statella 5 (38' pt Signori 6,5) Tremolada 6 Carretta 5,5 - Montaltn 6.5

All.: Pochesci 5.5

SALERNITANA: 3-4-1 Radunovic 6 - Casasola 6,5 Schiavi 6 Vitale 5,5 - Pucino 6 Signorelli 6 Minala 6 Zito 6(34'st Odjerng) - Sprocati 6,5 - Rossi 5,5(24'st Popescu 5,5) Palombi 6 (44' st Bocalon ng).

All.: Colantuono 6

Arbitro: Fourneau (Roma)

Reti: 20' pt Sprocati (S); 23' st Signori (T), 41' Pucino (S), 49' Montalto (T).

V. ENTELLA 1 2 FOGGIA

V. ENTELLA: 4-3-3 lacobucci 6,5 - Belli 6 Pellizzer 5,5 Ceccarelli 5,5 Brivio 6 - Acampora 5,5 (29 st Nizzetto 6,5) Di Paola 6 Crimi 6 - Gatto 6,5 (11' st Diaw ng 13' st Currarino 5,5) La Mantia 6,5 De Luca 5,5. All.: Aglietti 5.5.

FOGGIA: 3-5-2 Guarna 6,5 - Tonucci 6 Camporese 6,5 Loiacono 6,5 - Gerbo 6 Agnelli 6,5 Greco 6,5 (26' st Scaglia 6) Deli 6,5 Kragl 7 (44' st Martinelli ng) - Mazzeo 6,5 Nicastro 6,5 (29' st Beretta

All.: Stroppa 7.

Arbitro: Martinelli (Roma)

Reti: 32' pt Kragl (F); 13' st Mazzeo (F), 41' Là Mantia (V).

> 12 20

VENEZIA CESENA

VENEZIA: 3-5-2 Audero 7 - Andelkovic 6 (21' st Pinato 6,5) Modolo 7 Domizzi 7 - Bruscagin 6 Falzerano 6 Stulac 6,5 Suciu 6 Garofalo 6 - Litteri 6 (33' st Cernuto 6) Geijo 6

(36' st Zigoni 6).

All.: Inzaghi 6,5.

CESENA: 4-4-1-1

Fulignati 6 - Donkor 6

Esposito 6 (32' st Fazzi ng) Scognamiglio 6 Perticone 6 - Kupisz 5,5 (32' st Moncini 6) Schiavone 5,5 Di Noia 5,5 Vita 5,5 - Laribi 6 - Cacia 5,5 (15' st Jallow 6). All.: Castori 6.

Arbitro: Piscopo (Imperia)

Rete: 25' st Geijo.

MARCATORI

17 reti: Caputo (Empoli, 2 rig.) **13 reti:** Galano (Bari, 1 rig.); Donnarumma (Empoli, 2 rig.); Di Carmine (Perugia, 1 rig.); Montalto (Ternana, 2 rig.) 12 reti: Pettinari (Pescara) 11 reti: Ciofani D. (Frosinone) 10 reti: Nestorovski (Paler-

mo, 2 rig.) **9 reti:** Caracciolo (Brescia, 1 rig.); Jallow (Cesena); Mazzeo (Foggia, 4 rig.); Ciano (Fro-

sinone 8 reti: La Mantia (V. Entella,

7 reti: Castaldo (Avellino, 3 rig.); Improta (Bari, 1 rig.); Han (Perugia); Sprocati (Sa-

lernitana)
6 reti: Ardemagni (Avellino, 1 rig.); Mbakogu (Carpi); lori I rig. J. Mbakogu (Carpi); lori (Cittadella, 4 rig.); Beretta (Foggia); Calaib (3 rig.), Insigne (Parma); Firenze (5 Pro Vercelli, 1 rig./1 Venezia); Bocalon (Salernitana); Tre-molada (Ternana); De Luca (V. Estella); (V. Entella)

TOTALE IN CASA FUORI CASA PUNTI **SQUADRA** GOL GOL GOL s s FROSINONE 43 11 10 2 11 n 2 18 15 23 43 28 4 25 13 12 4 6 0 **PALERMO** 43 23 11 10 2 32 17 12 3 2 17 10 11 4 15 23 23 EMPOLI 40 11 5 48 33 11 3 14 12 4 4 23 19 4 **PARMA** 36 10 6 30 18 12 6 3 3 19 7 11 4 3 4 11 11 CREMONESE 36 23 8 12 3 30 21 11 5 5 1 17 11 12 3 2 13 10 CITTADELLA 35 23 10 5 35 28 4 3 18 3 17 12 8 12 5 16 11 6 BARI 35 23 10 5 8 34 31 12 8 3 18 12 5 16 19 11 VENEZIA 32 23 11 5 25 11 4 9 3 3 16 15 22 5 6 CARPI 32 23 8 8 20 25 12 6 3 16 14 11 5 4 11 SPEZIA 31 23 8 8 23 22 11 7 3 15 5 12 8 17 31 **PESCARA** 23 8 8 34 39 12 5 4 23 20 11 3 3 5 11 19 3 PERUGIA 23 8 6 39 36 11 6 18 5 18 30 9 4 21 12 18 5 SALERNITANA 23 12 34 17 12 30 6 36 11 3 17 5 3 16 5 4 20 29 27 **AVFILINO** 23 23 7 8 8 32 34 5 11 2 6 13 20 12 5 2 19 14 3 NOVARA 6 10 25 28 11 3 3 5 11 13 12 4 3 5 14 15 25 24 FOGGIA 23 6 10 35 43 11 5 5 13 20 12 2 5 22 23 23 9 29 11 18 V. ENTELLA 5 9 36 12 4 4 4 18 18 11 5 5 24 23 CESENA 5 9 9 33 42 11 4 6 1 19 15 12 3 8 14 27 23 **BRESCIA** 23 5 8 10 21 28 12 3 5 4 13 13 11 3 6 8 15 12 0 **TERNANA** 22 23 3 13 7 35 42 3 8 1 19 16 11 5 6 16 26

11 20 35

11 2 5 4 11 13 12

8



Il gran tiro del francese Gnahoré per il secondo gol del Palermo. Sotto: è di Zajc la terza rete dell'Empoli a Bari





CAMPIONATI ESTERI

INGHILTERRA

PREMIER LEAGUE
RECUPERO 21ª GIORNATA: Tottenham
H.-West Ham 1-1 (25' st Obiang (W), 39'

Son [T]

229 GIORNATA: Arsenal-Chelsea 2-2

[18' st Wilshere (A), 22' Hazard (C) rig.,
39' Marcos Alonso (C), 47' Bellerin (A);
Brighton & HA-Bournemouth 2-2(5' pt
Knockaert (Br), 33' Cook (Bp); 3' st Murray

[Br), 34' Wilson (Bo); Burnley-Liverpool

1-2 (16' st Mané (L), 42' Gudmundsson

(B), 49' Klavan (L); Everton-Manchester Utd. 0-2 (12' st Martial, 36' Lingard); Leicester-Huddersfield 3-0 (8' st Mahrez, 15' Slimani, 47' Albrighton);
Manchester City-Watford 3-1 (1' pt
Sterling (M), 13' Kabasele (W) aut.; 18' st
Aguero (M), 37' Gray (W); Southampton-Crystal Palace 1-2 (17' pt Long (S);
24' st McArthur (C), 35' Milivojevic (C);
Stoke City-Newcastle Utd. 0-1 (28' st
Ayoze); Swansea-Tottenham H. 0-2

[12' pt Llorente; 44' st Alli); West HamWBA 2-1 (30' pt McClean (WBA); 14' e

49' st Carroll (We)

39 GIORNATA Bournemouth-Arsenal

23' SURNAIA Bournemouth-Arsenai
2-1 (7' st Bellerin (A), 25' Wilson (B), 29' lbe(B); Chelsea-Leicester O-O; Crystal Palace-Burnley 1-0 (21' pt Sako); Hud-dersfield-West Ham 1-4 (25' pt Noble (W), 40' Lolley (H); 1' st Arnautovic (W), 1' e 16' Lanzini (W); Liverpool-Manchester City 4-3 (9' pt Oxlade-Chamberlain (L), 40' Sané (M); 14' st Roberto Firmino (L), 16' Mané (L), 23' Salah (L), 39' Bernardo Silva (M), 46' Gundogan (M); Manchester Utd.-Stoke City 3-0 (9 pt Valencia, 38' Martial; 27' st Lukaku); Newcastle Utd.-Swansea 1-1 (15' st Ayew (S), 23' Joselu (N); Tottenham H.-Everton 4-0 (26' pt Son; 2' e 14' st Kane, 36' Eriksen); Watford-Southampton 2-2 (20' e 44' pt Ward-Prowse (S); 13' st Gray (W), 45' Doucouré (W); WBA-Brighton & HA 2-0 (4' of Evense 10' st Dawes (10' st Dawes 10' st Panes (10' st Dawes (10' st Panes (10' st Pan

(4' pt Evans; 10' st Dawson)

24a GIORNATA: Arsenal-Crystal Palace

4-1 (6' pt Nacho Monreal (A), 10' Iwobi (A),

13' Koscielny (A), 22' Lacazette (A); 33' st Milivojevic (C); Brighton & HA-Chelsea O-4(3' pt Hazard, 6' Willian; 32' st Hazard, 4' Moses; Burnley-Manchester Utd. O-1 (9' st Martial); Everton-WBA 1-1 (7' pt Rodriguez (W); 25' st Niasse (E); Leice-ster-Watford 2-0 (39' pt Vardy rig.; 46' st Mahrez); Manchester City-Newcastle Utd. 3-1 (34' pt Aguero (M); 18' st Aguero (M); Routhampton-Tottenham H. 1-1 (15' pt Sanchez (T) aut., 18' Kane (T); Stoke City-Huddersfield 2-0 (8' st Allen, 24' Diouf); Swansea-Liverpool 1-0 (40' pt Mawson); West Ham-Bournemouth 1-1 (26' st Fraser (B), 28' Hernandez (W)

City-Huddersfield 2-0 (8' st Allen, 24' Diouf); Swansea-Liverpool 1-0 (40' pt Mawson); West Ham-Bournemouth 1-1 (26' st Fraser (B), 28' Hernandez (W) 25' GIORNATA, Chelsea-Bournemouth 0-3 (6' st Wilson, 19' Stanislas, 22' Aké); Everton-Leicester 2-1 (25' pt Walcott (E), 39' Walcott (E); 26' st Vardy (L) rig.); Huddersfield-Liverpool 0-3 (26' pt Can, 46' Roberto Firmino; 33' st Salah rig..); Manchester City-WBB 3-0 (19' pt Fernandinho; 23' st De Bruyne, 44' Aguero); Newcastle Utd.-Burnley 1-1 (20' st Lascelles (N), 40' Darlow (N) aut.); Southampton-Brighton & NA 1-1 (14' pt Murray (B) rig.: 19' st Stephens (S); Stoke City-Watford 0-0; Swansea-Arsenal 3-1 (33' pt Nacho Monreal (A), 34' Clucas (S); 16' st Ayew (S), 41' Clucas (C), 16' st Ayew (S), 41' Clucas (S); 16' st Ayew (S), 41' Clucas (C), 16' st Ayew (S), 41' Clucas (S), 16' st Ayew (S), 41'

(C), 43' Noble (W) rig.)

CLASSIFICA: Manchester City 68; Manchester Utd. 53; Liverpool, Chelsea 50; Tottenham H. 48; Arsenal 42; Burnley 35; Leicester 34; Everton 31; Bournemouth 28; Watford, West Ham 27; Crystal Palace 26; Brighton & HA, Huddersfield, Stoke City, Newcastle Utd. 24; Swansea, Southampton 23; WBA 20

CHAMPIONSHIP

26a GIORNATA: Aston Villa-Bristol City 5-0; Bolton W.-Hull City 1-0; Derby

County-Sheffield Utd. 1-1; Fulham-Ipswich Town 4-1; Leeds Utd.-Nottingham F. O-0; Norwich City-Millwall 2-1; Preston N.E.-Middlesbrough 2-3; Q.P. Rangers-Cardiff City 2-1; Reading-Birmingham C. O-2; Sheffield W.-Burton O-3; Sunderland-Barnsley O-1; Wolverhampton-Brentford 3-0

ton-Brentford 3-U **27a GIORNATA:** Barnsley-Wolverhampton 0-0; Birmingham C.-Derby County 0-3; Brentford-Bolton W. 2-0; Bristol City-Norwich City 0-1; Burton-Q.P. Rangers 1-3; Cardiff City-Sunderland 4-0; Hull City-Reading 0-0; Ipswich Town-Leeds Utd. 1-0; Middlesbrough-Fulham 0-1; Millwall-Preston N.E. 1-1; Nottingham F.-Aston Villa 0-1; Sheffield Utd.-Sheffield W. 0-0

28º GIORNATA: Aston Villa-Barnsley 3-1; Bolton W.-Ipswich Town 1-1; Derby County-Bristol City 0-0; Fulham-Burton 6-0; Leeds Utd.-Millwall 3-4; Norwich City-Sheffield Utd. 1-2; Preston N.E.-Birmingham C. 1-1; Q.P. Rangers-Middle-sbrough 0-3; Reading-Brentford 0-1; Sheffield W.-Cardiff City 0-0; Sunderland-Hull City 1-0; Wolverhampton-Nottingham F. 0-2

Sneffield W.-Carollff Ltty U-c) Sunderland-Hull City 1-0; Wolverhampton-Nottingham F. 0-2

29⁹ GIORNATA: Barnsley-Fulham 1-3; Birmingham C.-Sunderland 3-1; Brenford-Norwich City 0-1; Bristol City-Q.P. Rangers 2-0; Burton-Reading 1-3; Cardiff City-Bolton W. rinviata; Hull City-Leeds Utd. 0-0; Ipswich Town-Wolverhampton 0-1; Middlesbrough-Sheffield W. 0-0; Millwall-Derby County 0-0; Nottingham F.-Preston N.E. 0-3; Sheffield Utd.-Äston Villa 0-1

CLASSIFICA: Wolverhampton 65; Derby County 54; Aston Villa 53; Cardiff City, Bristol City 51; Fulham 48; Sheffield Utd. 46; Middlesbrough, Preston N.E. 45; Leeds Utd. 44; Brentford 43; Ipswich Town, Norwich City 40; Nottingham F., Millwall 35; Sheffield W., Q.P. Rangers 33; Reading 32; Birmingham C., Barnsley 27; Hull City, Bolton W. 26; Sunderland 25; Burton 24



Emiraly

Jonas firma il pareggio del Benfica in casa del Belenenses

PORTOGALLO

I6ª GIORNATA. Benfica-Sporting
Lisbona 1-1 (I8' pt Gelson Martins
(S): 45' st Jonas (B) rig.): Boavista-Braga 1-3 (14' pt Danilo (Br);
5' st Kuca (Bo), 34' Paulinho (Br),
43' André Horta (Br); Desportivo
Aves-Moreirense 1-2 (28' pt
Arsenio (M), 39' Derley (D) aut.;
32' st Amilton (D); Feirense-Porto 1-2 (21' pt Aboubakar (P), 26'
Rocha (F); 30' st Felipe (P); Maritimo-Desportivo Chaves 1-2
(24' pt Platiny (D); 5' st Davidson
(D), 38' Filipe Oliveira (M); Portimonense-Belenenses 0-0; Rio
Ave-Pacos Ferreira 4-2 (43' pt
Joao Novais (R); 25' e
34' Bruno Moreira (P), 48' Ruben
Ribeiro (R); Vitoria Guimaraes-Tondela 0-1 (31' st Murilo);
Vitoria Setubal-Estoril 2-2 (18'
29' st Goncalo Paciencia (V), 36'
Kleber (E), 42' Kyriakou (E)

17ª GIORNATA' Belenenses-Bo-

Kleber (E), 42' Kyriakou (E)

178 GIÖRNATA: Belenenses-Boavista 1-1 (15' pt Benny (Be); 45'
st Mateus (Bo); Braga-Rio Ave
2-1 (20' pt Horta (B), 43' Joao
Novais (R); 37' st Fabio Martins (B);
Desportivo Chaves-Desportivo
Aves 1-1 (46' pt Derley (D.A.); 33'
st William (D.C.); Estoril-Feirense
0-2 (20' pt Monteiro (E) aut.; 11'
st Kyriakou (E) aut.); Moreirense-Benfica 0-2 (23' pt Pizzi; 28' st
Jonas); Pacos Ferreira-Portimonense 1-1 (9' st Luiz Phellype (Pa),
27' Nakajima (Po); Porto-Vitoria
Guimaraes 4-2 (22' pt Raphael
Belloli (V); 12' st Aboubakar (P), 17'

Brahimi (P), 34' e 38' Marega (P), 43' Heldon (V); **Sporting Lisbona-Maritimo 5-0** (20' pt Dost; 5' stubal -1 (20' pt Tost; 5' Tondela-Vitoria Setubal 1-1 (9' pt Tomané (T), 33' Costinha (V)

Indicated Hitchia Setubal 1-19 pt Tomané (T), 33° Costinha (V) 18° GIORNATA: Belenenses-Rio Ave 1-2 (36° pt Helder Guedes (R); 8' st Bakic (B), 5' Francisco Geraldes (R); Boavista-Portimonense 2-0 (4° pt Fabic Espinho, 41′ Talocha); Braga-Benfica 1-3 (11′ pt Salvio (Be); 19′ st Jonas (Be), 29′ Paulinho (Br), 46′ Jimenez (Be); Desportivo Chaves-Vitoria Guimaraes 4-3 (10′ pt Hurtado (V), 16′ Raphael Belloli (V), 35′ Pedro Tiba (D) rig., 37′ Davidson (D), 39′ Tallo (V), 43′ Davidson (D), 51′ st Pedro Tiba (D) rig.); Estoril-Porto rinviata; Moreirense-Vitoria Setubal 2-2 (7′ e 25′ pt Joao Amaral (V), 38′ Alfa Semedo (M); 43′ st André Micael (M); Pacos Ferreira-Maritimo 0-0; Sporting Lisbona-Desportivo Aves 3-0 (11′ pt Salvio (D); 19′ st Jonas (D), 29′ Paulinho (S), 45′ Jimenez (D); Tondela-Feirense 3-1 (3′ st Murio (T), 29′ Joao Silva (F), 50′ Murilo (T)

19a GÓRNATA: Benfica-Desportivo Chaves 3-0 (12' e 19' pt Jonas; 2' st Pizzi); Desportivo Aves-Pacos Ferreira 0-2 (7' pt Miguel Silva; 34' st Bruno Moreira); Feirense-Moreirense 1-0 (3' pt Joao Silva); Maritimo-Belenenses 0-0; Portimonense-Braga 1-2 (8' pt Paulinho (B), 10' Wilson Eduardo (B); 11' st Fabricio (P) rig.); Porto-Tondela 1-0 (13' pt Marega); Rio Ave-Boavista 2-0 (13' pt Helder Guedes; 47' st Yuri Ribeiro); Vitoria Guimaraes-Estoril 3-1 (20' pt Hurtado (V), 48' Claro (E); 3' st Raphael Belloli (V), 48' Heldon (V); Vitoria Setubal-Sporting Lisbona 1-1 (31' pt Bruno Fernandes (S1': 49' st Edinho (V) rig.)

des (S); 49' st Edinho (V) rig.)

20a GlORNATA:

Belenenses-Benfica 1- (41' st Nathan
(Bel), 52' Jonas (Ben); Boavista-Maritimo 2-1 (8' pt Everton
(M), 42' Mateus (B); 35' st Njie (B);
Braga-Desportivo Aves 2-0(7) tt
Raul; 2' st Ricardo Esgaio); Desportivo Chaves-Vitoria Setubal 2-2
(10' pt William (D), 16' Edinho (V);
6' st William (D), 50' Tavares (V);
5toril-Tondela 3-0 (6' pt Pedro
Rodrigues, 45' Lucas Evangelista;
27' st Allano); Moreirense-Porto
0-0; Pacos Ferreira-Feirense 2-1 (11' pt Paraiba (F) rig., 15'
Quinones (P); 31' st Gian (P); Portimonense-Rio Ave 4-1 (2' e 15'
pt Fabricio (P), 29' Nakajima (P);
6' st Pele (P) rig., 45' Fabricio (P)
rig.); Sporting Lisbona-Vitoria
Guimaraes 1-0 (38' st Mathieu)
CLASSIFICA: Sporting Lisbona
50; Porto 49; Benfica 47; Braga 43;
Rio Ave 33', Maritimo 29; Boavista,
Desportivo Chaves 27; Vitoria Guimaraes 26; Tondela 22; Belenenses, Pacos Ferreira, Portimonense
21; Feirense 20; Moreirense 16;
Estoril, Vitoria Setubal 15; Desport-

tivn Aves 14

94





Sopra: Aguero segna il terzo gol al WBA e il City allunga il suo vantaggio sulle rivali. A fianco: Neymar chiude il poker del Psg sul Montpellier

SCOZIA

23^a GIORNATA: Dundee FC-Hibernian O-1 (7' st McGinn); Hamil-ton-Hearts O-3 (22' st Callachan, 28' Milinkovic, 42' Zanatta); Kilmarnock-St.Johnstone rinviata; Motherwell-Ross County Kilmarnock-St.Johnstone rinviata; Motherwell-Ross County 2-0 (45' pt Souttar (R) aut.; 2' st Main); Partick Thistle-Celtic L2 (34' pt Sammon (P) rig.; 10' st Sinclair (C) rig., 25' Griffiths (C); Rangers-Aberdeen 2-0 (32' pt Morelos; 35' st Tavernier rig.) 24' 6(IORNATA: Aberdeen-Kilmarnock 3-1 (28' pt Boyd (K); 4' e 7' st McKenna (A), 27' McGinn (A); Celtic-Hilbernian 1-0 (27' pt Griffiths); Hamilton-Dundee FC 1-2 (2' pt O'Hara (D) aut.; 32' st Henvey (D), 53' Leitch-Smith (D); Hearts-Motherwell 1-1 (35' st Milinkovic (H), 51' Main (M); Ross County-Rangers 1-2 (21' pt Candeias (R); 37' st Cummings (R), 45' N'Gog (R) rig.); St.Johnstone-Partick Thistle 1-3 (13' pt Lawless (P); 19' st Sammon (P), 29'

ne-Partick Inistic I-3 (I3 pt Lawies) (P); 19 st Sammon (P), 29 Craig (S) rig., 49' Edwards (P)

25° GIORNATA: Celtic-Hearts 3-1 (3' pt Edouard (C), 25' Boyata (C), 36' Dembele (C); 22' st Lafferty (H); Hibernian-Motherwell

2-1 (28' pt Kamberi (H); 2' st Barker (H), 33' Main (M); Kilmarnock-Dundee FC rinviata; Partick Thistle-Rangers rinviata; Ross County-Aberdeen 2-4 (28' pt McLean (A), 32' rig. e 34' Ronney (A); 19' st McLean (A), 32' e 37' Schalk (R); St.Johnstone-Hamilton rinviata; ne-Hamilton rinviata

CLASSIFICA: Celtic 60; Aberdeen 49; Rangers 46; Hibernian 41; Hearts 34; Motherwell 28; Kilmarnock, St. Johnstone 26; Dundee FC 25; Partick Thistle, Hamilton 23; Ross County 17

FRANCIA

LIGUE 208 GIORNATA: Caen-Lille 0-1 (44' pt Pepe); Dijon-Metz 1-1 (1' pt Tavares (D); 44' st Roux (M); Montpellier-Monaco 0-0; Nantes-Paris S.G. 0-1 (12' pt Di Maria); Nizza-Amiens 1-0 (21' st

Dijon-Metz 1-1 (1 pt Tavares (D); 44' st Roux (M); Montpellier-Monaco 0-0; Nantes-Paris S.G. 0-1 (12' pt Di Maria); Nizza-Amiens 1-0 (21' st Lees-Melou); Ol. Lione-Angers 1-1 (14' pt Toko (A) rig.; 2' st Fekir (D); Rennes-Ol. Marsiglia 0-3 (35' pt Germain, 45' Sanson; 37' st Thauvin); St. Etienne-Tolosa 2-0 (45' pt Beric rig.; 4' st Diousse); Strasburgo-Guingamp 0-2 (8' pt Salibur, 16' Benezet); Troyes-Bordeaux 0-1 (15' pt Laborde) 2' GiORNNTA: Amiens-Montpellier 1-1 (33' pt Skhiri (M); 27' st Konaté (A); Angers-Troyes 3-1 (33' pt Thomas (A); 6' st Khaoui (T), 13' Thomas (A), 36' Capelle (A); Bordeaux-Caen 0-2 (44' st Santini rig., 49' Rodelin); Guingamp-Ol. Lione 0-2 (26' pt Fekir, 13' st Aouar); Lille-Rennes 1-2 (4'' pt Alonso (L); 40' st Lea Silliki (R), 44' André (R); Metz-St. Etienne 3-0 (13' pt Riviere rig., 16' Dossevi; 32' st Row); Monaco-Nizza 2-2 (33' pt Diakhaby (M); 2' e 23' st Balotelli (N), 47' Falcao (M); Ol. Marsiglia-Strasburgo 2-0 (34' st N'lie, 42' Payet); Paris S.G.-Dijon 8-0 (4' e 15' pt Di Maria, 21' Cavani, 42' Paymar: 12' e 28' st Neymar, 22' Mbappé, 38' Neymar rig.); Tolosa-Nantes 1-1 (19' pt Krhin (N); 50' st Gradel (T) rig.) 22'a GIORNATA* Amiens-Guingamp 3-1 (33' pt Skhiri (G); 27' st Konaté (A); Caen-Ol. Marsiglia O-2 (10' st Payet rig., 29' Thauvin); Monaco-Metz 3-1 (47' pt Jorge (Mo); 22' st Ghezzal (Mo), 27' Niane (Me), 36' Ronny (Mo); Montpellier-Tolosa 2-1 (30' pt Imbula (T), 43' Sambia (M); 50' st Sio (M); Nantes-Bordeaux O-1 (26' pt De Preville); Nizza-St. Etienne 1-0 (23' pt Cyprien); Ol. Lione-Paris S.G. 2-1 (2' pt Fekir (D), 48' Kurzawa (P); 49' st Depay (D); Rennes-Angers 1-0 (39' st Bourigeaud rig.); Strasburgo-Dijon 3-2 (5' pt Aholou (S), 19' Lala (S) rig., 33' Tavares (D), 46' Haddadi (D); 34' st Lala (S) rig., 33' Tavares (D), 46' Haddadi (D); 34' st Lala (S) rig., 34' Rarenes 2-1 (10', 47' pt Jorge (Mo); 22' st Germain (O), 6' Fabinho (M); Paris S.G.-Montpellier 4-0 (T) pt Cavani, 40' Neymar rig.; 25' st Di Maria. 37' Neyman; 35' t. Etienne-Caen 2-1 (II' pt Rodelin (

tpellier 31; Bordeaux, Guingamp 29; Dijon 28; Caen, Strasburgo 27; St. Etienne 26; Lille, Angers, Amiens 25; Troyes 24; Tolosa 23; Metz 18

LIGUE 2 RECUPERO 19ª GIORNATA: Gazelec Ajaccio-Ni-

20° GIORNATA: Auxerre-Le Havre 1-1; Brest-Ajac-cio 2-3; Lorient-Gazelec Ajaccio 4-1; Nimes-Lens 0-1; Niort-Nancy 0-0; Orleans-Reims 0-2; Paris FC-Bourg Peronnas 2-0; Sochaux-Quevilly Rouen 0-1; Tours-Clermont 0-0; Valenciennes-Chateau-

21ª GIORNATA: Ajaccio-Orleans I-1; Auxerre-Niort 5-0; Bourg Peronnas-Quevilly Rouen 3-5; Chate-auroux-Lorient 3-1; Clermont-Valenciennes 3-0; Gazelec Ajaccio-Brest 1-1; Le Havre-Paris FC 1-1; Lens-Sochaux 0-1; Nancy-Nimes 0-2; Reims-Tours

22ª GIORNATA: Bourg Peronnas-Reims 0-2; Brest-Lens 1-1; Lorient-Clermont 1-1; Nimes-Chateauroux 3-0; Orleans-Auxerre 2-3; Paris FC-Ajaccio 2-1; Quevilly Rouen-Gazelec Ajaccio 0-2; Sochaux-Nancy 1-0; Tours-Niort 2-1; Valenciennes-Le Havre 1-1

233 GIORNATA: Ajaccio-Tours 2-1; Auxerre-Paris FC1-1; Chateauroux-Sochaux1-1; Clermont-Quevilly Rouen 1-1; Gazelec Ajaccio-Bourg Peronnas 1-2; Le Havre-Nimes 2-1; Lens-Orleans 0-1; Nancy-Brest 2-2; Niort-Valenciennes 1-2; Reims-Lorient 0-1 CLASSIFICA: Reims 53; Nimes 43; Paris FC 42; Ajaccio 41; Lorient, Le Havre 40; Sochaux, Brest 37; Clermont, Chateauroux 35; Gazelec Ajaccio 30; Valenciennes 29; Auxerre, Orleans 27; Niort 26; Lens 25; Nancy 22; Bourg Peronnas 20; Quevilly Rouen



CAMPIONATI ESTERI

GERMANIA

18a GIORNATA: Augsburg-Amburgo 1-0 (45' pt Koo); Bayer L.-Bayern Monaco 1-3 (32' pt Javi Martinez (B.M.); 14' st Ribery (B.M.), 25' Volland Monaco 1-3 (32 pt Javi Martinez (B.M.); 14 st Rioery (B.M.), 25 volland (B.), 46' Rodriguez (B.M.); Borussia D.-Wolfsburg 0-0; Colonia-8o-russia M. 2-1 (34' pt Sorensen (C); 24' st Raffael (B), 50' Terodde (C); Eintracht F.-Friburgo 1-1 (28' pt Haller (E); 6' st Koch (F); Hannover 96-Mainz 053-2 (26' pt Muto (M), 31' Hack (M), 33' e 38' Fullkrug (H) rig.; 30' st Fullkrug (H); RB Lipsia-Schalke 04 3-1 (41' pt Keita (R); 10' st Naldo (S), 24' Werner (R), 26' Bruma (R); Stoccarda-Hertha Berlino 1-0 (33' st Stark (H) aut.); (R), 26 Bruma (R); Stoccarda-Hertha Berlino I-0 (33' st Stark (H) aut.); Werder Brema-Hoffenheim I-1 (39' pt Hubner (H); 18' st Gebre Selassie (W) 19' GlORNATA. Amburgo-Colonia 0-2 (27' pt Terodde; 22' st Terodde); Bayern Monaco-Werder Brema 4-2 (25' pt Gondorf (W), 4' Muller (B); 18' st Lewandowski (B), 30' Sule (B) aut., 31' Lewandowski (B), 39' Muller (B); Borussia M.-Augsburg 2-0 (10' pt Ginter; 45' st Hazard); Friburgo-RB Lipsia 2-1 (21' st Werner (R), 27' Habherer (F), 31' Koch (F); Hertha Berlino-Borussia D. 1-1 (1' st Selke (H), 26' Kagawa (B); Hoffenheim-Bayer L. 1-4 (43' pt Balley (B); 7' st Baumgartlinger (B), 25' Alario (B), 41' Szalai (H), 48' Alario (B); Mainz 05-Stoccarda 3-2 (19' pt Badstuber (S), 47' Muto (M); 9' st Muto (M), 19' Holtmann (M), 46' Ginczek (S); Schalke 04-Hannover 96 1-1 (16' pt Pjaca (S); 41' st Fulkrug (H); Wolfsburg-Eintracht F. 1-3 (18' pt Haller (E), 22' Chandler (E); 21' st Arnold (W), 40' Jovic (E) 20' GlORNATA: Bayer L.-Mainz 05 2-0 (3' st Bailey, 23' Wendell rig.); Bayern Monaco-Hoffenheim 5-2 (3' pt Uth (H) rig., 12' Gnabry (H), 20' Lewandowski (B), 25' Boateng (B); 18' st Coman (B), 21' Vidal (B), 45' Wagner (B); Borussia D.-Friburgo 2-2 (9' pt Kagawa (B), 21' Petersen (F); 23' st

Petersen (F), 48' Toljan (B): Colonia-Augsburg 1-1 (40' pt Jojic (C); 32' st Caiuby (A); Eintracht F.-Borussia M. 2-0 (43' pt Boateng; 47' st Jovic); Hannover 96-Wolfsburg 0-1 (2' pt Malli); RB Lipsia-Amburgo 1-1 (9' pt Bruma (R), 29' Kostic (A); Stoccarda-Schalke 04 0-2 (14' pt Naldo, 19' Haritrig.); Werder Brema-Hertha Berlino 0-0

CLASSIFICA: Bayern Monaco 50; Schalke 04, Bayer L. 34; Eintracht F. 33; RB Lipsia 32; Borussia D., Borussia M. 31; Augsburg 28; Hannover 96, Hoffenheim 27; Hertha Berlino 26; Friburgo 24; Wolfsburg 23; Stoccarda, Mainz 05 20; Werder Brema 17; Amburgo 16; Colonia 13

2. RUNDESI IGA

2. BONDESLTAB.

193 GIORNATA: Arminia B.-Greuther Furth 0-0; Bochum-Duisburg 0-2; Darmstadt 98-Kaiserslautern rinviata; Dynamo Dresda-St. Pauli 1-3; F. Dusseldorf-Erzgebirge Aue 2-1; Heidenheim-E. Braunschweig 2-0; Holstein Kiel-Union Berlin 2-2; Ingolstadt-Sandhausen 0-0; Norimberga-Jahn Regen-

sburg 2-2 20° GIORNATA: Bochum-Arminia B. 0-1; Duisburg-Heidenheim 3-3; Erz-gebirge Aue-E. Braunschweig 1-3; Greuther Furth-Holstein Kiel 0-0; Jahn Regensburg-Ingolstadt 3-2; Kaiserslautern-F. Dusseldorf 1-3; Sandhau-sen-Dynamo Dresda 1-0; St. Pauli-Darmstadt 98 0-1; Union Berlin-Norim-

berga 0-1

CLASSIFICA: F. Dusseldorf 40: Norimberga 37: Holstein Kiel 35: Sandhausen
31; Duisburg 30; Ingolstadt, Arminia B., Jahn Regensburg 29; St. Pauli, Union
Berlin 27: Heidenheim 26: E. Braunschweig 25; Bochum, Erzgebirge Aue,
Dynamo Dresda 23; Darmstadt 98 22; Greuther Furth 20; Kaiserslautern 12

BELGIO

RECLIPERO 21ª GIORNATA: KV Oostende-Racing Genk 1-2 (32' pt Ingvartsen (R); 44' st Maehle (R),

47' Buffel (R)
22ª GIORNATA: AA Gent-Lokeren 3-0 (45' pt Filipovic (L) aut.; 18' st Yaremchuk, 41' Chakvetadze); Anversa-Club Brugge 2-2 (25' pt Matheus (A), 44' Owusu (A); 44' st Tomecak (C), 47' Vormer (C); 44' st Tomecak (C), 47' Vormer (C); Charleroi-Mouscron P. 2-0 (18' pt Huyghebaert (M) aut.; 6' st Fall); KV Oostende-Kortrijk 2-1 (8' pt Tomasevic (KV), 20' Lombaerts (KV), 33' Chevalier (Ko); **Mechelen-Zul-te Waregem 0-2** (36' st De Fauw, te Waregem O-2 (36' st De Fauw, 41' Harbaoui); Racing Genk-Anderlecht O-1 (45 pt Hanni); Standard Liegi-Eupen 3-2 (13' pt Leye (E), 15' Sa (S), 40' Koné (E); 1' st Sa (S), 47' Pocognoli (S); W. Beveren-St. Truiden 3-1 (12' pt Goutas (S) aut., 15' Boljevic (W), 16' Vetokele (S); 14' st Thelin (W) rig.)
23a GIORNATA: Anderlecht-W. Beveren 2-2 (11' pt Opoka Ampomah (W), 40' Tendorzyk (A): 36' st

mah (W), 40' Teodorczyk (A); 36' st Thelin (W) rig., 38' Saief (A); **Anver-sa-AA Gent 1-1** (34' pt Yaremchuk sa-AA Gent I-1 (34 pt Yaremchuk (AA), 46' Limbombe (An); Club Brugge-KV Oostende 3-2 (5 pt Vanaken (C), 8' Vormer (C); 3' st Gano (K), 6' Diaby (C), 45' Akpala (K); Eupen-Charleroi 1-0 (44' pt N'Ganga (C) aut.); Lokeren-Ra-cing Genk 1-2 (11' st Aidoo (R), 22' Vanaker (M), 42' Chulgen (M), 12' Vanzeir (R), 43' Skulason (L) rig.); Mouscron P.-Kortrijk 0-3 (8' st Perbet, 30' Chevalier, 32' Ouali); St. Truiden-Mechelen 2-0 (16' pt Jorge Teixeira; 13' st Dussaut); Zulte

Jorge leixeira; 13' st Dussaut); **Zulte Waregem-Standard Liegi 2-1**(26' pt Doumbia (2); 28' st Emond
(S), 46' Saponjic (2) **24's GIORNATA:** AA Gent-Club **Brugge 2-0** (20' st Andrijasevic, 33'
Kalu); **Charleroi-Anversa 1-1** (36' pt Oularé (A); 2' st Benavente (C); Kortrijk-Eupen 0-0; KV Oosten-de-Lokeren 2-3 (21' pt Tomasevic (K), 35' Benchaib (L); 9' st De Ridder (L), 34' Soder (L), 44' Akpala (K); Mechelen-Mouscron P. 0-2 (38' st Mohamed 2' st Petsiu): Poeira Metriaeri-Musckill P. 2 (36 pt Mohamed; 2' st Rotariu); Racing Genk-St. Truiden 1-1 (20' st Malinovskyi (R), 34' Boli (S); Standard Liegi-Anderlecht 3-3 (6' pt Sa (S), 14' Hanni (A), 24' Luyindama (S), 4' 14 Hanni (A), 24 Luyindama (S), 41' e44' Hanni (A); 18' st Luyindama (S); W. Beveren-Zulte Waregem 2-2 (11' pt Thelin (W) rig.; 15' st Harbaoui (Z), 19' Olayinka (Z), 36' Cools (W) CLASSIFICA: Club Brugge 57'. Charleroi 46; Anderlecht 45; AA Gent 39; Anversa 37; St. Truiden 33; Pacina Cook 31' Kott'ili W. Brusen 31' St. 11' W. B Bent 39, Anvelsa 37, St. Thulen 33, Racing Genk 31; Kortrijk, W. Beve-ren, Standard Liegi 30; Mouscron P. 29; Lokeren, Zulte Waregem 27; KV Oostende 25; Eupen 20; Meche-



Wagner in spaccata fissa il pirotecnico 5-2 in rimonta del Bayern sull'Hoffenheim

🕮 GRECIA

AEL Larissa-Olympiakos O-3 (9' st Marin, 23' Ansarifard, 44' Djurdjevic); Apollon Smyrnis-Atromitos O-3 (5' pt Dauda, 9' Warda; 41' st Diguiny); Lamia-Xanthi O-1 (34' pt Mejia); Panathinaikos-Pla**tanias 2-0** (27' rig. e 47' st rig Villafanez); Panetolikos-AEK Atene 1-4 (6' pt Bakasetas (A), 36' Christodoulopoulos (A) rig., 36 Christodounipulius (A) 18., 46 Araujo (A); 15' st Helder Lopes (A), 23' Morar (P) rig.]; Panio-nios-Kerkyra 3-1 (43' pt Epstein (K); 1' st Masouras (P), 8' Lambrou (P), 33' Papageorgiou (P); PAOK Salonicco-Levadiakos 5-0 (18' pt Leonardo; 3' st Djalma, 12' Prijovic, 14' Djalma, 44' Prijovic rig.); PAS Giannina-Asteras Tripolis 0-0;

GIORNATA: AEK Atene-PAS Giannina 3-1 (12' pt Livaja (A); 2' st Garoufalias (P). 8' e 44' Araujo (A); Apollon Smyrnis-Panio-nios 1-1 (38' pt Bartolini (A); 33' st Covic (A) aut.); Asteras Tripolis-AEL Larissa 3-1 (11' pt Manias (A); 8' st Nazlidis (A) rig., 26' Manias (A), 39' Kyriakopoulos (A); **Atromitos-Panetolikos 0-1** (3' st Farley Rosa); **Kerkyra-PAOK Salonicco 0-3** (23' pt Leonardo; 12' st Djalma, 33' Pelkas); **Leva-**

diakos-Panathinaikos 3-2 [2] pt Joao Francisco (L), 36' Youssouf (L); 5' st Mitropoulos (L), 31' Lod (P), 49' Villafanez (P) rig.); **Olym-piakos-Lamia 2-0** (9' pt Marin, 37' Ansarifard); Xanthi-Plata-nias 3-2 (5' pt Jendrisek (X) rig., 27' Baxevanidis (X); 33' st Jendrisek (X), 35' N'Sikulu (P) rig., 43' Petropoulos (P) 18ª GIORNATA: AEL Larissa-A-

EK Atene O-O; Lamia-Asteras Tripolis 1-O (27' st Karagiannis); Olympiakos-Xanthi 3-O (27' pt Ansarifard rig.; 12'st Ansarifard, 24' Fortounis); **Panathinaikos-Ker-kyra 4-0** (16' pt Donis, 33'

Johansson; 25' st Lod, 45' Altman); Panetolikos-Panionios 1-1 (25 pt Morar (Pane); 36' st Lambrou (Pani); **PAOK Salonicco-Apollon** Kanin, Paux Saionicco-Aponion Smyrnis 3-0 (27' pt Mak, 46' Koné (A) aut.; 46' st Prijovic); PAS Giannina-Atromitos 2-2 (26' st Dauda (A) rig., 42' Pedro (P), 44' Betra (P), 46' Karasalidis (A); Platanias, Lavadiase, 10 44' Betra (P), 46' Karasalidis (A); Platanias-Levadiakos 1-0 (34' st Joao Francisco (L) aut.)

19a GIORNATA: AEK Atene-Lamia 2-0 (40' pt Christodoulopoulos; 18' st Livaja); Apollon Smyrnis-Panathinaikos 0-0; Asteras Tripolis-Olympiakos 1-1 (21' pt Iglesias (A), 39' Ansarifard (0)

rig.); Atromitos-AEL Larissa 1-0 [16] st Daudal: Korker - -(16' st Dauda); **Kerkyra-Plata-nias 2-0** (48' pt Thuram rig.; 30' st Thuram); **Panetolikos-PAOK** Salonicco 0-1(42'st Prijovicrig); Panionios-PAS Giannina 0-1 (46'st Tzimopoulos); Xanthi-Le-vadiakos 2-1 (31' pt Youssouf (L); 12'st De Lucas (X), 19' Fasidis (X) CLASSIFICA: PAOK Salonicco 43; Olympiakos 42; AEK Atene 41; Atromitos 37; Asteras Tripolis, Xanthi, Panionios 27; Panathinaikos (-2) 23; PAS Giannina 22; Levadiakos, AEL Larissa 21; Panetolikos, Lamia 19; Kerkyra, Apollon Smyrnis 14; Platanias 9



SPAGNA

LALIGA

ATA: Athletic Bilbao-Alaves 18° GURNAIA: Athletic Bilbao-Alaves 2-0 (8' pt Etxeita; 18' st Aduriz rig.); Atle-tico Madrid-Getafe 2-0 (16' pt Correa; 22' st Diego Costa); Barcellona-Levante 3-0 (12' pt Messi, 38' Suarez; 44' st Paulinho); Celta Vigo-Real Madrid 2-2 (32' pt Wass (C), 35' e 38' Bale (R); 37' st Gomez (C); Las Palmas-Eibar 1-2 (33' pt Jonathan Viera (L) rig.; 28' st Orellana (E), 32' Sergi (E); **Lega-nes-Real Sociedad 1-0** (29' st Gabriel); Malaga-Espanyol O-1 (5' pt Sergi Darder); Siviglia-Real Betis 3-5 (1' pt Fabian (R), 13' Ben Yedder (S), 21' Feddal (R), 39' Kjær (S); 17' st Durmisi (R), 19' Sergio Leon (R), 22' Lenglet (S), 44 Tello (R); Valencia-Girona 2-1 (8' pt Portu (G), 27' Ramalho (G) aut.; 2' st Parejo (V) rig.); Villarreal-Dep. La Coruna 1-1 (29'

pt Enes (V); 38' st Andone (D) 19° GIORNATA: Alaves-Siviglia 1-0 (7' st Manu Garcia); **Dep. La Coruna-Valencia** 1-2 (37' pt Goncalo Guedes (V); 18' st Rodrigo (V), 42' Andone (D); **Eibar-Atletico Madrid** (V), 42 Andone (U); Elbar-Attettoo Madrus 0-1 (26' pt Gameiro); Espanyol-Athletic Bilbao 1-1 (29' pt Gerard (E), 35' Williams (A); Getafe-Malaga 1-0 (28' st Cala); Giro-na-Las Palmas 6-0 (24' pt Stuani rig; 12' st Olunga, 19' Borja, 25' Olunga, 29' Portu, 33' Olunga); Levante-Celta Vigo 0-1 (37' Stiste). Beal Retis-Levance 2-2 (21') pt Sisto); Real Betis-Leganes 3-2 (20' pt Tello (R), 40' Joaquin (R), 44' Gumbau (L); 26' st Eraso (L), 38' Ruben (R) rig.); Real Madrid-Villarreal 0-1 (4' st Pablo Fornals); Real Sociedad-Barcellona 2-4 Tornais), **Real Sociedad-Barcellona 2-4** (IO' pt Willian (R), 33' Juanmi (R), 38' Pau-linho (B); 5' e 25' st Suarez (B), 44' Messi (B) 20° GIORNATA: **Alaves-Leganes 2-2** (1' st El Haddadi (A), 7' Alfonso (A), 30' Gabriel (L) riig., 44' Zaldua (L); **Atletico Madrid-Giro-na 1-1** (34' pt Griezmann (A); 27' st Portu (G); **Eibar-Malaga 1-1** (15' pt En-Nesyri (M); 30' st Kike (E); **Espanyol-Siviglia 0-3** (14' pt Vazquez, 34' Sarabia; 44' st Muriel); **Geta-fe-Athletic Bilbao 2-2** (13' pt Williams (A), 21' Molina (G) rig.; 3' st Raul Garcia (A) rig. 29' Angel (G): Las Palmas-Valencia 2-1 (5' pt Santi Mina (V), 19' Jonathan Viera (L); 8' st Calleri (L) rig.); Real Betis-Barcellona **0-5** (14' st Rakitic, 18' Messi, 24' Suarez, 35' Messi, 44' Suarez); **Real Madrid-Dep. La** Messi, 44 Suarez; Real Madrid-Dep. La Coruna 7-1 (22' pt Adrian (D), 31' Nacho (R), 41' Bale (R); 13' st Bale (R), 22' Modric (R), 32' e 38' Ronaldo (R), 43' Nacho (R); Real Sociedad-Celta Vigo 1-2 (9' pt Willian (R),

Sociabar-Cetta vigo 1-2(5) pt Williame, 20' lago (C) rig., 29' st Gomez (C); Villarre-al-Levante 2-1 (26' pt Trigueros (V) rig.; 5' st Cheryshev (V), 44' Roger (L) rig.) 218 GIORNATA: Athletic Bilbao-Eibar 1-1 (5' st Aduriz (A), 28' Kike (E); Atletico Madrid-Las Palmas 3-0 (15' st Griezmann, 28' Torres, 43' Partey); Barcellona-Alaves 2-1 (23' pt Guidetti (A); 27' st Suarez (B), 37' Messi (B); Celta Vigo-Real Betis 3-2 (11'

pt lago (C); 11' st Gomez (C), 26' Sergio Leon (R), 33' lago (C), 44' Guardado (R); **Dep. La** Coruna-Levante 2-2 (19' pt Adrian (D), 44' Andone (D); 34' e 39' st Ivi (L); Leganes-Espanyol 3-2 (10' pt Mario Hermoso (E)aut.; 3'st Navarro (E), 23' Guerrero (L), 37' Mario Hermoso (E) aut., 43' Mario Hermoso (E); Malaga-Girona O-O; Siviglia-Ge-(E); Malaga-Girona O-O; Siviglia-Getafe 1-1 (26' st Muriel (S), 4' Angel (G); Valencia-Real Madrid 1-4 (15' rig. e 37' pt rig. Ronaldo (R); 13' st Santi Mina (V), 38' Marcelo (R), 43' Kroos (R); Villarreal-Real Sociedad 4-2 (5' pt Ruiz (V), 16' Pablo Fornals (V), 20' Bacca (V), 23' Llorente (R), 33' Samu Castillejo (V); 12' st Willian (R) CLASSIFICA: Barcellona 57; Atletico Madrid 46; Valencia 40; Real Madrid 38; Villarreal 37; Siviglia 33; Celta Vigo 31; Eibar 29; Girona, Getafe, Leganes 28: Athletic Bilbao.

Girona, Getafe, Leganes 28; Athletic Bilbao, Real Betis 27; Espanyol 24; Real Sociedad 23; Alaves, Levante 19; Dep. La Coruna 17; Las Palmas 14; Malaga 13

LALIGA2

LALIGAZ
21ª GIORNATA: Albacete-Tenerife 1-2;
Almeria-Lugo 1-0; C.D. Leonesa-Numancia
2-2; Cadice-Granada 1-0; Huesca-Real
Oviedo 1-1; Osasuna-Valladolid 4-2; Rayo
Vallecano-Gimnastic 2-3; Reus Deportiu-Alcorcon 1-1; Saragozza-Barcellona B 1-1; Siviglia B-Lorca FC 3-2; Sporting Gijon-Cordoba
3-2

22ª GIORNATA: Albacete-Granada 2-1; Almeria-Gimnastic 1-1; Barcellona B-Val-ladolid O-1; C.D. Leonesa-Lorca FC 2-1; Cadice-Cordoba 2-0; Huesca-Numancia 2-1; Rayo Vallecano-Real Oviedo 2-2; Reus Deportiu-Lugo 0-1; Saragozza-Tenerife 1-0; Siviglia B-Osasuna O-1; Sporting Gijon-Al-

corcon 3-0 23^a GIORNATA: Alcorcon-Cadice 1-0; Cordoba-Albacete 1-0; Gimnastic-Reus Deportiu 1-2; Granada-Saragozza 2-1; Lorca FC-Huesca 2-3; Lugo-Sporting Gijon 3-1; Numancia-Rayo Vallecano 0-0; Osasuna-C.D. Leonesa 2-1; Real Oviedo-Almeria 2-1; Tenerife-Barcellona B 1-3; Vallado-

lid-Siviglia B 1-0

24^a GIORNATA: Albacete-Alcorcon 2-0;
Almeria-Numancia O-0; Barcellona B-Granada 3-0; C.D. Leonesa-Siviglia B 2-1; Cadice-Lugo I-1; Huesca-Osasuna I-0; Rayo Vallecano-Lorca FC 5-1; Reus Deportiu-Real Oviedo O-0; Saragozza-Cordoba 1-0; Sporting Gijon-Gimnastic 2-0; Tenerife-Valladolid 0-0;

CLASSIFICA: Huesca 49; Cadice 43; Real Oviedo 41; Lugo, Rayo Vallecano 40; Numan-cia, Osasuna 38; Granada 37; Sporting Gijon, Valladolid 36; Albacete 31; Saragozza, Tenevaliabili 30; Albacte 31; Alcorcon, C.D. Leone-sa 29; Almería, Barcellona B 27; Gimnastic 25; Cordoba 19; Siviglia B, Lorca FC 16

TURCHIA

| I83 GIORNATA| Antalyaspor-Besiktas 1-2 (8' pt Charles (A), 29' Anderson Talisca (B); 8' st Anderson Talisca (B); Bursaspor-Basaksehir 0-3 (17' pt Attamah; 13' st Marcio Mossoro, 41' Ardaj; Fenerbahce-Goztepe 2-1 (14' pt Fernandao (F); 14' st Poko (G), 48' Kosanovic (G) aut.); Karabuk-spor-Genclerbirligi 0-2 (15' st Skuletic, 48' Ugur); Kasimpasa-Alanyaspor 3-2 (15' pt Efecan (A), 23' Eduok (K), 48' Emre (A) rig; 26' st Eduok (K), 43' Diagne (K); Kayserispor-Galatasaray 1-3 (12' e 18' pt Derdiyok (G), 7' st Umut (K), 45' Mendes Rodrigues (G); Konyaspor-Trabzonspor 2-2 (32' st Milosevic (K), 38' Burak (T) rig., 45' Burak (T), 49' Orkan (K); Osmanlispor-Yeni Malatyaspor 0-0; Sivasspor-Akhisar 1-1 (7' st Hakan (S), 27' Olcan (A) (36' Gloran-Antalyaspor 1-1 (2') rt Emre (A); 46' st Seleznov (Ak); Alanyaspor-Bursaspor 3-1 (3' pt Stancu (B), 46' Efecan (A); 13' st Fernandes (A), 17' Emre (A); Basaksehir-Karabukspor 5-0 (7' pt Napoleoni, 20' Inler, 31' e 38' Visca, 42' Adebayor); Besiktas-Kapsimpasa 2-1 (18' e 25' pt Anderson Talisca (B); 27' st Trezeguet (K); Galatasaray-Osmanlispor 2-0 (37' pt Feghouli; 43' st Gomis); Genclerbirligi-Konyaspor 2-1 (39' pt Skubic (K) rig;; 1' st Sessegnon (G), 21' Alper (G); Goztepe-Kayserispor 1-1 (20' pt Badij (K); 27' st Tayfur (G); Trabzonspor-Fenerbahce 1-1 (13' st Burak (T), 39' Souza (F); Yeni Malatyaspor-Sivasspor 1-0 (32' st Adem rig.)

1-0 (32' st Adem rig)

CLASSIFICA: Basaksehir 42; Galatasaray 41; Fenerbahce 37; Besiktas 36; Trabzonspor, Kayserispor, Goztepe 31; Sivasspor 27; Yeni Malatyaspor 26; Bursaspor 25; Kasimpasa 22; Akhisar, Alanyaspor 21; Genclerbirligi 20; Antalyaspor, Osmanlispor 18; Konyaspor 16; Karabukspor 9

OLANDA

RECUPERI 15^a GIORNATA: Sparta Rot-terdam-Vitesse 0-1 (19' st Mount); Utrecht-Feyenoord 1-1 (23' pt Larsson (F),

41' Kerk (U)

19° GIORNATA: Ajax-Feyenoord 2-0 (5' st Van De Beek, 8' Huntelaar); Den Haag-VVV Venlo 1-1 (23' pt Johnsen (D); 41' st Opoku (V); Heracles-PSV Eindhoven 1-2 (46' pt Ber-Heracles-PSV Eindhoven 1-2 (46° pt Bergwijn (P); 21° st Hardeveld (H) rig., 48° De Jong (P); Roda-Twente 1-1 (8° st Vuckic (T), 43° Schahin (R); Sparta Rotterdam-Excelsior 2-3 (3° pt Massop (E) aut., 5' Messaoud (E), 42° Brogno (S) rig., 45' Messaoud (E); 41° st Hadouir (E); Utrecht-AZ Alkmaar 1-1 (10° st Svensson (A), 29° Dessers (U); Vitesse-Heerenveen 1-1 (13° pt Hoegh (H) aut., 37° Van Amersfoort (H); Willem II-Groningen 1-1 (14° pt Doan (G); 26° st Azzaoui (W); Zwolle-NAC Breda 1-0 (2° pt Mokhtar) Breda 1-0 (2' pt Mokhtar)

20a GIORNATA: Feyenoord-Den Haag 3-1

(9' st Vilhena (F), 23' Berghuis (F), 26' Immers (D), 35' Toornstra (F): **Groningen-Heracles 3-3** (28' pt Van Weert (G), 34' Monteiro (H), 43' Drost (G), 45' Mahi (G): 18' st Vermeij (H), 33' Propper (H); **Heerenveen-Sparta Rotterdam 2-1** (3' pt Chabot (S), 15' Ghoochannejhad (H): 20' st Dumfries (H): **NAC Bred-WV Veniol 0-1** (28' st Thy); **Roda-Excelsior 2-1** (16' pt Massop (E), 45' Vancamp (R): 6' st Schahin (R): **Twente-PSV Eindhoven 0-2** (4' ot Lozano, 45' Arias): **Utrecht-Aisa v-0**: (4' pt Lozano, 45' Arias); **Utrecht-Ajax 0-0; Willem II-AZ Alkmaar 0-2** (6' pt Seuntjens, 14' Jahanbakhsh); **Zwolle-Vitesse 1-2** (29' pt Linssen (V); 13' st Namli (Z), 30' Mount (V); CLASSIFICA: PSV Eindhoven 52; Ajax 45; AZ Alkmaar 42; Feyenoord, Zwolle 36; Utrecht, Nitesse 31; Den Haag, Heerenveen 27; VVV Venlo 26; Excelsior 24; Heracles 23; Groningen 22; Willem II 17; Twente, NAC Breda 16; Roda 15; Sparta Rotterdam 11

ARGENTINA

RECUPERO 11ª GIORNATA: Independiente-Rosario Central 1-1 (35' pt Zampedri (R); 20' st

RNATA: Argentinos Jrs.-San Martin 2-0 (7' st Machin, 25' Batallini); Atl. Tucuman-Temperley 3-0 (4' pt Affonso, 24' Cabral; 11' st Barbona); Boca Juniors-Colon 2-0 (3' pt Pavon; 20' st Nandez); Defensa y Justicia-Velez Sarsfield 0-1 (29' pt Amarilla rig.); Gimnasia-Rosario Central I-O (1'pt Bonifacio); Godoy Cruz-Chacarita Irs. I-O (30' pt Marilla 18); (C) aut.); Huracan-River Plate I-O (29' pt Pussetto rig.); Independiente-Estudiantes I-2 (6' st Gigliotti (1), 15' Gomez (E), 27' Otero (E); Lanus-Patronato I-I (26' pt Carrasco (L); 31' st Ribas (P); Newell's Old Boys-Arsenal Sarandi 2-I (16' st Luis Leal (N), 19' Antilef (A), 47' Varela (N); Olimpo-Belgrano 1-2 (21' pt Ramis (B); 15' st Suarez (B), 47 Tellechea (O); Talleres-San Lorenzo 2-0 (38' pt Olaza rig.; 40' st Araujo); Tigre-Banfield 1-2 (25' pt Luna (T) rig., 28' Cvitanich (B); 49' st Cvitanich (B) rig.); Union Santa Fe-Racing Club 2-1 (15' pt Gonzalez (R), 38' Soldano (U)

rig.; 24' st Zabala (U) CLASSIFICA: Boca Juniors 33: San Lorenzo 27; Union Santa Fe 25; Huracan, Talleres 24; Belgrano 23; Independiente 22; Estudiantes, Godoy Cruz, Colon, San Martin, Argentinos Jrs. 20; Atl. Tucuman 19; Banfield, Defensa y Justicia 18; Velez Sarsfield 17; Racing Club, Gimnasia, Patronato 16; River Plate 15; Lanus, Rosario Central 14; Newell's Old Boys (-3) 13; Temperley 12; Olimpo, Chacarita Jrs. 9; Tigre 8; Arsenal Sarandi 5



Pavon firma il primo gol del Boca Juniors contro il Colon



SOMMARIO

CEDIE D





SERIE B	
45 ASCOLI	
46 AVELLINO	
47 BARI	
48 BRESCIA	
49 CARPI	GAUDI
50 CESENA	4
51 CITTADELLA	
52 CREMONESE	
53 EMPOLI	THE ST
54 FOGGIA	
55 FROSINONE	Marie A
56 NOVARA	4
57 PALERMO	A THE PARTY OF THE
58 PARMA	
59 PERUGIA	Z.
60 PESCARA	
61 PRO VERCELLI	4
62 SALERNITANA	sitti.
63 SPEZIA	
64 TERNANA	A STATE OF THE STA
65 VENEZIA	
66 v. entella	1-1



Rose Serie A e B a cura di Marco Tortelli - Tuttocalcio Illustrazioni a cura di Marco Finizio

DIRETTORE RESPONSABILE ALESSANDRO VOCALELLI

CALCIO ITALIA - registrazione n. 6343 del 21/09/1994 presso il Tribunale di Bologna

IL NOSTRO INDIRIZZO Piazza Indipendenza 11 b - 00185 Roma POSTA ELETTRONICA posta@guerinsportivo.it

IMMAGINI Giuseppe Rimondi (g.rimondi@guerinsportivo.it) SEGRETERIA segreteria_gs@guerinsportivo.it GRAFICI Vanni Romagnoli (v.romagnoli@guerinsportivo.it), Rinaldi Roberto, Rondelli Alberto, Rossi Gianfranco (graficigs@guerinsportivo.it)

ANDREA BRAMBILLA

(a.brambilla@contieditore.it)

Direzione, redazione, amministrazione: Via del Lavoro, 7 – 40068 S. Lazzaro di Savena (B0) – Tel. 051.6227111 – Fax 051.6227242

TORINO

UDINESE

Stampa:Poligrafici II Borgo S.r.I. – Via del Litografo, 6 – 40138 Bologna – Tel. 051.6034001

Distribuzione esclusiva per l'edicola in Italia:

m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Cazzaniga, 2 - 20132 Milano - Tel 02.25821 -Fax 02.25825302 - e-mail: info-service@m-dis.it

Distribuzione esclusiva per l'estero:

Johnsons International News Italia S.p.A. -Via Valparaiso, 4 - 20144 Milano -Tel. 02.43982263 - Fax 02.43916430

Concessionaria esclusiva per la pubblicità Italia ed estero: Sport Network s.r.l. – www.sportnetwork.it

SPORT NETWORK

Sede legale: Piazza Indipendenza, 11/b -00185 Roma

Uffici Milano: Via Messina, 38 - 20154 Milano -Tel. 02.349621 - Fax 02.3496450

Uffici Roma: Piazza Indipendenza, 11/b - 00185 Roma - Tel. 06.492461 - Fax 06.49246401

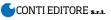
Banche Dati di uso redazionale

In conformità alle disposizioni contenute nell'allegato A.1 del D.Lgs 196/2003, nell'art. 2, comma 2, del "Codice Deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs 196/2003, del 30/06/2003" la Conti Editore S.r.l. rende noto che presso la sede esistono banche dati di uso redazionale. Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art.7, s.s. del D.Lgs. 196/2003, le persone interessate potranno rivolgersi a: Conti Editore S.r.l. – Via del Lavoro n. 7 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO). Tel. 051.6227101 – Fax 051.6227309.

Responsabile del trattamento dati ai sensi del (DLGS. 196/2003): Alessandro Vocalelli

Articoli, foto e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Testi, fotogra e e disegni: riproduzione anche parziale vietata.





Conti Editore pubblica anche:













SPORT STYLE





ATALANTA

www.atalanta.it 🖪 atalantabc 🍏 @Atalanta_BC 🧓 atalantabc



> SEDE

CORSO EUROPA 46 - C/O CENTRO SPORTIVO "A. E C. BORTOLOTTI" -24040 ZINGONIA - CISERANO (BG)

- > TELEFONO 035.4186211
- **FAX** 035.4186247
- > E-MAIL

INFO@ATALANTA.IT

> SPONSOR

VERATOUR - MODUS FM - ELETTROCANALI - JOMA (tecnico)

> STADIO

ATLETI AZZURRI D'ITALIA (M. 105 X 68) VIALE GIULIO CESARE, 18, 24124 BERGAMO

- **TEL.**: 035.4186211
- > CAPIENZA: 24.726





> PRESIDENTE

> ALLENATORE

ANTONIO **PERCASSI** (9-6-1953)







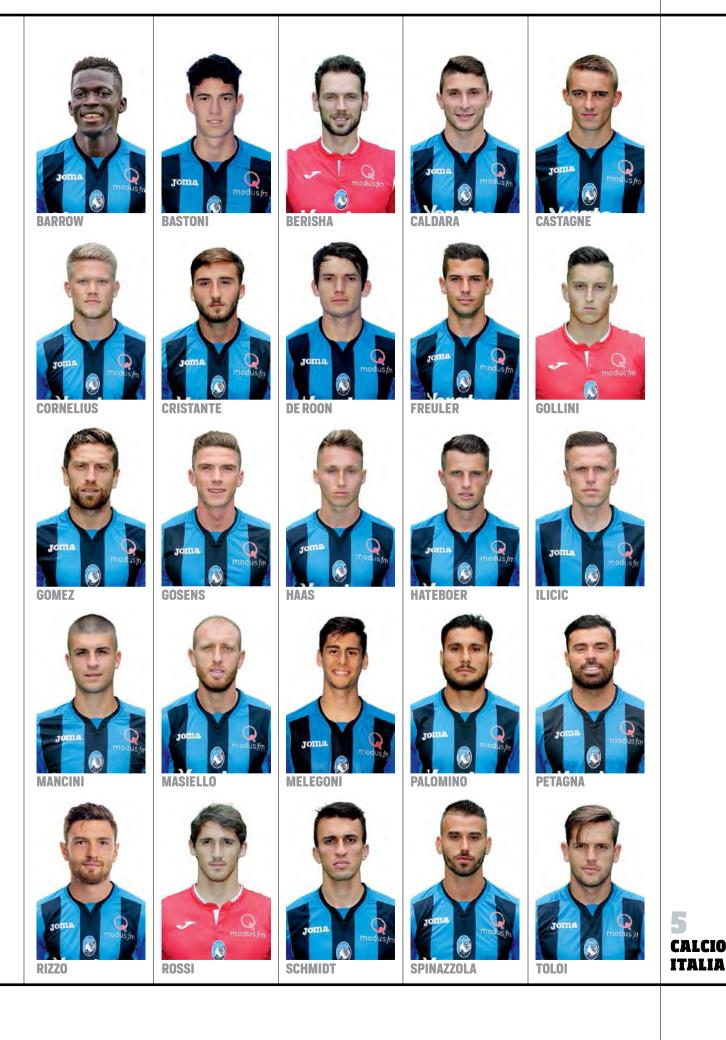
> LA FORMAZIONE

3-4-1-2

ITALIA



MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
99	Musa BARROW (Gam)	Α	14-11-98	Atalanta
95	Alessandro BASTONI	D	13-4-99	Atalanta
1	Etrit BERISHA (Alb)	Р	10-3-89	Atalanta
13	Mattia CALDARA	D	5-5-94	Atalanta
21	Timothy CASTAGNE (Bel)	D	5-12-95	Atalanta
9	Andreas CORNELIUS (Dan)	Α	16-3-93	Atalanta
4	Bryan CRISTANTE	С	3-3-95	Atalanta
15	Marten DE ROON (Ola)	С	29-3-91	Atalanta
11	Remo FREULER (Svi)	С	15-4-92	Atalanta
91	Pierluigi GOLLINI	Р	18-3-95	Atalanta
10	Alejandro Dario GOMEZ (Arg)	Α	15-2-88	Atalanta
8	Robin GOSENS (Ger)	D	5-7-94	Atalanta
32	Nicolas HAAS (Svi)	С	23-1-96	Atalanta
33	Hans HATEBOER (Ola)	D	9-1-94	Atalanta
72	Josip ILICIC (Slo)	С	29-1-88	Atalanta
	Emmanuel LATTE LATH (Cda)	А	2-1-99	Pescara
28	Gianluca MANCINI	D		Atalanta
5	Andrea MASIELLO	D	5-2-86	Atalanta
23	Filippo MELEGONI	С	18-2-99	Atalanta
6	José Luis PALOMINO (Arg)	D	5-4-90	Atalanta
29	Andrea PETAGNA	Α	30-6-95	
19	Luca RIZZO	С	24-4-92	Bologna
31	Francesco ROSSI	Р		Atalanta
88	Joao Felipe SCHMIDT (Bra)	С		Atalanta
37	Leonardo SPINAZZOLA	С	25-3-93	
3	Rafael TOLOI (Bra)	D	10-10-90	Atalanta





BENEVENTO

www.beneventocalcio.club 🖪 BeneventoCalcioOfficial 💆 @bncalcio 🧧 beneventocalcioofficial

> FONDAZIONE 1929

(rifondato nel 1953, 1962, 1990 e 2005)

> SEDE

VIA SANTA COLOMBA, 121 -82100 BENEVENTO

- > TELEFONO 0824.47922
- **FAX** 0824.336817
- > E-MAIL

SOCIETA@BENEVENTOCALCIO.CLUB

> SPONSOR

LA MOLISANA - SAPA - RILLO COSTRUZIONI - FRANKIE GARAGE SPORT (tecnico)

> STADIO

CIRO VIGORITO (M. 105 X 65) PIAZZALE DEGLI ATLETI – 82100 BENEVENTO

- > TEL.: 0824.362840
- **CAPIENZA:** 17.554





> PRESIDENTE > ALLENATORE

ORESTE **VIGORITO** (2-10-1946)

ROBERTO **DE ZERBI** (6-6-1979)





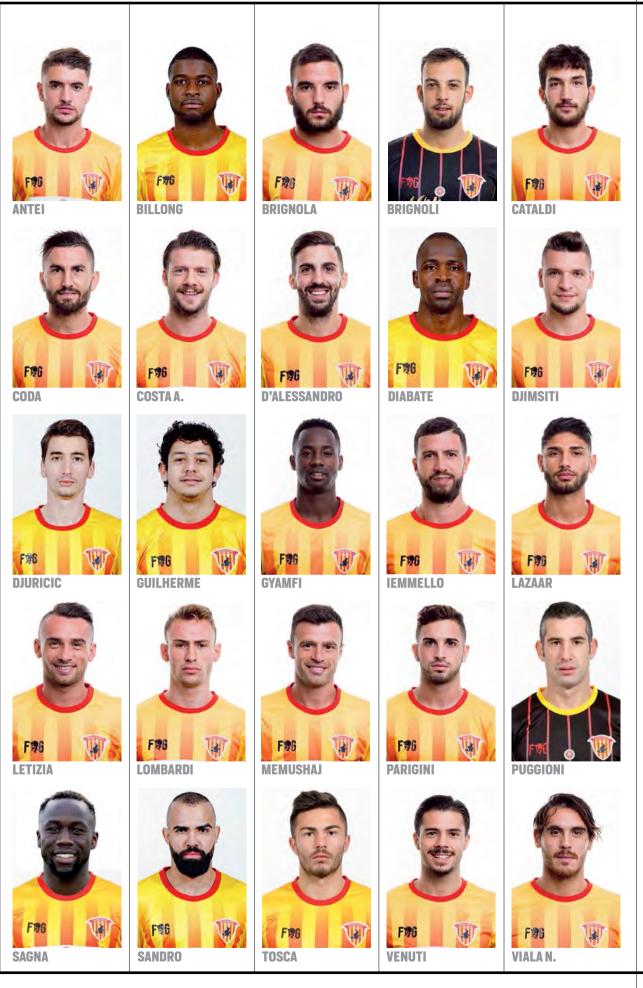
> LA FORMAZIONE

4-3-3

ITALIA



MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
88	Luca ANTEI	D	19-4-92	Benevento
29	Jean-Claude BILLONG (Fra)	D	28-12-93	Maribor
99	Enrico BRIGNOLA	Α	8-7-99	Benevento
22	Alberto BRIGNOLI	Р	19-8-91	Benevento
8	Danilo CATALDI	С	6-8-94	Benevento
- 11	Massimo CODA	Α	10-11-88	Benevento
21	Andrea COSTA	D	1-2-86	Benevento
7	Marco D'ALESSANDRO	С	17-2-91	Benevento
4	Lorenzo DEL PINTO	С	17-6-90	Benevento
25	Cheick Tidiane DIABATE (Mal)	Α	25-4-88	Osmanlıspor
6	Berat DJIMSITI (Alb)	D	19-2-93	Benevento
31	Filip DJURICIC (Ser)	Α	30-1-92	Sampdoria
66	Costa Marques GUILHERME (Bra)	С	21-5-91	Legia Varsavia
18	Bright GYAMFI (Gha)	D	20-1-96	Benevento
33	Pietro IEMMELLO	Α	6-3-92	Benevento
77	Achraf LAZAAR (Mar)	D	22-1-92	Benevento
3	Gaetano LETIZIA	D	29-6-90	Benevento
87	Cristiano LOMBARDI	Α	19-8-95	Benevento
5	Fabio LUCIONI	D	25-9-87	Benevento
20	Ledian MEMUSHAJ (Alb)	С	7-12-86	Benevento
26	Vittorio PARIGINI	Α	25-3-96	Benevento
12	Riccardo PISCITELLI	Р	10-10-93	Benevento
81	Christian PUGGIONI	Р	17-1-81	Sampdoria
	Bacary SAGNA (Fra)	D	14-2-1983	svincolato
30	Ranieri Guimaraes SANDRO (Bra)		15-3-89	Antalyaspor
16	Alin TOSCA (Rom)	D	14-3-92	Real Betis
23	Lorenzo VENUTI	D	12-4-95	Benevento
14	Nicolas Benito VIOLA	С	12-10-89	Benevento





> PRESIDENTE > ALLENATORE

JOEY **SAPUTO** (25-9-1964) ROBERTO **DONADONI** (9-9-1963)





> LA FORMAZIONE



144	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
19	Felipe Nicolas AVENATTI (Uru)	Α	26-4-93	Bologna
12	Lorenzo CRISETIG	С	20-1-93	Bologna
1	Junior Angelo DA COSTA (Bra)	Р	12-11-83	Bologna
6	Sebastian DE MAIO (Fra)	D	5-3-87	Bologna
10	Mattia DESTRO	Α	20-3-91	Bologna
14	Federico DI FRANCESCO	Α	14-6-94	Bologna
77	Godfred DONSAH (Gha)	С	7-6-96	Bologna
7	Blerim DZEMAILI (Svi)	С	12-4-86	Montreal Impact
21	Cesar Alejandro FALLETTI (Uru)	С	2-12-92	Bologna
3	Giancarlo Castro GONZALEZ (Cri)	D	8-2-88	Bologna
18	Filip HELANDER (Sve)	D	22-4-93	Bologna
33	Cheick KEITA (Mal)	D	16-4-96	Bologna
4		D	2-8-94	Bologna
11	Ladislav KREJCI (Rca)	Α	5-7-92	Bologna
25	Adam MASINA	D	2-1-94	Bologna
15		D	19-11-94	Bologna
83	Antonio MIRANTE	Р	8-7-83	Bologna
2	Adam NAGY (Ung)	С	17-6-95	Bologna
8		Α	24-1-97	Atalanta
24		Α	5-2-82	Bologna
16	Andrea POLI	С	29-9-89	Bologna
5	Erick Antonio PULGAR (Cil)	С	15-1-94	Bologna
34		Р	11-11-99	Bologna
26	Simone ROMAGNOLI	D	9-2-90	Empoli
29	Antonio SANTURRO	Р	29-2-92	Bologna
35	,	D	10-6-85	Bologna
17	Juan Manuel VALENCIA (Col)	С	20-6-98	Bologna
9	Simone VERDI	С	12-7-92	Bologna







DA COSTA



DE MAIO



DESTRO



DI FRANCESCO



DONSAH



DZEMAILI



FALLETTI



GONZALEZ



HELANDER



KEITA C.



KRAFTH



KREJCI



MASINA



MBAYE



MIRANTE









POLI



PULGAR



ROMAGNOLIS.



TOROSIDIS



VERDI





www.cagliaricalcio.com 🖪 CAGLIARICALCIO 🔰 @cagliaricalcio 📵 cagliaricalcio

> FONDAZIONE 1920

(rifondato nel 1935)

- > SEDE LOCALITÀ SA RUINA -09032 ASSEMINI (CAGLIARI)
- **TELEFONO** 070.604201
- **FAX** 070.6042029
- > E-MAIL

INFO@CAGLIARICALCIO.COM

> SPONSOR

ICHNUSA -ISOLA ARTIGIANATO DI SARDEGNA -NIEDDITTAS - MACRON (tecnico)

> STADIO

SARDEGNA ARENA (M. 105 X 65) VIA RAIMONDO CARTA RASPI-09126 CAGLIARI

- > TEL.: 070.604201
- > CAPIENZA: 16.233





> PRESIDENTE

> ALLENATORE

DIEGO LUIS

TOMMASO **GIULINI** (18-6-1977)







> LA FORMAZIONE

3-5-2



MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
3	Marco ANDREOLLI	D	10-6-86	Cagliari
18	Nicolò BARELLA	С	7-2-97	0
38	Fabrizio CALIGARA		12-4-00	Juventus
15	Leandro da Silva CASTAN (Bra)	D	5-11-86	Roma
23	Luca CEPPITELLI	D	11-8-89	Cagliari
24	Damir Valencia CETER (Col)	А	2-11-97	Santa Fé
8	Luca CIGARINI	С	20-6-86	Cagliari
7	Andrea COSSU	С	3-5-80	Cagliari
28	Alessio CRAGNO	Р	28-6-94	Cagliari
26	Luca CROSTA	Р	23-2-98	Cagliari
29	Riccardo DAGA	Р	13-1-00	Cagliari
27	Alessandro DEIOLA	С	1-8-95	Cagliari
4	Daniele DESSENA	С	10-5-87	Cagliari
16	Paolo Pancrazio FARAGÒ	С	12-2-93	Cagliari
17	Diego Da Silva FARIAS (Bra)	Α	10-5-90	Cagliari
35	Luca GAGLIANO	Α	14-7-00	Cagliari
9	Niccolò GIANNETTI	Α	12-5-91	Cagliari
32	Kwang-Song HAN (Cor)	Α	11-9-98	Perugia
21	Artur IONITA (Mol)	С	17-8-90	Cagliari
10	Gerladino dos Santos JOAO PEDRO (Bra)	С	9-3-92	Cagliari
22	Charalampos LYKOGIANNIS (Gre)	D	22-10-93	Sturm Graz
12	Senna MIANGUE (Bel)	D	5-2-97	Cagliari
20	Simone PADOIN	С	18-3-84	Cagliari
30	Leonardo PAVOLETTI	Α	26-11-88	Cagliari
19	Fabio PISACANE	D	28-1-86	Cagliari
1	De Andrade RAFAEL (Bra)	Р	3-3-82	Cagliari
13	Filippo ROMAGNA	D	26-5-97	Cagliari
25	Marco SAU	Α	3-11-87	Cagliari





(H)

(1)

macron

DESSENA

IONITA

macron

BARELLA

CASTAN

macron

CRAGNO

P

8

















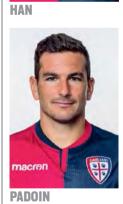






















www.chievoverona.tv | ACChievoVerona1929 | @ACChievoVerona | @ acchievoverona







(rifondato nel 1948)

> SEDE

VIA LUIGI GALVANI, 3 - 37138 VERONA

- **TELEFONO** 045.575779/89
- **FAX** 045.562298
- > E-MAIL

INFO@CHIEVOVERONA.IT

> SPONSOR

PALUANI - COATI - NOBIS ASSICURAZIONI -GIVOVA (tecnico)

> STADIO

MARCANTONIO BENTEGODI (M. 105 X 68) PIAZZALE OLIMPIA - 37138 VERONA (VR)

- **TEL.**: 045.818.6111
- > CAPIENZA: 39.211





> PRESIDENTE > ALLENATORE

LUCA **CAMPEDELLI** (24-10-1968)







> LA FORMAZIONE

4-3-1-2

ITALIA



MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
14	Mattia BANI	D	10-12-93	Chievo
77	Samuel BASTIEN (Bel)	С	26-9-96	Chievo
23	Valter BIRSA (Slo)	С	7-8-86	Chievo
29	Fabrizio CACCIATORE	D	8-10-86	Chievo
19	Lucas Nahuel CASTRO (Arg)	С	9-4-89	Chievo
12	Bostjan CESAR (Slo)	D	9-7-82	Chievo
98	Alessandro CONFENTE	Р	7-6-98	Chievo
3	Dario DAINELLI	D	9-6-79	Chievo
27	Fabio DEPAOLI	С	24-4-97	Chievo
5	Alessandro GAMBERINI	D	27-8-81	Chievo
10	Gianluca GAUDINO (Ger)	С	11-11-96	
17	Emanuele GIACCHERINI	С	5-5-85	Napoli
18	Massimo GOBBI	D	31-10-80	Chievo
56	Perparim HETEMAJ (Fin)	С	12-12-86	Chievo
45	Roberto INGLESE	Α	12-11-91	
2	Pawel JAROSZYNSKI (Pol)	D	2-10-94	
11	Mehdi LERIS (Fra)	Α	23-5-98	
69	Riccardo MEGGIORINI	Α	4-9-85	
	Petar MICIN (Ser)	Α	29-9-98	
	Sergio PELLISSIER	Α	12-4-79	
20	Manuel PUCCIARELLI	Α	17-6-91	
8	Ivan RADOVANOVIC (Ser)	С	29-8-88	
	Nicola RIGONI	С	12-11-90	
	Andrea SECULIN	Р	14-7-90	
	Stefano SORRENTINO	Р	28-3-79	
9	Mariusz STEPINSKI (Pol)	Α	12-5-95	
	Strahinja TANASIJEVIC (Ser)	D	12-6-97	
	Nenad TOMOVIC (Ser)	D	30-8-87	
55	Emanuel VIGNATO (Bra)	Α	24-8-00	Chievo





CROTONE

www.fccrotone.it 🖪 F.C.Crotone 🍏 FcCrotoneOff 🧧 fc_crotone



(rifondato nel 1979 e 1991)

> SEDE

VIA ERCOLE SCALFARO, 13 -88900 CROTONE

- > **TELEFONO** 0962.1901264
- > FAX 0962.1901309
- > E-MAIL

INFO@FCCROTONE.IT

> SPONSOR

LEWER - ABRAMO - METAL CARPENTERIA - ZEUS SPORT (tecnico)

> STADIO

EZIO SCIDA (M. 105 X 68) – VIA GIOVANNI PAOLO II – 88900 CROTONE (KR)

- > TEL.: 0962.20896
- **CAPIENZA:** 16.547





> PRESIDENTE > ALLENATORE

GIANNI **VRENNA** (10-7-1960)







> LA FORMAZIONE

4-3-3



MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
93	Arlind AJETI (Svi)	D	25-9-93	Crotone
10	Andrea BARBERIS	С	11-12-93	
92	Ahmad BENALI (Lyb)	С	7-2-92	Pescara
17	Ante BUDIMIR (Cro)	Α	22-7-91	Crotone
23	Marco CAPUANO	D	14-10-91	Cagliari
7	Federico CECCHERINI	D	11-5-92	Crotone
1	Alex CORDAZ	Р	1-1-83	Crotone
89	Giovanni CROCIATA	С		Crotone
	Moussa DIABY (Fra)	Α	7–7–99	Paris S.G.
37	Marco Davide FARAONI	D	25-10-91	
3	Marco FESTA	Р	6-6-92	Crotone
13	Mariano Julio IZCO (Arg)	С	13-3-83	Crotone
38	Rolando MANDRAGORA	С	29-6-97	Crotone
87	Bruno MARTELLA	D	14-8-92	Crotone
9	Andrea NALINI	Α	20-6-90	Crotone
20	Daniel PAVLOVIC	D	22-4-88	Crotone
- 11	Federico RICCI		27-5-94	Genoa
6	Marcus ROHDEN (Sve)	С	11-5-91	Crotone
8	Aristoteles ROMERO (Ven)	С	18-10-95	Crotone
31	Mario SAMPIRISI	D	31-10-92	Crotone
34	Stefan SIMIC (Cec)	D	20-1-95	Crotone
99	Tochukwu Nwankwo SIMY (Nig)	Α	7-5-92	Crotone
5	Adrian Marius STOIAN (Rom)	Α	11-2-91	Crotone
14	Cazim SULJIC (Bos)	С	29-10-96	Crotone
24	Aleksandar TONEV (Bul)	Α	3-2-90	Crotone
29	Marcello TROTTA	Α	29-9-92	Crotone
32	Marco TUMMINELLO	Α	6-11-98	Crotone
78	Aniello VISCOVO	Р	21-6-99	Crotone
21	Niccolo ZANELLATO	С	24-6-98	Milan



STOIAN

SIMY

TONEV

TROTTA

ZANELLATO











(rifondata nel 2002)

> SEDE

VIALE MANFREDO FANTI, 4-50137 FIRENZE

- > TELEFONO 055.503011
- **FAX** 055.579572
- > E-MAIL

SEGRETERIA@ACFFIORENTINA.IT

> SPONSOR

FOLLETTO - SAVE THE CHILDREN - LE COQ SPORTIF (tecnico)

> STADIO

ARTEMIO FRANCHI (M. 105 X 68) VIALE MANFREDO FANTI, 4 - 50137 FIRENZE (FI)

- > TEL.: 055.503011
- > CAPIENZA: 43.147





> PRESIDENTE

> ALLENATORE

MARIO COGNIGNI (8-8-1958)





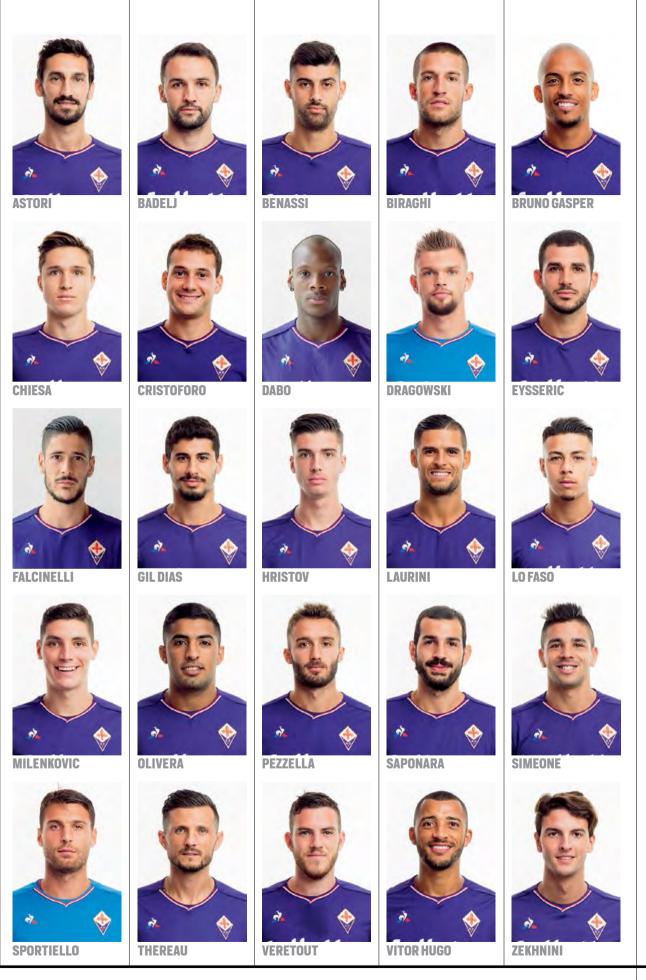


> LA FORMAZIONE



_	_	_	$\overline{}$		_
		- 1	h i T	. 1	40.0
-	1 77			1	т.
-	_		-	_	4-

MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
13	Davide ASTORI	D	7–1–87	Fiorentina
	Milan BADELJ (Cro)	С	25-2-89	Fiorentina
24	Marco BENASSI	С	8-9-94	Fiorentina
3	Cristiano BIRAGHI	D	1-9-92	Fiorentina
76	Miguel Boialvo BRUNO GASPAR (Por)	D	21-4-93	Fiorentina
22	Michele CEROFOLINI	Р	4-1-99	Fiorentina
25	Federico CHIESA	С	25-10-97	Fiorentina
19	Sebastian Carlos CRISTOFORO (Uru)	С	23-8-93	Fiorentina
14	Bryan DABO (Fra)	D	18-2-92	St. Etienne
97	Bartlomiej DRAGOWSKI (Pol)	Р	19-8-97	
10	Valentin EYSSERIC (Fra)	С	25-3-92	Fiorentina
- 11	Diego FALCINELLI	Α	26-6-91	Sassuolo
28	Bastiao GIL DIAS (Por)	Α	28-9-96	Fiorentina
51	Petko HRISTOV (Bul)	D	1-3-99	Fiorentina
	Nino KUKOVEC (Slo)	Α	6-5-01	Maribor
2		D	10-6-89	
27		Α	18-2-98	Fiorentina
4	Nikola MILENKOVIC (Ser)	D	12-10-97	Fiorentina
15	Maximiliano Martin OLIVERA (Uru)	D	5-3-92	Fiorentina
20	(6)	D	27-1-91	Fiorentina
8	Riccardo SAPONARA	С	21-12-91	Fiorentina
9	Giovanni Pablo SIMEONE (Arg)	Α	5-7-95	Fiorentina
57	Marco SPORTIELLO	Р	10-5-92	Fiorentina
77	Cyril THEREAU (Fra)	Α	24-4-83	Fiorentina
17		С	1-3-93	Fiorentina
31		D	20-5-91	Fiorentina
7	Rafik ZEKHNINI (Nor)	Α	12-1-98	Fiorentina





www.genoacfc.it **f** genoaCFCofficial **9** @GenoaCFC **6** genoacfcofficial



> SEDE

VIA RONCHI 67 - VILLA ROSTAN -16155 GENOVA PEGLI

- **TELEFONO** 010.612831
- **FAX** 010.612831
- > E-MAIL

INFO@GENOACFC.IT

> SPONSOR

EVIVA - ZENTIVA - LEASEPLAN -

LOTTO (tecnico)

> STADIO

LUIGI FERRARIS (M. 105 X 68) VIA GIOVANNI DE PRÀ, 1 - 16139 GENOVA (GE)

- > TEL.: 010.839.2431
- > CAPIENZA: 36.599





> PRESIDENTE

> ALLENATORE

DAVIDE

BALLARDINI

ENRICO PREZIOSI (18-2-1948)





> LA FORMAZIONE

3-5-2



>	LA	ROSA	

MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
8	Andrea BERTOLACCI	С	11-1-91	Genoa
14	Daniel BESSA (Bra)	С	14-1-93	H. Verona
14	Davide BIRASCHI	С	2-7-94	Genoa
4	Isaac COFIE (Gha)	С	20-9-91	
	Jawad EL YAMIQ (Mar)	D	29-2-92	Raja Casablanca
16	Andrej GALABINOV (Bul)	Α	13-11-88	Genoa
3	Santiago Juan GENTILETTI (Arg)	D	9-1-85	Genoa
88	Oscar HILJEMARK (Sve)	С	28-6-92	Panathinaikos
5	Armando IZZO	D	2-3-92	Genoa
23		Р	7-8-89	
10	Gianluca LAPADULA	Α	7-2-90	
93	Diego Sebastian LAXALT (Uru)	С	7-2-93	Genoa
22	Darko LAZOVIC (Ser)	С	15-9-90	
45	Iuri MEDEIROS (Por)	А	10-7-94	Sporting Lisbona
18	Francesco MIGLIORE	D	17-4-88	
40	Stephane OMEONGA (Bel)	С	27-3-96	
19	Goran PANDEV (Mac)	Α	27-7-83	
32		D	22-1-98	
	Mattia PERIN	Р	10-11-92	
	Luca RIGONI	С	7-12-84	
20	Aleandro ROSI	С	17-5-87	
13	Luca ROSSETTINI	С	9-5-85	
49	Giuseppe ROSSI	Α	1-2-87	
74	Eddy Antony Mora SALCEDO	Α	1-10-01	
2	Nicolas Federico SPOLLI (Arg)	D	20-2-83	
11	Adel TAARABT (Mar)	С	24-5-89	
44	3	С	11-5-86	
38	Lukas ZIMA (Cec)	Р	9-1-94	Genoa
87	Ervin ZUKANOVIC (Bos)	D	11-2-87	Genoa













































LAS VE

www.hellasverona.it | f hellasveronafc1903 | @HellasVeronaFC | @ hellasveronafc



> SEDE

VIA FRANCIA 21/D -37135 VERONA

- > TELEFONO 045.8186111
- **FAX** 045.8186112
- > E-MAIL

UFFICIOSTAMPA@HELLASVERONA.IT

> SPONSOR

METANO NORD - SEC EVENTS -CHANCEBET.IT - NIKE (tecnico)

> STADIO

MARCANTONIO BENTEGODI (M. 105 X 68) PIAZZALE OLIMPIA - 37138 VERONA

- **TEL.**: 045.8186111
- > CAPIENZA: 39.211





> PRESIDENTE

> ALLENATORE

MAURIZIO SETTI (5-6-1963)







> LA FORMAZIONE

4-4-2



a	LA	RCUSA
	-IA	
	9	GIOCAT

MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
16	Rolando AARONS (Ing)	С		Newcastle Utd.
37	Enrico BEARZOTTI	С	29-10-96	H. Verona
25	Deian BOLDOR (Rom)	D	3-2-95	Montreal Impact
77	Marcel BUCHEL (Aut)	С	18-3-91	H. Verona
23	Simone CALVANO	С	11-7-93	H. Verona
12	Antonio CARACCIOLO	D	30-6-90	H. Verona
10	Alessio CERCI	Α	23-7-87	H. Verona
40	Ferdinando COPPOLA	Р	10-6-78	H. Verona
93	Mohamed Salim FARES (Alg)	Α	15-2-96	H. Verona
97	Gian Filippo FELICIOLI	D	30-9-97	H. Verona
28	Alex FERRARI	D	1-7-94	H. Verona
8	Marco FOSSATI	С	5-10-92	H. Verona
75	Thomas HEURTAUX (Fra)	D	3-7-88	H. Verona
9	Moise KEAN	Α	28-2-00	H. Verona
4	Simon LANER	С	28-1-84	H. Verona
21	Seung-Woo LEE (Cos)	Α	6-7-98	H. Verona
30	Pinto Ryder MATOS (Bra)	Α	27-2-93	Udinese
1	David Andrade NICOLAS (Bra)	Р		H. Verona
70	Bruno PETKOVIC (Cro)	Α	16-9-94	Bologna
2	Souza Orestes ROMULO (Bra)	С	22-5-87	H. Verona
17	Marco SILVESTRI	Р	2-3-91	H. Verona
98	Simon STEFANEC (Slv)	С	5-9-1998	MSK Zilina
69	Samuel SOUPRAYEN (Fra)	D	2-2-89	H. Verona
29	Lubomir TUPTA (Svk)	Α	27-3-98	H. Verona
27	Mattia VALOTI	С	6-9-93	H. Verona
7	Daniele VERDE	Α	20-6-96	H. Verona
26	Jagos VUKOVIC (Ser)	D	10-6-88	Olympiakos
20	Mattia ZACCAGNI	С	16-6-95	H. Verona
14	Franco ZUCULINI (Arg)	С	5-9-90	H. Verona



AARONS



BEARZOTTI



BOLDOR



BUCHEL





CERCI



COPPOLA



FARES



FERRARI



FELICIOLI



FOSSATI



HEURTAUX



KEAN



LEE



MATOS



NICOLAS









SOUPRAYEN



VALOTI



VERDE



VUKOVIC



ZACCAGNI



ZUCULINI





> PRESIDENTE > ALLENATORE

ERICK **THOHIR** (30-5-1970)







> LA FORMAZIONE



LAI	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
46	Tommaso BERNI	Р	6-3-83	Inter
20	Iglesias BORJA VALERO (Spa)	С	12-1-85	Inter
77	Marcelo BROZOVIC (Cro)	С	16-11-92	Inter
7	Joao Pedro CANCELO (Por)	D	27-5-94	Inter
87	Antonio CANDREVA	С	28-2-87	Inter
	Facundo COLIDIO (Arg)	Α	4-1-2000	Inter
33	Danilo D'AMBROSIO	D	9-9-88	Inter
29	Henrique Chagas DALBERT (Bra)	D	8-9-93	Inter
23		Α	15-11-86	Inter
5	Roberto GAGLIARDINI	С	7-4-94	Inter
	Assane Demoya GNOUKOURI (Cda)	С	28-9-96	Inter
63		С	20-7-99	Inter
1	Samir HANDANOVIC (Slo)	Р	14-7-84	Inter
9	Mauro Emanuel ICARDI (Arg)	Α	19-2-93	Inter
17	Yann KARAMOH (Cda)	Α	8-7-98	Inter
2	Lisandro Ezequiel LOPEZ (Arg)	D	1-9-89	Benfica
25		D	7-9-84	Inter
27		Р	25-10-85	Inter
44		Α	2-2-89	Inter
99		Α	19-5-99	Inter
8	Rafael Alcantara RAFINHA (Spa)	С		Barcellona
13	Andrea RANOCCHIA	D	16-2-88	Inter
21		D	2-1-91	Inter
37	i i	D	11-2-95	Inter
11	Matías VECINO (Uru)	С	24-8-91	Inter















D'AMBROSIO



DALBERT











HANDANOVIC







LISANDRO LOPEZ





PADELLI







RAFINHA



RANOCCHIA



SANTON



SKRINIAR



VECINO





> PRESIDENTE > ALLENATORE

ANDREA AGNELLI (6-12-1975) MASSIMILIANO **ALLEGRI** (11-8-1967)





> LA FORMAZIONE



>	LAE	ROSA			
	MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
	12	Lobo Silva ALEX SANDRO (Bra)	D	26-1-91	Juventus
	22	Kwadwo ASAMOAH (Gha)	С	9-12-88	Juventus
	15	Andrea BARZAGLI	D	8-5-81	Juventus
	4	Mehdi BENATIA (Mar)	D	17-4-87	Juventus
	30	Rodrigo Colman BENTANCUR (Arg)	С	25-6-97	Juventus
	33	Federico BERNARDESCHI	Α	16-2-94	Juventus
	1	Gianluigi BUFFON	Р	28-1-78	Juventus
	3	Giorgio CHIELLINI	D	14-8-84	Juventus
	7	Juan Guillermo Bello CUADRADO (Col)	С	26-5-88	Juventus
	_	Mattia DE SCIGLIO	D	20-10-92	
		de Souza DOUGLAS COSTA (Bra)	С		Juventus
	10	Paulo DYBALA (Arg)	Α	15-11-93	Juventus
		LEANDRO FERNANDES Da Cunha (Ola)	С	25-12-99	PSV Endhoven
	9	Gonzalo HIGUAIN (Arg)	Α	10-12-87	Juventus
	21		D		Juventus
		Arnel JAKUPOVIC (Aut)	Α	29-5-98	Empoli
		Sami KHEDIRA (Ger)	С		Juventus
	26	Stephan LICHTSTEINER (Svi)	D		Juventus
	17	Mario MANDZUKIC (Cro)	Α	21-5-86	Juventus
		Claudio MARCHISIO	С		Juventus
	14	Blaise MATUIDI (Fra)	С		Juventus
	16	Carlo PINSOGLIO	Р	16-3-90	Juventus
	5	Miralem PJANIC (Bos)	С		Juventus
	24	Daniele RUGANI	D		Juventus
	27	Stefano STURARO	С		Juventus
	23	Wojciech SZCZESNY (Pol)	Р	18-4-90	Juventus





www.sslazio.it SSLazioOfficialPage @OfficialSSLazio @ official_sslazio

> FONDAZIONE 1900

> SEDE

VIA DI SANTA CORNELIA 1000 -00060 FORMELLO (ROMA)

- > TELEFONO 06.97607111
- **FAX** 06.90400022
- > E-MAIL

DIREZIONE.SPORTIVA@SSLAZIO.IT

> SPONSOR

SELECO - SELECO EASY LIFE - MACRON

(tecnico)

> STADIO

OLIMPICO (M. 105 X 68) - VIALE DELLO STADIO OLIMPICO, FORO ITALICO - 00135 ROMA

- > TEL.: 06.36851
- > **CAPIENZA:** 70.634





> PRESIDENTE

> ALLENATORE

CLAUDIO LOTITO (9-5-1957)





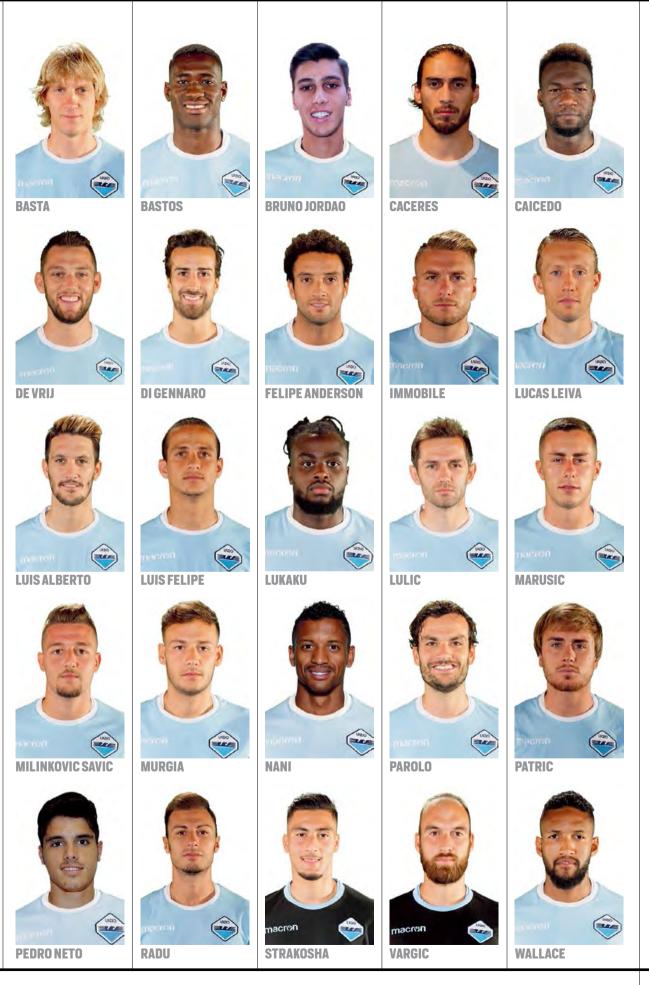


> LA FORMAZIONE

3-5-1-1



MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
8	Dusan BASTA (Ser)	D	18-8-84	Lazio
15	Bartolomeu Jacinto BASTOS (Ang)	D	23-11-91	Lazio
66	André Cavaco BRUNO JORDAO (Por)	С	12-10-98	Lazio
22	Martin CACERES (Uru)	D		H. Verona
20	Felipe CAICEDO (Ecu)	Α	5-9-88	
11	Luca CRECCO	С	6-9-95	
3	Stefan DE VRIJ (Ola)	D	5-2-92	
88	Davide DI GENNARO	С	16-6-88	
9	Filip DJORDJEVIC (Ser)	Α	28-9-87	
10	Pereira FELIPE ANDERSON (Bra)	С	15-4-93	
23	Guido GUERRIERI	Р	25-2-96	
17	Ciro IMMOBILE	Α	20-2-90	
	Pezzini LUCAS LEIVA (Bra)	С	9-1-87	
	Romero LUIS ALBERTO (Spa)	Α	28-9-92	
27	Ramos Marchi LUIZ FELIPE (Bra)	D	22-3-97	
5	Jordan LUKAKU (Bel)	D	25-7-94	
19	Senad LULIC (Bos)	С	18-1-86	
	Federico MARCHETTI	Р	7-2-83	
	Adam MARUSIC (Mon)	D	17-10-92	
33		D	20-9-88	
32		С	31-8-99	
21	Sergej MILINKOVIC-SAVIC (Ser)	С	27-2-95	
99	Abukar MOHAMED (Fin)	С	1-1-99	Lazio
	Alessandro MURGIA	С	9-8-96	
7		С	17-11-86	
30	Pedro Lomba NETO (Por)	Α	9-3-00	
16	Marco PAROLO	С	25-1-85	
4		D	17-4-93	
	Brayan PEREA (Col)	Α	25-2-93	
26		D	22-10-86	
1	Thomas STRAKOSHA (Alb)	Р	19-3-95	
	Ivan VARGIC (Cro)	Р	15-3-87	
13	Fortuna dos Santos WALLACE (Bra)	D	14-10-94	Lazio





> SPONSOR

FLY EMIRATES - ADIDAS (tecnico)

> STADIO

GIUSEPPE MEAZZA (M. 105 X 68) – VIA DEI PICCOLOMINI, 5 – 20151 MILANO

TEL.: 02.48798201

> CAPIENZA: 80.018



> PRESIDENTE > ALLENATORE

Y**ONGHONG** (16-9-1969)







> LA FORMAZIONE

4-3-3

ITALIA



	> LA I	ROSA			
	MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
	20	Ignazio ABATE	D	12-11-86	Milan
	9	Miguel Valente ANDRÉ SILVA (Por)	Α	6-11-95	Milan
	31	Luca ANTONELLI	D	11-2-87	Milan
	21	Lucas Rodrigo BIGLIA (Arg)	С	30-1-86	Milan
	5	Giacomo BONAVENTURA	С	22-8-89	Milan
	19	Leonardo BONUCCI	D	1-5-87	Milan
	11		Α	29-3-91	Milan
		Davide CALABRIA	D	6-12-96	Milan
		Hakan CALHANOGLU (Tur)	С	8-2-94	
		Andrea CONTI	D	2-3-94	
	63		Α	3-1-98	Milan
_		Antonio DONNARUMMA	Р	7–7–90	Milan
	99	Gianluigi DONNARUMMA	Р	25-2-99	Milan
	27		Α	17-5-99	Milan
	46		С	21-10-99	Milan
		Gustavo Raul GOMEZ (Par)	D	6-5-93	Milan
		Nikola KALINIC (Cro)	Α	5-1-88	Milan
		Franck Yannick KESSIE (Cda)	С	19-12-96	Milan
	73		С	8-1-98	Milan
		Hachim MASTOUR	Α	15-6-98	Milan
		José MAURI (Arg)	С	16-5-96	Milan
U	18		С	18-1-85	Milan
	22		D	26-8-90	Milan
		Ricardo RODRIGUEZ (Svi)	D	25-8-92	Milan
	13	Alessio ROMAGNOLI	D	12-1-95	Milan
	30		Р	7-1-77	Milan
	8	Jesus Fernandez SUSO (Spa)	A	19-11-93	Milan
		Jherson Amu VERGARA (Col)	D	26-5-94	Milan
	17	Cristian Eduardo ZAPATA (Col)	D	30-9-86	Milan









KESSIE







BORINI



A. DONNARUMMA



LOCATELLI









G. DONNARUMMA









CALHANOGLU



GABBIA



MONTOLIVO



SUSO









MUSACCHIO



ZAPATA





> PRESIDENTE > ALLENATORE

AURELIO **DE LAURENTIIS** (24-5-1949)



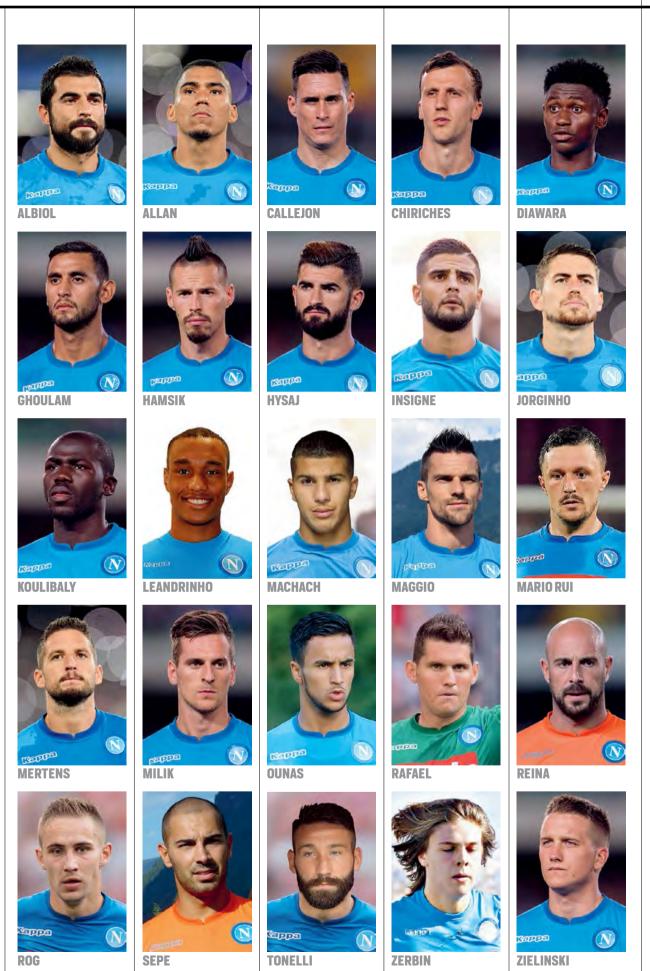




> LA FORMAZIONE



LA	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
33	Raul ALBIOL (Spa)	D	4-9-85	Napoli
5	Marques Loureiro ALLAN (Bra)	С	8-1-91	Napoli
7	José María CALLEJÓN (Spa)	Α	11-2-87	Napoli
21	Viad CHIRICHES (Rom)	D	14-11-89	Napoli
42	Amadou DIAWARA (Gui)	С	17-7-97	Napoli
31	Faouzi GHOULAM (Alg)	D	1-2-91	Napoli
17	Marek HAMSIK (Svk)	С	27-7-87	Napoli
23	Elseid HYSAJ (Alb)	D	2-2-94	Napoli
24	Lorenzo INSIGNE	Α	4-6-91	- 1
8	Jorge Luiz Frello JORGINHO (Bra)	С	20-12-91	Napoli
26	Kalidou KOULIBALY (Fra)	D	20-6-91	Napoli
18	Henrique do Nascimento LEANDRINHO (Bra)		11-10-98	Napoli
27	Zinedine MACHACH (Fra)	С	5-1-96	Tolosa
11	Christian MAGGIO	D	11-2-82	Napoli
6	Silva Duarte MARIO RUI (Por)	D	27-5-91	Napoli
14		Α	6-5-87	Napoli
99	Arkadiusz MILIK (Pol)	Α	28-2-94	Napoli
37	Adam OUNAS (Alg)	Α	11-11-96	Napoli
1		Р	20-5-90	Napoli
25	Jose Manuel REINA (Spa)	Р	31-8-82	Napoli
30	Marko ROG (Cro)	С	19-7-95	Napoli
22	Luigi SEPE	Р	8-5-91	Napoli
62	Lorenzo TONELLI	D	17-1-90	Napoli
	Alessio ZERBIN	Α	3-3-99	Napoli
20	Piotr ZIELINSKI (Pol)	С	20-5-94	Napoli





> FONDAZIONE 1927

> SEDE

PIAZZALE DINO VIOLA, 1-00128 ROMA

- **TELEFONO** 06.501911
- **FAX** 06.5061736
- > E-MAIL

INFO@ASROMA.IT

> SPONSOR

NIKE (tecnico)

> STADIO

OLIMPICO (M. 105 X 68) – VIALE DELLO STADIO OLIMPICO, FORO ITALICO – 00135 ROMA

- **TEL.**: 06.36851
- > **CAPIENZA:** 70.634



> PRESIDENTE > ALLENATORE

JAMES J. PALLOTTA (13-3-1958)







> LA FORMAZIONE



LA	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
1	Ramses Becker ALISSON (Bra)	Р	2-10-92	Roma
57	Silvio ANOCIC (Cro)	D	10-9-97	Roma
48	1	Α	11-3-99	Roma
25	Da Silva BRUNO PERES (Bra)	D	1-3-90	Roma
13	Elio CAPRADOSSI	D	11-3-96	Bari
51	Rezan CORLU (Dan)	С	7-8-97	Roma
16	Daniele DE ROSSI	С	24-7-83	Roma
23	Gregoire DEFREL (Fra)	Α	17-6-91	Roma
9	Edin DZEKO (Bos)	Α	17-3-86	Roma
92	Stephan EL SHAARAWY	Α	27-10-92	Roma
	Federico Julian FAZIO (Arg)	D	17-3-87	Roma
24	Alessandro FLORENZI	С	11-3-91	Roma
30	Santos da Silva GERSON (Bra)	С	20-5-97	Roma
21	Maxine GONALONS (Fra)	С	10-3-89	Roma
5	Nunes Guilherme JUAN JESUS (Bra)	D	10-6-91	Roma
26	Rick KARSDORP (Ola)	D	11-2-95	Roma
11	Aleksandar KOLAROV (Ser)	D	10-11-85	Roma
18		Р	18-1-78	Roma
44		D	14-6-91	Roma
4	Radja NAINGGOLAN (Bel)	С	4-5-88	Roma
7	Lorenzo PELLEGRINI	С	19-6-96	Roma
8	Diego PEROTTI (Arg)	Α	26-7-88	Roma
14		Α	24-1-96	Roma
	Jonathan SILVA (Arg)	D	29-6-94	Sporting Lisbona
28	Lukasz SKORUPSKI (Pol)	Р	5-5-91	Roma
6	Kevin STROOTMAN (Ola)	С	13-2-90	Roma
17	Cengiz UNDER (Tur)	Α	14-7-97	Roma





> PRESIDENTE

> ALLENATORE

MASSIMO **FERRERO** (5-8-1951)







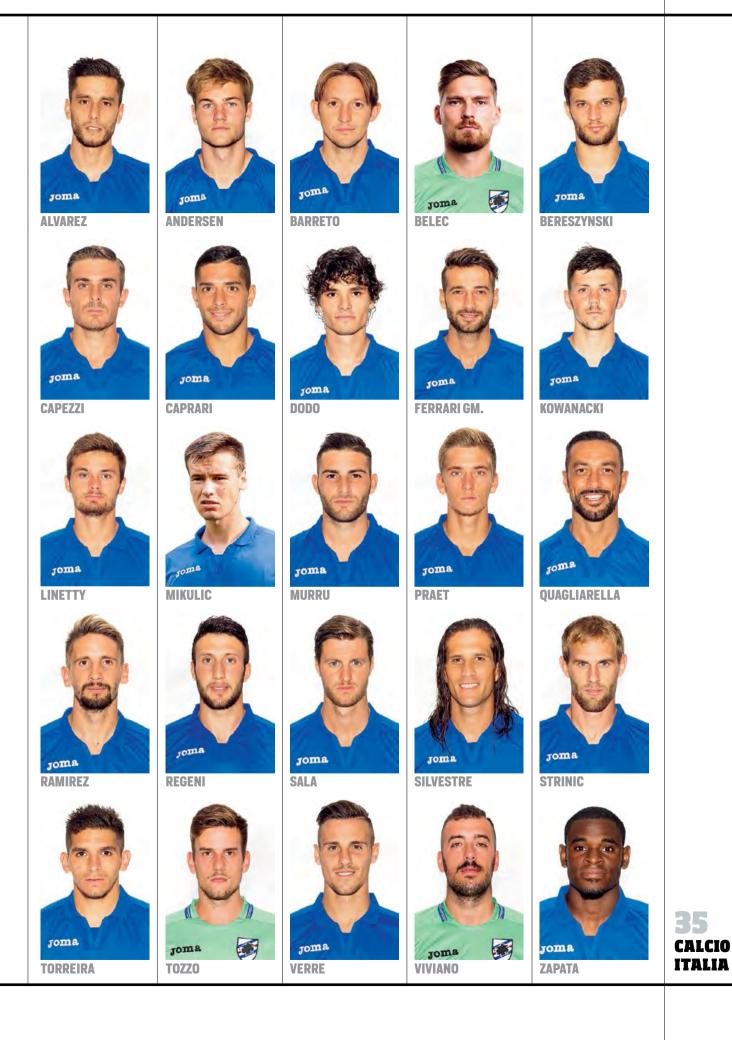
> LA FORMAZIONE

4-3-1-2

ITALIA



LAI	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
11	Ricardo Gabriel ALVAREZ (Arg)	С	12-4-88	Sampdoria
3	Joachim ANDERSEN (Dan)	D	31-5-96	Sampdoria
8	Edgar BARRETO (Par)	С	15-7-84	Sampdoria
72	Vid BELEC (Slo)	Р	6-6-90	Benevento
24	Bartosz BERESZYNSKI (Pol)	D	12-7-92	Sampdoria
28	Leonardo CAPEZZI	С	28-3-95	Sampdoria
9	Gianluca CAPRARI	Α	30-7-93	Sampdoria
6	José Rodolfo DODÒ (Bra)	D	6-2-92	Sampdoria
13	Gian Marco FERRARI	D	15-5-92	Sampdoria
99	Dawid KOWNACKI (Pol)	Α	14-3-97	Sampdoria
12	(=)	Р	3-1-99	Sampdoria
16		С	2-2-95	Sampdoria
	Bozo MIKULIC (Cro)	D	29-1-97	Sampdoria
29		D	16-12-94	Sampdoria
18		С	14-5-94	Sampdoria
27		Α	31-1-83	Sampdoria
90		С	2-12-90	Sampdoria
19	Vasco REGINI	D	9-9-90	Sampdoria
7	Jacopo SALA	D	5-12-91	Sampdoria
26		D	25-9-84	Sampdoria
17		D	17-7-87	Sampdoria
15	Michal TOMIC (Svk)	D	30-3-99	Sampdoria
34	C 1	С	11-2-96	Sampdoria
92		Р	30-8-92	Sampdoria
21	14.00 122	С	11-1-94	Sampdoria
2		Р	1-12-85	Sampdoria
91	Duvan Esteban ZAPATA (Col)	Α	1-4-91	Sampdoria





www.sassuolocalcio.it officialsassuolocalcio @SassuoloUS osassuolocalcio





> SEDE

PIAZZA RISORGIMENTO 47 -41049 SASSUOLO (MO)

- **TELEFONO** 0536.882645
- **FAX** 0536.881911
- > E-MAIL

INFO@SASSUOLOCALCIO.IT

> SPONSOR

MAPEI - KAPPA (tecnico)

> STADIO

MAPEI STADIUM – CITTÀ DEL TRICOLORE (M. 105 X 68) - PIAZZALE ATLETI AZZURRI D'ITALIA, 1 - 42124 REGGIO EMILIA (RE)

- **TEL.**: 0536.882645
- > CAPIENZA: 23.717





> PRESIDENTE

> ALLENATORE

GIUSEPPE

IACHINI

CARLO ROSSI (23-2-1950)





> LA FORMAZIONE

4-3-3



MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
15	Francesco ACERBI	D	10-2-88	Sassuolo
98	Claud ADJAPONG	D	6-5-98	Sassuolo
30	Khouma BABACAR (Sen)		17-3-93	Fiorentina
25	Domenico BERARDI	Α	1-8-94	Sassuolo
8	Davide BIONDINI	С	24-1-83	Sassuolo
29	Francesco CASSATA	С	16-7-97	Sassuolo
47	Andrea CONSIGLI	Р	27-1-87	Sassuolo
39	Cristian DELL'ORCO	D	10-2-94	Sassuolo
32	Joseph Alfred DUNCAN (Gha)	С	10-3-93	Sassuolo
	Tommaso FARABEGOLI	D	26-3-99	Cesena
22	Davide FRATTESI	С	22-9-99	Sassuolo
24	Edoardo GOLDANIGA	D	2-11-93	Sassuolo
5	Paolo Mauricio LEMOS (Uru)	D	28-12-95	Las Palmas
55	Timo LETSCHERT (Ola)	D	25-5-93	Sassuolo
21	Pol Mikel LIROLA (Spa)	D	13-8-97	Sassuolo
4	Francesco MAGNANELLI	С	12-11-84	Sassuolo
70	Leonardo MARSON	Р	5-1-98	Sassuolo
10	Alessandro MATRI	Α	19-8-84	Sassuolo
6	Luca MAZZITELLI	С	15-11-95	Sassuolo
7	Simone MISSIROLI	С	23-5-86	Sassuolo
	Dany Carvalho MOTA (Por)	Α	2-5-98	V. Entella
77	Gianluca PEGOLO	Р	25-3-81	Sassuolo
13	Federico PELUSO	D	20-1-84	Sassuolo
17	Nicholas PIERINI	Α		Sassuolo
16	Matteo POLITANO	Α	3-8-93	
90	Antonino RAGUSA	Α	27-3-90	Sassuolo
26	Oliveira da Silva ROGERIO (Bra)	D		Sassuolo
12	Stefano SENSI	С	5-8-95	Sassuolo















































ITALIA



> LA ROSA

GIOCATORE

17 Giacomo POLUZZI

18 Eros SCHIAVON

5 Lorenco SIMIC (Cro)

23 Francesco VICARI

24 Mattia VITALE

15 Sauli VAISANEN (Fin)

Federico VIVIANI

21 Bartosz SALAMON (Pol)

28 Pasquale SCHIATTARELLA

> PRESIDENTE > ALLENATORE

WALTER **MATTIOLI** (8-5-1952)

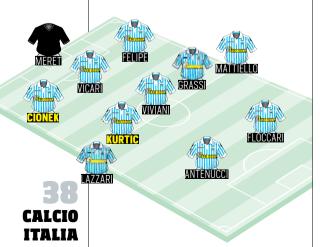
LEONARDO **SEMPLICI** (18-7-1967)





> LA FORMAZIONE

3-5-2



7	Mirco ANTENUCCI	Α	8-9-84	Spal
	Gabriel Avelino BARBOSA (Bra)	Α	17-3-99	Spal
9	Federico BONAZZOLI	Α	21-5-97	Spal
22	Marco BORRIELLO	Α	18-6-82	Spal
	Thiago Rangel CIONEK (Pol)	D	21-4-86	Palermo
33	Filippo COSTA	D	21-5-95	Spal
85	Boukary DRAMÉ (Sen)	D	22-7-85	Atalanta
25	Guimaraes Bilher EVERTON LUIZ (Bra)	С	24-5-88	Partizan Belgrado
27	Dal Belo Da Silva FELIPE (Bra)	D	31-7-84	Spal
10	Sergio FLOCCARI	Α	12-11-81	Spal
1	Alfred GOMIS	Р	5-9-93	Spal
88	Alberto GRASSI	С	7-3-95	Spal
12	Pa KONATE (Sve)	D	25-4-94	Spal
19	Jasmin KURTIC (Slo)	С	10-1-89	Atalanta
29	Manuel LAZZARI	С	29-11-93	Spal
92	Gabriele MARCHEGIANI	Р	3-6-96	Spal
14	Federico MATTIELLO	D	14-7-95	Spal
97	Alex MERET	Р	22-3-97	Spal
43	Alberto PALOSCHI	Α	4-1-90	Spal
	9 22 4 33 85 25 27 10 1 88 12 19 29 92 14 97	Gabriel Avelino BARBOSA (Bra) 9 Federico BONAZZOLI 22 Marco BORRIELLO 4 Thiago Rangel CIONEK (Pol) 33 Filippo COSTA 85 Boukary DRAMÉ (Sen) 25 Guimaraes Bilher EVERTON LUIZ (Bra) 27 Dal Belo Da Silva FELIPE (Bra) 10 Sergio FLOCCARI 1 Alfred GOMIS 88 Alberto GRASSI 12 PA KONATE (Sve) 19 Jasmin KURTIC (Slo) 29 Manuel LAZZARI 92 Gabriele MARCHEGIANI 14 Federico MATTIELLO 97 Alex MERET	Gabriel Avelino BARBOSA (Bra) Pederico BONAZZOLI A Thiago Rangel CIONEK (Pol) Filippo COSTA Boukary DRAMÉ (Sen) Calimaraes Bilher EVERTON LUIZ (Bra) Dal Belo Da Silva FELIPE (Bra) Dal Belo Da Silva FELIPE (Bra) Alfred GOMIS Alberto GRASSI Pa KONATE (Sve) Jasmin KURTIC (Slo) Manuel LAZZARI Gabriele MARCHEGIANI Federico MATTIELLO A A A A A A Brain A A A C C C Gabriele MARCHEGIANI P A A A A A A A A A A A A	Gabriel Avelino BARBOSA (Bra) A 17-3-99

Р

D

С

С

D

D

С

C

25-2-88 Spal

30-5-87 Spal

24-4-83 Spal

5-6-94 Spal

3-8-94 Spal

1-10-97 Spal

24-3-92 Spal

1-5-91 Spal

DATA SQUADRA
DI NASCITA PRECEDENTE



39 CALCIO ITALIA



TORINO

www.torinofc.it
TorinoFootballClub
@TorinoFC_1906
torinofc1906

> FONDAZIONE 1906

(rifondato nel 2005)

> SEDE

VIA ARCIVESCOVADO 1 - 10121 TORINO (TO)

TELEFONO 011.19700348

> FAX 011.19700349

> E-MAIL

INFO@TORINOFC.IT

> SPONSOR

SUZUKI - BERETTA - SPORT PESA - KAPPA (tecnico)

> STADIO

OLIMPICO GRANDE TORINO (M. 105 X 68) -VIA FILADELFIA, 96/B - 10134 TORINO (TO)

> TEL.: 011.1978.5617

> CAPIENZA: 27.958





> PRESIDENTE > ALLENATORE

URBANO **CAIRO** (21-5-1957)







> LA FORMAZIONE

4-3-3



MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
6	Afriyie ACQUAH (Gha)	С	5-1-92	Torino
15	Cristian ANSALDI (Arg)	D	20-9-86	Torino
23	Antonio BARRECA	D	18-3-95	Torino
8	Daniele BASELLI	С	12-3-92	Torino
9	Andrea BELOTTI	Α	20-12-93	Torino
21	Alex BERENGUER (Spa)	Α	4-7-95	Torino
4	Kevin BONIFAZI	D	19-5-96	Torino
13	Nicolas Andres BURDISSO (Arg)	D	12-4-81	Torino
29	Lorenzo DE SILVESTRI	D	23-5-88	Torino
20	Simone EDERA	Α	9-1-97	Torino
14	Falque Silva IAGO (Spa)	С	4-1-90	Torino
1	Salvador Fernandez ICHAZO (Uru)	Р	26-1-92	Torino
10	Adem LJAJIC (Ser)	Α	29-9-91	Torino
97	Evangelista Silveira LYANCO (Bra)	D	1-2-97	Torino
32	Vanja MILINKOVIC-SAVIC (Ser)	Р	20-2-97	Torino
3	Cristian MOLINARO	D	30-7-83	Torino
24	Emiliano MORETTI	D	11-6-81	Torino
33	Nicolas Ndoubena N'KOULOU (Cam)	D	27-3-90	Torino
11	M'Baye NIANG (Fra)	Α	19-12-94	Torino
22	Joel Chukwuma OBI (Nig)	С	22-5-91	Torino
88	Tomas RINCON (Ven)	С	13-1-88	Torino
39	Salvatore SIRIGU	Р	12-1-87	Torino
18	Mirko VALDIFIORI	С	21-4-86	Torino



ACQUAH





BARRECA



BASELLI





BERENGUER



BONIFAZI



BURDISSO



DE SILVESTRI



EDERA



IAGO FALQUE









MILINKOVIC SAVIC V.



MOLINARO













SIRIGU



VALDIFIORI

CALCIO ITALIA



www.udinese.it | IdineseCalcio1896 | @Udinese 1896 | @udinesecalcio





> SEDE

VIALE AGOSTINO E ANGELO CANDOLINI, 2-33100 UDINE (UD)

- > TELEFONO 0432.544911
- **FAX** 0432.544933
- > E-MAIL

UDINESE@UDINESESPA.IT

> SPONSOR

DACIA - VORTICE - BLUENERGY -

HS FOOTBALL (tecnico)

> STADIO

FRIULI - DACIA ARENA (M. 105 X 68)

- PIAZZALE REPUBBLICA ARGENTINA, 3-33100 UDINE (UD)
- > TEL.: 0432.544911
- > CAPIENZA: 25.132



> LA ROSA



> PRESIDENTE > ALLENATORE

FRANCO **SOLDATI** (30 - 9 - 1959)







> LA FORMAZIONE

3-5-2



MAGLI	GIOCATORE	RUOL(DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
53	Ali Kadhim ADNAN (Irq)	D	19-12-93	Udinese
	Rodrigo Sebastian AGUIRRE (Uru)	Α	1-10-94	Nacional Montevideo
4	Gabriele ANGELLA	D	28-4-89	Udinese
99	Andrija BALIC (Cro)	С	11-8-97	Udinese
72	Antonin BARAK (Cec)	С	3-12-94	Udinese
85	Valon BEHRAMI (Svi)	С	19-4-85	Udinese
1	Albano BIZZARRI (Arg)	Р	9-11-77	Udinese
25	Davide BORSELLINI	Р	4-1-99	Udinese
12	Igor BUBNJIC (Cro)	D	17-7-92	Udinese
63	Aldo CAIAZZA	D	20-3-99	Udinese
5	Larangeira DANILO (Bra)	D	10-5-84	Udinese
10	Rodrigo Javier DE PAUL (Arg)	Α	24-5-94	Udinese
6	Seko FOFANA (Fra)	С	7-5-95	Udinese
61	Nicolas GARMENDIA (Spa)	С		Udinese
23	Emil HALLFREDSSON (IsI)	С	29-6-84	Udinese
13	Svante INGELSSON (Sve)	С	14-6-98	Udinese
16	Gaspar Emmanuel INIGUEZ (Arg)	С	26-3-94	Udinese
14	Jakub JANKTO (Cec)	С	19-1-96	Udinese
19	Jens Stryger LARSEN (Dan)	D	21-2-91	Udinese
15	Kevin LASAGNA	Α	10-8-92	Udinese
20	Gaston MAXI LOPEZ (Arg)	Α		Udinese
17	Bram NUYTINCK (Ola)	D		Udinese
18	Stipe PERICA (Cro)	Α		Udinese
97	Giuseppe PEZZELLA	D	29-11-97	Udinese
21	Simone PONTISSO	С	20-3-97	
3	Caetano de Souza SAMIR (Bra)	D	5-12-94	
22	Simone SCUFFET	Р	31-5-96	
27	Silvan WIDMER (Svi)	D		Udinese
- 11	Francesco ZAMPANO	D	30-9-93	Pescara



43 Calcio Italia



> FONDAZIONE 1898

(rifondato nel 1955 e 2014)

> AMMINISTRATORE UNICO

FRANCESCO BELLINI (20-11-1947)

> SEDE CORSO VITTORIO EMANUELE. 21-

63100 ASCOLI PICENO

> TELEFONO 0736.258521

> FAX 0736.255751

> E-MAIL

INFO@ASCOLIPICCHIO.COM

> SPONSOR FAINPLAST - C.I.A.M. -BROSWAY - FBVISION - NIKE (tecnico)

> STADIO CINO E LILLO DEL DUCA (m. 105 x 68) - VIALE COSTANTINO ROZZI - 63100 ASCOLI PICENO (AP)

> TEL.: 0736.47658

> CAPIENZA: 10.887







> ALLENATORE SERSE **COSMI** (5-5-1958)

> MODULO 3-5-2

/ F	100010 3-3-2			
	ROSA			
	RUSA	0.	DATA DI	SQUADRA
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	NASCITA	PRECEDENTE
19	Bright ADDAE (Gha)	С	19-12-92	Ascoli
22	Michael AGAZZI		3-7-84	
29	Enrico BALDINI	Α	13-11-96	Ascoli
6	Tommaso BIANCHI	С	1-11-88	Ascoli
20	Daniele BUZZEGOLI	С	7-5-83	Ascoli
8	Gianluca CARPANI	С	29-8-93	Ascoli
21	Fabio CASTELLANO	С	13-3-98	Ascoli
34	Nicolò CHERUBIN	D	2-12-86	H. Verona
	Luca CLEMENZA	С	9-7-97	Ascoli
28	Christian D'URSO	С	26-7-97	Ascoli
11	Gianmarco DE FEO	Α	2-6-94	Ascoli
4	Ivan Francesco DE SANTIS	D	21-5-97	
30	Andrea FAVILLI	Α	17-5-97	Ascoli
25	Filippo FLORIO	С	23-4-96	Ascoli
23	Simone Andrea GANZ	Α	21-9-93	Pescara
13	. ,	D	9-11-89	Ascoli
32	Franck KANOUTÉ (Sen)	С	13-12-98	Pescara
	Ivan LANNI	Р	30-6-90	Ascoli
	Ignacio LORES VARELA (Uru)	С	26-4-91	
7	Rahpael Alves MARTINHO (Bra)	С	15-4-88	
-	Andrea MENGONI	D	16-9-83	Ascoli
	Daniele MIGNANELLI	D	10-5-93	Ascoli
	Vasile MOGOS (Rom)	D	31-10-92	
45	Gaetano MONACHELLO	Α	3-3-94	
24		D	24-9-88	
18		С	5-2-97	Ascoli
	Matteo PERRI	D	6-10-98	Ascoli
	Giovanni PINTO	D	19-9-91	Ascoli
9	Valerio Lorenzo ROSSETI	Α	5-8-94	Ascoli





AGAZZI













DE SANTIS











LANNI



LORES VARELA











PARLATI



PERRI



ITALIA



www.usavellino.club

> FONDAZIONE 1912

(rifondato nel 2009)

> PRESIDENTE

WALTER TACCONE (3-11-1947)

> SEDE PIAZZA LIBERTÀ. 63-83100 AVELLINO

> TELEFONO 0825.37603

> FAX 0825.281253

> E-MAIL

USAVELLINO@ARUBAPEC.IT

> SPONSOR

SIDIGAS - GIVOVA (tecnico)

> STADIO PARTENIO - ADRIANO LOMBARDI (m. 105 x 68) - CONTRADA ZOCCOLARI, 1-83100 AVELLINO

TEL.: 0825.31522

> CAPIENZA: 26.542 (omologati 10.215)



> ALLENATORE WALTER **NOVELLINO** (4-6-1953)

> MODULO 4-4-1-1

7 Armando VAJUSHI (Alb) 33 Reno WILMOTS (Bel)







_					
14	A	ROSA			
3	MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
	9	Matteo ARDEMAGNI	Α	26-3-87	Avellino
1	19	ASENCIO (Spa)	Α	20-5-98	Avellino
2	26	Soufiane BIDAOUI (Mar)	Α	20-4-90	Avellino
3	30	Bryan Alfredo CABEZAS (Ecu)	Α		Panathinaikos
1	10	Luigi CASTALDO	Α	2-5-82	Avellino
	8	Angelo D'ANGELO	С	18-9-85	Avellino
	_	Carlo DE RISIO	С		Padova
	-	Francesco DI TACCHIO	С	20-4-90	
2	24	Duilio EVANGELISTA	С	1-2-95	Avellino
1		Nicola FALASCO	D	5-10-93	
	11	Davide GAVAZZI	С	7-5-86	Avellino
7	12	Rino IULIANO	Р	10-3-84	
		Anton KRESIC (Cro)	D	29-1-96	
		Richard LASIK (Svk)	С	18-8-92	
	27	Lorenzo LAVERONE	С	19-4-89	Avellino
2		Luca LEZZERINI	Р	24-3-95	Avellino
	3	Riccardo MARCHIZZA	D	26-3-98	
		Marco MIGLIORINI	D		Avellino
	**	Salvatore MOLINA	Α	1-1-92	
	16	Santiago Eduardo MORERO (Arg)	D		Juve Stabia
		Federico MORETTI	-	28-10-88	
		Leonardo MOROSINI	С	13-10-95	
1		Pierre-Yves NGAWA (Bel)	D	9-2-92	
	2	Simone PECORINI	D	12-1-93	Avellino
	1	Andrei RADU (Rom)	Р	28-5-97	
2	29	Simone RIZZATO	D	21-9-81	Avellino



ARDEMAGNI



CABEZAS



ASENCIO



BIDAOUI





CASTALDO



D'ANGELO



DITACCHIO



GAVAZZI



KRESIC



LASIK



LAVERONE



LEZZERINI



MARCHIZZA



MIGLIORINI



MOLINA



MORERO



MORETTI



MOROSINI



NGAWA



RADU



WILMOTS





www.fcbari1908.club

> FONDAZIONE 1908 (rifondato nel 1924 e 1928)

> PRESIDENTE COSMO ANTONIO

GIANCASPRO (2-07-1962)

> SEDE STADIO SAN NICOLA. STRADA TORREBELLA - 70124 BARI

> TELEFONO 080.5055099

> FAX 080.5055164

> E-MAIL

INFO@FCBARI1908.COM

> SPONSOR PERONI - PASSWORD

-ZEUS (tecnico)

> STADIO SAN NICOLA-STRADA TORREBELLA - 70124 BARI $(m.105 \times 68)$

> TEL.: 080.5055099

> CAPIENZA: 58.270





> ALLENATORE FABIO GROSSO (28-11-1977) > MODULO 4-3-3



LA ROSA						
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE		
13	Djavan ANDERSON (Ola)	D	21-4-95	Bari		
29	Federico ANDRADA (Arg)	Α	3-3-94	Velez Sarsfield		
19	Jure BALKOVEC (Slo)	D	9-9-94	Domzale		
	Migjen BASHA (Alb)	С	5-1-87	Bari		
1	Alessandro BERARDI	Р	16-1-91	Bari		
10	Franco BRIENZA	Α	19-3-79	Bari		
31	Massimilliano BUSELLATO	С	23-4-93	Bari		
	Mattia CASSANI	D	26-8-83	Bari		
	Karamoko CISSÉ (Gui)	Α	14-11-88	Bari		
_	Salvatore D'ELIA	D	10-2-89			
22	Victor DE LUCIA	Р	28-5-96	Bari		
30	Modibo DIAKITÉ (Fra)		2-3-87	svincolato		
33	Alan Pereira EMPEREUR (Bra)	D	10-3-94	Foggia		
	Antonio FLORO FLORES	Α	18-6-83	Bari		
	Cristian GALANO	С	1-4-91	Barr		
32	Norbert GYOMBER (Svk)	D	3-7-92			
	Liam HENDERSON (Sco)	С	25-4-96	Celtic		
	Riccardo IMPROTA	Α	19-12-93			
	Simone IOCOLANO	Α	17-10-89			
	Libor KOZAK (Cec)	Α	30-5-89	Bari		
	Luca MARRONE	С	28-3-90	Bari		
	Alessandro MICAI	Р	24-7-93	Bari		
	Archimede MORLEO	D	26-9-83			
27	•	Α	28-7-83			
5		D	6-10-92			
7		С	22-2-95	Bari		
	Stefano SABELLI	D	13-1-93			
20		С	20-7-91	Bari		
21	Andres Felipe TELLO (Col)	С	6-9-96	Bari		



ANDERSON

1º MAGLIA





BERARDI



BRIENZA



BUSELLATO



CASSANI



CISSÉ



D'ELIA



DIAKITÉ



FLORO FLORES



GALANO



GYOMBER



IMPROTA



KOZAK



MARRONE



MICAI



NENÈ



OIKONOMOU



PETRICCIONE



SABELLI



TELLO





www.bresciacalcio.it

- > FONDAZIONE 1911
- > PRESIDENTE

ALESSANDRO TRIBOLDI (18-11-1962)

- > SEDE CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO. VIA BAZOLI. 10 -25127 BRESCIA
- > TELEFONO 030.2410751
- **FAX** 030.2410787
- > E-MAIL

INFO@BRESCIACALCIO.IT

- > SPONSOR UBI BANCA OMR-ACERBIS (tecnico)
- > **STADIO** MARIO RIGAMONTI (m. 105 x 68) - VIA GIOVANNI NOVAGANI, 9 - 25133 BRESCIA
- **TEL.**: 030.2410751
- > CAPIENZA: 16.743







ROBERTO BOSCAGLIA (20-3-1968) Esonerato dopo l'8ª; richiamato dopo la 21ª

7 Ernesto TORREGROSSA

> MODULO 4-2-3-1



	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
22	Lorenzo ANDRENACCI	Р	2-1-95	Brescia
36	Andrea BANDINI	D	16-2-94	Brescia
41	Terence BAYA (Fra)	D	12-1-98	Brescia
25	Dimitri BISOLI	С	25-3-94	Brescia
40	Tommaso CANCELLOTTI	D	22-5-92	Brescia
9	Andrea CARACCIOLO	Α	18-9-81	Brescia
15	Mauro COPPOLARO	D	10-3-97	Brescia
21	Matteo CORTESI	Α	21-10-97	Brescia
16	Felipe Castaldo CURCIO (Bra)		6-8-93	Fidelis Andria
23	Jacopo DALL'OGLIO	С	2-4-92	Brescia
- 11	Carlos Apna EMBALO (Gub)		25-11-94	Palermo
30	Federico FURLAN	С	25-11-90	Brescia
35	Daniele GASTALDELLO	D	25-6-83	Brescia
4	Dimitrios KONSTANTINIDIS (Gre)	D	2-6-94	PAOK Salonicco
19	Edoardo LANCINI	D	10-4-94	Brescia
33	Alessandro LONGHI	D	25-6-89	Brescia
8	Alessandro MARTINELLI (Svi)	С	30-5-93	Brescia
31	Biagio MECCARIELLO	D	27-3-91	
1	Stefano MINELLI	Р	5-3-94	Brescia
39	Lamine N'DIAYE	Α	30-3-98	Brescia
	Emanuele NDOJ (Alb)	С	20-11-96	Brescia
18	Orji OKWONKWO (Nig)	Α	19-1-98	Bologna
37	Alberto PELAGOTTI	Р	9-3-89	Brescia
32	Lautaro RINALDI (Arg)	Α	30-12-93	Brescia
38	Rigoberto RIVAS (Hon)	Α	31-7-98	Brescia
3	Michele SOMMA	D	16-3-95	Brescia
27	Nikolas SPALEK (Svk)	Α	12-2-97	MSK Zilina
34	Sandro TONALI	С	8-5-00	Brescia

A 28-6-92 Brescia



BISOLI



COPPOLARO



CANCELLOTTI





CURCIO





FURLAN GASTALDELLO



LONGHI

EMBALO



MARTINELLI



MECCARIELLO



MINELLI



NDOJ



OKWONKWO



PELAGOTTI



RINALDI



RIVAS



SOMMA



TONALI



TORREGROSSA





www.carpifc.it

- > FONDAZIONE 1909
- (rifondato nel 2000) > PRESIDENTE
- CLAUDIO CALIUMI
- > SEDE VIA ABETONE, 2-41012 CARPI(MO)
- > TELEFONO 059.6228195
- > FAX 059.646095
- > E-MAIL
- SEGRETERIA@CARPIFC.COM
- > SPONSOR
- GAUDÌ JEANS GIVOVA (tecnico)
- > STADIO SANDRO CABASSI
- (m. 105 x 64) VIA CARLO MARX, 26 -41012 CARPI (MO)
- **TEL.**: 059.6228195
- > CAPIENZA: 4.144





> ALLENATORE NICOLA ANTONIO **CALABRO** (10-8-1976) **> MODULO** 3-5-2



	A ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
28	Niccolò BELLONI	С	10-7-94	Carpi
20	Luca BITTANTE	D	14-8-93	Carpi
23	Riccardo BROSCO	D	3-2-91	Carpi
12	Matteo BRUNELLI	Р	6-5-94	Carpi
26	Luca CALAPAI		20-5-93	Modena
3	Anibal CAPELA (Por)	D	8-5-91	Carpi
22	Simone COLOMBI	Р	1-7-91	Carpi
7	Fabio CONCAS	С	17-11-86	Carpi
17	Gianluca DI CHIARA	D	26-12-93	Benevento
16	Luca GARRITANO	Α	11-2-94	Chievo
8	Daniele GIORICO	С	1-1-92	Carpi
	Ryan HIWAT (Ola)	Α	5-3-96	Carpi
27	Enej JELENIC (Slo)	С	11-12-92	Carpi
14	Alessandro LIGI	D	7-11-89	Carpi
9	Giancarlo MALCORE	Α	26-12-93	Carpi
10	Jerry MBAKOGU (Nig)	Α	1-10-92	Carpi
24	Maodo Malick MBAYE (Sen)	С	6-11-95	Carpi
36	Federico MELCHIORRI	Α	6-1-87	Cagliari
29	M'Bala NZOLA (Ang)	Α	18-8-96	Carpi
25	Tobias PACHONIK (Ger)	D	4-1-95	Carpi
18	Luigi PALUMBO	С	11-10-91	Monterosi
19	Lorenzo PASCIUTI	С	24-9-89	Carpi
13	Fabrizio POLI	D	26-5-89	Carpi
4	Alessio SABBIONE	С	12-12-91	Carpi
30	Hraiech SABER	Α	30-7-95	Carpi
21	Dario SARIC (Bos)	С	30-5-97	Carpi
1	Federico SERRAIOCCO	Р	27-9-93	Carpi
5	Luca VERNA	С	21-6-93	Carpi



BELLONI



BITTANTE



BROSCO



CALAPAI



COLOMBI





DI CHIARA



GARRITANO



LIGI



GIORICO



MALCORE



MBAKOGU



MBAYE



MELCHIORRI



PACHONIK



PASCIUTI



POLI



SABBIONE



SIVOVA **SERRAIOCCO**







> FONDAZIONE 1940

> PRESIDENTE

GIORGIO **LUGARESI**

> SEDE CORSO SOZZI, 5-

47521 CESENA (FC)

> TELEFONO 0547.611320

FAX 0547.611875

> E-MAIL

INFO@CESENACALCIO.IT

> SPONSOR

PLT PUREGREEN - LOTTO (tecnico)

> STADIO OROGEL STADIUM -DINO MANUZZI (m. 105 x 68) - VIA GIOVANNI SPADOLINI, 110 - 47521 CESENA FC

> TEL.: 0547.646557

> CAPIENZA: 23.860







> MODULO 4-4-2

	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
1	Federico AGLIARDI	Р	11-2-83	Cesena
10	Daniele CACIA	Α	23-8-83	Cesena
4	Emmanuel CASCIONE	С	22-9-83	Cesena
14	Nicola DALMONTE	Α	13-9-97	Cesena
27	Giovanni DI NOIA	С	3-7-94	Cesena
18	Isaac DONKOR (Gha)	D	15-8-95	Cesena
6	Fabio EGUELFI	D	19-1-95	Cesena
32	Simone EMMANUELLO	С	25-4-94	Perugia
16	Andrea ESPOSITO	D	17-5-86	Cesena
7	Nicolò FAZZI	С	2-3-95	Cesena
17	Matteo FEDELE (Svi)	С	20-7-92	Foggia
33	Andrea FULIGNATI	Р	31-10-94	Cesena
15	Matteo GASPERONI	С	11-9-98	Cesena
30	Lamin JALLOW (Gam)	С	22-7-94	Cesena
20	Tomasz KUPISZ (Pol)	Α	2-1-90	Cesena
5	Karim LARIBI	С	20-4-91	Cesena
22	Riccardo MELGRATI	Р	17-6-94	Cesena
11	Gabriele MONCINI	Α	26-4-96	Cesena
23	Moussa NDIAYE (Sen)	С	14-1-99	Cesena
2	Romano PERTICONE	D	13-8-86	Cesena
8	Andrea SCHIAVONE	С	23-2-93	Cesena
	Gennaro SCOGNAMIGLIO	D	24-4-87	Cesena
13	Emanuele SUAGHER	D	26-11-92	Avellino
24	Alessio VITA	Α	16-3-93	Cesena



AGLIARDI



DAL MONTE



CACIA



DONKOR



EMMANUELLO





FAZZI



FEDELE





GASPERONI



JALLOW



KUPISZ



LARIBI



MONCINI



PERTICONE





SCOGNAMIGLIO



SUAGHER



VITA





www.ascittadella.it

- > FONDAZIONE 1973
- > PRESIDENTE

ANDREA GABRIELLI (27-10-1957)

- > SEDE VIA CA' DAI PASE 41/B -35013 CITTADELLA (PD)
- > TELEFONO 049.5972693
- > FAX 049.9408469
- > E-MAIL

INFO@ASCITTADELLA.IT

- > SPONSOR OCSA-GABRIELLI -METALSERVICE- BOXEUR DES RUES (tecnico)
- > STADIO PIERCESARE TOMBOLATO (m. 105 x 68) -VIA ANGELO GABRIELLI, 7 - 35013 CITTADELLA (PD)
- > TEL.: 049.5972693
- > CAPIENZA: 7.623



> ALLENATORE **ROBERTO VENTURATO** (14-4-1963)

LA ROSA

14 Enrico PEZZI

2 Alessandro SALVI

6 Filippo SCAGLIA

21 Nicholas SIEGA

29 Luca VIDO

7 Andrea SCHENETTI

27 Andrea SETTEMBRINI

Luca STRIZZOLO 13 Marco VARNIER

11 Cristian Kouakou KOUAME 23 Matteo LIVIERO 5 Fillippo LORA 25 Luca MANIERO 12 Alberto Andrea PALEARI 20 Simone PASA 19 Carlo PELAGATTI





///(iv/))/jeg/				
> ALLENATORE ROBERTO VENTURATO (14-4-1963)				NN VENETAN
> MODULO 4-3-1-2				
LA	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
24	Davide ADORNI	D	9-8-92	Cittadella
- 1	Enrico ALFONSO	Р	4-5-88	Cittadella
18	Andrea ARRIGHINI	Α	6-6-90	Cittadella
16	Paolo BARTOLOMEI	С	22-8-89	Cittadella
3	Amedeo BENEDETTI	D	25-10-91	Cittadella
15	Giacomo CACCIN	С	21-3-97	Cittadella
10	Lucas Cossenzo CHIARETTI (Bra)	С	22-9-87	
28	Gabriele DALLA BERNARDINA	D	11-1-99	Cittadella
26	Giulio FASOLO	Α	14-10-98	Cittadella
4	Manuel IORI	С	12-3-82	Cittadella
8	Antimo IUNCO	Α	10-6-84	Cittadella
11	Cristian Kouakou KOUAME (Cda)	Α	6-12-97	Cittadella
23	Matteo LIVIERO	С	13-4-93	Cittadella
5	Fillippo LORA	С	21-11-93	Cittadella
25		С	11-7-98	Cittadella
12	Alberto Andrea PALEARI	Р	29-8-92	Cittadella
20	Simone PASA	С	21-1-94	Cittadella





ADORNI



ALFONSO



ARRIGHINI



BARTOLOMEI



BENEDETTI



CHIARETTI



IORI



KOUAME



LIVIERO





PALEARI



PASA





SALVI



SCAGLIA F.





SETTEMBRINI



SIEGA





VIDO





- > FONDAZIONE 1903
- > PRESIDENTE

PAOLO **ROSSI** (7-9-1946)

- > SEDE VIA PERSICO 19 -26100 CREMONA
- > TELEFONO 0372.434016
- > FAX 0372.454593
- > E-MAIL

INFO@USCREMONESE.IT

> SPONSOR

ILTAINOX - ARINOX -UNIVERSITÀ DI PAVIA -

GARMAN (tecnico)

- > STADIO GIOVANNI ZINI (m. 105 x 68) - VIA PERSICO, 19 -26100 CREMONA (CR)
- > TEL.: 0372.434016
- > CAPIENZA: 20.034



> ALLENATORE ATTILIO TESSER (10-6-1958)

19 Stefano SCAPPINI

27 Samir UJKANI (Alb)





2-2-88 Cremonese

P 5-7-88 Cremonese

>	MODULO 4-3-1-2	0		*CARMAN
	A ROSA	_	l	l
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
29	Alberto ALMICI	D	11-1-93	Cremonese
34	Mariano ARINI	С	17-1-87	Cremonese
9	Andrea BRIGHENTI	Α	2-12-87	Cremonese
21	Michele CANINI	D	5-6-85	Cremonese
6	Gaetano CASTROVILLI	С	17-2-97	Cremonese
8	Michele CAVION	С	8-12-94	Cremonese
23	Davide CINAGLIA		10-4-94	Ascoli
35	Antonio CINELLI	С	8-12-89	Cremonese
3	Machado Dos Santos CLAITON (Bra)	D	7-9-84	Cremonese
5	Daniele CROCE	С	9-9-82	Cremonese
16	Eduardo D'AVINO	Ρ	17-1-97	Cremonese
24	Filippo FORNI	D	9-4-99	Cremonese
36	Daniele GALLOPPA	С	15-5-85	Cremonese
40	Pol GARCIA TENA (Spa)	D	18-2-95	Cremonese
32	Juan Ignacio Taleb GOMEZ (Arg)	Α	20-5-85	svincolato
31	Roman MACEK (Cec)	С	18-4-97	Cremonese
15	Ivan MARCONI	D	25-10-89	Cremonese
14	Benjamin Tembe MOKULU (Rdc)	Α	11-10-89	Cremonese
10	Paulo Sergio Betanin PAULINHO (Bra)	Α	10-1-86	Cremonese
20	Giampiero PERRULLI	С	8-6-85	Cremonese
18	Simone PESCE	С	10-7-82	Cremonese
7	Antonio PICCOLO	Α	7-4-88	Cremonese
2	Matteo PROCOPIO	D	4-7-96	Cremonese
1	Nicola RAVAGLIA	Р	12-12-88	Cremonese
33	Francesco RENZETTI	D	22-1-88	Cremonese
4	Giovanni SBRISSA		25-9-96	Cesena
- 11	Gianluca SCAMACCA		1-1-99	Sassuolo



ALMICI









CANINI



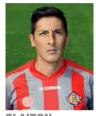
CASTROVILLI



CAVION



CINAGLIA



CLAITON



CROCE



GARCIA TENA



GOMEZ JUANITO



MOKULU



PAULINHO



PESCE



PICCOLO



RAVAGLIA



RENZETTI



SBRISSA



SCAMACCA



SCAPPINI



UJKANI





www.empolicalcio.it

- > FONDAZIONE 1920
- > PRESIDENTE

FABRIZIO **CORSI** (22-8-1960)

- > SEDE VIA DI PIANEZZOLI -50053 EMPOLI(FI)
- > TELEFONO 0571.93471
- > FAX 0571.934777
- > E-MAIL

INFO@EMPOLIFC.COM

> SPONSOR

COMPUTER GROSS - MASSIMO LOGLI -SAMMONTANA-GILETTI-

JOMA (tecnico)

- > STADIO CARLO CASTELLANI (m. 107 x 67) - VIALE DELLE OLIMPIADI -50053 EMPOLI (FI)
- > TEL.: 0571.590005
- > CAPIENZA: 16.800



AURELIO ANDREAZZOLI (5-11-1953)

> MODULO 4-3-1-2

6 Miha ZAJC (Slo)

30 Andrea ZINI





1-7-94 Empoli

A 3-1-98 Empoli

		100010 4-3-1-2			
		ROSA			
	MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
	10	Ismael BENNACER (Alg)	С	1-12-97	Empoli
		Matteo BRIGHI		14-2-81	Perugia
2	24	Davide BUGLIO	С	26-2-98	Empoli
	11	Francesco CAPUTO	Α	6-8-87	Empoli
-	19	Michele CASTAGNETTI	С	27-12-89	Empoli
2	28	Giovanni DI LORENZO	D	4-8-93	Empoli
	9	Alfredo DONNARUMMA	Α	30-11-90	Empoli
2	25	Vasconcelos Ferreira GABRIEL (Bra)		27-9-92	Milan
2	22	Alessandro GIACOMEL	Р	9-7-98	Empoli
3	34	Marco IMPERIALE			Catanzaro
	8	Rade KRUNIC (Bos)	С	7-10-93	Empoli
2	20	Lorenzo LOLLO	С	8-12-90	Empoli
	13	Sebastiano LUPERTO	D	6-9-96	Empoli
		Domenico MAIETTA		3-8-82	Bologna
	16	Levan MCHEDLIDZE (Geo)	Α	24-3-90	Empoli
	12	Gabriel MELI	Р	5-2-99	Empoli
2	27	Nikola NINKOVIC (Ser)	С	19-12-94	Empoli
2	23	Manuel PASQUAL	D	13-3-82	Empoli
	14	Nikola PEJOVIC (Ser)	D	22-9-98	Empoli
	7	Alessandro PIU	Α	30-7-96	Empoli
	18	Lorenzo POLVANI	D	26-7-94	Empoli
	1		Р	17-3-94	Empoli
	17		Α	30-7-91	Salernitana
	21		Р	8-3-90	Empoli
		Hamed Junior TRAORÈ (Cda)	С	16-2-00	Empoli
	31	Joel UNTERSEE (Svi)	D	11-2-94	Empoli
	5	Frederic VESELI (Alb)	D	20-11-92	Empoli



BENNACER



BRIGHI



CAPUTO



CASTAGNETTI



DI LORENZO



DONNARUMMA



GABRIEL



KRUNIC



LOLLO



LUPERTO



MAIETTA



MCHEDLIDZE



NINKOVIC



PASQUAL





POLVANI



PROVEDEL



RODRIGUEZ A.



UNTERSEE



VESELI



ZAJC





> FONDAZIONE 1920

(rifondato nel 1984 e 2012)

> PRESIDENTE

LUCIO FARES

> SEDE VIA V. GIOBERTI, 1 C/O STADIO PINO ZACCHERIA - 71121 FOGGIA

> TELEFONO 0881.202607

> FAX 0881.202607

> E-MAIL

INFO@FOGGIACALCIO1920.IT

> SPONSOR TAMMA - WUBER -

METAUROBUS - NIKE (tecnico)

> **STADIO** PINO ZACCHERIA (m. 105 x 68) - VIA V. GIOBERTI, 1 -71121 FOGGIA

TEL.: 0881.202607

> CAPIENZA: 25.085

(omologati 16.798)



> ALLENATORE GIOVANNI STROPPA (24-1-1968) > MODULO 3-5-2

13 Marco ZAMBELLI







		_		$\overline{}$
	ROSA			
	RUSA	0	2171.01	00111001
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
26	Davide AGAZZI	С	2-6-93	Foggia
4	Cristian AGNELLI	С	23-9-85	Foggia
9	Giacomo BERETTA	Α	14-3-92	Foggia
2	Lorenzo BETTI	D	1-2-00	Foggia
33	Arturo CALABRESI	D	17-3-96	Spezia
31	Michele CAMPORESE	D	19-5-92	Foggia
28	Alessandro CELLI	D	28-1-94	Foggia
18	Francesco DELI	С	17-7-94	Foggia
10	Mathieu DUHAMEL (Fra)	Α	12-7-84	Quevilly Rouen
8	Francesco FEDATO	Α	15-10-92	Foggia
3	Giuseppe FIGLIOMENI	С	2-6-87	Foggia
27	Roberto FLORIANO	Α	14-8-86	Foggia
25	Alberto GERBO	С	9-11-89	Foggia
	Leandro GRECO		19-7-86	Bari
1	Enrico GUARNA	Р	11-8-85	Foggia
-11	Oliver KRAGL (Ger)	С	12-5-90	Crotone
6	Giuseppe LOIACONO	D	6-10-91	Foggia
14	Luca MARTINELLI	D	20-12-88	Foggia
19	Fabio MAZZEO	Α	24-7-83	Foggia
17	Francesco NICASTRO	Α	26-10-91	Foggia
22	Andries NOPPERT (Ola)		7-4-94	NAC Breda
29	Kyllan RAMÉ (Fra)	С	25-7-97	Foggia
23	Matteo RUBIN	D	9-7-87	Foggia
24	Simone Pio SARRI	Р	18-9-00	Foggia
32	Luigi SCAGLIA	D	23-11-86	Parma
21	Antonio SCHENA	Α	15-4-99	Foggia
12	Stefano TAROLLI	Р	18-8-97	Foggia
5	Denis TONUCCI	D	6-9-88	Bari



























LOIACONO







NICASTRO



NOPPERT



RUBIN



SCAGLIA L.



TONUCCI



ZAMBELLI





FROSINONE

www.frosinonecalcio.com

- > **FONDAZIONE** 1912 (rifondato nel 1959 e 1990)
- > PRESIDENTE
- MAURIZIO **STIRPE** (31-7-1958)
- > SEDE VIA MARITTIMA, 2-03100 FROSINONE
- > TELEFONO 0775.822013
- > FAX 0775.820614
- > E-MAIL

SEGRETERIA@FROSINONECALCIO. COM

- > SPONSOR BANCA POPOLARE
 DEL FRUSINATE MBI 7SETTE LEGEA (tecnico)
- > STADIO BENITO STIRPE (m. 105x68) – VIALE OLIMPIA, LOC. CASALENO – 03100 FROSINONE
- > TEL.: 0775.822013
- > CAPIENZA: 16.125



> **ALLENATORE** MORENO **LONGO** (14-2-1976)

> MODULO 3-4-1-2





-							
LA ROSA							
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE			
15	Lorenzo ARIAUDO	D	11-6-89	Frosinone			
22	Francesco BARDI	Р	18-1-92	Frosinone			
11	Andrea BEGHETTO	С	11-10-94	Frosinone			
6	Prince Emmanuel Doudu BESEA (Gha)	С	15-4-97	Frosinone			
23	Nicolò BRIGHENTI	D	1-8-89	Frosinone			
35	Yussif Raman CHIBSAH (Gha)	С	10-3-93	Benevento			
28	Camillo CIANO	Α	22-2-90	Frosinone			
9	Daniel CIOFANI	Α	31-7-85	Frosinone			
13	Matteo CIOFANI	D	26-2-88	Frosinone			
20	Nicola CITRO	Α	27-5-89	Frosinone			
_	Roberto CRIVELLO	D	14-9-91	Frosinone			
18	Federico DIONISI	Α	16-6-87	Frosinone			
7	Alessandro FRARA	С	7-11-82	Frosinone			
	Mirko GORI	С	4-2-93	Frosinone			
	Moussa KONÉ (Cda)	С	12-2-90	Cesena			
	Luka KRAJNC (Slo)	D	19-9-94	Frosinone			
_	Raffaele MAIELLO	С	10-7-91	Frosinone			
	Luca MATARESE	Α	16-4-98	Frosinone			
	Luca PAGANINI	Α	8-6-93	Frosinone			
	Adriano RUSSO	D	6-6-87	Frosinone			
	Paolo SAMMARCO	С	17-3-83	Frosinone			
	Danilo SODDIMO	С	27-9-87	Frosinone			
	Emanuele TERRANOVA	D	14-4-87	Frosinone			
	Mauro VIGORITO	Р	22-5-90	Frosinone			
	Michele VOLPE	Α	16-9-97	Frosinone			
- 1	Massimo ZAPPINO (Bra)	Р	12-6-81	Frosinone			



ARIAUDO



BARDI



BEGHETTO



BRIGHENTI N.



CHIBSAH



CIANO



CIOFANI D.



CIOFANI M.



CITRO



DIONISI



FRARA



KONÉ



KRAJNC



MAIELLO



PAGANINI



RUSSO



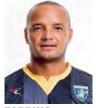
SAMMARCO



SODDIMO



TERRANOVA



ZAPPINO



VOLPE





> FONDAZIONE 1908

> PRESIDENTE

MASSIMO **DE SALVO**

- > SEDE VIA D. GRAZIOSI, 1-28060 GRANOZZO CON MONTICELLO (NO)
- > TELEFONO 0321.55501
- > FAX 03215550311
- > E-MAIL INFO@NOVARACALCIO.COM
- > SPONSOR BANCA POPOLARE DI NOVARA - COMOLI FERRARI FORNITURE ELETTRICHE-

IGOR GORGONZOLA - JOMA (tecnico)

- > STADIO SILVIO PIOLA
- (m. 105 x 68) VIALE JOHN FITZGERALD KENNEDY, 8-28100 NOVARA
- > TEL.: 0321.55501
- > CAPIENZA: 17.875







> ALLENATORE **DOMENICO DI CARLO** (23-3-1964)

> MODULO 4-3-3





CALDERONI



CASARINI



CHAJIA



CHIOSA



DI MARIANO



DICKMANN



FARELLI





MACHEDA



MANIERO



MANTOVANI



MONTIPÒ



MARACCHI



MOSCATI



ORLANDI





RONALDO



SANSONE



SCIAUDONE



SECK



TROEST





palermocalcio.it

> FONDAZIONE 1900 (rifondato nel 1927, 1941 e 1987)

> PRESIDENTE

MAURIZIO ZAMPARINI (9-6-1941)

> SEDE VIALE DEL FANTE. 11 -90146 PALERMO

- > TELEFONO 091.6901211
- > FAX 091.6700263
- > E-MAIL

HELPDESK@PALERMOCALCIO.IT

> SPONSOR

SICILY BY CAR - BISATEN - LEGEA

(tecnico)

- > STADIO RENZO BARBERA (m. 105 x 68) - VIALE DEL FANTE, 11 -90146 PALERMO
- > TEL.: 091.6901211
- > CAPIENZA: 36.349



> ALLENATORE BRUNO **TEDINO** (13-8-1964)





> MODULO 3-5-2							
LA ROSA							
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE			
4	Andrea ACCARDI	D	30-7-95	Palermo			
19	Haitam ALEESAMI (Nor)	D	31-7-91	Palermo			
16	Norbert Sandor BALOGH (Ung)	Α	21-2-96	Palermo			
2	Giuseppe BELLUSCI	D	21-8-89	Palermo			
18	Ivaylo CHOCHEV (Bul)	С	18-2-93	Palermo			
10	Igor CORONADO (Bra)	С	18-8-92	Palermo			
28	Pawel DAWIDOWICZ (Pol)	D	20-5-95	Palermo			
21	Antonio Luca FIORDILINO	С	25-7-96	Palermo			
23	Corentin FIORE (Bel)	D	24-3-95	Standard Liegi			
13	Eddy GNAHORÉ (Fra)	С	14-11-93	Palermo			
32	Andrea INGEGNERI	D	18-1-92	Palermo			
8	Mato JAJALO (Cro)	С	25-5-88	Palermo			
20	Antonio LA GUMINA	Α	6-3-96	Palermo			
- 1	Luca MANIERO	Р	12-6-95	Palermo			
9	Stefano MOREO	Α	30-6-93	Venezia			
17	Michel MORGANELLA (Svi)	D	17-5-89	Palermo			
35	Radoslaw MURAWSKI (Pol)	С	22-4-94	Palermo			
30	Ilija NESTOROVSKI (Mac)	Α	12-3-90	Palermo			
22	Alberto POMINI	Р	17-3-81	Palermo			
12	Josip POSAVEC (Cro)	Р	10-3-96	Palermo			
5	Slobodan RAJKOVIC (Ser)	D	3-2-89	Palermo			
3	Andrea RISPOLI	D	29-9-88	Palermo			
14	Gabriele ROLANDO	С	2-4-95	Palermo			
6	Aljax STRUNA (Slo)	D	4-8-90	Palermo			
24	Przemyslaw SZYMINSKI (Pol)	D	24-6-94	Palermo			
7	Aleksandar TRAJKOVSKI (Mac)	Α	5-9-92	Palermo			



ALEESAMI



BALOGH



BELLUSCI



CHOCHEV



CORONADO





FIORE



GNAHORÉ



JAJALO



LA GUMINA



MOREO



MORGANELLA



MURAWSKI



NESTOROVSKI



POMINI



POSAVEC



RISPOLI





STRUNA



SZYMINSKI



TRAJKOVSKI





> FONDAZIONE 1913

(rifondato nel 1970, 2004 e 2015)

> PRESIDENTE

JIANG **LIZHANG**

> SEDE CENTRO SPORTIVO STRADA NAZIONALE EST. 1-43044 COLLECCHIO (PR)

> TELEFONO 0521.1705900

> E-MAIL

INFO@PARMACALCIO1913.COM

> SPONSOR CETILAR-AON-FRATELLI BERETTA - ERREA (tecnico)

> **STADIO** ENNIO TARDINI (m. 105 x 68) - VIALE PARTIGIANI D'ITAL<u>IA, 1 - 43123 PARMA</u>

> TEL.: 0521.505111

> CAPIENZA: 27.906







> ALLENATORE ROBERTO D'AVERSA (12-8-1975) **> MODULO** 4-3-3

LA ROSA							
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE			
16	Armando ANASTASIO		24-7-96	Carpi			
10	Yves BARAYE (Sen)	Α	22-6-92	Parma			
17	Antonino BARILLÀ	С	1-4-88	Parma			
9	Emanuele CALAIÒ	Α	8-1-82	Parma			
30	Fabio CERAVOLO	Α	5-3-87	Parma			
	Amato CICIRETTI		31-12-93	Benevento			
15	Alessio DA CRUZ (Ola)	Α	18-1-97	Novara			
	Jacopo DEZI	С	10-2-92	Parma			
-	Valerio DI CESARE	D	23-5-83	Parma			
	Antonio DI GAUDIO	Α	16-8-89	Parma			
	Andrea DINI	Р	20-2-96	Parma			
	Pierluigi FRATTALI	Р	1-12-85	Parma			
	Marco FREDIANI	Α	13-3-94	Parma			
28	Riccardo GAGLIOLO	D	28-4-90	Parma			
	Desiderio GARUFO	D	22-4-87				
_	Marcello GAZZOLA	D		Sassuolo			
	Simone IACOPONI	D	30-4-87				
	Roberto INSIGNE	Α	11-5-94	Parma			
-	Alessandro LUCARELLI	D	22-7-77	Parma			
	Pasquale MAZZOCCHI	D	27-7-95	Parma			
	Gianni MUNARI	С	24-6-83	Parma			
	Michele NARDI	Р	9-7-86	Parma			
	Manuel SCAVONE	С	3-6-87	Parma			
	Matteo SCOZZARELLA	С	5-6-88	Parma			
	Francisco Carvalho SIERRALTA (Cil)	D	6-5-97	Parma			
	Luca SILIGARDI	Α	26-1-88	Parma			
4	Antonio Junior VACCA	С	13-5-90	Foggia			



BARAYE



CALAIÒ



CERAVOLO



CICIRETTI







DI CESARE



DI GAUDIO



FRATTALI



GAGLIOLO



GAZZOLA



IACOPONI



INSIGNE R.



LUCARELLI



MAZZOCCHI





NARDI





SILIGARDI



VACCA





acperugiacalcio.it

> FONDAZIONE 1905

(rifondato nel 1940, 2005 e 2010)

> PRESIDENTE MASSIMILIANO

SANTOPADRE (28-2-1969)

> SEDE VIALE PIETRO CONTI -06125 PERUGIA (PG)

> TELEFONO 075.5001191

> FAX 075.5011215

> E-MAIL

INFO@ACPERUGIACALCIO.IT

> SPONSOR PICCINI -FORTINFISSI - TEDESCO GROUP - FG

SPORT (tecnico)

> STADIO RENATO CURI (m. 110 x 70) - PIAZZALE CADUTI DI SUPERGA - 06125 PERUGIA (PG)

> TEL.: 075.5001191

> CAPIENZA: 23.625



> ALLENATORE ROBERTO BREDA (21-10-1969)

> MODULO 3-5-2

2 Damiano ZANON





9-2-83 Perugia

D

7 HODOLO 3 3 Z						
- 115	1	ROSA				
	MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE	
2	5	Filippo BANDINELLI	С	29-3-95	Perugia	
1	17	Nicola BELMONTE	D	15-4-87	Perugia	
1	9	Dan Mihai BERCI (Rom)	С	15-1-99	Perugia	
2	3	Raffaele BIANCO	С	25-8-87	Perugia	
	11	Cristian BUONAIUTO	Α	29-12-92	Perugia	
2	27	Alberto CERRI	Α	16-4-96	Perugia	
1	5	Santiago COLOMBATTO	С	17-1-97	Perugia	
1	8	Lorenzo DEL PRETE	D	12-1-86	Perugia	
2	4	Hernan Pablo DELLAFIORE (Arg)	D	2-2-85	svincolato	
_	0	Samuel DI CARMINE	Α	29-9-88	Perugia	
2		Luca GERMONI		1-9-97	Parma	
		Alejandro GONZALEZ (Uru)		23-3-88	H. Verona	
	8	Samuel GUSTAFSON (Sve)	С	11-1-95	Torino	
		Christian Oulai KOUAN (Cda)	С	20-12-99	Perugia	
		Nicola LEALI		17-2-93	Zulte Waregem	
		Giangiacomo MAGNANI	D	4-10-95	Siracusa	
	9	Mattia MUSTACCHIO	Α	17-5-89	Perugia	
	2	Timothy NOCCHI	P	7-7-90	Perugia	
2		Abdullahi NURA (Nig)	D	17-8-97	Roma	
	4	Marko PAJAC (Cro)	С	11-5-93	Perugia	
	1	Antonio ROSATI	Р	26-6-83	Perugia	
	2	Alessandro SANTOPADRE	Р	4-10-98	Perugia	
	6	Giovanni TERRANI	Α	12-10-94	Perugia	
3		Abdoulaye TRAORÉ (Cda)	Α	30-4-00	Perugia	
1	4	Massimo VOLTA	D	14-5-87	Perugia	



BANDINELLI



BELMONTE



BIANCO



BUONAIUTO



CERRI





DEL PRETE



DELLAFIORE



DI CARMINE



GERMONI



GONZALEZ A.



GUSTAFSON



KOUAN



LEALI



MUSTACCHIO



NOCCHI



NURA



PAJAC



TERRANI



VOLTA



ZANON





www.pescaracalcio.com

> FONDAZIONE 1936

(rifondato nel 2009)

> PRESIDENTE

DANIELE SEBASTIANI (13-2-1965)

- > SEDE VIA ARRONE, 7 65128 PESCARA (PE)
- > TELEFONO 085.4415055
- > FAX 085.4510607
- > E-MAIL

INFO@PESCARACALCIO.COM

- > SPONSOR SAQUELLA CAFFÈ -LIOFILCHEM - SARNI - ERREA (tecnico)
- > STADIO

ADRIATICO – GIOVANNI CORNACCHIA (m. 105 x 68) – VIALE VITTORIO PEPE – 65126 PESCARA

- > TEL.: 085.67062
- > CAPIENZA: 20.515



> ALLENATORE
ZDENEK ZEMAN
(12-5-1947)
> MODULO 4-3-3





7 HODOLO 4 5 5				
I B	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
35	Jaime Stábile BAEZ (Uru)	Α	25-4-95	Pescara
3	Antonio BALZANO	D	13-6-86	Pescara
6	Cesare BOVO	D	14-1-83	Pescara
16	Gaston Duarte BRUGMAN (Uru)	С	7-9-92	Pescara
	Cristian BUNINO	Α	27-8-96	Alessandria
21	Hugo Armando CAMPAGNARO (Arg)	D	27-6-80	Pescara
29	Christian CAPONE	Α	28-4-99	Pescara
32	Pierluigi CAPPELLUZZO	Α	9-6-96	Pescara
30	Marco CARRARO	С	9-1-98	Pescara
19	Andrea Salvatore COCCO	Α	8-4-86	Pescara
13	Andrea CODA	D	25-4-85	Pescara
33	Mamadou COULIBALY (Sen)	С	2-3-99	Pescara
2	Alessandro CRESCENZI	D	25-9-91	Pescara
10	Filippo FALCO		11-2-92	Perugia
24	Riccardo FIAMOZZI	D	18-5-93	Bari
1	Vincenzo FIORILLO	Р	13-1-90	Pescara
18	Michele FORNASIER	D	22-8-93	Pescara
28	Andrew GRAVILLON (Fra)		8-2-98	Benevento
26	José MACHIN (Gue)	С	14-8-96	Brescia
7	Leonardo MANCUSO	Α	26-5-92	Pescara
27	Antonio MAZZOTTA	D	2-8-89	Pescara
25	Andrea PALAZZI	С	24-2-96	Pescara
23	Marco PERROTTA	D	14-2-94	Pescara
17	Stefano PETTINARI	Α	27-1-92	Pescara
31	Mattia PROIETTI	С	27-2-92	Pescara
36	Luca SAVELLONI	Р	16-7-95	Pescara
14	Luca VALZANIA	С	5-3-96	Pescara
22	Matevz VIDOVSEK (Slo)		30-10-99	Atalanta
9	Kevin Arthur YAMGA (Fra)	Α	7-9-96	Carpi



BALZANO



BOVO



BRUGMAN



CAMPAGNARO



CARRARO



COCCO



CODA



COULIBALY



CRESCENZI



FALCO



FIAMOZZI



FIORILLO



FORNASIER



GRAVILLON



MANCUSO



MAZZOTTA



PERROTTA



ETTINARI



SAVELLONI



VALZANIA



YAMGA





www.fcprovercelli.it

> FONDAZIONE 1903

(rifondata nel 1990 e nel 2010) > PRESIDENTE

MASSIMO SECONDO (1-6-1963)

> SEDE VIA VICENZA 22 -13100 VERCELLI(V)

> TELEFONO 0161.294564

> FAX 0161-271341

> E-MAIL

INFO@FCPROVERCELLI.IT

> SPONSOR

P.G.O. GROUP - ERREA (tecnico)

> STADIO SILVIO PIOLA (m. 105 x 68) - VIA MASSAUA, 5 -13100 VERCELLI (VC)

> TEL.: 0161.54914

> **CAPIENZA**: 5.505





GIANLUCA GRASSADONIA (20-5-1972) Esonerato dopo la 19ª; richiamato dopo la 22ª

> MODULO 3-5-2



LAI	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
6	Raffaele ALCIBIADE	D	23-5-90	FeralpiSalò
17	Henrique Goncalves ALEX (Por)	Α	27-8-91	Salernitana
8	Daniele ALTOBELLI	С	18-3-93	Pro Vercelli
27	Dario BERGAMELLI	D	26-4-87	Pro Vercelli
2	Filippo BERRA	D	6-2-95	Pro Vercelli
	Matteo BERTOSA (Cro)	D	10-8-98	Istra 1961
	Alfredo BIFULCO	Α	19-1-97	Pro Vercelli
	Luca CASTIGLIA	С	17-3-89	Pro Vercelli
	Matteo DELLA MORTE	С	13-10-99	Pro Vercelli
	Massimiliano GATTO	С	28-10-95	
	Umberto GERMANO	С	22-4-92	Pro Vercelli
18	Paolo GHIGLIONE	С	2-2-97	Pro Vercelli
	Alessandro GILARDI	Р	8-1-95	
	Paulino Da Silva GLADESTONY (Bra)		5-8-93	
	Simone GOZZI		13-4-86	
	David IVAN	С	26-2-95	
28	William JIDAYI	D	9-9-84	Pro Vercelli
4	Mamadou KANOUTE (Sen)	Α	7-10-93	
	Dramane KONATE (Cda)	D	12-4-94	Pro Vercelli
	Carlo MAMMARELLA	D	29-6-82	Pro Vercelli
	Richard Gabriel MARCONE	Р	21-1-93	Pro Vercelli
9	Claudio MORRA	Α	22-1-95	Pro Vercelli
	Fabrizio PAGHERA			
	Mirko PIGLIACELLI	Р	30-6-93	
	Mario PUGLIESE	С	26-3-96	Pro Vercelli
7	Filip RAICEVIC (Mon)	Α	2-7-93	Pro Vercelli
33		Α	31-7-83	
	Emanuele ROVINI	Α	20-2-95	Pro Vercelli
5	Giuseppe VIVES	С	14-7-80	Pro Vercelli



ALTOBELLI



BERGAMELLI





BIFULCO



CASTIGLIA



GERMANO



GHIGLIONE



GOZZI



IVAN



JIDAYI



KANOUTE



KONATE D.



MAMMARELLA



MARCONE



MORRA



PAGHERA



PIGLIACELLI



PUGLIESE



RAICEVIC



REGINALDO



VIVES





www.ussalernitana1919.it

> FONDAZIONE 1919

(rifondata nel 1927, 2005 e 2011)

> PRESIDENTE

LUCIANO CORRADI

> SEDE VIA SALVADOR ALLENDE. VARCO 25 - 84131 SALERNO (SA)

TELEFONO 089.772175

> FAX 089.3061803

> E-MAIL DIREZIONE.

ORGANIZZATIVA@

USSALERNITANA1919.IT

> SPONSOR SELECO HOME -SELECO EASY LIFE - GIVOVA (tecnico)

> **STADIO** ARECHI (m. 105 x 68) -VIA SALVADOR ALLENDE -

84131 SALERNO (SA) > TEL.: 089.772175

> CAPIENZA: 31,300





D 15-3-86 Salernitana

28-4-93 Salernitana

8-6-90 Salernitana

5-10-87 Salernitana

C 6-6-86 Salernitana

Salernitana

1-1-91

С

Π



> ALLENATORE STEFANO COLANTUONO (23-10-1962)

21 Raffaele SCHIAVI

28 Mattia SPROCATI

16 Alessandro TUIA

3 Luigi VITALE

8 Antonio ZITO

Franco SIGNORELLI (Ven)

> MODULO 3-4-3







BERNARDINI



BOCALON



CASASOLA





KIYINE



MANTOVANI V.



MINALA



MONACO



ODJER





PUCINO



RADUNOVIC



RICCI M.



ROSINA



ROSSI A.



SCHIAVI





SPROCATI



VITALE



ZITO





www.acspezia.com

- > FONDAZIONE 1906 (rifondato nel 1995 e nel 2008)
- > PRESIDENTE
- STEFANO **CHISOLI** (8-10-1962)
- > SEDE VIA MELARA, 91 C/O PARCO SPORTIVO BRUNO FERDEGHINI -19136 LA SPEZIA (SP)
- > TELEFONO 0187.711322
- > FAX 0187.709679
- > E-MAIL INFO@ACSPEZIA.COM
- > SPONSOR ARQUATI-

CARISPEZIA - LA BIRETA - ACERBIS (tecnico)

- > STADIO ALBERTO PICCO (m. 105 x 65) - VIA NICOLÒ FIESCHI,
- 18-19123 LA SPEZIA (SP) > TEL.: 0187.732020
- > CAPIENZA: 10.336



> ALLENATORE FABIO GALLO (11-9-1970) **MODULO** 4-3-1-2

19 Claudio TERZI





PROBULO 4 3 1 Z								
	LA ROSA							
	MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE			
	42	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	С	10-4-92	Spezia			
	17	Theophilus AWUA (Nig)	С	24-4-98	Juve Stabia			
	13	Tommaso AUGELLO	D	30-8-94	Spezia			
	1	Davide BASSI	Р	12-4-85	Spezia			
	27	Leonardo BENEDETTI	С	6-6-00	Spezia			
	7	Francesco BOLZONI	С	7-5-89	Spezia			
		Daniele CAPELLI	D	20-6-86	Spezia			
		Pietro CECCARONI	D	21-12-95	Spezia			
		Juri CISOTTI	Α	5-5-93	Spezia			
	15	Gabriele CORBO	D	11-1-00	Spezia			
	23	Filippo DE COL	D	28-10-93	Spezia			
		Alberto DE FRANCESCO	С	12-10-94				
	33	Raffele DI GENNARO	Р	3-10-93				
	-	Francesco FORTE	Α	1-5-93	Spezia			
		Nicolas GIANI	D	13-3-86	Spezia			
	10	Alberto GILARDINO	Α	5-7-82	Spezia			
		Luigi GIORGI	С	19-4-87	Spezia			
		Pablo Mariano GRANOCHE (Uru)	Α	5-9-83	Spezia			
	8	(1)	С	12-6-86	Spezia			
		Walter Alberto LOPEZ (Uru)	D	15-10-85	Spezia			
	_	Giulio MAGGIORE	С	12-3-98				
	43		Р	1-5-88	Modena			
	39		Α	9-8-89	Spezia			
	28		D	2-9-92	Spezia			
	26		Α	9-10-91	Spezia			
		Luca MORA		10-5-88				
		Raffaele PALLADINO	Α	17-4-84				
	21	Matteo PESSINA	С	21-4-97	Spezia			

D 19-6-84 Spezia



AMMARI



BOLZONI



CECCARONI





DE FRANCESCO



DI GENNARO



FORTE



GIANI



GILARDINO



GRANOCHE



JUANDE



LOPEZ



MAGGIORE



MANFREDINI



MARILUNGO



MASI





MORA



PALLADINO



PESSINA



TERZI





www.ternanacalcio.com

> FONDAZIONE 1925 (rifondata nel 1935, 1945 e 1993)

> PRESIDENTE

STEFANO **RANUCCI** (13-2-1963)

> SEDE VIA ALEARDI. 10 -05100 TERNI (TR)

> TELEFONO 0744.400572

> FAX 0744.427230

> E-MAIL SEGRETERIA

ORGANIZZATIVA@TERNANACALCIO.COM

> SPONSOR

UNICUSANO - ZEUS SPORT (tecnico)

> STADIO LIBERO LIBERATI (m. 105 x 68) - VIALE DELLO STADIO, 1 -05100 TERNI (TR)

> TEL.: 0744.400572

> CAPIENZA: 22.000 (autorizzati 17.640)







> ALLENATORE FERRUCCIO MARIANI (2-10-1961)

> MODULO 4-3-3



_		ROSA	_		
	MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
	11	Diego ALBADORO	Α	26-2-89	Ternana
	6	Federico ANGIULLI	С	4-3-92	Ternana
	12	Marco BLEVE	Р	18-10-95	Ternana
	27	Alessandro BORDIN	С	1-8-98	Ternana
	28	Matteo CAPITANI	С	3-6-96	Ternana
	20	Mirko CARRETTA	Α	23-11-90	Ternana
	25	Marino DEFENDI	С	19-8-85	Ternana
	3	Alessandro FAVALLI	D	15-11-92	Ternana
	13	Johad FERRETTI (Fra)	D	30-5-94	Ternana
	10	Mattia FINOTTO	Α	28-12-92	Ternana
	26	Daniele GASPARETTO	D	6-4-88	Ternana
	18	Daniele MARINO	D	25-7-88	Ternana
	32	Adriano MONTALTO	Α	6-4-88	Ternana
	23	Andrea PAOLUCCI	С	23-11-86	Ternana
	9	Federico PIOVACCARI	Α	1-9-84	Zhejiang Yiteng
	1	Alessandro PLIZZARI	Р	12-3-00	Ternana
	14	Andrea REPOSSI	Α	15-7-96	Varese
	15	Michele RIGIONE	D	7-3-91	Cesena
	22	Andrea SALA	Р	16-9-93	Ternana
	21	Francesco SIGNORI	С	26-10-88	Venezia
	5	Andrea SIGNORINI	D	31-1-90	Ternana
	7	Giuseppe STATELLA	Α	15-3-88	Cosenza
	16	Luca TREMOLADA	С	25-11-91	Ternana
	4	Martin VALJENT (Svk)	D	11-12-95	Ternana
	8	Ivan VARONE	С	11-10-92	Ternana
	2	Roberto VITIELLO	D	8-5-83	Ternana
	19	Luca ZANON	D	4-7-96	Ternana



ALBADORO



ANGIULLI



CARRETTA







FINOTTO



GASPARETTO



MARINO



MONTALTO



PAOLUCCI



PIOVACCARI



PLIZZARI



RIGIONE



SALA



SIGNORI



SIGNORINI



STATELLA



TREMOLADA



VALJENT



VARONE



VITIELLO R.





> FONDAZIONE 1907 (rifondato

nel 2005, 2009 e 2015)

> PRESIDENTE

JOE **TACOPINA** (14-4-1966)

> SEDE VIALE ANCONA, 43-30172 MESTRE (VE)

- > TELEFONO 041.8477757
- > FAX 041.8477751
- > E-MAIL

INFO@VENEZIAFC.IT

> SPONSOR LINO SONEGO -ESTRA - NIKE (tecnico)

> STADIO PIER LUIGI PENZO (m. 105 x 65) - FONDAMENTA S.ELENA, 5-30132 VENEZIA (VE)

TEL.: 041.5321552

> **CAPIENZA**: 7.426







> ALLENATORE FILIPPO INZAGHI (9-8-1973)

> MODULO 3-5-2



LA	ROSA			
MAGLIA	GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA PRECEDENTE
4	Sinisa ANDELKOVIC (Slo)	D	13-2-86	Venezia
1	Emil AUDERO	Р	18-1-97	Venezia
32	Roberto BARLOCCO	Р	18-10-99	Venezia
7	Simone BENTIVOGLIO	С	29-5-85	Venezia
3	Matteo BRUSCAGIN	D	3-8-89	Venezia
25	Francesco CERNUTO	D	25-1-92	Venezia
31	Cristiano DEL GROSSO	D	24-3-83	Venezia
6	Maurizio DOMIZZI	D	28-6-80	Venezia
10	Gianni FABIANO	С	9-7-84	Venezia
	Marcello FALZERANO	Α	12-4-91	Venezia
	Marco FIRENZE		26-6-93	
21	Nicholas FREY (Fra)	D	6-3-84	Chievo
26		D	29-9-84	Venezia
19		Α	11-3-82	Venezia
	Pier Graziano GORI	Р	10-5-80	Venezia
	Gianluca LITTERI	Α	6-6-88	Cittadella
	Davide MARSURA	Α	20-2-94	Venezia
	Marco MODOLO	D	23-3-89	Venezia
	Marco PINATO	D	9-1-95	Venezia
	Danilo RUSSO	Р	8-7-87	Venezia
8		С	14-1-79	Venezia
16		С	16-7-00	Venezia
5	Leo STULAC (Slo)	С	26-9-94	Venezia
18		С	8-5-90	Venezia
34		D	22-6-00	Venezia
12		Р	7-10-96	Venezia
27	Giuseppe Marco ZAMPANO	С	30-9-93	Venezia
9	Gianmarco ZIGONI	Α	10-5-91	Venezia



ANDELKOVIC



AUDERO



BENTIVOGLIO



BRUSCAGIN



DEL GROSSO



DOMIZZI



FABIANO



FALZERANO



FIRENZE



FREY



GAROFALO



GEIJO



GORI



LITTERI



MARSURA



MODOLO



PINATO



STULAC



SUCIU



ZAMPANO



ZIGONI





www.entella.it

> FONDAZIONE 1914

(rifondata nel 1982 e 2002)

> PRESIDENTE

ANTONIO GOZZI (15-4-1954)

> SEDE VIA ALDO GASTALDI. 22 -16043 CHIAVARI (GE)

- > TELEFONO 0185.599247
- > FAX 0185.599247
- > E-MAIL SEGRETERIA@ENTELLA.IT
- > SPONSOR

DUFERCO ENERGIA - PENSA BENESSERE - KIA GECAR - ACERBIS (tecnico)

- > STADIO COMUNALE DI CHIAVARI (m. 105 x 68) - VIA ALDO GASTALDI, 22-16043 CHIAVARI (GE)
- > TEL.: 0185.599247
- > CAPIENZA: 5.535



1º MAGLIA



D 22-5-89 V. Entella

C 7-1-85 V. Entella



> ALLENATORE ALFREDO AGLIETTI (16-9-1970)

> MODULO 4-3-1-2

15 Michele PELLIZZER

8 Michele TROIANO





ACAMPORA



BELLI



ALIJI

4

BENEDETTI



BRIVIO

ARAMU



CECCARELLI





CRIMI



DE LUCA



DIAW



ERAMO



GATTO



IACOBUCCI



LA MANTIA



LUPPI



NIKIC



NIZZETTO



PARONI



PELLIZZER



TROIANO

